Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 203 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733303; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274067, fax 274086. Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

Il rialzo di un quarto di punto dei tassi deciso dalla Bce non salva la divisa dall'ennesimo record negativo

Denaro più caro ma euro a picco

Protestano i consumatori: «Mutui più onerosi, ripartirà l'inflazione»

Intanto i tecnici di Amato sono al lavoro per quantificare il bonus fiscale e gli sgravi decisi per famiglie e imprese. Non più Irpef sulla prima casa

MILANO Tutto come previsto, o quasi. La Banca centrale europea ha deciso un rialzo dei tassi di interesse dello 0,25%, portando il tasso di riferimento a 4,50%, due punti in meno rispetto a quello americano. Un aumento maggiore avrebbe potuto strozzare la ripresa economica del Vecchio Continente. L'allarme sull'inflazione però resta, anche se il ministro del Tesoro Visco assicura: «L'incremento di un quarto di punto deciso dalla Bce non avrà alcun effetto sui conti pubblici». I consumatori però non sono d'accordo. Il presidente dell'associazione consumatori Adusbef, Elio Lannutti, dichiara: «La decisione della Bce costerà almeno quattromila miliardi di lire ai dissestati conti pubblici italiani e non sarà bene accolta dai tartassati cittadini, soprattutto quelli alle prese con i mutui bancari, che vedranno rincarare su base annua di 200mila lire ogni prestito di cento milioni».

Ma la «cura» della Bei, almeno nell'immediato, non ha avuto successo: ieri infatti si è registrato un nuovo minimo storico per l'Euro, che ha fatto impazzire i mercati, sfondando quota 0,8845 sul dollaro (record negativo raggiunto nel maggio scorso) e raggiungendo la soglia di 0,8840.

Intanto, a Roma, i tecnici sono al lavoro per quantificare il bonus fiscale (la somma dovrebbe variare dai 14 ai 18 mila miliardi) e gli sgravi fiscali decisi dal governo per famiglie ed imprese. Non ci sono problemi per la completa detassazione della prima casa dall'Irpef (vale dai 1000 ai 2000 miliardi) e per l'esenzione dalle imposte dei redditi bassi (fino a 15 milioni). Certo è anche l'aumento di 80-100 mila lire al mese delle pensioni al minimo.

● *Alle pagine 3 e 9*

PENSIONI D'ORO

Qualche minuscolo taglio ma il potente resta squalo

di **Ferdinando Camon**

«Sono state tagliate le pensioni d'oro», dicono i tg. Tagliate? Io direi rafforzate. Cercherò di dimostrarlo. Ma, prima, un'avvertenza: questo articolo non va letto come un atto d'accusa verso i potenti, ministri in carica o ex ministri, presidenti del consiglio di ieri o di oggi, presidenti della repubblica, dirigenti o ex dirigenti di istituzioni nazionali. Perché quel che ricevono come pensione è legittimo, non esiste la minima ombra di intrallazzo, calcoli sbagliati, favoreggiamenti. Ma è appunto questo il problema: i conti sono giusti, ma a chi li legge gli arrivano come una sberla in faccia. C'è un ex presidente di una società assicurativa che riceve una pensione di un miliardo e 105 milioni l'anno. L'attuale nostro presidente della Repubblica riceve 832 milioni. L'attuale ministro degli Esteri, 650. L'ex presidente della Stet, 565. L'attuale presidente del Consiglio, 441. L'amministratore delegato della Società autostrade, ancora giovanetto (55 anni), riceve dall'Inps 75 milioni al mese. Sono cifre che leggo, se mi si dimostra che qualcuna è sbagliata mi si leva un peso dallo stomaco.

Ho nella memoria (posso sbagliarmi, fra tanti numeri) che il presidente della Commissione europea, già nostro presidente del Consiglio, tira una pensione di 440 milioni annui. Abbiamo già parlato qui, un anno fa, dello sbalordimento che provocano questi numeri, in chi conosce le cifre delle pensioni sociali, ferme sulle 530 mila lire al mese. Ora torniamo a parlarne perché c'è una novità: le pensioni più alte verranno decurtate di una quota, che andrà a rafforzare le pensioni più basse.

● *Segue a pagina 9*

Centrosinistra, il sindaco di Roma assicura: «Farò gioco di squadra con Amato»

Rutelli pronto a candidarsi

ROMA Francesco Rutelli è pronto a scendere in campo come candidato premier del centrosinistra. «Se le forze politiche dell'Ulivo me lo chiedono, io sono al servizio di questa nostra nazione», ha annunciato a Castelfranco Veneto, dove si trova per quello che sembra l'avvio della sua campagna elettorale. Oggi a Venezia incontrerà numerosi sindaci del Nordest. E il 5 settembre sarà a Telese alla festa dell'Udeur. Se sarò il candidato del centrosinistra, ha assicurato in una intervista al Tg1, «cercherò di fare tutto il possibile e di dare tutto il meglio». Rutelli ha anche precisato che con Giuliano Amato non c'è alcun «conflitto» e con lui farà «un gioco di squadra». «Si è comportato in modo correttissimo con me — ha detto — e farò altrettanto con lui».

● *A pagina 3*

Al via il processo di «trasparenza» deciso dall'Unione europea

Scatta la bistecca «doc» Etichette in macelleria

ROMA Al via da oggi l'operazione «bistecca sicura». Una etichetta obligatoria, piazzata sulle carni in circolazione sul mercato, metterà nero su bianco tutte le informazioni relative al codice di identificazione degli animali e al Paese in cui è avvenuta la macellazione e il sezionamento. Il processo di «trasparenza» si concluderà entro il 2002, quando la carta d'identità traccerà anche la «storia» delle carni. Il regolamento comunitario approvato a luglio dal Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione europea entra dunque in vigore. Ma le associazioni dei consumatori non sono soddisfatte. Per l'Aduc, si tratta di «una bufala»: oggi entrerà in vigore la prima fase della normativa, ma per sapere la provenienza dell'animale macellato bisognerà aspettare il 2002. Ed è proprio questo il punto che fa infuriare le associazioni dei consumatori: «Allo stato dei fatti non c'è una sola certezza di non mangiare veleni, perchè anche la carne macellata in Italia non dà alcuna garanzia che non provenga da zone a rischio mucca pazza tipo Gran Bretagna, Francia, Portogallo e Danimarca». Intanto, nuovo passo in avanti per il disegno di legge antifumo del ministro Veronesi, che oggi arriva in Consiglio dei ministri per il varo che lo porterà alle Camere.

Ma i consumatori ritengono che per ora non ci sarà alcuna vera garanzia. Oggi Consiglio dei ministri sul disegno di legge antifumo

● *A pagina 2*

Oggi comincia il conto alla rovescia per l'esecuzione: il blocco scade il 30 settembre

Trieste: 250 famiglie sotto sfratto

L'incubo del provvedimento su un migliaio di abitanti

L'emergenza casa sembra proprio che stia per esplodere. L'associazione inquilini: «L'orizzonte è dei più burrascosi». Ma c'è la speranza di uno slittamento

TRIESTE Sarà un settembre nero per gli sfrattati di Trieste che, sulla scorta delle ultime stime effettuate dal Comune, sono circa 250. Oggi comincia il conto alla rovescia per arrivare al fatidico primo ottobre, data nella quale tutti gli avvocati dei proprietari che negli ultimi mesi hanno intimato, con varie motivazioni, ai loro inquilini di lasciare libero l'appartamento occupato, potranno riprendere la loro attività, allo scopo di ottenere l'esecuzione del provvedimento di sfratto.

Il 30 settembre scadrà il blocco che finora ha permesso agli sfrattati, che rientrano tra quelle che la legge 431 definisce «categorie protette», di rimanere comunque al loro posto. Fra un mese dunque potrebbe cominciare per un migliaio scarso di residenti in città un autentico calvario. L'emergenza «casa» a Trieste è oramai una costante, ma stavolta sembra proprio che il fenomeno sia destinato a esplodere.

«Da tempo sappiamo che il Comune non ha appartamenti a disposizione e che l'Ater sta profondamente modificando il rapporto con l'utenza - spiega Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia, una delle associazioni di categoria degli inquilini - perciò l'orizzonte è dei più burrascosi». Qualche giorno fa, si è riunita, dopo la sosta estiva, affrontando l'argomento sfratti, la Commissione prefettizia. Anche se, nell'ambito delle associazioni dei proprietari, circola la voce in base alla quale il blocco delle esecuzioni degli sfratti potrebbe slittare di ulteriori tre mesi.

● *In Trieste*

Ugo Salvini

IN CRONACA

IN VIA OLIVETO

Anziana donna precipita dal sesto piano
Era salita sulla finestra per pulire i vetri

PRIMI IN ITALIA

Donazione degli organi: il «sì» o il «no» sarà dato con la carta d'identità elettronica

ALL'INTERNO

CITTA' VIOLENTE

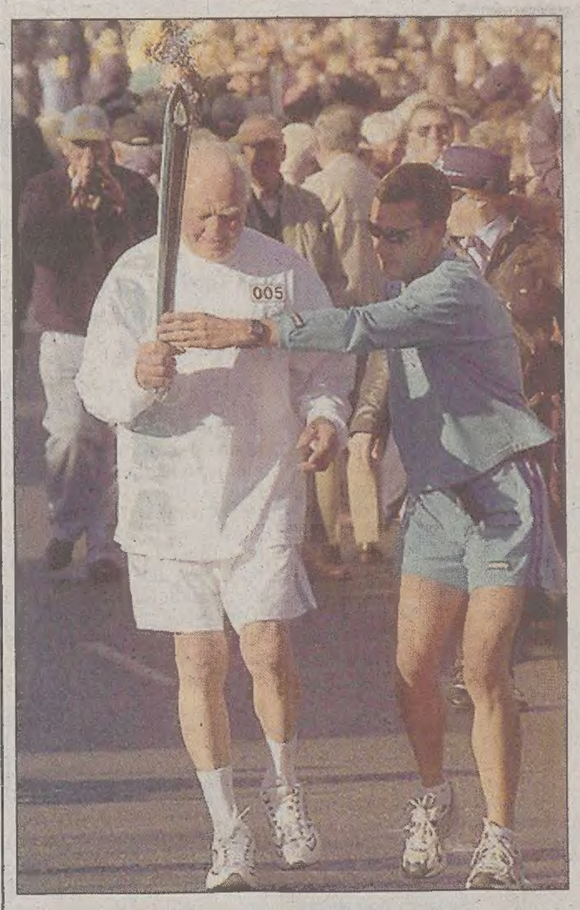
Prime Roma e Milano. «Promosse» invece Gorizia e Pordenone. Trieste «così così»

● *A pagina 4*

PARTE LA SCUOLA

De Mauro: «Docenti con stipendi da fame»
Lo Snals minaccia subito il blocco scrutini

● *A pagina 4*



Sydney: il settantaquattrenne Ron King mentre porta la fiaccola olimpica, che ieri gli è costata la vita.

Sydney: dopo tutta una serie di inconvenienti

Sfortuna sui Giochi Muore un tedoforo

SYDNEY Ora è ufficialmente diventato il testimone della jella. Dal quale è consigliabile stare alla larga, per non ritrovarsi addosso qualche «strana» maledizione. Brutte avventure e cattivi presagi si nascondono dietro la fiaccola che tra due settimane è attesa a Sydney dal mondo dei Giochi. In giro per annunciare la tregua olimpica, pace non ne ha mai avuta dal momento della sua accensione. Intoppi, tentati furti e raggelanti spegnimenti, assalti empirici o più o meno arditi, ora anche la morte di uno degli undicimila tedofori australiani, fino a pochi mesi fa definiti «semplici volontari», ora più arditamente «corridori coraggiosi». La vittima del «malocchio olimpico» si chiamava Ron King, portava con coscienza orgogliosa i suoi sportivissimi 74 anni, era una leggenda della comunità ciclistica locale, ed è stato colpito da infarto dopo aver completato la sua tappa (500 metri appena) vicino Muswellbrook, cittadina a 200 chilometri dalla sede dei Giochi. King è morto da eroe perchè nessuno ha trovato la morte così, con la fiaccola in mano mentre il cuore stava rallentando la sua corsa. Intanto i Giochi stimolano la vanità degli atleti, che non esitano a «esibirsi» su carta patinata in attesa delle gare. Dopo il nudo maschile, ecco quello femminile: sul settimanale della «Gazzetta dello Sport», in edicola domani, in prima pagina ecco Fiona May, lunghista dalla pelle nera, a seno nudo.

Intanto in vista dei Giochi gli atleti fanno a gara ad «esibirsi»: Fiona May posa a seno nudo

● *In Sport*

abbigliamento
MAGAZZINI AMERICANI
VIA MACHIAVELLI, 13
dal 1° settembre al 30 novembre
ELIMINA TUTTO
per cessazione di attivita
ESTATE / INVERNO
uomo, donna, bambino
SCONTI fino al 70%
aut. conc. il 23/08/00 prot. corr. n° 11-86/787-00
I01201K

Nel centro storico «ammucchiate» sui tetti, dai quali i ratti finiscono per piombare in strada. Via alla disinfestazione

Palermo, allarme topi in «caduta libera»

PALERMO Blocchi stradali per le emergenze idriche o occupazionali, a Palermo non sono una novità, anzi hanno ormai un ciclicità consolidata: la novità di queste ultime ore è che le barricate addesso riguardano l'emergenza topi.

Accade che nel cuore del centro storico, nella zona del rione Papireto, a pochi passi dal palazzo di giustizia, ratti di notevole stazza si ammucchino talmente numerosi sui tetti di fatiscenti edifici da provocare ordinarie «cadute libere» sul selciato. Con l'ovvio disgusto e sconcerto dei residenti.

Superato lo choc, si organizza la caccia al topo con tutti gli arnesi possibili, ma il rapporto di forza con gli abitanti delle fogne, abilissimi a guadagnre le tegole, è sempre impari. La gente del quartiere ha chiesto interventi di derattizzazione, ma finora il problema non è stato risolto e ai più sembra irrisolvibile. Da qui la decisione, per sensibilizzare chi di dovere, di protestare come normalmente si protesta a Palermo, imponendo lo stop al traffico veicolare.

Qualcuno ricorda che proprio in quest'area, in novembre, si svolgera il summit sulla criminalità patrocinato dall'Onu.

Secondo quanto hanno riferito alcuni abitanti del quartiere, il proliferare dei ratti sarebbe legato a un vero e proprio allevamento realizzato da un'anziana pensionata nella sua abitazione, un appartamento al piano attico di via Cappucinelle. La donna da alcuni giorni si trova però ricoverata in ospedale, e i topi hanno abbandonata la casa della loro «benefattrice» in cerca di cibo, lanciandosi dalla terrazza.

Intanto l'Amia, l'azienda municipalizzata di igiene ambientale, ha comunicato che questa mattina procederà alla derattizzazione e alla disinfestazione dell'abitazione.

Sul tavolo del direttore tecnico dell'Azienda, Orazio Colimberti, è giunta un'ordinanza del sindaco che, in qualità di massima autorità sanitaria, consente l'ingresso nell'abitazione privata. Ieri sera, intanto, l'Amia ha proceduto alla disinfestazione e derattizzazione di Via Cappucinelle, dei vicoli e delle strade limitrofe.

a. a.

I 2 3 settembre
Non perdere la
SEPTEMBERFEST
SOLO MASS DA 1 LITRO
IN ESCLUSIVA l'originale OKTOBERFESTBIER di Monaco
Vieni alla birreria OKTOBERFEST
a respirare la vera atmosfera bavarese
e a gustare le caratteristiche salsicce!
Fino alla fine di settembre SIAMO APERTI 7 GIORNI SU 7
BIRRERIA OKTOBERFEST - via S. Nazario, 52 - Prosecco

Kataweb.it Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete Kataweb.it

A TAVOLA Scatta in tutta Europa il regolamento comunitario che prevede la «trasparenza» sul prodotto

Dal macellaio arriva la bistecca sicura

Protestano i consumatori: appena nel 2002 la «storia» completa dell'animale

ROMA Al via da oggi l'operazione «bistecca sicura». Una etichetta obligatoria, piazzata sulle carni in circolazione sul mercato, metterà nero su bianco tutte le informazioni relative al codice di identificazione degli animali e al Paese in cui è avvenuta la macellazione e il sezionamento. Il processo di «trasparenza» si concluderà entro il 2002, quando la carta d'identità traccerà anche la storia delle carni, dall'allevamento al banco del macellaio. Il regolamento comunitario approvato a luglio dal Consiglio dei ministri agricoli dell'Ue entra dunque in vigore. Ma le associazioni dei consumatori non sono soddisfatte. Per l'Aduc, si tratta di «una bufala»: oggi entrerà in vigore la prima fase della normativa che permetterà di riconoscere il luogo di macellazione e di lavorazione delle carni, per sapere la provenienza dell'animale macellato bisognerà invece aspettare il 2002. Ed è proprio questo il punto che fa infuriare le associazioni dei consumatori: «allo stato dei fatti non c'è una sola certezza per non mangiare probabili veleni, perchè anche la carne macellata in Italia non dà alcuna garanzia che non provenga da zone a rischio mucca pazza tipo Gran Bretagna, Francia, Portogallo e Danimarca», fa notare il presidente dell'Aduc Vincenzo Donvito. E poi: «visto che dicono, ma non abbiamo nessuna certezza visti i precedenti, che dal gennaio 2002 tutte le informazioni saranno in etichetta, perchè non hanno fatto tutto in un'unica soluzione?». Anche per l'Unc, l'Unione nazionale consumatori «si poteva evitare di prendere in giro il consumatore», per Altroconsumo l'obbligo «non basta». Ma vediamo le novità.

QUALI INFORMAZIONI Le informazioni riportate sull'etichetta potranno essere espresse anche mediante codice a barre, ma in questo caso la carne dovrà essere accompagnata da un documento che riporterà tutte le informazioni previste.

CARTELLI, NON ETICHETTE Nei punti vendita, per la carne venduta al taglio, l'etichetta potrà essere sostituita con un'informazione scritta e visibile al consumatore.

MACELLAZIONE E SEZIONAMENTO Al momento saranno rese note solo le informazioni relative al Paese di macellazione e sezionamento e il codice di identificazione dell'animale. A partire dal gennaio 2002 verrà indicato sull'etichetta anche il Paese di nascita e di ingresso degli animali.

INFORMAZIONI FACOLTATIVE Già da oggi i produttori potranno aggiungere, ma solo se lo vorranno, informazioni relative all'azienda di nascita, alla tecnica di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro, ecc.).

RAZZE ITALIANE La Coldiretti ricorda infine quali sono le sei razze italiane da carne: la chanina, la romagnola, la marchigiana, la maremmana, la podolica e la piemontese.

Elisabetta Martorelli

A TAVOLA Sono 98 i prodotti italiani già riconosciuti dall'Unione Europea

Il panforte sarà «De.co.»

ROMA Il marchio De.co., a salvaguardia dei prodotti tipici della gastronomia italiana, potrebbe presto spiccare sul formaggio di Fossa, sulle anguille delle foci del Po, sugli asparagi di Sartena. E ancora sui pomodori di Pachino, sul panforte di Siena e sui siciliani cannoli di ricotta. È la proposta dei sindaci dell'Anci per il rilancio della cucina tipica delle regioni italiane.

Intanto, i prodotti italiani che sono attualmente riconosciuti dall'Ue sono 98: 22 sono a base di carne, 30 sono formaggi, 24 sono ortofrutticoli e cereali, 20 sono oli di oliva, uno rientra nella categoria carni e frattaglie fresche, e un altro è un prodotto di panetteria. Italia e Francia sono ai primi posti per numero di denominazioni e indicazioni tutelate nell'Ue e insieme alla Spagna fanno spesso fronte comune alle offensive che giungono dal Nord, come nel caso della traduzione Parmesan del termine Parmigiano Reggiano.

Il varo nell'Ue della politica di tutela dei prodotti tipici di qualità agricoli e agroindustriali risale al giugno del 1996. Da allora la lista degli alimenti protetti dalla concorrenza sleale si è arricchita di oltre 450 prodotti provenienti da tutti i Paesi dell'Ue.

Secondo uno studio di Nomisma, nel '99 si è raggiunto il tetto di 14 mila miliardi di valore al consumo su tutte le quantità marchiate. Ma i dati economici più rilevanti indicano che il paniere delle specialitè nazionali dà lavoro a una pattuglia di ben 300 mila addetti.

A BASE DI CARNE: dal prosciutto di Parma al prosciutto di San Daniele, dal salame Brianza allo speck Alto Adige, dalla coppa piacentina al prosciutto di Norcia, al capocollo di Calabria fino alla mortadella di Bologna e al cotechino di Modena e allo zampone di Modena.

FORMAGGI: dal canestrato Pugliese, alla fontina, dal gorgonzola al grana padano al parmigiano reggiano al pecorino romano, quartirolo lombardo, taleggio, Asiago, mozzarella di bufala campana, bra, caciocavallo silano, Castelmagno, fiore sardo, toma piemontese.

ORTOFRUTTA E CEREALI: è un elenco che va dall'arancia rossa di Sicilia al cappero di Pantelleria, dal fungo di Borgotaro alla nocciola di Piemonte, dal pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese-Nocerino al riso nano vialone veronese, dal radicchio rosso di Treviso alla lenticchia di Castelluccio.

MATERIE GRASSE: dall'aprutino pescarese alla Brisighella, dalle collina di Brindisi alla penisola sorrentina e alla terra di Bari.

PANETTERIA: il pane casareccio di Genzano.

CARNE E FRATTAGLIE: il vitellone bianco dell'Appennino centrale.

A TAVOLA Ci vorrà ancora una settimana perché il prodotto certificato arrivi sui banchi delle macellerie e supermercati

Ma a Trieste la «fettina col pedigree» ancora non c'è

TRIESTE Non aspettatevi quest'oggi di trovare delle novità nelle macellerie, malgrado scatti la prima fase della normativa Cee, che investe i 15 Paesi dell'Unione, e che consentirà di riconoscere l'intero iter di macellazione e conservazione delle carni, mediante delle etichettature. Ciò perché la normativa prevede la messa in posa nelle macellerie di cartelli informativi per la «sola» carne macellata dopo il primo di settembre. Carne questa che non sarà in vendita né oggi, né domani, visto che in genere i pezzi debbono subire, prima dello smercio, sette o dieci giorni di frollatura.

In sostanza la fettina con il «pedigree» sarà reperibile dalla prossima settimana. Inoltre, spiega il rappresentante dell'associazione macellai della Confcommercio triestina, Alessandro Decleva, benché la legge comunitaria sia stata recepita dal governo, la circolare applicativa del ministero dell'Agricoltura non è stata ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, anche se la sua uscita è attesa da momento in momento, come attesta una comunicazione della Federcarne nazionale.

La prima fase della normativa Cee prevede che le diciture informative riportino il Paese dove l'animale è stato macellato, dove è stato trasformato in «cotoletta» e il codice di identificazione che garantisca il legame tra quest'ultima e l'animale macellato. Una deroga è prevista per le carni macellate di origine non comunitaria, con la scritta «Origine non Cee. Macellato (ndr, per esempio) in Slovenia». Entro il gennaio del 2002 la seconda fase della normativa europea prevede il completamento, con dei dati supplettivi, della «carta d'identità» della carne, la quale dovrà riportare lo Stato dov'è nato l'animale, dov'è stato allevato, macellato e i numeri di riconoscimento.

Intanto per questa prima fase anche a Trieste ci si sta organizzando. Il direttore del supermercato Pam di via Giulia, Roberto Procacciante, dice che i cartelli verranno collocati sui banchi entro qualche giorno. Mentre il termine per mettere un bollino obbligatorio su ogni confezione è stato prorogato per la grande distribuzione fino al 30 novembre. Ma l'operazione, secondo il direttore, non creerà alcuna difficoltà, visto che basterà riprogrammare l'apprezzatura automatica, già predisposta per la novità.

Il presidente dell'associazione macellai triestini, Zanetti, spiega che la sua associazione sta in questo momento preparando dei fac-simile di cartelli, che verranno distribuiti nelle macellerie.

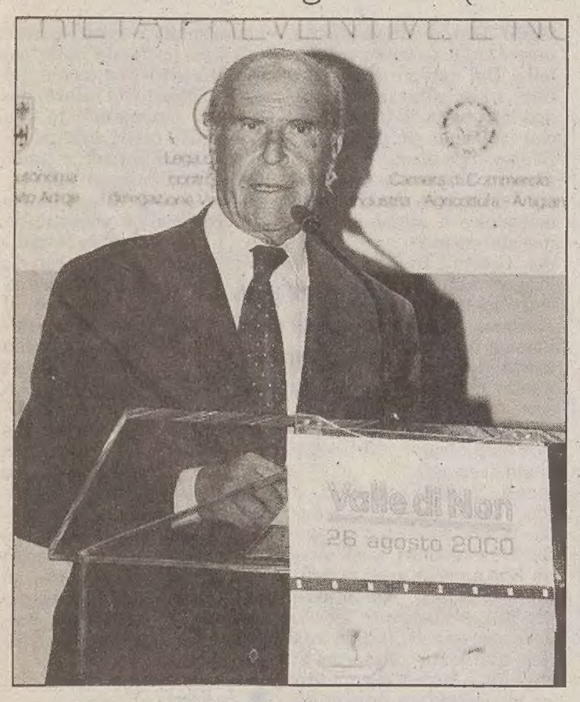
Telefonando in giro per le diverse macellerie della città si scopre che c'è un po' di confusione, non tutti hanno ben capito di cosa si tratti, ma comunque la novità non spaventa. Dice Maurizio Zoch, che risulta invece molto attento alla questione: «Già da ieri ho ricevuto la carne all'ingrosso munita delle informazioni previste. Credo che tra breve si andrà a pieno regime...».

Daria Camillucci

Scatta la lotta al fumo. Sarà varato oggi il disegno di legge che introduce il divieto «assoluto e generalizzato»

Il governo dichiara guerra alle sigarette

Multe a chi trasgredisce (100-300 mila lire) e a chi non controlla (1-6 milioni)



Veronesi dichiara guerra alle sigarette: «Una scelta fatta per difendere i 44 milioni di italiani che non fumano».

Niente più «bionde» accese in tutti gli esercizi commerciali, nei bar, nei ristoranti e in qualsiasi luogo dove si somministrino cibi o bevande

ROMA Guerra al fumo, atto secondo. Oggi il consiglio dei ministri dà il via definitivo al disegno di legge che introduce il «divieto assoluto e generalizzato» di fumare in tutti i luoghi di lavoro, pubblici o privati che siano, aperti al pubblico o meno. Il disegno di legge del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, prevede, fra l'altro, sanzioni pesanti per chi elude i divieti o non li fa rispettare. Il disegno di legge era già stato approvato una prima volta dal consiglio dei ministri il 6 luglio, poi era andato alla conferenza Stato-Regioni che doveva dare un proprio parere (non vincolante). Presentando il disegno di legge, a luglio, il ministro Veronesi spiegò che si trattava di una scelta integralista, ma fatta «per difendere i 44 milioni di italiani che non fumano». In Italia abbiamo infatti 14 milioni di fumatori, il 24,5% della popolazione. L'Istat rileva che c'è, sì, una tendenza al calo (nel 1993 la percentuale era del 25,3) ma che aumentano le donne che fumano, dal 16,4 al 17,3%. Un dato allarmante viene dai giovani: fuma il 21,3% di chi ha fra i 14 e i 24 anni. Poi ci sono le cifre dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Il fumo uccide ogni anno 4 milioni di persone nel mondo, una ogni otto secondi, ma nel 2030 saranno 10 milioni le persone che moriranno per il fumo. In Italia oggi sono 90mila all'anno a cui si devono sommare le 10mila che muoiono per il «fumo passivo» ovvero quello respirato perché si sta accanto a fumatori. Dopo l'approvazione di oggi il disegno di legge andrà alla Camera per iniziare l'iter di approvazione parlamentare.

Divieti. I punti salienti dei cinque articoli della legge sono la proibizione di fumare in tutti gli esercizi commerciali, nei bar, nei ristoranti e in qualsiasi luogo dove si somministrino cibi e bevande. Proibito fumare sui mezzi di trasporto pubblici, nelle stazioni, nei porti, negli aeroporti, nelle strutture destinate all'attività sportiva, culturale o ricreativa. Divieto di fumo anche in tutti gli uffici pubblici, che siano o meno aperti al pubblico, nelle caserme, nelle sedi delle forze di polizia e dei Vigili del fuoco. Niente fumo anche in carcere. **Controllori** Già pr da precedenti normative vedono il loro ruolo rafforzato. Diventano in sostanza i garanti dei non fumatori. Se non compiono il loro dovere (fermare chi fuma, esporre cartelli di divieto ecc.) Rischiano multe salatissime. **Sanzioni** Le multe colpiranno fumatori e controllori. Dalle 100 alle 300mila lire i fumatori, dal milione ai 6 milioni, i controllori. **Deroghe.** Tutti coloro che hanno ambienti sottoposti al divieto possono crearne di ben ventilati, chiusi e separati dagli altri, per i fumatori. **Proteste.** Contrari al disegno di legge si sono già detti i rappresentanti del commercio. La Confesercenti, per esempio, dice che si tratta «di un provvedimento troppo drastico». Un'indagine della stessa Confesercenti rivela infatti che la metà dei clienti di pubblici esercizi (soprattutto bar, pub, pizzerie e locali all'aperto) fuma. La percentuale è un po' inferiore nei ristoranti.

Alessandro Cecioni

Il ministro della Sanità Veronesi sostiene: «Una scelta fatta per poter difendere i 44 milioni di italiani che non fumano»

«Elaborata» in Scozia la pianta del caffè senza caffeina

LONDRA Una pianta del caffè senza caffeina: è quanto promette un gruppo internazionale di scienziati attraverso l'uso dell'ingegneria genetica. Il prof. Alan Crozier, dell'università di Glasgow, in Scozia, e un'equipe giapponesè hanno annunciato su «Nature» di aver individuato l'enzima che sintetizza la caffeina. Estraendolo geneticamente dal seme della pianta puntano ora a creare un decaffeinato con il sapore del caffè normale. «È una scoperta importante per l'alimentazione del futuro», ha detto Crozier. «Il decaffeinato esiste già, ma al momento la caffeina viene estratta con un processo chimico che non funziona al 100% e che toglie al chicco anche il suo gusto naturale». È per questo che - ha detto il professore - il caffè decaffeinato «spesso sa solo di acqua sporca». Ora non più: espressi, cappuccini, latte macchiato sono destinati a conservare il loro aroma e allo stesso tempo a perdere i loro ingredienti nocivi.

A Roma si chiude il congresso internazionale. Medici e scienziati discutono anche lo scottante problema della cronica mancanza di donatori di organi

Trapianti: l'obiettivo è eliminare la terapia antirigetto

ROMA Migliorare la vita di chi ha ricevuto un organo. Sarà uno degli obiettivi principali da affrontare nel prossimo futuro. Chirurghi, medici ed immunologi concordano. Ma ancora una volta l'esempio l'hanno dato i ricercatori dell'università di Pittsburg.

Nella giornata conclusiva del congresso della società dei trapianti a Roma, John Rejes ha annunciato che la terapia antirigetto - causa di gravi ripercussioni sull'organismo - potrebbe essere sospesa in un caso su quattro. «L'obiettivo principale è la tolleranza che permette ai pazienti di non dover assumere farmaci immunosoppressori. Abbiamo scoperto che è possibile ridurre gradualmente gli antirigetto nell'arco di un anno fino alla totale soppressione della cura».

Il programma pilota è stato condotto su 51 bambini e 66 adulti operati da più di cinque anni. I risultati sono molto promettenti. Un quarto dei pazienti non prende più medicine da quasi sette anni. I bambini rispondono meglio (l'83% assumono dosi minime di farmaci, gli altri non le prendono più). L'altro tema della sessione di ieri è stato lo xeno-trapianto che può avvalersi dei progressi ottenuti negli studi sul genoma.

Innestare organi prelevati da un animale in un uomo è una sfida suggestiva. Non presenta controindicazioni di ordine etico (la Chiesa ha dato il via libera a patto che venga rispettata l'integrità psicologica e genetica del paziente). E può essere decisiva per fare fronte alla cronica mancanza di donatori anche se ieri il North Italian Transplant ha segnalato sei donazioni in un solo giorno a fronte di una media di una al giorno. Effetto Papa l'hanno chiamato dopo che Giovanni Paolo II ha definito «la donazione un atto d'amore». Intanto la ricerca progredisce. Emanuele Cozzi dell'università di Cambridge ha messo a punto la seconda generazioni di maiali transgenici che sviluppano due proteine contro il rigetto. Il professor Emanuele Ancona, che coordina il programma dell'università di Padova, avverte che «la strada è ancora lunga». Ma fino a che punto si spingerà la ricerca? Se è potizzabile un trapianto del tronco, i ricercatori convenuti al congresso hanno espresso un secco rifiuto al trapianto della testa. Anche se, da un punto di vista tecnico, è già possibile ricostruire nervi, arterie e vene con l'eccezione del midollo spinale. Ieri il Sunday Times ha pubblicato la notizia che un'operazione del genere è stata compiuta con parziale successo su una scimmia nel 1997.

Cinquemila invitati - scienziati e chirurghi ma anche vip - hanno partecipato al gran galà di chiusura del congresso. Piazza Navona si è trasformata per accogliere una cena salutista. Menù a base di mozzarella di bufala e pomodori pachino, un trittico di pasta con verdure e basilico, carne di vitello con patate e zucchine. Per chiudere un dolce alla vaniglia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regione: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Emè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 31 agosto 2000 è stata di 58.700 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Nel giorno in cui la Bce ritocca il costo del denaro dello 0,25% la moneta unica scende a 88,44 centesimi di dollaro

Tassi in salita, ma l'euro va ai minimi

Duisenberg usa la leva monetaria senza esagerare per non frenare l'economia

ROMA La Bce non soddisfa i mercati e, sulle piazze internazionali, hanno prevalso i timori per gli effetti negativi che un rialzo dei tassi produrrà sulla crescita europea. Così, neanche la stretta monetaria di un quarto di punto decisa ieri, pur in parte già scontata dai mercati, è riuscita a ridare fiato alla moneta unica che è scesa fino a 88,44 cents contro il dollaro.

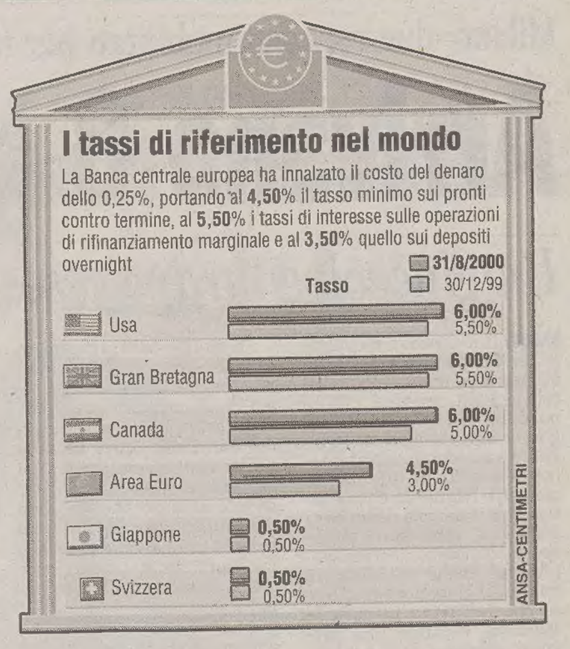
A parte un istantaneo guizzo registrato subito dopo l'annuncio della Bce (fino ad un picco di 89,67 cents), l'euro è tornato a calare sulle principali valute ridiscendendo fino a sfondare nuovamente la soglia degli 89 centesimi. Già in lieve ribasso rispetto al giorno prima alle quotazioni ufficiali di Bankitalia del primo pomeriggio - 0,8906 dollari contro i precedenti 0,8909 - la moneta unica ha proseguito il declino e viaggia sotto agli 88,80 centesimi di dollaro. Nè migliori sono state le sorti dell'euro nel cambio con la moneta giapponese: Bankitalia l'ha fotografato ieri a 94,77 yen, già in ribasso rispetto ai 94,80 yen del giorno prima, ma nelle successive ore del pomeriggio è calato ancora (attualmente un euro vale intorno ai 94,60 yen).

Il mercato si attendeva un rialzo più robusto dei tassi di interesse europei. La Bce invece si è limitata a un incremento dello 0,25%, portando il tasso di riferimento a 4,50%, due punti in meno rispetto a quello americano. Wim Duisenberg, presidente della Bce, e i suoi colleghi di Francoforte hanno deciso di non correre rischi: un aumento più deciso infatti poteva strozzare sul nascere la ripresa economica del Vecchio Continente. E una responsabilità del genere i banchieri centrali non possono (e non vogliono) assumerla. L'allarme sull'inflazione però resta. È la stessa Bce, nel comunicato ufficiale, ad avvertire che «il consiglio direttivo continuerà ad assicurare il mantenimento della stabilità dei prezzi e rimarrà vigile per contrastare tutti i rischi che emergeranno contro tale stabilità».

Ma l'occhio è sul medio termine: «Le condizioni attuali sono largamente influenzate dai corsi del petrolio e dagli sviluppi del tasso di cambio che non possono essere contrastati con la politica monetaria nel breve termine. Molto favorevoli si mantengono comunque le condizioni e le prospettive di crescita economica nella zona dell'euro».

Al momento però la preoccupazione degli esecutivi europei è quella di rasserenare gli animi dei cittadini sulle possibili conseguenze dell'aumento dei tassi. In Italia ci pensa il ministro del Tesoro Visco che assicura: «L'incremento di un quarto di punto deciso dalla Bce non avrà alcun effetto sui conti pubblici: un incremento dei tassi era previsto e le cifre inserite nel Dpef lo avevano già contabilizzato». Sui conti pubblici ha idee diverse il presidente dell'associazione consumatori Adusbef, Elio Lannutti: «La decisione della Bce costerà almeno quattromila miliardi di lire ai dissestati conti pubblici italiani e non sarà bene accolta dai tartassati cittadini, soprattutto quelli alle prese con i mutui bancari, che vedranno rincarare su base annua di 200 mila lire ogni prestito di cento milioni».

Critico con il rialzo dei tassi è Sergio Billè, presidente di Confcommercio: «L'aumento dei tassi certo non risolve i problemi dell'Unione europea, che restano tutti di natura strutturale».



Cosa cambia per i risparmiatori

Bot e conti correnti saranno più appetibili, mutui e prestiti no

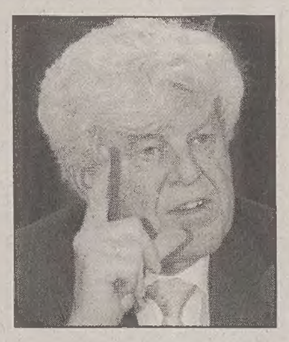
ROMA Denaro più caro da prendere a prestito, mutui più onerosi per chi decide di acquistare una casa, ma allo stesso tempo conti correnti un pò più remunerativi e titoli di Stato nuovamente più appetibili. Sono queste alcune delle luci ed ombre che il rialzo di un quarto di punto dei tassi di interesse in Eurolandia proietterà sulla vita dei risparmiatori italiani.

Prestiti e mutui bancari più cari. Nonostante molte banche, seguendo l'andamento del mercato dei tassi a lunga, abbiano già iniziato da mesi a muovere verso l'alto la struttura dei saggi di interesse, la decisione della Bce spingerà comunque gli istituti di credito ad adeguarsi in tempo reale e ad innalzare il costo del denaro che danno in prestito. Così, chi ha già stipulato un mutuo a tasso variabile vedrà le proprie rate lievitere e sarà comunque anche più oneroso accendere un nuovo mutuo, visto che per tutti questi - sia a tasso fisso sia variabile - vale la regola che ad un rialzo dei tassi della Bce corrisponde un immediato aumento dei tassi sui contratti ancora da definire. Sarà più caro chiedere finanziamenti e chi ha deciso di frazionare con un pagamento rateale l'acquisto di auto o elettrodomestici dovrà pagare rate più pesanti. Sarà infine più salato anche lo scoperto di conto corrente.

Titoli di Stato più appetibili. Dopo l'euforia per gli investimenti in Borsa, il vecchio conto corrente bancario o i più tradizionali Bot potrebbero tornare in auge. Nonostante il differenziale fra il costo applicato dalle banche per prendere denaro a prestito e quello che gli stessi istituti corrispondono sui depositi continui ad ampliarsi, anche i tassi sui conti correnti aumenteranno e tenere il denaro fermo in banca potrà quindi non sembrar più così sconveniente. Quanto ai titoli di Stato, potrebbero esser destinati a recuperare man mano parte del loro 'appeal' di una volta, registrando così, nelle prossime aste nuovi lievi aumenti dei rendimenti. Per quanto, la decisione della Bce sia stata in realtà già in gran parte scontata dagli operatori di mercato, tanto che negli ultimi giorni sia Bot, che Btp o Cct hanno superato nuovamente, dopo anni, la soglia psicologica dei rendimenti al 5%.

Debito pubblico più oneroso. Lo 0,25% in più non è comunque di entità tale da generare un movimento dei tassi che incida sensibilmente a breve sulle finanze pubbliche. Ogni punto percentuale dell'interesse complessivo del debito pubblico equivale a un onere aggiuntivo di circa 20.000 miliardi in un triennio (0,3% di Pil nei 12 mesi successivi e 0,5% di Pil negli altri anni), ma anche in questo caso, il rialzo dovrebbe già esser stato in parte scontato dal mercato.

Schröder continua a avere fiducia nella forza della divisa


Il presidente Duisenberg

MILANO Ampia fiducia nell'euro, nonostante la sua persitente debolezza sui mercati internazionali anche dopo il rialzo dei tassi, è stata espressa dal cancelliere tedesco Gerhard Schrôder (Spd). «Nonostante l'andamento sul mercato dei cambi, l'euro è una moneta forte e tale continuerà ad essere», ha detto Schrôder ieri sera al secondo canale Zdf. «Ritengo - ha aggiunto - che la forza dell'economia europea, la buona congiuntura in atto in tutta Europa e gli effetti positivi che si registrano anche sul mercato del lavoro, compreso quello della Germania est, mostrino come l'economia sia forte a sufficienza per sostenere una forte valuta».

Spunta un dossier che evidenzia il progresso delle aziende di Eurolandia rispetto a quelle americane e giapponesi

E le imprese sono più competitive

Alcuni operatori si attendevano un rialzo più consistente, almeno di mezzo punto. Un'altra corrente di pensiero invece ritiene che un provvedimento più deciso avrebbe bloccato la ripresa economica. Come al solito la verità sta nel mezzo. E sta anche in quei dati che ieri Bruxelles ha diffuso. Secondo uno studio della Commissione Ue, il deprezzamento dell'euro nei confronti di dollaro e yen ha avuto infatti l'effetto di un vero e proprio toccasana per la competitività delle imprese europee: il confronto con quelle americane e giapponesi evidenzia un progresso di circa il 18% rispetto alle aziende Usa e del 21% nei confronti di quelle del Sol Levante. Le imprese europee, grazie all'euro debole, riescono a comprimere i costi di produzione (ed in particolare quello del lavoro) ed a mantenere prezzi finali più bassi delle imprese americane e giapponesi.

Ecco dunque le due facce della medaglia: l'euro debole fa discutere economisti e analisti, ma allo stesso tempo tira la volata alle imprese nei mercati stranieri aumentando la competitività del sistema di Eurolandia.

La decisione della Bce ha ovviamente dato una scossa anche ai mercati azionari. Milano si è distinta in positivo rispetto alle altre borse: il Mibtel, dopo giorni di stanca, ha messo a segno un rialzo dell'1,15%, il maggior progresso registrato fra le piazze europee.

Londra è salita dello 0,87%, Zurigo ha chiuso invariata mentre Parigi ha ceduto lo 0,14%. Piazza Affari ha aumentato anche i volumi superando i 3,5 miliardi di euro. Circa un quarto degli scambi si è concentrato sui titoli della scuderia Colaninno (includendo anche Seat), protagonisti di un deciso recupero. Il buon momento dei titoli media ha premiato anche Mediaset (+3,4%), Mondadori (+2,25%) e Hdp (+3,37%).

Il sindaco della Capitale annuncia ufficialmente di essere pronto a mettersi al servizio della nazione

Rutelli inizia il tour elettorale nel Nordest

Nessun conflitto con Amato nella corsa alla premiership del centrosinistra

VENEZIA «Se l'Ulivo, se i partiti del centrosinistra me lo chiederanno sarò al servizio di questa nostra nazione, farò tutto il possibile, farò del mio meglio». Contro Berlusconi, il Polo e la Lega, naturalmente, ma anche per «rispondere a due sfide, rassicurare chi ha paura del futuro e per conquistare più libertà». Comincia da qua, da un invito alla Mostra del Cinema, da una colazione di lavoro con il sindaco Paolo Costa e molti altri tra i primi cittadini del Nordest la lunga marcia di Francesco Rutelli. Perché da qualche parte una candidatura a premier deve pur partire e quella del sindaco di Roma comincia oggi, a Venezia.

Con la benedizione di Massimo Cacciari (e di Riccardo Illy, sindaco di Trieste) che vede in lui la figura capace di creare ampia aggregazione, una scommessa vincente per un centrosinistra che rischia la disfatta se appena da una delle sue molte anime viene un «no». Rutelli sembra andare bene a tutti, quantomeno non dispiace a nessuno: di questi tempi, guai lasciarselo sfuggire.

Doppiata la boa delle Giornate mondiali della gioventù, che nel trionfo hanno riservato qualche scheggia di gloria anche per lui, il due volte sindaco di Roma era da tempo al centro del toto-premier. Ieri, al termine di una giornata di voci sempre più insistenti e di segnali inequivocabili, in una intervista concessa al Tg1 da Castelfranco Veneto lui stesso ha detto sì. «Penso che agli italiani occorra gente che sappia ascoltare e che si metta al loro servizio in modo disinteressato». E Amato? «Con me si è comportato in modo molto corretto, io farò altrettanto, è un uomo di primissimo ordine, un ottimo uomo di governo, faremo gioco di squadra».

GIULIANO AMATO	FRANCESCO RUTELLI
Torinese 62 anni, sposato con due figli	**Romano**, 43 anni, sposato con la giornalista Barbara Palombelli, ha due figli
È professore di diritto costituzionale	**Pubblicista** e attivista politico
In politica dal 1958, iscritto al Psi	**Segretario** del Partito Radicale nel 1981
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nei governi Craxi (1983-1987)	**Deputato** nel 1983
Vicepresidente del Consiglio e **ministro** del Tesoro nel governo Goria (**1987-1988**)	**Presidente** del gruppo parlamentare nel 1984
Presidente del Consiglio nel 1992-1993	**Attivista della Lega Ambiente**, rieletto in Parlamento nel 1987
Ministro delle Riforme e del Tesoro nei due governi D'Alema (1999-2000)	**Presidente dei Verdi** nel 1992
Hobby preferito: la barca a vela	**Ministro dell'ambiente** nel governo Ciampi (93)
	Sindaco di Roma nel 1993, riconfermato nel 1997 con un milione di preferenze
	Presidente dell'ANCI (associazione Comuni Italiani)

«Non c'è alcun dubbio che al momento il suo nome è quello in grado di aggregare il fronte più ampio nel centrosinistra, perché non ha avuto il niet di Bertinotti né, soprattutto, di Di Pietro. Dovrebbe essere favorito perché ha questo vantaggio: il centrosinistra non può perdere neppure il più piccolo pezzettino per cercare di farcela» afferma Massimo Cacciari. Cacciari stringe anche sui tempi: il leader, dice, deve essere uno e uno solo. Deve mettere d'accordo tutti, e deve anche saltar fuori rapidamente. Con un nome chiaro e capace di coagulare tutto lo schieramento, si potrà lavorare su due condizioni fondamentali: una finanziaria «con due o tre obiettivi chiari», e poi «la semplificazione del centrosinistra». Fondamentale, l'ultimo punto: se alle elezioni ci si presenterà come Ds e con una boscaglia di cespugli e cespuglietti, c'è solo il rischio di farsi del male.

In una intervista alla «Frankfurte Allgemeine Zeitung», Rutelli dimostra di avere chiare le difficoltà: «I meriti dei governi di centrosinistra dalle ultime elezioni del 1996 con Prodi e poi con D'Alema, non godono più dei favori dell'opinione pubblica italiana. E' indispensabile un nuovo inizio, uno slancio decisivo».

Anna Sandri

«Ci sono tante persone che dicono cose generose su di me» ha affermato a proposito delle sortite a suo favore da parte di Cacciari e Illy

La Lega alza il tiro: «Più facile contro Roma ladrona»

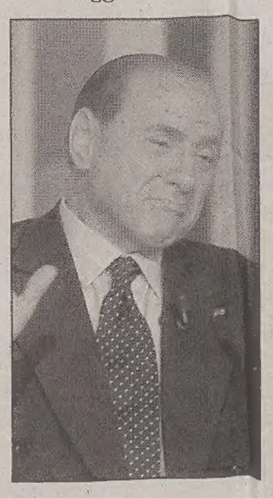
Il Polo non si scompone: «Ha solo bella presenza»

ROMA Rutelli? Nel giorno in cui il sindaco di Roma si candida alla guida del Paese, la maggioranza si interroga sull'opportunità di una grande assemblea, una convention che sciolga il nodo della premiership. Ma è anche possibile che la candidatura ufficiale del concorrente di Berlusconi alle prossime politiche venga discussa dal vertice di maggioranza in programma per l'11 settembre (l'argomento non è però all'ordine del giorno).

Il sindaco di Roma, comunque, sembra in pole position. La conferma, paradossalmente, viene dalle dichiarazioni degli esponenti del Polo, che già si preparano al nuovo avversario.

Se Enrico La Loggia (Fi) ostenta indifferenza e assicura che sia Amato che Rutelli «vanno verso una forte sconfitta», il leghista Roberto Maroni gioca al rialzo e scommette che al Nord sarà «facile» attaccare il «sindaco di Roma ladrona» mentre Maurizio Gasparri (An) si affida al sarcasmo: «Amato è impresentabile mentre Rutelli ha i ricciolini e si presenta bene. È come un pacco regalo ben confezionato ma vuoto. Noi, lo attaccheremo su ciò che non ha fatto per Roma».

Rutelli potrebbe far cambiare atteggiamento a Rifondazione comunista? Bertinotti lo esclude: «Con questo centrosinistra non può esistere un dialogo e non ci può essere un'alleanza. Se la maggioranza non cambia rotta, l'unica possibilità è ridurre il danno».


Silvio Berlusconi

La candidatura di Rutelli, però, ancora non è stata ufficializzata e si può essere certi che non sarà un passaggio indolore.

Due giorni fa Arturo Parisi aveva annunciato che se ne sarebbe parlato durante l'incontro tra i leader della maggioranza in programma per l'11 settembre ma Veltroni ha successivamente gettato acqua sul fuoco e Franco Monaco (Democratici) spiega perchè: «È probabile che il segretario dei Ds voglia prima maturare un consenso dentro il suo partito e poi nella coalizione».

Nell'attesa che venga sciolto il nodo della premiership, a tenere banco sono le insofferenze dell'Udeur, che continua a denunciare discriminazioni, e i colpi bassi che ogni giorno il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, fa partire verso il centrosinistra: «Non sono in sintonia con questa maggioranza».

E L'Udeur? Dopo aver ottenuto ampie garanzie dagli alleati per una «pari dignità», Mastella aspetta che dalle parole si passi ai fatti. Intanto, però, al «caso» Campania ancora irrisolto, si aggiunge l'uscita dell'Udeur dal centrosinistra in Friuli. L'obiettivo del partito del campanile è quello di aggregare il «centro». «Non possiamo» spiega il coordinatore regionale, Marco Belviso «convivere con un Ulivo sempre più dominato dai Ds e composto solo dai Comunisti italiani e dai verdi».

Martelli escluso dai socialisti europei

ROMA Claudio Martelli, europarlamentare socialista, è stato escluso dal gruppo del Partito del socialismo europeo a Strasburgo. «L'annuncio mi è giunto - spiega Martelli, impegnato con De Michelis e Bobo Craxi nella costruzione del nuovo Psi - con una lettera-comunicato, in cui si parla di mia autosospensione in seguito alla decisione di lasciare lo Sdi, poichè si può essere iscritti al gruppo del Pse soltanto in quanto membri di uno dei partiti che vi aderiscono». Martelli parla di una decisione «grave, che sembra preludere all'atteggiamento che si terrà verso l'Italia nel caso di una vittoria elettorale di Berlusconi». In una lettera al presidente del Gruppo del Pse Baron Crespo, Martelli rileva: «Io e Boselli siamo stati eletti al Parlamento europeo grazie all'alleanza elettorale tra lo Sdi e la Lega socialista di Bobo Craxi».

Il leader radicale Pannella analizza la battaglia dentro il centrosinistra

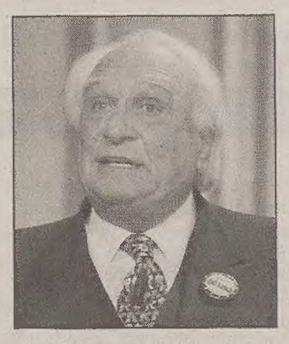
«Francesco si gioca tutto»

ROMA Ha svezzato politicamente Francesco Rutelli. E tiene in gran conto l'abilità dello statista Giuliano Amato. Ma fa il tifo e continuerà ad impegnarsi per il successo di Emma Bonino. Da fine conoscitore dei giochi di Palazzo, Marco Pannella assiste disincantato alla gara per la premiership del centrosinistra. E, con accenti istrionici, evoca scenari apocalittici per chi ha lanciato l'ultimo assalto alla leadership. Poi, non rinuncia alla ghiotta opportunità di attaccare tutto e tutti. Così non risparmia i colpi contro l'outsider Antonio Di Pietro e il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. E neanche contro Silvio Berlusconi, accusato di aver assunto le redini del sistema partitocratico.

Francesco Rutelli sconta l'immagine del «piacione». Quali sono i pregi e i difetti del politico? «Francesco non è più radicale, ma solamente rutelliano. Il che, se confrontato con il resto, cioè con quel che rimane dell'Ulivo, non è poi così poco».

Crede che il sindaco di Roma riuscirà a convincere Bertinotti e Di Pietro, che vedono come il fumo negli occhi il passato craxiano di Amato?

«Mi sembra che la vittoria dell'antireferendario, dell'antiriformatore, del reazionario Berlusconi vada benissimo sia a Bertinotti che a Di Pietro, visto che garantisce loro la funzione che si sono attribuiti: occupare parte dello spazio ancora per il momento occupato dal cadavere ulivista. D'altra parte, Amato e le sue capacità politiche, soprattutto di statista, rappresentano per Di Pietro e Bertinotti un osso più duro da rodere di Francesco. Almeno lo credono».


Marco Pannella

Secondo lei, il presidente del Consiglio cederà il passo al leader dei Democratici?

«In questa occasione, Francesco gioca il tutto per tutto, come Berlusconi. Giuliano Amato no. Vincerà chi sarà disposto a giocare fino in fondo la carta: o me o la disfatta definitiva».

Azzardi un pronostico: chi vincerà nel duello Amato- Rutelli?

«La Juve o la Lazio...».

Ma lei per chi farà il tifo?

«Spero, politicamente, che vinca Emma Bonino. E farò il mio possibile perchè questo accada».

Mariella Lestingi

«Vincerà chi giocherà fino in fondo la carta: O me o la disfatta»

Milano: due ospedali mobilitati per far partorire una donna arrivata due mesi fa al San Paolo dalla Sicilia

Arrivano 8 gemelli, ma non vivranno

Un ginecologo trapanese: prognosi infausta. Baby boom sotto la «Madunina»

MILANO Due ospedali mobilitati per far partorire Mariella Mazzara, la donna incinta di otto gemelli, arrivata a Milano dalla Sicilia a inizio luglio: il San Paolo, dove la signora è ricoverata e costantemente seguita da uno staff di medici, e Niguarda dove è attesa per il parto e dove, per i gemellini, sono stati predisposti otto posti in terapia intensiva. Anche se Salvatore Pollina, il ginecologo trapanese che ha avuto in cura la Mazzara, esprime una prognosi infausta: «Le possibilità che gli otto gemelli riescano a sopravvivere sono pressoché nulle. Una seppur minima speranza di sopravvivenza per qualcuno dei bambinio poteva essere assicurata soltanto se la signora avesse raggiunto almeno la ventottesima settimana di gestazione».

«Il motivo del trasferimento della signora a Niguarda - ha spiegato il professor Giorgio Pardi, primario del reparto di ostetricia e ginecologia del San Paolo, dove ha sede un centro specializzato nel seguire casi come questo - è dovuto al fatto che qui sono disponibili solo due posti di terapia intensiva neonatale». La donna, infatti, ha da poco oltrepassato la 23.a settimana di gestazione e, quindi, il giorno del parto cesareo, che avverrà sotto le direttive del professor Pardi, è sempre più vicino. Così al San Paolo sono pronti il pool di specialisti che ha assistito e assisterà la donna al momento delle nascite e, per il suo trasferimento, un'ambulanza. A Niguarda, invece, da quattro giorni è scattato lo stato di pre-allarme: «Abbiamo preparato le culle, i respiratori e ciò che serve per un assistenza intensiva ai bimbi - ha precisato il prof. Vito Console, primario neonatologo dell' ospedale - e in più stiamo creando una squadra compatta di medici, neonatologi, ostetriche e infermieri per il parto e la fase successiva».

Vito Console ha anche sottolineato che le direzioni sanitarie, assieme ai medici che saranno coinvolti, hanno messo a punto un apposito protocollo assistenziale. «È un compito arduo - ha aggiunto Console - speriamo di essere all'altezza». E che il caso sia difficile non lo nega nemmeno il professor Pardi: «Il vero problema è quando far partorire la donna - ha aggiunto il primario del San Paolo -: in più la prognosi per gli otto bimbi è sfavorevole».

Giorgio Pardi, che ha tenuto a sottolineare che la collaborazione tra San Paolo e Niguarda non è nata in quest' occasione ma è in corso da tempo, ha ricordato che il suo staff ha messo a punto uno speciale programma di assistenza per Mariella Mazzara : «A parte i problemi metabolici, di pressione e quelli derivati dall'adattamento del fisico a una gravidanza plurigemellare - ha specificato il professore - abbiamo addirittura elaborato una dieta particolare perchè un conto è nutrire un feto e un altro è nutrirne otto».

Mariella Mazzara, casalinga di 31 anni di Ballata (Trapani), sposata con un agente di polizia penitenziaria, è rimasta incinta degli otto gemelli, probabilmente 4 maschietti e 4 bambine, dopo sei anni di cure, compresa la stimolazione farmacologica.

E, a proposito di fiocchi azzurri e rosa, baby boom a Milano. Gli ospedali del capoluogo lombardo hanno annunciato il lieto evento, ovvero che nascono più bambini degli scorsi anni. Tra gennaio e la prima settimana di agosto si è infatti registrata una decisa crescita delle nascite che in alcuni casi ha raggiunto il 10% in più rispetto al 1999. Le ostetriche della Mangiagalli hanno visto nascere 3300 bimbi, un aumento del 10% rispetto allo scorso anno. Al Buzzi sono già venuti al mondo 2001 bambini contro i 2463 nel '99, alla Melloni 1277 contro 2352. Il San Giuseppe ne ha avuti 675 contro i 1000 nell'anno scorso e anche il San Carlo ha registrato un aumento significativo con 866 neonati contro i 1300 nel '99. L'ospedale Sacco ha visto venire alla luce 375 bambini mentre in tutto il '99 sono state 517. I motivi di tale aumento delle nascite non si riducono alla prolificità degli immigrati, ma derivano dal desiderio di avere un figlio nel nuovo millennio, alle migliori tecnologie, alla rivalutazione della famiglia. Anche se, c'è da tener presente che tra i bimbi nati a Milano, molti sono figli di immigrati. Sta di fatto che il desiderio di famiglia è sempre più forte tra le coppie dei giovani sposi e conviventi.

CRIMINALITA'

CITTÀ PERICOLOSE	REATI	CITTÀ SICURE	REATI
Roma	2899,42	Isernia	211,92
Milano	2418,17	Potenza	254,94
Bologna	2109,18	Sondrio	260,58
Rimini	2029,27	Matera	281,70
Napoli	1989,42	L'Aquila	294,19
Imperia	1910,61	Campobasso	332,36
Torino	1964,08	Belluno	342,24
Venezia	1763,53	Enna	357,76
Genova	1676,93	Oristano	363,25
Firenze	1662,09	Agrigento	406,51
TRIESTE	**915,36**	**GORIZIA**	**434,69**
UDINE	**700,78**	**PORDENONE**	**482,16**

Nell'indagine, pubblicata da Panorama, promosse Gorizia e Pordenone, Udine a metà classifica, Trieste «cattivella»

Città violente, le prime Roma e Milano

ROMA Due dei quattro capoluoghi di provincia del Friuli-Venezia Giulia - Gorizia (al dodicesimo posto con 434,69) e Pordenone (al quattordicesimo, con 482,16) - sono tra le venti città italiane in cui vengono consumati meno di 500 reati ogni 100 mila abitanti. Roma è invece la capitale del crimine, seguita da Milano, Bologna e Rimini. Tutte città con oltre 2 mila reati ogni 100 mila abitanti. Trieste segue con 915,36 in 33.a posizione. A metà classifica, al 62.o posto, Udine con 700, 78. Isernia, Potenza, Sondrio e Matera invece offrono la massima sicurezza ai propri abitanti. Le grandi metropoli sono quelle a alto rischio sicurezza secondo la classifica per numero di reati ogni 100 mila abitanti, pubblicata da Panorama nel numero oggi in edicola.

Oltre Roma, Milano e Bologna, tutte le grandi città si trovano infatti nei primi 15 posti della classifica. Molto più tranquille invece le cittadine di provincia, indipendentemente dal fatto che si trovino nel ricco Nord est o nel Mezzogiorno.

Sei i reati presi in considerazione, omicidi, borseggi, scippi, furti in appartamento, furti d'auto e rapine, quelli che secondo le più recenti ricerche sono i più temuti dai cittadini (i dati aggiornati sono stati forniti dalla Direzione centrale della polizia criminale).

L'indagine di Panorama ha anche individuato le città più pericolose e più sicure per ogni reato. Sul fronte omicidi a più alta densità è Crotone che ha il record per 100 mila abitanti (il numero più alto di omicidi in assoluto è di Napoli con 83).

Ci sono invece 13 città tra cui Bolzano e Campobasso in cui nel 1999 non si è verificato alcun omicidio. Per i furti d'appartamento in testa due città liguri: Imperia e Savona; mentre a Potenza e Isernia si può anche uscire lasciando la porta aperta. Per i furti d'auto, città a rischio Roma, Napoli e Milano; sicure Ascoli Piceno e Belluno.

Roma detiene anche il record dei borseggi, ma pericolose anche Rimini e Bologna; borse al sicuro invece in due città sarde: Nuoro e Oristano. Gli scippi sono all'ordine del giorno a Napoli, mentre sono improbabili a Matera. Napoli è anche capitale delle rapine, più rare a Sondrio e Campobasso.

TERRORISMO

Frattini chiede un'inchiesta penale

Banco sul rapporto Sisde: «la fuga di notizie inopportuna ma non grave»

ROMA Un pubblicazione «inopportuna», ma «non grave». Così il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, sulla fuga di notizie relative al documento del Sisde sul rischio terrorismo. «L'esistenza di una preoccupazione da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza e del ministro dell' Interno su un rischio-terrorismo nel nostro Paese è stata più volte da me rappresentata - ha detto Bianco -, innanzitutto nelle sedi istituzionali, Parlamento, commissione Stragi, sedi parlamentari competenti». Così, il documento del Sisde, «certamente utile - aggiunge Bianco - non fa che confermare puntualmente quelle analisi, non aggiunge dal punto di vista tecnico alcun elemento riservato di attività intelligence».

Sarebbe potuto essere grave « se avesse contenuto notizie specifiche di indagini o di tentativo di impedire la commissione di un reato». Ma così non è stato. Il ministro risponde poi a Franco Frattini, il presidente del comitato parlamentare per i Servizi di informazione e sicurezza che gli rimprovera «la seconda grave fuga di notizie su inchieste in corso sul terrorismo, dopo quelle sul caso di Alessandro Geri» «lasciamo lavorare gli investigatori». E mentre il ministro della Giustizia, Piero Fassino, sfuma l'importanza del documento - è una «nota informativa che richiama tutti alla necessità di mantenere una vigilanza contro l'eventualità di possibili nuovi atti terroristici» - Frattini pensa a un'azione amministrativa, oltre a quella penale, per accertare chi e come abbia fatto uscire il testo. «Quando si diffondono documenti - spiega Frattini - che contengono elementi indubbiamenti utili a far capire ai terroristi le future mosse degli investigatori si dà un aiuto straordinario alle Brigate rosse. Purtroppo di queste fughe di notizie se ne sono viste molte nella storia italiana anche recente».Frattini riconosce che, sì, un reale pericolo terrorismo in Italia esiste: «il rischio concreto è la saldatura tra le varie sigle di questo rinato terrorismo politico - sottolinea - che si richiama alle linee delle Brigate rosse storiche, ne utilizza i proclami e i messaggi ma sta cercando di riorganizzarsi».

Violante: «Crea panico e può avere l'effetto di far nascere qualche idea in testa a degli imbecilli»

Per il presidente della Camera, Luciano Violante, la «fuga di notizie è dannosa e irresponsabile, crea panico e può avere l'effetto di far nascere qualche idea in testa a qualche imbecille». Intanto le polemiche si ingrossano. Il capogruppo di An in commissione stragi, Enzo Fragalà, sottolinea «la leggerezza con la quale Bianco e Fassino gestiscono il riemergere del fenomeno terrorismo». «Addirittura - dice Fragalà - il Guardasigilli arriva a legittimare la fuga di notizie facendola rientrare come un piccolo disguido di una normale azione di prevenzione. Il rapporto del Sisde è un segnale importante, occorre solo capire se nasce da pure e semplici attività investigative o non si tratti della solita velina strumentale agli interessi del governo».

Elisabetta Martorelli

IN BREVE

Al capezzale i genitori giunti dal Vicentino

Florida, italiano in fin di vita Tre rapinatori gli sparano per eliminare un teste oculare

MIAMI Un turista italiano è in condizioni critiche a Fort Lauderdale (Florida) per essere stato colpito da alcuni colpi d'arma da fuoco sparati da tre rapinatori. Andrea Stella, 24 anni, è stato aggredito martedì sera a Fort Lauderdale, mentre stava scendendo da una vettura presa a nolo, da tre persone armate. Lo studente, in Florida per una vacanza-premio dopo la laurea in legge, è stato centrato da proiettili al petto e al fianco. È stato trasportato al Broward general medical center dove è già stato operato tre volte. Le sue condizioni sono state definite «critiche». Al fianco di Andrea Stella si trovano i genitori, giunti ieri da Thiene (Vicenza). La polizia non ha ancora stabilito un motivo certo per la aggressione. Una ipotesi è che i tre volessero rubare la macchina (una Ford Mustang presa a noleggio). Un'altra ipotesi è che Stella avesse assistito alla rapina poco prima commessa dai tre, che intendevano così eliminare il testimone oculare.

«Mi duplichi l'audiocassetta di musica napoletana» e nasce la storia d'amore tra il deejay e la pensionata

L'AQUILA Ha destato stupore e anche una crisi in famiglia il colpo di fulmine tra una donna di 64 anni, Nunziata C., vedova con due figli, e un deejay di 29, Fabio M., che sfocerà domani in matrimonio. La coppia ha raccontato a un quotidiano («Il Centro») i particolari della storia d'amore, nata due mesi fa nella emittente rediofonica locale dove lavora Fabio. La relazione sentimentale non è stata presa bene nella famiglia della donna: il figlio di 33 anni che viveva con la madre ha deciso di andarsene dalla sorella sposata, anche lei dubbiosa sulle reali intenzioni del deejay. Nunziata e Fabio si sono conosciuti nella redazione di Radio Mondo dove la donna si era recata per la duplicazione di una audiocassetta di musica napoletana di cui è appassionata: «ed è stato subito colpo di fulmine», racconta Fabio, per nulla preoccupato di diventare per la donna un marito più giovane dei suoi figli.

Oggi la prima riunione dei collegi di docenti, anche se le lezioni partiranno dall'11 al 21 (nella nostra regione giovedì 14)

«Nubi» dello Snals sull'inizio dell'anno scolastico

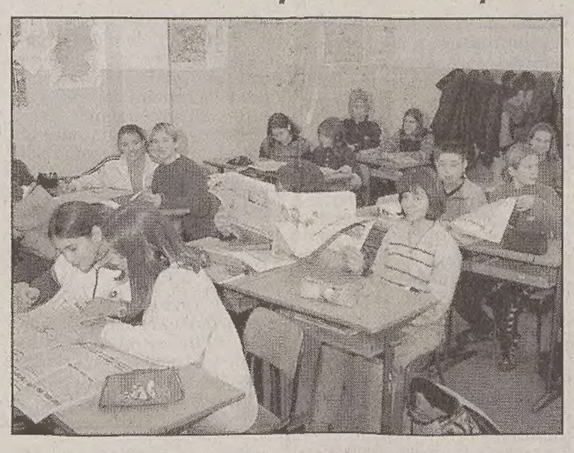
«Adeguare le retribuzioni a quelle europee. La scuola italiana merita scelte immediate»

De Mauro elimina una fonte di caos: confermate le supplenze 1999-2000

ROMA Oggi si apre ufficialmente il nuovo anno scolastico 2000-2001, con la prima riunione dei collegi dei docenti, ma le lezioni cominceranno in pratica fra l'11 e il 21 settembre, a seconda delle regioni. Il primo squillo di campanella sarà per gli studenti della Emilia Romagna, l'ultimo il 19 in Sicilia. Nella nostra regione le «fatiche» sui banchi s'inizieranno giovedì 14.

Intanto lo Snals, dopo le prese di posizione dei giorni scorsi, ha minacciato una dura rappresaglia «tale da pregiudicare l'avvio delle attività scolastiche, se il governo non uscirà dalla catalessi e non darà luogo a scelte coerenti per la scuola e per gli insegnanti». Lo ha ribadito in un comunicato la stessa associazione sindacale.

Lo Snals chiede «più risorse, provenienti dai tagli e dalle razionalizzazioni e da una quota del Pil, a sostegno di un piano pluriennale che adegui le retribuzioni italiane a quelle europee e ripristini, finalmente, il rapporto della retribuzione tra il personale della scuola e dell'università.



«Abbiamo chiesto ai segretari dei partiti di maggioranza e opposizione - ha affermato il leader Snals, Nino Gallotta - di dirci con chiarezza la loro posizione, se ritengano o no la scuola italiana meritevole di scelte immediate e proporzionate. Affiggeremo nelle bacheche delle scuole di tutta Italia le loro risposte - ha inoltre annunciato Gallotta in occasione della conferenza organizzativa dei segretari provinciali e regionali svoltasi ieri a Roma - e denunceremo i loro silenzi».

Da sempre, alla vigilia di un nuovo anno scolastico, sono nate polemiche e previsioni catastrofiche ma poi tutto ha finito per marciare, bene o male. Quest'anno - che nasce all'insegna dell'autonomia e di tutte le riforme collegate - viene vissuto dal personale scolastico come una vera rivoluzione e le novità sono effettivamente molte. Perciò il mondo della scuola si prepara a sopportare qualche tensione e disfunzione di troppo.

Il ministro De Mauro, nei giorni scorsi, ha tamponato una possibile fonte di caos confermando le supplenze dell'anno scorso, visto il forte ritardo con cui procede il riassetto delle graduatorie dopo i concorsi riservati ai precari. Però molte cause di tensione rimangono, secondo i sindacati: dagli aumenti retributivi per i docenti alle prerogative dei capi d'istituto nel nuovo regime di autonomia; dai concorsi ordinari, dopo le denunce per irregolarità, al ruolo degli organi collegiali (visto da molti sindacalisti come contraltare a quello che viene da loro considerato un eccessivo potere attribuito ai presidi). È di ieri l'ennesima potenziale fonte di tensione, con l'attribuzione ai capi d'istituto della totale facoltà di scegliersi i collaboratori e il proprio vice (con relativi emolumenti). I sindacati, invece, avrebbero voluto che a scegliere il vice fossero gli organi collegiali, per evitare possibili favoritismi e gestioni personalistiche.

DISAGI

«Raffica» di astensioni dei lavoratori Enel

Trasporti, tornano gli scioperi Autoferrotranvieri, alt di 4 ore per l'aumento contrattuale

ROMA Finisce la tregua estiva, tornano gli scioperi. A inaugurare la stagione autunnale che sul fronte dei rinnovi contrattuali si annuncia molto calda, lo stop degli autoferrotranvieri mercoledì prossimo. Le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno confermato la protesta che sarà di 4 ore, dalle 9 alle 13. Nessuna novità positiva è giunta infatti dalla ripresa delle trattativa mercoledì al ministero del Lavoro dove i segretari nazionali di Fil, Fit, Uilt sono stati convocati dal sottosegretario Raffaele Morese. Martedì il colloquio aveva riguardato invece Federtrasporti, Aiac e Fedit.

«Nessuno spazio per uno sbocco positivo, confermiamo lo sciopero» dice Franco Seghi della Fit. Sciopero «confermatissimo» anche per la Filt: «Le aziende vogliono che il costo del rinnovo contrattuale sia pagato dal governo con la prossima finanziaria - dice Alfonso Torsello, segretario generale aggiunto -. Se la situazione non cambia, sarà una stagione contrattuale molto dura». I sindacati hanno convocato i direttivi unitari per il 15 settembre, per esaminare l'opportunità di altre azioni di lotta. Lo scoglio resta l'aumento contrattuale per il quale il ministro del Lavoro si era impegnato a un lodo in mancanza di accordo tra le parti.

Dopo il pre-accordo i 100 mila lavoratori hanno già incassato un milione relativo allo scorso biennio

Sindacati e aziende, con la mediazione ministeriale, avevano siglato il 2 marzo un pre-accordo nel quale sono fissati i punti programmati del rinnovo del contratto. Il rinnovo contrattuale riguarda circa 100 mila lavoratori, i quali con il pre-accordo hanno già incassato un adeguamento economico di circa un milione relativo al biennio pregresso. I sindacati dovrebbero essere riconvocati alla vigilia della protesta anche se al momento sembra ridottissimo lo spiraglio per un' eventuale ricomposizione della vertenza.

Ma per la prossima settimana, oltre a quello del trasporto locale, sono già in programma altri scioperi allo scadere della tregua estiva: domenica per la circolazione dei treni, martedì per aerei, trasporto locale e marittimo. Venerdì 8 si fermano i piloti e gli assistenti di volo Alitalia per una protesta indetta dagli autonomi del Sulta e dell'Avia. A parte le agitazioni nel settore dei trasporti, è in calendario inoltre una raffica di scioperi dei lavoratori elettrici a livello locale cui l'Enel comunica che farà fronte per evitare eventuali interruzioni del servizio.

In agguato un nuovo peggioramento che interesserà nel weekend tutta la Penisola

Con i nubifragi estate addio

ROMA Estate addio. Temporali, ma anche nubifragi, si sono infatti scatenati nell' ultima giornata di agosto su quasi tutte le regioni del Centro e la Liguria rovesciando, improvvisamente, grandi quantità di pioggia che hanno provocato allagamenti e disagi alla circolazione e imposto un super lavoro ai vigili del fuoco che in ogni località hanno dovuto far fronte a numerosissime chiamate.

Il maltempo ha interessato in particolare la Toscana, dove ieri mattina un nubifragio ha investito la Versilia e temporali si sono abbattuti in seguito su tutta la regione con pioggia e grandinate. Anche a Firenze molti i disagi per il maltempo improvviso che è stato causa, tra l'altro, di almeno due incidenti stradali, di cui uno mortale.

Tra le situazioni più critiche quella dell'Umbria con gravi disagi alla circolazione, allagamenti, alberi caduti e crolli compilano il bilancio di una giornata molto bagnata. In particolare a Perugia, ma la pioggia violenta e improvvisa non ha risparmiato altre città della regione dove, il buio, calato improvviso e con grande anticipo, ha provocato disagi. Una donna di 43 anni è rimasta gravemente ferita a Ponte Pattoli, una frazione di Perugia, per lo scoperchiamento del capannone della cantina sociale causato dal vento forte.

Il Nord del Lazio, in particolare il Viterbese, è stato interessato da nubifragi fin dalle prime ore di ieri pomeriggio. A Ostia, sul litorale romano, il forte vento ha causato il crollo di alberi e danni alle abitazioni.

Anche in Abruzzo non sono mancate le avvisaglie di un fine estate all'insegna della pioggia. La situazione più critica è stata segnalata in provincia dell'Aquila: la forte pioggia, sostenuta da un forte vento, ha causato numerosi danni e allagamenti. Traffico rallentato sulla statale 17 per il crollo di alberi. La caduta di una quercia secolare, nella frazione di Sassa, ha provocato la rottura di un tubo del metano ma senza causare la fuoriuscita di gas.

Un ciclista «anfibio» a Sanremo colpita ieri, come tutta la Liguria, la Toscana, l'Umbria, il Lazio e l'Abruzzo da un nubifragio con conseguenti numerosi allagamenti.

A Genova, nel tardo pomeriggio, molti gli allagamenti. Già ieri mattina la Protezione civile aveva dichiarato lo stato di allerta in previsione dell'arrivo di una perturbazione atlantica che doveva però, nelle previsioni, riguardare la Lombardia.

Pioggia e grandine in tutta la Versilia Disagi nel Perugino

Le previsioni confermano che il tempo delle vacanze in spiagge assolate è scaduto. Per oggi anche Calabria e Sicilia si congederanno dall'estate. E, se è previsto un miglioramento da oggi pomeriggio, in agguato c'è un nuovo peggioramento che partendo dal Nord interesserà tutta la Penisola nel weekend.

Nella giornata di mercoledì sono state eseguite tre condanne a morte in Missouri, in Texas e in Virginia

Usa: super lavoro per il boia

Il prossimo 14 settembre dovrebbe essere il turno di Rocco Barnabei

NEW YORK La macchina della morte della giustizia americana ha lavorato a pieno ritmo nella giornata di mercoledì, con una rara tripletta di esecuzioni. Le iniezioni letali hanno bloccato il cuore di un uomo accusato di aver sterminato una famiglia in Missouri, di un altro condannato per aver ucciso i genitori e la sorella in Texas e di un terzo giustiziato in Virginia per l'assassinio di una donna e della sua bambina di cinque anni. L'esecuzione in Virginia, che ha provocato la morte di Russel W. Burket, 32 anni, era l'ultima in programma prima di quella dell'italo americano Rocco Derek Barnabei, che il 14 settembre prossimo potrebbe diventare il sesto detenuto giustiziato quest'anno nello stato guidato dal governatore repubblicano Jim Gilmore. Gli appelli del Papa e dei Parlamenti europeo e italiano e la mobilitazione della comunità italo americana per ora non hanno sortito effetti. Gli avvocati di Barnabei aspettano dal governatore una risposta alla loro richiesta di eseguire nuovi test del Dna che, a loro avviso, proverebbero l'innocenza del trentatreenne del New Jersey, accusato di aver violentato ed ucciso la fidanzata. Ma dall'ufficio di Gilmore, all'indomani dell'esecuzione di Burket, i portavoce ripetono che «non ci sono decisioni». Burket lo scorso 21 giugno ottenne un rinvio solo due ore prima di sdraiarsi sul lettino per l'iniezione.

La Corte suprema fermò il boia, ma i giudici in seguito decisero con non c'erano elementi per un riesame del caso e per un nuovo test del Dna: l'uomo era reo confesso, ma il suo avvocato sosteneva che era mentalmente incapace quando ammise di essere l'assassino. Mercoledì sera, due ore prima dell'esecuzione, il governatore Gilmore ha dato il via libera: «Non c'è mai stato alcun dubbio sulla sua colpevolezza, nuovi test del Dna sono inutili in questo caso», ha detto il governatore. Burket è stato dichiarato morto alle 21.07 nel penitenziario di Greensville. A quell'ora, le camere della morte si erano già svuotate in Missouri e in Texas, dopo altre due esecuzioni. Nel primo caso è stato giustiziato Gary Lee Roll, 47 anni, un detenuto dalla storia fuori dall'ordinario. Figlio di una buona famiglia del Missouri, con un padre alto ufficiale dell'Fbi ed un passato di veterano del Vietnam, Gary Lee ha raccontato che la sua vita è rimasta segnata da un dramma personale avvenuto nel 1973. Un dentista dell'esercito gli estrasse sei denti in un solo intervento, provocandogli crisi di dolore che sono proseguite per tutta la vita. Per far passare il dolore - ha spiegato Roll nella sua ultima intervista - finì per far ricorso a droghe pesanti e perse il controllo di sè, rovinando la sua famiglia.

Mentre si trovava in queste condizioni, nel 1992 entrò in un'abitazione per compiere una rapina finita nel sangue, uccidendo tre membri di una famiglia. Nel giorno delle esecuzioni, non poteva mancare l'intervento del boia in Texas, lo stato che detiene il triste primato delle condanne a morte. Ad essere giustiziato ieri, nel penitenziario di Huntsville, è stato Jeffrey Henry Caldwell, 37 anni, che fino all'ultimo istante ha urlato la propria innocenza nell'assassinio dei suoi genitori e della sorella nel 1988.

La protesta contro il caro-petrolio rientra dopo l'intervento del governo

La rabbia dei pescatori francesi blocca il tunnel sotto la Manica

PARIGI Decine di turisti britannici inferociti sono stati per alcune ore «ostaggi» dei pescatori francesi, che, in rivolta contro il caro-petrolio, hanno bloccato ieri mattina il terminal per i turisti del tunnel sotto la Manica. Finchè, mentre la collera montava a Londra è il vicepremier John Prescott definiva la situazione «totalmente inaccettabile», il ministro francese dell'agricoltura e della pesca Jean Glavany ha annunciato una serie di misure che i sindacati hanno giudicato soddisfacenti, e il blocco è stato tolto. Appena in tempo perchè la collera dei turisti e dei camionisti inglesi non degenerasse, ma il disagio sulla costa britannica è continuato per tutta la giornata. A Douvres, il porto inglese più colpito, centinaia di camion formavano ancora nel pomeriggio una fila di parecchi chilometri, in attesa di passare il tunnel. Il traffico tra Francia e Gran Bretagna era in crisi già da alcuni giorni, per il blocco di quasi tutti i porti della costa settentrionale francese, che hanno impedito il traffico marittimo e la pesca. La rabbia dei pescatori francesi contro l'aumento dei prezzi del gasolio - che in due anni è più che raddoppiato, per superare i due franchi - si è estesa anche a Marsiglia e Tolosa.

La protesta dei pescatori ha trainato peraltro altre categorie colpite dagli aumenti dei prezzi, soprattutto gli agricoltori che hanno organizzato numerosi blocchi stradali, e che potrebbero essere «ammansiti» dall'annuncio odierno della riduzione delle imposte sul reddito e del congelamento dell'aumento dei prezzi del gasolio. Per ora comunque le misure annunciate da Glavany hanno placato i pescatori, che si sono riuniti a centinaia davanti al ministero mentre i sindacalisti discutevano con il ministro. Il «piano globale per la pesca» comprende agevolazioni fiscali e riduzione dei costi portuali destinate, secondo Glavany, a «compensare lo squilibrio provocato dall'aumento del prezzo del petrolio». «Gli alleggerimenti degli oneri - ha spiegato Glavany - possono arrivare fino al 100% per certe imprese». Il ministero ha però precisato che l'applicazione dei provvedimenti «presuppone la fine del blocco nei porti francesi». Soddisfatto, all'uscita dalla riunione, Jean-Marc Barrey, uno dei sindacalisti dei pescatori che ha condotto la trattativa: «è un buon accordo - ha detto - siamo stati ascoltati con grande attenzione dal governo. Questo sancisce certamente la fine del movimento di protesta».

Un pescatore francese grida contro un gruppo di agenti.

Allargamento Ue: Haider pone il veto nucleare

VIENNA La necessità di garanzie per la sicurezza nucleare dell'Austria è il nuovo ostacolo sulla via dell'allargamento dell'Unione europea, messo in evidenza dal leader della destra austriaca, Jörg Haider (Fpoe). Fino a ieri le minacce di bloccare l'ãdesione della Rep.Ceca e della Slovenia all'Ue erano collegate ai decreti anti-tedeschi emessi nel dopoguerra dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia per cacciare brutalmente le minoranze di lingua tedesca dai propri territori.

In colloqui tra i membri della coalizione al potere a Vienna, a Haider è stato fatto capire che ciò non rientra negli accordi presi all'atto della formazione del governo, e se la questione esiste - come ha sostenuto anche il ministro degli Esteri, Benita Ferrero Waldner (Oevp) - essa va risolta a livello bilaterale tra Vienna e Praga, o Vienna e Lubiana, e non alle trattative Ue.

Ieri Haider ha tirato fuori invece il tema della sicurezza nucleare dell'Austria, e si è schierato insieme con gli alleati di governo (il Partito popolare Oevp) e con le opposizioni socialdemcoratica e Verde, contro la nuova centrale nucleare ceca di Temelin, dove è imminente l'accensione sperimentale del primo reattore. La centrale, disegnata dai sovietici, è ora in fase di completamento con un sistema di sicurezza fornito dall'americana Westinghouse.

IL CASO

Nonostante la richiesta del Tpi, Zagabria non proteggeva Milan Levar

Gospic: ucciso il testimone degli eccidi croati in Lika

ZAGABRIA *«Io i nemici li combatto con la croce e con l'aglio». Così Milan Levar, 46 anni, meccanico, rispondeva a chi gli chiedeva se non temesse rappresaglie contro la sua persona. Ma i vampiri sono stati più forti di lui. E così il testimone eccellente dei crimini commessi dalle forze armate croate nella regione di Gospic è stato ucciso con un ordigno fatto esplodere nel cortile della sua abitazione. Lui, volontario nella guerra del 1991 aveva visto troppo. Ma, soprattutto, non aveva dimenticato. E aveva, peccato mortale questo, deciso di parlare. Levar era un vero e proprio fiume in piena. Credibile, però e molto attendibile, tanto che la sua storia fu esaminata anche dal Tribunale internazionale dell'Aia (Tpi) che, sulla scorta delle sue indicazioni, mandò a Gospic una serie di ispettori che rinvennero alcune fosse comuni piene di scheletri.*

Solo una ventina di giorni or sono, nel numero dell'11 agosto del settimanale croato «Fokus», Levar aveva confermato l'esistenza di fotografie che mostravano l'alto funzionario dell'Hdz, Drago Krapina e il generale Janko Bobetko accanto ad alcuni mucchi di cadaveri di uomini serbi subito dopo l'operazione militare «Medaski zep». Sapeva tutto sui misteri scomodi della regione della Lika, conosceva i drammi avvenuti nell'autunno del 1991, eppure a questo super testimone, e per di più chiacchierone, nessuno aveva pensato di assegnare una scorta, al di là delle sue prese di posizione personali che hanno sempre evidenziato la sua ritrosia ad avere un «angelo custode». «Se sono rimasto vivo in questi dieci anni - soleva dire Levar - allora non devo temere nulla». Evidentemente si sbagliava.

E sulla mancata protezione di Levar si sono subito scatenate le critiche in Croazia contro l'attuale governo a guida dell'Esapartito. Anche il presidente Stipe Mesic ha dichiarato che le autorità non hanno sufficientemente vigilato sulla sua incolumità. In effetti il Tpi offrì a Levar protezione nell'aprile del 1998 dopo le sue testimonianze sui crimini commessi contro i civili serbi nell'area attorno alla città di Gospic. Levar però rifiutò di lasciare la Croazia.

Milan Levar

Il Tribunale dell'Aia, allora, chiese alle autorità di Zagabria di metterlo in uno speciale programma di protezione. «Il ministero degli Interni - si legge in un comunicato diramato nella capitale - possiede una tale rischiesta fatta dal Tpi nell'aprile del 1998, che risulta però non essere mai stata attuata dalla polizia locale. Il ministero degli Interni - prosegue la nota - aprirà un'inchiesta per stabilire perchè non fu mai messo in atto un programma di protezione per Levar». Ma a Gospic gli agenti replicano di non aver mai avuto alcuna denuncia da Levar relativa a minacce, nè di aver mai ricevuto alcuna richiesta di protezione.

Levar però non aveva puntato il dito solo contro generali ed esponenti del passato regime accadizetiano guidato dal defunto presidente Franjo Tudjman, ma aveva altresì sostenuto che anche due alti esponenti dell'attuale governo, il presidente dei social-liberali Drazen Budisa e il vice presidente dei socialdemocratici (il partito del premier Ivica Racan) Zdravko Tomac, erano pienamente a conoscenza degli eccidi perpetrati contro i serbi nella regione della Lika, ma si erano guardati bene dal denunciare i fatti.

Ora è l'Associazione della stampa croata a suonare l'allarme e a chiedere alle autorità di polizia di assicurare l'opportuna protezione a tutti quei giornalisti che si occupano dei crimini di guerra e della criminalità organizzata. Molto spesso le due cose viaggiano parallele in Croazia perchè gli ex capi delle bande paramilitari dei primi mesi di guerra quando non era ancora nato un vero e proprio esercito nazionale sono in seguito divenuti potenti boss della mala.

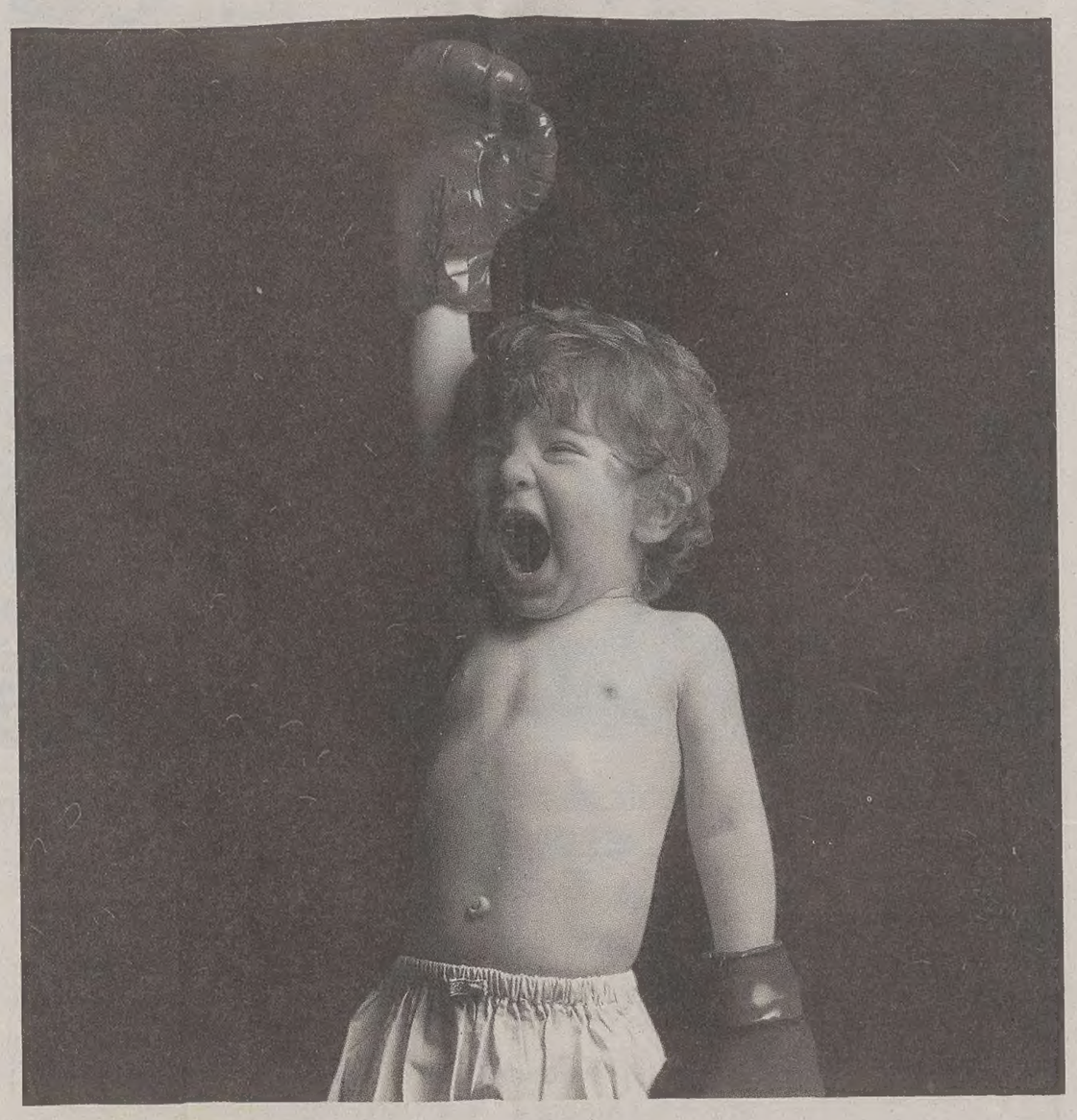
Il governo ha ribadito in una nota che «la Croazia non rinuncerà a perseguire ogni forma di crimine contro l'umanità. Ma dal coro unanime di condanna all'efferato fatto di sangue si dissociano solo due emblematiche voci. Quella degli estremisti della Nuova destra croata, i quali hanno dichiarato di «aver appreso con sollievo e soddisfazione la notizia della morte del grande bugiardo e traditore croato». E quella del generale Tihomir Oreskovic, che Levar indicò come uno degli organizzatori degli eccidi della Lika. Questi ha liquidato l'omicidio con quella che lui stesso ha definito «una stringata dichiarazione». «Mi duole il c....», si è limitato a dire. A ognuno i suoi problemi.

Mauro Manzin

Milosevic lancia la sua ultima sfida: «Andrò in Kosovo»

BELGRADO Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic si recherà in Kosovo, e anche in Montenegro. Lo ha detto in una conferenza stampa a Belgrado il portavoce del Partito socialista serbo (Sps, al potere) Nikola Sainovic. Il «sostegno per Milosevic» dei serbi del Kosovo, ha aggiunto il portavoce dell'Sps, «è pari al loro desiderio di rimanere in Kosovo, secondo la politica perseguita da Milosevic e dal partito socialista serbo». Sainovc ha detto inoltre che alle elezioni saranno accettati osservatori, ma non provenienti dai paesi che hanno partecipato ai bombardamenti dello scorso anno sulla Jugoslavia, e in questo ambito, dunque, non dei paesi dell'Osce.

Secca la replica della Nato al presidente Milosevic: se andrà in Kosovo, come annunciato a Belgrado sarà arrestato a consegnato al Tribunale Penale Internazionale dell'Aia.



blu zone cerca uomini di polso.

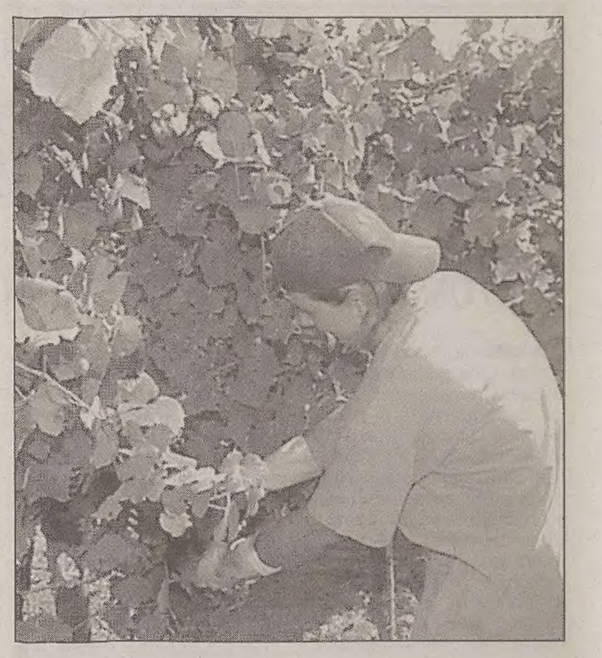
È nata la nuova catena franchising blu zone. Cerchiamo imprenditori efficienti e dinamici, pronti a diventare protagonisti nel mondo delle telecomunicazioni.
Se decidi di accettare la sfida, scrivi al seguente indirizzo:
Blu S.p.A. - Via del Giorgione, 159 - 00147 Roma - Divisione Sviluppo Franchising, oppure invia un'e-mail a: franchising@mail.blu.it o chiama il numero 06.59449294.

il futuro che non c'era.

La Coldiretti lancia l'allarme: la raccolta di quest'anno è a rischio perché non si riesce a trovare la manodopera

Friuli, mancano mille vendemmiatori

I familiari costretti a rinunciare e non ci sono neanche gli extracomunitari



UDINE Vendemmia a rischio in Friuli perchè manca la manodopera. Le aziende vitivinicole, che hanno anticipato le operazioni a causa delle eccezionali condizioni climatiche di agosto, e ancor prima a causa dell'anticipata fioritura primaverile, non trovano gente per raccogliere l'uva. All'appello, secondo il presidente provinciale della Coldiretti, Roberto Rigonat, manca almeno un migliaio di vendemmiatori.

Per fronteggiare l'emergenza, su iniziativa dell'onorevole Daniele Franz, membro della commissione agricoltura della Camera, Rigonat e il direttore Oliviero Della Picca, hanno incontrato ieri il prefetto di Udine Romano Fusco.

Della Picca ha spiegato le ragioni di questa carenza: «I familiari non possono collaborare – ha affermato –, siano pensionati e anche studenti, se non sono messi in regola. Ma ai pensionati viene ridotta la pensione, e questo aspetto, unitamente alle incombenze burocratiche e amministrative, spinge molti a rinunciare».

Anche i tempi per l'assunzione di lavoratori stagionali o di operatori con il sistema del lavoro interinale (che non riguarda però studenti e pensionati) sono troppo lunghi (circa tre mesi). E non si trovano neanche extracomunitari. Se in pianura la situazione è difficile, diventa drammatica in collina: lo ha rimarcato il direttore del consorzio Doc dei Colli Orientali, Marco Malison, il quale ha messo in evidenza che sui colli «le macchine non possono sostituirsi alla manodopera. E c'è il rischio reale che il perdurare di questa situazione faccia decidere gli imprenditori di o slittare l'attività o addirittura di chiuderla».

Ma quanto prende un vendemmiatore? Mediamente 12mila lire nette all'ora per un periodo di 15-20 giorni, sia pure a singhiozzo, condizionato com'è dalla situazione metereologica e da altri fattori.

Franz, che a Roma si attiverà per quanto di sua competenza in Parlamento, ha sollecitato il Prefetto a sensibilizzare il Governo affinché assuma provvedimenti urgenti che consentano di sbloccare una situazione che si aggrava di anno in anno, ma che quest'anno, con l'anticipazione della vendemmia, si fa sentire ancor più pesantemente.

«Un tempo la vendemmia era una festa alla quale partecipava tutto il paese, con gli anziani, i figli e i parenti. Oggi le cose sono cambiate – ha concluso Rigonat – ma non vorremmo si trasformi sempre di più in una guerra».

pl.s.

Le aziende del Goriziano si sono affidate a inserti pubblicitari sui mass media

E dal Collio partono annunci

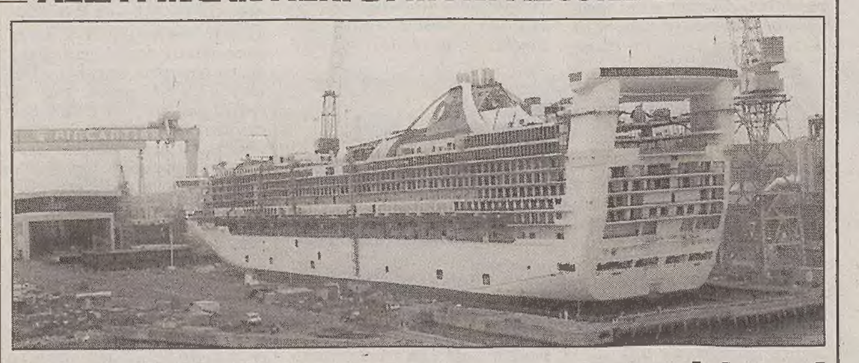
GORIZIA Nel Collio Goriziano già da alcuni anni è presente il problema dei vendemmiatori. Richieste di lavoratori stagionali per raccogliere le uve vengono avanzate all'ufficio del lavoro già all'inizio dell'estate. Non poche aziende, tra quelle più grosse, hanno affidato ad inserti pubblicitari sui quotidiani e a volantini affissi in bar e negozi l'offerta di lavoro. Non sempre con risultati soddisfacenti. La carenza di manodopera è presente ovunque e solamente le piccole aziende agricole, quelle a conduzioone familiare, riescono con qualche aiuto di parenti e amici a soddisfare le proprie esigenze.

Quelle più grosse invece devono fare i conti con le rigide norme sul lavoro e devono mettere in regola i lavoratori assunti per evitare i controlli dell'Ispettorato del lavoro e le salatissime multe».

C'è da aggiungere che nell'operazione vendemmia, contrariamente al passato, mancano gli studenti. Infatti, da quando l'inizio dell'anno scolastico è stato anticipato a metà settembre, i giovani non riescono a partecipare alla raccolta dell'uva e raggranellare così qualche soldo come facevano i loro coetanei alcuni anni fa.

Restano i pensionati: ma nessuno rinuncia a un pezzetto di pensione per lavorare in mezzo ai filari.

ALLA FINCANTIERI DI MONFALCONE



Varata la «Golden Princess», colosso dei mari

MONFALCONE Una nuova maxinave da crociera, la «Golden Princess» da 109 mila tonnellate di stazza lorda, è stata varata ieri mattina nello stabilimento di Monfalcone della Fincantieri. L'unità, una delle più grandi al mondo, è la prima delle «gemelle» della «Grand Princess», celebre per la caratteristica discoteca sospesa sul mare, posizionata dentro l'enorme «alettone» di poppa. La nave oggi verrà ormeggiata alla banchina d'allestimento, dove resterà fino alla consegna alla P&O, prevista per la fine di aprile 2001.

Varati dalla giunta regionale gli organi di controllo delle Aziende per l'edilizia residenziale

Ater: i nomi dei commissari

TRIESTE Sono state istituite le commissioni che, nell'ambito delle neo-costituite Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater), nei prossimi cinque anni avranno il compito sia di accertare i requisiti di quanti intendono beneficiare degli interventi di edilizia residenziale pubblica, che di formulare le graduatorie relative all'edilizia sovvenzionata e convenzionata.

Su proposta dall'assessore all'Edilizia, Maurizio Salvador, sono stati così nominati i componenti di ciascuna commissione. In ottemperanza alla legge regionale 24/99, i membri dei nuovi organismi di controllo sono stati individuati in base a precise caratteristiche tecniche e professionali e su segnalazione delle rispettive organizzazioni.

Di ogni commissione devono infatti far parte, oltre al presidente dell'Ater di riferimento e, per quanto riguarda l'edilizia sovvenzionata, al sindaco del Comune in cui sorgono gli alloggi (entrambi sostituibili da loro delegati), un magistrato con funzioni di presidente, un rappresentante, designato dall'Anci, dei Comuni in cui opera l'Ater, uno degli assegnatari e uno delle cooperative.

Ecco i nomi: Ater **Alto Friuli**: Antonio Pivotti (presidente), Fabio D'Andrea, Alfredo Gon e Giacomo Cortiula. **Gorizia**: Massimo De Bortoli (presidente), Gianni Fabris, Concetta Diminica e Rosario Fuga. **Pordenone**: Alberto Rossi (presidente), Luciano Piccolo, Umberto Dazzan e Celso Francescut. **Trieste**: Mario Trampus (presidente), Roberto Dipiazza, Alessandra Cragnolin e Francesco Catalano. **Udine**: Armando Celledoni (presidente), Giuseppe Napoli, Enzo D'Angelo e Marco Agostinis.

Pordenone nei progetti europei con la Slovenia e con l'Austria

TRIESTE La Giunta regionale, su proposta del presidente Roberto Antonione, ha valutato positivamente l'inserimento della provincia di Pordenone nei programmi operativi trasfrontalieri di Interreg III A, «Italia-Slovenia» e «Italia-Austria».

Nelle scorse settimane - è stato spiegato - la provincia di Pordenone aveva ufficialmente richiesto alla Regione di esaminare la possibilità di essere inserita nelle progettualità Interreg III A 2000-2006, utilizzando lo strumento, previsto dalla Ue, della deroga territoriale. Secondo le indicazioni contenute nelle linee guida dei programmi Interreg, infatti, in casi eccezionali possono essere finanziati interventi a livello di province adiacenti alle aree considerate eleggibili dalla Commissione europea, purchè tali interventi non superino il 20 per cento della spesa totale del programma. Il presidente Antonione ha comunicato che l'istanza «può essere accolta nei termini del dieci per cento della spesa totale del programma Italia-Slovenia e in quota parte della spesa totale, da determinarsi in funzione della tipologia ed importanza dell'intervento previsto, per quanto riguarda l'Interreg Italia-Austria».

Non ha sortito gli effetti sperati il vertice mangereccio di Muggia tra Antonione e il suo predecessore

Biasuttiani sempre sulla porta

L'obiettivo? Ridare un ruolo agli ex dc in Forza Italia

Iniziative centriste? «Sono un'eredità democristiana»

TRIESTE «C'è ultimamente un grande rifiorire di iniziative "centriste" e pare quasi di essere ritornati nel tempo, allorquando la convergenza al centro era praticamente un'attività di massa. Per qualche tempo sembrava un aspetto superato, ma ormai non si contano più le iniziative di quanti precisano meglio la loro posizione politica, ancorandosi – e nemmeno tanto velatamente – alle posizioni democratico cristiane». Lo scrive Angelo Sandri segretario regionale della Democrazia Cristiana in una nota.

«Premetto – aggiunge – che da parte nostra tutti coloro i quali intendono muoversi in direzione "democristiana" sono i bene accetti e troveranno in noi la massima disponibilità al dialogo ed alla collaborazione. A coloro i quali si ostinano a ripetere che la Democrazia Cristiana non è più riproponibile suggeriamo di pensare alla propria proposta politica e non a quella degli altri. Se uno la pensa diversamente non c'è alcun problema, ma perché affannarsi a definire impossibile un qualcosa che non si vuol fare e che altri invece hanno già dimostrato di perseguire concretamente? Se Biasutti e Santuz o quant'altri ritengono che oggi la loro strada politica debba essere diversa da quella del passato, è legittimo da parte loro muoversi nella direzione che credono più opportuna. Non hanno però certo il diritto di impedire ad altri di spendersi per l'ideale democratico cristiano di cui sono convinti».

TRIESTE Metti una sera a cena con Adriano Biasutti. Magari per cercare di trovare un ruolo alle sue truppe ex democristiane, stufe di essere emarginate all'interno di Forza Italia. E magari in quella «Risorta» di Muggia che ha preso il posto delle trattorie udinesi fuori porta come confessionale dei politici regionali. L'ha individuata Roberto Antonione, che muggesano è solo per scelta residenziale, e il quotato ristorante di pesce, al quale la guida dell'«Espresso» attribuisce la leadership provinciale, si è confermato ancora una volta luogo di mediazione.

Risultato? Controverso ma, sembra, non entusiasmante per i biasuttiani. Tra una portata di antipasti creativi, una pasta al «nero» e qualche pesce «grillè», il presidente della giunta regionale, il fido assessore Romoli e il tuttora potentissimo ex collega hanno discusso l'altra sera per un paio d'ore. Di ruoli, equilibri, strategie. Del perchè, soprattutto, Biasutti e i suoi fedelissimi vengano tuttora trattati con le pinze e tenuti a distanza dai vertici azzurri.

«La "Risorta"? Ci vado sempre volentieri perchè è un locale di qualità...» scherza Adriano Biasutti

L'ex presidente della giunta regionale: «Ho cercato di far presente l'insoddisfazione degli amici di Trieste e Udine...»

prima di entrare nel merito dei colloqui. Che, come detto, non devono essere risultati entusiasmanti per la sua componente. «Antonione e Romoli sono due persone per bene – attacca Biasutti – e dunque ho espresso loro l'insoddisfazione degli amici di Trieste e Udine, che nelle rispettive città non hanno trovato terreno fertile per attivare la loro azione politica. Alle mie perplessità è stato replicato che ognuno di essi è destinato a trovare un ruolo e che si muoveranno in tal senso. Dovremmo essere soddisfatti, ma visto che non è la prima volta che riceviamo assicurazioni del genere, che poi non trovano applicazione, una certa cautela ci vuole...».

Biasutti, non è un mistero, imputa da tempo a Forza Italia un'organizzazione a dir poco «casual» e una linea politica ondivaga. Uno choc per un uomo che ha seguito la trafila del partito confessionale storico, la Dc, dalla parrocchia ai massimi vertici, e si trova adesso completamente spiazzato. «Il mio grupppo – racconta – ha aderito a Forza Italia in quanto espressione nazionale dei Popolari europei. Di più: pensavamo che, avendo sposato la tesi della Casa delle libertà, avremmo potuto sentirci più liberi. I fatti, purtroppo, ci stanno smentendo...».

f.b.

Anche in Friuli-Venezia Giulia il partito di Mastella deciso a lasciare il centrosinistra

L'Udeur dà l'addio all'Ulivo

UDINE Dopo Campania e Sicilia, ecco il Friuli-Venezia Giulia. Anche l'Udeur della regione ai confini con la Slovenia e l'Austria, infatti, ha deciso un cambio di rotta.

«Lasciamo il Centrosinistra - ha detto il coordinatore regionale del movimento, Marco Belviso - e puntiamo ad aggregare il Centro. Non possiamo infatti convivere con un Ulivo sempre più dominato dai Ds e composto ormai solo dai Comunisti italiani e dai Verdi».

Anche in Friuli-Venezia Giulia, poi, l'Udeur ha lamentato "discriminazioni" da parte dei partiti più forti della coalizione.

«A Gorizia avevamo chiesto maggiore visibilità per una nostra rappresentante - ha detto ancora Belviso - ma la risposta è stata negativa. L'impressione è che la pari dignità non esista in riva all'Isonzo e al Tagliamento. Per questo abbiamo deciso di muoverci autonomamente».

Il percorso dell'Udeur in regione è definito: «Aggregare il Centro, unire le tante anime scontente dell'abbraccio con i Democratici di sinistra, risvegliare tanta parte della società civile ancora desiderosa di impegnarsi - ha detto Belviso - per poi dialogare in libertà. Ma tutto questo senza rimpiangere il passato - ha proseguito - e quindi senza alcuna volontà di ricostruire la vecchia Dc».

Belviso ha affermato infine che il banco di prova per la nuova Udeur saranno le elezioni provinciali di Udine della prossima primavera, «per le quali abbiamo già un candidato forte che però non vogliamo bruciare».

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A. MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 Tel. 0434.20432

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Si apre oggi a Toronto, abbinato a una manifestazione dei «fogolar furlans» canadesi: Ciani e Franzutti rappresentano la Regione

Raduno mondiale dei giuliano-dalmati

Dal Friuli-Venezia Giulia un invito agli emigrati a riappropriarsi delle loro radici

Sono tra i 60 e i 70 mila gli istriani e i triestini che furono costretti a partire nel secondo dopoguerra, verso l'Australia e il Nord e il Sud America

TRIESTE «Vengono calcolati fra i 60 e i 70 mila i triestini e gli istriani (questi ultimi doppiamente esuli) che in questo dopoguerra emigrarono oltremare. Fra il 1948 e il 1952 presero in 3250 la via dell'Australia e del Sud America, in 2900 quella degli Stati Uniti, in 1370 quella del Canada. Poi diventò un fenomeno di massa». Chi parla è l'assessore alla cultura Franco Franzutti, che stamane rappresenterà la Regione, insieme col vicepresidente Paolo Ciani, all'apertura a Toronto di un raduno mondiale degli emigrati giuliano-dalmati, cui è stata abbinata una manifestazione dei «Fogolar furlans» canadesi.

Franzutti ha un personale ricordo: «Ho assistito – racconta – alla partenza della "Castelverde", la prima nave che segnò il grande esodo dei triestini. Era il 15 marzo 1954: la nave salpò alle ore 19 dalla stazione marittima, con a bordo 600 fra giuliani e istriani. Era la conseguenza, in coincidenza col ritorno di Trieste all'Italia, della smobilitazione di tutte le attività del governo militare alleato, ciò che comportò una fortissima disoccupazione».

Un triste «fenomeno». Esso – sottolinea Franzutti – assunse a Trieste un carattere di massa: «In pochi anni se ne andarono più di 10 mila triestini; maschi e femmine in percentuale quasi uguale, a significare che si trattava di partenze definitive; il fior fiore degli operai specializzati, fortemente attratti soprattutto dall'Australia e dal Canada. Ed ecco ora andiamo a reincontrarli, essi e i loro figli e nipoti».

Al raduno, che si articolerà per quattro giorni fra Toronto e Niagara, interverranno anche il vicesindaco Damiani, il presidente provinciale Codarin, il presidente dei Giuliani nel mondo, Rinaldi, e il presidente dell'Unione degli istriani, Delbello.

Che cosa diranno ai nostri emigrati? L'assessore Franzutti, per quanto lo riguarda, così anticipa la sintesi del proprio messaggio: «Nessuna retorica e niente nostalgie: è gente ormai perfettamente integrata, italiani di seconda o di terza generazione, che oggi costituiscono per noi un grande patrimonio. Ecco gli dirò di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia, come potrebbero qui espandere le loro attività economico-produttive, e come i loro ragazzi potrebbero qui completare la propria istruzione professionale».

A parte ciò che potrebbero fare essi per noi, cosa potremmo fare noi per loro? «Dovremmo soprattutto favorire, specie nelle località meno favorite, l'insegnamento ai figli di emigrati della lingua italiana, perché possano conservare le loro radici culturali e perché ciò possa anche stimolare – ribadisce Franzutti – il loro interesse per un riaggancio di rapporti con la terra d'origine, rapporti di cui si facciano, in questo villaggio globale creato dalla caduta delle barriere spazio-temporali, altrettanti punti di riferimento».

Così, per prima cosa, Franzutti si incontrerà oggi stesso a Toronto, già in aeroporto, con i rappresentanti delle aziende nazionali operanti in Canada: «Prospetterò loro – annuncia – la realtà economica triestina e regionale, le nostre istituzioni scientifiche internazionali e i centri di ricerca avanzata, affinché lo stesso "Team Italia" possa farsene autorevole ambasciatore».

g.p.

Frecce Tricolori: kermesse dell'aria alla base di Rivolto

UDINE Tra le trecento le cinquecentomila le persone attese a Rivolto il 10 settembre per la grande «Giornata azzurra 2000» promossa dall'Aeronautica militare italiana in concomitanza con il 40.o anniversario di fondazione delle mitiche Frecce Tricolori e con l'8.o Raduno (che si svolge con cadenza quinquennale) dei piloti delle pattuglie acrobatiche. Grandi preparativi operativi e logistici nella base aerea di Rivolto per un avvenimento di rilevanza internazionale. Una kermesse dell'aria che si svolgerà ininterrottamente dalle 11 del mattino alle 17.30 del pomeriggio e che prevede l'esibizione di un'ottantina di velivoli storici e avveniristici, guidati dai migliori piloti acrobatici. Previste, oltre alle Frecce Tricolori che si esibiranno in chiusura di programma, le esibizioni delle pattuglie acrobatiche nazionali di Francia, Svizzera, Svezia, Inghilterra e Spagna. Un evento studiato fin nei più piccoli particolari, soprattutto per quanto riguarda la viabilità d'accesso alla manifestazione, per garantire uno spettacolo davvero fuori del comune. Numerose le iniziative collaterali presentate in conferenza stampa dal col. pil. Gavino Manca, comandante del 2.o Stormo e dal suo staff: tra le più interessanti una mostra «statica» nell'area della base per vedere da vicino i velivoli che hanno fatto la storia dell'aeronautica italiana. Informazioni dettagliate si possono trovare sul sito www.aeronautica militare.it/8 raduno.

f. rom.

«Golf» invade la corsia opposta e viene centrata da una «Uno»

Scontro sulla Grado-Aquileia: ferite seriamente due donne

AQUILEIA Avrebbe fatto tutto lei, ieri pomeriggio verso le 14, sulla statale 352, a Belvedere, quasi all'altezza del ristorante «Ai due leoni»: l'austriaca Gertraud Brandhofer, 59 anni, residente a Graz, sola alla guida della sua Golf, diretta verso Grado, ha invaso la corsia opposta, è finita contro un platano e nel rimbalzare indietro è stata «centrata» da una Uno, condotta da Leonildo Molteni, 61 anni, di Como, diretta verso Aquileia. A bordo altri tre passeggeri, A.C., T.C. e A.C., turisti in vacanza sull'isola. Stando alle prime indicazioni fornite dalle forze del soccorso, una terza auto che precedeva la Uno sarebbe riuscita ad evitare l'impatto. Non il Molteni, nonostante gli estremi tentativi. L'impatto è stato violento, ma s'è scongiurato il peggio: l'austriaca e A.C., 66 anni, passeggera della Uno, sono state ricoverate all'ospedale di Udine; le due donne fortunatamente non corrono pericolo di vita. Gli altri due feriti, lievi, sono stati accolti al nosocomio di Palmanova.

La scena che si è presentata davanti alle forze del soccorso era agghiacciante, con la Golf rovesciata su un fianco accartocciata, tanto da rendere necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Cervignano che hanno estratto l'austriaca dopo aver tagliato il tettuccio della vettura con le pinze oleodinamiche. Difficile stabilire l'esatta dinamica, la cui ricostruzione è affidata alla Polizia stradale di Monfalcone.

Aperto a Lignano un nuovo centro di emodialisi

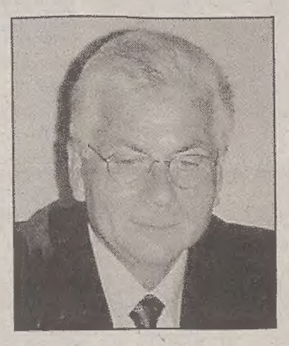
LIGNANO SABBIADORO L'Ente friulano di assistenza (Efa) della località balneare friulana ha da ieri una nuova struttura per l'emodialisi. Costata 450 milioni di lire, la struttura dispone di quattro nuove macchine per la dialisi grazie alle quali è possibile sottoporre al trattamento 16 persone al giorno. I primi a sottoporsi alle cure sono stati trenta pazienti della repubblica Ceca.

Azione coordinata dai carabinieri di Tolmezzo

Ancora senza esito le ricerche di Renzo Comino, il pensionato sparito da casa lunedì scorso

TOLMEZZO Sono proseguite per tutta la giornata di ieri, ma senza alcun esito, le ricerche di Renzo Comino, di 58 anni, di Buia, scomparso da casa lunedì scorso, pochi giorni dopo il viaggio di nozze in Spagna. Il pensionato - che è stato visto l'ultima volta in un bar di Buia nella tarda mattinata di lunedì - è stato cercato anche da un elicottero della Protezione civile. Alle ricerche a terra - coordinate dai carabinieri della compagnia di Tolmezzo - hanno invece partecipato squadre di volontari e dei vigili del fuoco di Tolmezzo e del distaccamento di Gemona.

Molte sono le ipotesi al vaglio degli inquirenti, anche se nelle ultime ore si sta facendo strada quella della disgrazia. I carabinieri hanno informato la Procura della Repubblica di Tolmezzo che ha aperto un fascicolo sulla scomparsa dell'uomo. Alle ricerche parteciperà oggi anche un elicottero dei carabinieri di Treviso.



IN BREVE

Le previsioni delle Autovie Venete

Altro weekend di traffico per il rientro dal mare, ma pure per qualche arrivo

PALMANOVA Le previsioni per il prossimo weekend sono ancora indicative della presenza lungo la rete di flussi di traffico turistico di rientro, sia dalle località turistiche di oltre confine (Slovenia e Croazia) sia dalle località balneari della costa adriatica friulana e veneta. Intensificazioni del traffico, con possibilità di rallentamenti sono previste soprattutto alle entrate del casello di Latisana e della barriera di Trieste-Lisert, e in particolare oggi e domani. Le temporanee intensificazioni del traffico turistico straniero, in rientro verso l'A23 Udine-Tarvisio, potrebbero comunque determinare dei rallentamenti lungo il tratto dell'A4 compreso tra lo svincolo di San Giorgio di Nogaro e lo stesso allacciamento con l'A23 (nodo autostradale di Palmanova). Contemporaneamente, ma sempre entro valori contenuti nella media stagionale, è ancora previsto domani un nuovo afflusso di traffico turistico straniero in arrivo dal vicino confine di Tarvisio e diretto, in particolare, verso l'uscita autostradale di Latisana. Durante il weekend, e in occasione dei rientri, è prevedibile un leggero aumento dei volumi di traffico normalmente presenti sulla rete anche durante le ore serali e notturne. Divieto di circolazione per i mezzi pesanti dalle 7 di domani alle 24 di domenica.

Il cinema entra nelle scuole udinesi: coinvolti dodicimila studenti (dalle materne alle superiori)

UDINE Per il secondo anno consecutivo gli oltre dodicimila studenti della provincia di Udine - dalle materne alle scuole superiori - saranno interessati a un progetto cinematografico, ideato e organizzato dal Centro espressioni cinematografiche (Cec) di Udine. L'iniziativa - il Cec ha già inviato le varie proposte a tutte le scuole friulane per dar modo agli insegnanti di poter scegliere percorsi e titoli in tempo per l'apertura dell'anno scolastico - è stata presentata ieri da Giulia Cane del Cec e dal critico Giorgio Placereani. «Tra le varie proposte da noi suggerite - ha detto Sabrina Baracetti, presidente del Cec - quest'anno vanno segnalate tre: un progetto sulla cultura afro-americana (attraverso il cinema ripercorrere le vicende storiche dei neri d'America); un secondo sulla Shoah e, infine, dei corsi di aggiornamento brevi, di tipo itinerante, che si svolgeranno all'interno delle scuole interessate, dedicato alle attività di gioco e disegno, a partire da "La gabbianella e il gatto" come prima esperienza di analisi del testo filmico». Tutti i progetti predisposti dal Cec sono stati concordati con il Provveditorato agli studi.

Riapre i battenti domani il rifugio «Fabiani» in località Pecol di Chiaula Alta (Paularo)

UDINE L'assessore regionale ai parchi del Friuli-Venezia Giulia, Giorgio Venier Romano, inaugurerà domani il rifugio «Pietro Fabiani», in località Pecol di Chiaula Alta, in comune di Paularo (Udine), che fu distrutto nel 1995 da un incendio doloso.

La struttura completamente rinnovata nel corso del 1999 e di quest'anno ad opera dell'Azienda regionale dei parchi e delle foreste, ha attualmente una capienza complessiva di sedici posti letto e può così rispondere alla crescente domanda di alloggio degli escursionisti e appassionati del turismo alpino e dell'ambiente naturale. Vi si arriva a piedi (un'ora e mezza di cammino) lungo un percorso che dalla casera Ramaz, raggiungibile dalla strada asfaltata che congiunge Paularo con Caso di Lanza e con Pontebba, si articola lungo la montagna.

In occasione della cerimonia è stato predisposto un servizio di trasporto persone con l'elicottero, con partenza da casera Ramaz, servizio che - a pagamento - sarà messo pure a disposizione dei turisti.

†

È mancato serenamente

Pasquale Signorile
di anni 42

Ne danno l'annuncio la moglie TERESA, la mamma, i fratelli, i cognati unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 2 settembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile di Monfalcone.
Rito di commiato alle ore 13 nella Chiesa di via Costalunga in Trieste.

Trieste-Monfalcone, 1 settembre 2000

Vicini a TERESA per la perdita del nostro

Lino

MARINO, BRUNO, EDI, FRANCO, DONATELLA.

Trieste, 1 settembre 2000

Ciao

Lino

amico nostro: MARINA, RICCARDO, ELENA, RENZO.

Trieste, 1 settembre 2000

Ti siamo vicini con grande dolore: MARIA e ROBERTO GOLLIA.

Trieste, 1 settembre 2000

Vicini con tanto affetto a TERESA nell'indimenticabile ricordo di

Lino

FLAVIA, ILARIA, CLAUDIO.

Trieste, 1 settembre 2000

Affettuosamente vicini a TERESA piangono l'amico

Lino

PIERO, MARIA, MARIAPIA e PIERO.

Trieste, 1 settembre 2000

Ci manchi già: LAURA, FABIO.

Trieste, 1 settembre 2000

I dirigenti e colleghi delle Ferrovie, Direzione compartimentale movimento ed esercizio, partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Pasquale Signorile

Trieste, 1 settembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Deponte ved. Iermanis

Ne danno l'annuncio le nipoti SERGIA, ANTONIA (ETTA), il figlio ADRIANO, la nuora WANDA e parenti tutti.
Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Clinica medica dell'ospedale di Cattinara e al medico curante dott. GIORGIO DARIS.
Le esequie si svolgeranno sabato 2 settembre alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2000

I ANNIVERSARIO

Adriano Sauro

I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto amore.

Duino, 1 settembre 2000

†

Alberto Stradi (Bigolo)

è mancato all'affetto dei suoi cari.
Ne danno il triste annuncio la moglie ANDREINA, la sorella ALDA, i cognati UCCIA, TULLIO e ALDO, i nipoti e pronipoti, parenti tutti.
Il funerale avverrà il giorno sabato 2 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2000

Ciao

zio

Un bacione.
- ANDREW e MATTEO

Trieste, 1 settembre 2000

Ti ricorderemo sempre con noi: TULLIO, UCCIA, DARIO, MARGHERITA, GIULIANO e VIVIENNE.

Trieste, 1 settembre 2000

XX ANNIVERSARIO

dalla scomparsa della nostra indimenticabile cara mamma

Maria Pelizzon

i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti la ricordano con tanto rimpianto.

Trieste, 1 settembre 2000

†

Ci ha lasciato

Armida Novacco ved. de Domazetovich

Lo annunciano la figlia BRUNA, il genero GIANNI e gli amati nipoti ALESSANDRO, VALENTINA, ELENA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 2 settembre alle ore 10.20 alla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma beneficenza Ass. «Amici del cuore»

Trieste, 1 settembre 2000

Addolorati partecipano i cugini MAIDA e GERRY.

Trieste, 1 settembre 2000

Affettuosamente vicini a BRUNA e famiglia: fam. COCEVER.

Trieste, 1 settembre 2000

Partecipano al lutto la cognata VIOLA, UCCIA, ANTONELLA, CHIARA, BRUNO.

Udine, 1 settembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Luciana Giraldi Misino

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I tuoi fratelli

Trieste, 1 settembre 2000

1990 2000

Ondina Canziani

Uniti e assieme come sempre. Un bacio, una carezza.

I tuoi cari

Trieste, 1 settembre 2000

†

Ha raggiunto il suo amato ANDREA

Giuseppina Sorgarello (Libera) ved. Manzin

Lo annunciano con infinito dolore i figli SILVANA con VITTORIO, ENNIO con GRAZIA, i nipoti PAOLA con MAURO, ANDREA e SARA, FRANCO con FEDERICA e NICOLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4 settembre alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2000

Affettuosamente vicini CICCI, SERGIO, SANDRA, ERNESTO.

Trieste, 1 settembre 2000

Nel X anniversario della scomparsa del

NOTAIO

Arturo Gargano

la moglie ROMANA e i figli ANDREA e VALENTINA lo ricordano con immutato amore e rimpianto.

Trieste, 1 settembre 2000

†

È mancato

Ferruccio Miniussi

Ne danno l'annuncio le figlie LICIA con ARMANDO, ODETTE con CLAUDIO, i nipoti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, 1 settembre, alle ore 11, partendo dalla Cappella del Cimitero di Monfalcone.
Rito di commiato nella Chiesa di S. Nicolò.
La famiglia MINIUSSI ringrazia inoltre il medico curante FRANCESCO RAPOZZI ed il dott. ROCCO SIMEONE e, in particolar modo, la signora CECILIA e le infermiere dell'ADI.

Monfalcone, 1 settembre 2000

Partecipano al dolore per la perdita del caro

Licio Cernobori

famiglie CERGOL e OSVALDINI.

Trieste, 1 settembre 2000

Addio indimenticabile

Licio

- FRANCESCA, FEDERICA UGUCCIONI e famiglia

Trieste, 1 settembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Hrvatic ved. Zlatic (Nina)

Ne danno il triste annuncio i figli EUGENIO e GIORGIO con LUCIANA e JOLANDA, le nipoti DANIELA, GABRIELLA e ALESSANDRA, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Cattinara.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottoressa KOS.

Trieste, 1 settembre 2000

Partecipano al dolore della famiglia di

Anita Benussi ved. Fidel

MARINO FANIN e famiglia.

Trieste, 1 settembre 2000

1.9.1996 1.9.2000

Luciana Misino

vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 1 settembre 2000

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Cecilia Skrinjar ved. Kjuder

Ne danno il triste annuncio PINO e AURELIA, la sorella ANTONIA con il marito GIOVANNI e le rispettive famiglie, unitamente alla cognata ADRIANA.
Le esequie si svolgeranno sabato 2 settembre alle 13.20 nella Cappella di via Costalunga.
La S. Messa con le ceneri presenti si svolgerà martedì 5 settembre alle 9 nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 1 settembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Baruzza ved. Giovannini

Ne danno il triste annuncio i figli LILIANA, GIORGIO, SERGIO, LIBERA, i nipoti, pronipoti, la sorella ANGELA e parenti tutti.
Si ringrazia il dottor DE GALASSO per le cure prestate.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2000

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE	MONFALCONE	GORIZIA
Via XXX Ottobre 4	Largo Anconetta 5	Corso Italia 54
Tel. 040/6728328	Tel. 0481/798828	Tel. 0481/537291
Lun.-ven.: 8.30-12.30; 15-18.30	Lunedì-venerdì 9.30-12.30	Lunedì-venerdì 9-12.30
Sabato: 8.30-12.30		

MIBTEL

1,146%
33007

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,910	9,990	Marengo Svizzero	57,840	58,880
Argento (per Kg.)	176,630	181,790	Marengo Francese	57,330	58,360
Sterlina (v.C.)	69,720	73,340	Marengo Belga	57,330	58,360
Sterlina (n.C.)	70,240	75,400	Marengo Austriaco	57,330	57,840
Sterlina (post.74)	70,240	73,850	20 Marchi	69,720	73,340
Marengo Italiano	58,880	60,940	Krugerrand	306,260	319,170

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3557,15	3,718	Londra	6672,7	0,871	S.Paolo Br Bovespa	17414,6	0,002
Dj Euro Stoxx	435	0,678	Londra Eurotop 100	3860,44	0,594	Seul Kospi	688,62	-4,216
Dj Euro Stoxx 50	5179,81	0,219	Londra Eurotop 300	1668,9	0,609	Singapore Straits T.	2147,77	-0,811
Francoforte Dax Xetra	7228,82	0,634	Nasdaq Comp (prov.)	4188,99	2,076	Tokio	16861,2	-0,239
Iseq - Dublino	5403,44	0,571	Neuer Markt Xetra	5529,06	3,147	Vienna Atx	1163	-0,774
Lisbona	5373,96	0,683	New York (prov.)	11295,6	1,735			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8906	2174,119	Corona Norvegese	8,0745	239,801
Yen Giapponese	94,7700	20,431	Corona Danese	7,4564	259,679
Sterlina Inglese	0,6132	3157,848	Dracma Greca	337,6400	5,735
Franco Svizzero	1,5498	1249,368	Dollaro Canadese	1,3141	1473,457
Corona Svedese	8,4160	230,07	Dollaro Australiano	1,5547	1245,43

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO
-0,033%
0,8906

YEN
-0,031%
94,7700

TALLERO
0,026%
208,989

KUNA
-0,03%
7,5596

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	32920	17,002	16,971	0,18	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11751	6,069	6,003	1,10	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6818	3,521	3,522	-0,03	2,200	3,587
Acq Nicolay	5257	2,715	2,715	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	678	0,3501	0,3494	0,20	0,2421	0,3777
Acque Pot To	13554	7,000	7,000	0,00	6,130	8,627
Acsm	11743	6,065	6,387	-5,04	4,841	8,188
Aedes	10793	5,574	5,951	-6,34	1,650	9,474
Aedes Rnc	10725	5,539	5,885	-5,88	0,9037	7,759
Aem	8905	4,599	4,590	0,20	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17485	9,030	9,003	0,30	6,210	9,030
Aeroporto Di Firenze	39384	20,34	19,720	3,14	9,546	29,04
Alitalia	4022	2,077	2,087	-0,48	1,945	2,426
Alleanza	26763	13,822	13,921	-0,71	9,435	14,335
Alleanza Rnc	15295	7,899	8,031	-1,64	5,332	8,203
Allianz Subal.	19899	10,277	10,362	-0,82	8,932	12,092
Amga	4144	2,140	2,152	-0,56	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2120	1,095	1,075	1,86	1,008	1,293
Arquati	1814	0,9367	0,9510	-1,50	0,8361	0,9951
Autogrill	24211	12,504	12,690	-1,47	9,575	13,681
Autostr To-mi	33025	17,056	17,228	-1,00	11,251	17,228
Autostrade	14816	7,652	7,630	0,29	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32893	16,988	16,988	0,00	12,245	17,150
B Cr Firenze	2473	1,277	1,267	0,79	1,090	1,277
B M.Paschi Siena	9931	5,129	5,134	-0,10	3,269	5,134
B Napoli	2924	1,510	1,506	0,27	1,115	1,510
B Napoli Rnc	2231	1,152	1,151	0,09	0,8806	1,161
B Pop Comm E Ind 1/7/0	50943	26,31	26,57	-0,98	24,42	26,57
B Pop Di Intra	30318	15,658	15,750	-0,58	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25369	13,102	13,111	-0,07	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14836	7,662	7,564	1,30	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	27094	13,993	14,099	-0,75	13,034	15,791
B Pop Milano	15329	7,917	7,926	-0,11	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1678	0,8666	0,8315	4,22	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16691	8,620	8,630	-0,12	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	24906	12,863	12,837	0,20	10,162	13,133
B Profilo	14770	7,628	7,466	2,17	1,724	10,983
B Santander C.H.	23106	11,933	11,890	0,36	9,927	12,458
B.Agr.Mantovana	19053	9,840	9,803	0,38	7,990	9,907
B.Agr.Mantovana W	1347	0,6957	0,6965	-0,11	0,4411	0,6965
B.P.Berg. Cv	39403	20,35	20,26	0,44	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1443	0,7452	0,7464	-0,16	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	743	0,3838	0,3871	-0,85	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	50420	26,04	26,17	-0,50	24,16	38,47
B.P.Cremona	24260	12,529	12,462	0,54	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11358	5,866	5,877	-0,19	4,694	6,091
Banca Di Roma	2693	1,391	1,365	1,90	1,110	1,428
Banca Lombarda	20706	10,694	10,230	4,54	8,889	11,394
Banca Toscana	7414	3,829	3,853	-0,62	2,872	3,853
Banco Chiavari	6564	3,390	3,395	-0,15	2,682	3,563
Basicnet	5123	2,646	2,724	-2,86	2,427	3,739
Bassetti	11217	5,793	5,793	0,00	5,114	6,785
Bastogi	599	0,3093	0,3320	-6,84	0,1454	0,4586
Bayer	92089	47,56	47,53	0,06	39,04	48,32
Bayerische Vita	18639	9,626	9,555	0,74	6,193	9,881
Bca Carige	18586	9,599	9,484	1,21	8,514	10,198
Bca Fideuram	32762	16,920	16,854	0,39	9,957	18,004
Bca Intesa	9259	4,782	4,807	-0,52	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2393	1,236	1,240	-0,32	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5265	2,719	2,698	0,78	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1960	1,012	1,028	-1,56	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	970	0,5012	0,4946	1,33	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3383	1,747	1,737	0,58	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7377	3,810	3,860	-1,30	3,070	4,160
Bco Sardegna R	32485	16,777	16,882	-0,62	14,865	21,73
Beghelli	3917	2,023	2,033	-0,49	1,719	3,054
Benetton	4029	2,081	2,099	-0,86	1,891	2,425
Beni Stabili	1115	0,5757	0,5864	-1,82	0,3245	0,6211
Bim	24531	12,669	12,164	4,15	3,368	12,669
Bim W	21326	11,014	10,385	6,06	2,451	11,014
Bipop-carire	19318	9,977	9,872	1,06	7,723	12,591
Bna	5180	2,675	2,721	-1,69	2,509	3,017
Bna P	2742	1,416	1,416	0,00	1,236	1,745
Bna Rnc	2099	1,084	1,085	-0,09	0,8302	1,293
Bnl	8097	4,182	4,111	1,73	3,056	4,245
Bnl Rnc	5760	2,975	2,902	2,52	2,528	3,195
Boero	18278	9,440	9,693	-2,61	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20079	10,370	10,504	-1,28	9,410	10,806
Bonaparte	802	0,4144	0,4343	-4,58	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	740	0,3823	0,4002	-4,47	0,2325	0,4002
Brembo	20476	10,575	10,570	0,05	7,743	11,613
Brioschi	766	0,3956	0,3956	0,00	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	171	0,0884	0,0909	-2,75	0,0621	0,1891
Buffetti	37469	19,351	19,443	-0,47	14,226	36,89
Bulgari	24469	12,637	12,621	0,13	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18313	9,458	9,481	-0,24	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10648	5,499	5,536	-0,67	3,717	5,798
Calp	5627	2,906	2,934	-0,95	2,797	3,170
Caltagirone	5919	3,057	3,046	0,36	1,420	4,020
Caltagirone Editore	29151	15,055	14,965	0,60	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	5818	3,005	2,980	0,84	1,350	3,693
Camfin	5489	2,835	2,888	-1,84	1,846	2,995
Carraro	6456	3,334	3,344	-0,30	2,943	3,745
Cem Augusta	3230	1,668	1,652	0,97	1,573	2,000
Cem Barletta	8655	4,470	4,455	0,34	3,720	5,066
Cem Barletta Rnc	8713	4,500	4,500	0,00	2,698	4,827
Cembre	5267	2,720	2,745	-0,91	2,636	3,101
Cementir	3311	1,710	1,701	0,53	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3396	1,754	1,770	-0,90	1,569	2,313
Cir	8202	4,236	4,330	-2,17	2,165	6,573
Cir Rnc	6533	3,374	3,385	-0,33	1,967	4,428
Cirio	1012	0,5225	0,5447	-4,08	0,4345	0,5564
Cirio W	137	0,0707	0,0748	-5,48	0,0437	0,1298
Class Editori	35515	18,342	17,737	3,41	13,144	20,71
Cmi	3083	1,592	1,576	1,02	1,450	1,904
Cofide	4163	2,150	2,165	-0,69	1,033	3,625
Cofide Rnc	2699	1,394	1,396	-0,14	0,7838	1,820
Comit	11732	6,059	6,012	0,78	4,230	6,059
Comit Rnc	11304	5,838	5,771	1,16	4,158	5,844
Compart	3569	1,843	1,866	-1,23	1,053	1,892
Compart Rnc	2304	1,190	1,193	-0,25	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34770	17,957	18,108	-0,83	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	17258	8,913	8,863	0,56	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	6099	3,150	3,143	0,22	2,817	4,163
Credem	7278	3,759	3,702	1,54	2,459	3,759
Credito Artigiano	5809	3,000	3,010	-0,33	2,791	3,462
Cremonini	5423	2,801	2,846	-1,58	1,897	2,989
Crespi	2751	1,421	1,402	1,36	1,199	1,465
Csp International	10022	5,176	5,247	-1,35	4,475	5,929
Cucirini	2624	1,355	1,357	-0,15	0,6760	1,806
Dalmine	657	0,3393	0,3279	3,48	0,1824	0,3393
Danieli & C	10231	5,284	5,255	0,55	4,477	5,375
Danieli & C Rnc	5249	2,711	2,723	-0,44	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	698	0,3606	0,3587	0,53	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5491	2,836	2,863	-0,94	2,496	3,277
Edison	21644	11,178	11,279	-0,90	7,631	11,444
Emak	4175	2,156	2,155	0,05	1,660	2,398
Enel	8692	4,489	4,509	-0,44	3,783	4,816
Eni	12785	6,603	6,593	0,15	4,798	6,728
Erg	6419	3,315	3,281	1,04	2,471	3,454
Ericsson	118829	61,37	61,43	-0,10	47,98	68,41
Esaote	8239	4,255	4,234	0,50	1,821	5,484
Falck	19810	10,231	10,207	0,24	6,948	10,231
Falck R	18675	9,645	9,800	-1,58	6,900	9,983
Ferretti	7491	3,869	3,754	3,06	2,494	3,869
Fiat	53731	27,75	28,06	-1,10	26,86	35,41
Fiat P	33174	17,133	17,338	-1,18	12,525	21,57
Fiat Rnc	28959	14,956	15,059	-0,68	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3991	2,061	2,078	-0,82	1,775	2,642
Fin. Part	3772	1,948	1,951	-0,15	0,9218	2,294
Fin. Part W	869	0,4488	0,4660	-3,69	0,1347	0,5819
Finarte Aste	10957	5,659	5,730	-1,24	3,507	6,865
Fincasa 44	1358	0,7013	0,8073	-13,13	0,2823	0,8096
Finmatica	135171	69,81	66,03	5,72	27,85	175,89
Finmeccanica	2862	1,478	1,476	0,14	1,196	1,902
Gabetti Holding	9046	4,672	4,834	-3,35	1,693	4,983
Garboli-conicos	2136	1,103	1,103	0,00	1,0000	1,260
Gefran	7615	3,933	3,927	0,15	2,929	4,629
Gemina	4428	2,287	2,273	0,62	1,503	3,017
Gemina Rnc	5110	2,639	2,700	-2,26	1,941	4,203
Generali	66976	34,59	34,96	-1,06	28,02	36,76
Generali 01 W	77741	40,15	40,63	-1,18	32,18	42,73
Gewiss	13891	7,174	7,191	-0,24	5,572	8,659
Gildemeister	7604	3,927	3,920	0,18	3,438	4,812
Gim	2385	1,232	1,181	4,32	0,8630	1,232
Gim Rnc	2662	1,375	1,359	1,18	1,043	1,378
Gr.L'espresso	31693	16,368	16,406	-0,23	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5170	2,670	2,706	-1,33	2,519	3,449
Gruppo Coin	25412	13,124	13,651	-3,86	9,881	13,651
HdP	3232	1,669	1,630	2,39	0,8336	2,273
HdP Rnc	2285	1,180	1,176	0,34	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2318	1,197	1,179	1,53	1,016	1,462
Idra Presse	4500	2,324	2,337	-0,56	2,027	2,784
Ifi Priv	63858	32,98	32,07	2,84	22,29	33,41
Ifil	17721	9,152	8,944	2,33	7,136	12,792
Ifil Rnc	9600	4,958	4,935	0,47	3,642	5,574
Ima	15996	8,261	8,196	0,79	6,990	8,702
Imm. Lombarda	628	0,3241	0,3442	-5,84	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	125	0,0644	0,0671	-4,02	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5048	2,607	2,653	-1,73	1,403	2,702
Immsi	3143	1,623	1,722	-5,75	0,6000	2,707
Impregilo	1330	0,6869	0,6869	0,00	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	388	0,2005	0,2025	-0,99	0,1818	0,2736
Impregilo Rnc	1399	0,7225	0,7225	0,00	0,6158	0,8365
Ina	5245	2,709	2,668	1,54	2,087	2,709
Interbanca	27813	14,364	14,242	0,86	12,992	15,477
Interpump	9538	4,926	4,842	1,73	4,207	5,065
Inv. Imm. Lombardi	14675	7,579	7,958	-4,76	3,590	10,405
Ipi	9199	4,751	4,829	-1,62	2,947	5,033
Ice	8045	4,155	4,182	-0,65	3,154	4,374
It Holding	7733	3,994	3,944	1,27	3,223	4,728
Italcementi	20296	10,482	10,629	-1,38	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8460	4,369	4,363	0,14	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	18025	9,309	9,265	0,47	8,347	11,876
Italfondiario	11929	6,161	6,112	0,80	5,057	6,300
Italgas	10041	5,186	5,219	-0,63	3,560	5,635
Italmobiliare	57488	29,69	30,00	-1,03	21,56	30,44
Italmobiliare Rnc	30895	15,956	16,121	-1,02	12,714	16,427
Jolly Hotel	13099	6,765	6,723	0,62	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12586	6,500	6,500	0,00	5,250	6,500
La Doria	5369	2,773	2,768	0,18	2,403	2,935
La Fondiaria	11246	5,808	5,873	-1,11	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7358	3,800	3,778	0,58	3,122	3,809
La Gaiana	8245	4,258	4,200	1,38	3,670	5,279
Lavorwash	9519	4,916	4,847	1,42	4,723	5,739
Lazio S.S.	9281	4,793	4,811	-0,37	3,273	5,160
Linificio	3237	1,672	1,646	1,58	1,191	1,691
Linificio Rnc	2666	1,377	1,379	-0,15	1,063	1,428
Locat	1920	0,9916	1,0000	-0,84	0,7738	1,083
Mattei	2748	1,419	1,432	-0,91	1,153	1,432
Manuli Rubber	3621	1,870	1,882	-0,64	1,453	2,100
Marangoni	6119	3,160	3,135	0,80	2,800	3,220
Marcolin	3696	1,909	1,926	-0,88	1,560	1,984
Mariella Burani F.G.	13126	6,779	6,673	1,59	6,480	6,900
Marzotto	18451	9,529	9,595	-0,69	7,029	10,259
Marzotto R	19992	10,325	10,496	-1,63	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10500	5,423	5,486	-1,15	4,280	5,503
Mediaset	38547	19,908	19,380	2,72	13,164	26,25
Mediobanca	23317	12,042	12,018	0,20	8,300	12,042
Mediobanca W 2000	3636	1,878	1,870	0,43	0,7152	1,887
Mediolanum	36454	18,827	18,896	-0,37	10,726	19,512
Merloni	9720	5,020	5,046	-0,52	4,044	5,929
Merloni Rnc	4308	2,225	2,272	-2,07	1,604	2,996
Milano Ass	6727	3,474	3,457	0,49	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5389	2,783	2,789	-0,22	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	467	0,2413	0,2344	2,94	0,2226	0,3125
Mirato	10797	5,576	5,565	0,20	5,036	6,285
Mittel	7834	4,046	4,037	0,22	2,838	4,515
Mondadori	29879	15,431	14,938	3,30	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	35672	18,423	18,423	0,00	12,125	22,94
Monrif	4529	2,339	2,248	4,05	2,018	3,235
Montedison	4477	2,312	2,330	-0,77	1,450	2,352
Montedison R	4380	2,262	2,299	-1,61	1,690	2,310
Montedison Rnc	2291	1,183	1,190	-0,59	0,8273	1,211
Montefibre	1199	0,6194	0,6090	1,71	0,5045	0,6387
Montefibre Rnc	1047	0,5406	0,5422	-0,30	0,4822	0,5458
Navigazione Montanari	2902	1,499	1,468	2,11	1,085	1,534
Necchi	842	0,4351	0,4554	-4,46	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	308	0,1591	0,1620	-1,79	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2265	1,170	1,170	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1806	0,9327	0,9381	-0,58	0,5210	1,101
Olidata	12059	6,228	6,366	-2,17	5,257	11,611
Olivetti	6719	3,470	3,393	2,27	2,422	4,841
Olivetti W	5915	3,055	2,965	3,04	2,088	4,299
Pagnossin	6758	3,490	3,456	0,98	3,130	3,971
Parmalat	2984	1,541	1,629	-5,40	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1558	0,8048	0,8890	-9,47	0,6073	1,006
Perlier	633	0,3270	0,3354	-2,50	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27673	14,292	14,273	0,13	8,212	14,442
Pininfarina	33738	17,424	17,521	-0,55	14,369	24,00
Pininfarina R	51311	26,50	26,50	0,00	24,98	26,75
Pirelli	5861	3,027	3,040	-0,43	2,406	3,040
Pirelli E C.	5569	2,876	2,879	-0,10	2,187	2,879
Pirelli E C. Rnc	4802	2,480	2,456	0,98	1,613	2,480
Pirelli Rnc	4951	2,557	2,562	-0,20	1,732	2,562
Poligrafici	7331	3,786	3,808	-0,58	3,300	6,323
Premafin	3203	1,654	1,669	-0,90	1,285	1,788
Premuda	2629	1,358	1,333	1,88	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3650	1,885	1,885	0,00	0,0737	2,036
Ras	25305	13,069	13,094	-0,19	7,045	13,984
Ras Rnc	18491	9,550	9,722	-1,77	6,885	10,486
Ratti	3598	1,858	1,899	-2,16	1,629	2,351
Recordati	34866	18,007	16,922	6,41	7,625	18,430
Recordati Rnc	18408	9,507	9,293	2,30	4,271	10,694
Reno De Medici	4804	2,481	2,383	4,11	2,089	2,753
Reno De Medici R	4544	2,347	2,275	3,16	2,040	2,613
Ricchetti	2449	1,265	1,289	-1,86	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	248	0,1280	0,1301	-1,61	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2105	1,087	1,091	-0,37	1,034	1,166
Rinascente	13161	6,797	6,758	0,58	4,674	6,908
Rinascente P	9294	4,800	4,853	-1,09	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8510	4,395	4,366	0,66	3,169	4,413
Risanamento Na	58340	30,13	30,56	-1,41	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	31311	16,171	16,736	-3,38	9,810	16,760
Roland Europe	3675	1,898	1,881	0,90	1,787	2,515
Rolo Banca	42462	21,93	21,45	2,24	15,310	21,93
Roma A.S.	12059	6,228	6,291	-1,00	5,460	6,483
Roncadin	6589	3,403	3,399	0,12	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4471	2,309	2,348	-1,66	2,006	2,686
Sabaf	22552	11,647	11,656	-0,08	8,412	12,578
Sadi	6359	3,284	3,280	0,12	1,617	3,916
Saes Getters	45483	23,49	23,54	-0,21	12,371	23,54
Saes Getters R	19090	9,859	9,853	0,06	5,026	10,274
Safilo	19080	9,854	9,753	1,04	6,646	10,579
Sai	38189	19,723	19,993	-1,35	15,126	21,63
Sai Rnc	17314	8,942	8,990	-0,53	7,432	9,608
Saiag	10181	5,258	5,298	-0,76	4,811	6,435
Saiag Rnc	5877	3,035	3,065	-0,98	2,811	3,370
Saipem	12594	6,504	6,564	-0,91	3,209	6,919
Saipem R	12857	6,640	6,580	0,91	3,305	6,810
Sanpaolo-imi	38551	19,910	19,946	-0,18	11,658	19,946
Savino D. Bene	5867	3,030	2,944	2,92	1,404	3,437
Schiapparelli	409	0,2112	0,2081	1,49	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	6874	3,550	3,401	4,38	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	4854	2,507	2,428	3,25	1,712	4,510
Simint	11821	6,105	6,214	-1,75	4,964	7,972
Sirti	3158	1,631	1,671	-2,39	1,540	3,687
Smi Metalli	1403	0,7248	0,7000	3,54	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1389	0,7176	0,7066	1,56	0,5194	0,7176
Smurfit Sisa	1573	0,8123	0,8037	1,07	0,6060	0,8276
Snai	53925	27,85	27,41	1,61	10,021	32,29
Snia	2424	1,252	1,229	1,87	0,9622	1,281
Snia R	2434	1,257	1,230	2,20	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1737	0,8969	0,9010	-0,46	0,7294	0,9778
Sogefi	5236	2,704	2,722	-0,66	2,188	3,006
Sol	3965	2,048	2,045	0,15	1,605	2,199
Sondel	7460	3,853	3,850	0,08	2,965	4,076
Sopaf	1772	0,9150	0,9298	-1,59	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1158	0,5980	0,5979	0,02	0,5109	0,7938
Stayer	1547	0,7989	0,8029	-0,50	0,7120	0,9348
Stefanel	3237	1,672	1,680	-0,48	1,439	2,229
Stefanel R	3766	1,945	1,923	1,14	1,560	2,735
Stmicroelectronics	131279	67,80	66,99	1,21	41,85	74,99
Targetti Sankey	10892	5,625	5,507	2,14	3,808	5,625
Tecnost	7311	3,776	3,684	2,50	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2407	1,243	1,203	3,33	1,203	1,578
Teknecomp	1551	0,8008	0,8174	-2,03	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1148	0,5930	0,5930	0,00	0,4551	0,7719
Telecom Italia	26426	13,648	13,572	0,56	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	12669	6,543	6,539	0,06	5,694	8,858
Terme Acqui	2858	1,476	1,524	-3,15	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2308	1,192	1,266	-5,85	0,5678	1,347
Tim	18457	9,532	9,432	1,06	9,134	14,641
Tim Rnc	10735	5,544	5,457	1,59	4,082	6,244
Toro	29867	15,425	15,251	1,14	10,496	16,069
Toro Priv	21686	11,200	11,200	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21775	11,246	11,210	0,32	7,531	12,495
Toro W	13554	7,000	7,010	-0,14	2,633	7,495
Trevi	5745	2,967	2,969	-0,07	2,208	4,438
Unicredito	11225	5,797	5,694	1,81	3,586	5,797
Unicredito Rnc	7491	3,869	3,838	0,81	2,876	3,861
Unipol	5962	3,079	3,090	-0,36	2,990	3,552
Unipol Priv	3168	1,636	1,627	0,55	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9720	5,020	5,101	-1,59	2,456	7,424
Vianini Ind	3297	1,703	1,696	0,41	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4889	2,525	2,514	0,44	1,497	2,941
Vittoria Ass	10775	5,565	5,587	-0,39	4,103	5,674
Volkswagen	94839	48,98	48,49	1,01	39,56	55,88
Zignago	21233	10,966	11,006	-0,36	8,428	12,539
Zucchi	10862	5,610	5,656	-0,81	5,120	5,403
Zucchi Rnc	8638	4,461	4,328	3,07	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	292048	150,83	151,25	-0,28	75,89	155,11
Aisoftware	47439	24,50	23,69	3,42	20,95	26,05
Arte'	88081	45,49	43,91	3,60	40,01	65,07
Biosearch Italia	127871	66,04	64,36	2,61	49,89	67,67
Cairo Communication	168068	86,80	84,24	3,04	61,16	86,80
Cdb Web Tech	25028	12,926	13,119	-1,47	10,792	42,07
Cdc	72300	37,34	36,06	3,55	29,94	37,34
Chl	100415	51,86	48,98	5,88	39,27	84,51
Cto	52550	27,14	26,87	1,00	20,01	29,33
Dada	70209	36,26	33,97	6,74	31,59	39,97
E.Biscom	331664	171,29	168,12	1,89	149,63	277,34
Eplanet	141503	73,08	72,05	1,43	69,99	76,62
Euphon	119933	61,94	59,65	3,84	51,22	61,94
Freedomland - Itn	96581	49,88	49,18	1,42	40,63	99,18
Gandalf	192504	99,42	98,95	0,48	86,37	176,76
I.Net	618658	319,51	304,23	5,02	265,50	461,85
Inferentia	126729	65,45	58,03	12,79	46,31	65,45
Mondo Tv	144756	74,76	72,44	3,20	58,30	75,67
On Banca	317084	163,76	160,11	2,28	145,91	191,38
Opengate	106727	55,12	54,26	1,59	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	198313	102,42	102,21	0,21	94,00	204,47
Prima Industrie	194537	100,47	104,09	-3,48	66,30	164,64
Tas	213319	110,17	109,24	0,85	64,66	128,29
Tc Sistema	93502	48,29	45,56	5,99	37,80	48,29
Tecnodiffusione Italia	103668	53,54	54,50	-1,76	25,78	82,37
Tiscali	86939	44,90	44,20	1,58	36,21	116,36
Txt E-solutions	169695	87,64	80,14	9,36	74,21	87,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,574	20474	-0,08
Alboino Re	13,755	26633	0,94
Apulia Az.	15,119	29274	0,04
Arca Az It.	26,991	52262	-
Artigiancassa Azionitali	5,084	9844	0,57
Aureo Previdenza	26,433	51181	0,04
Azimut Crescita It	30,647	59341	0,18
Bim Az. It.	8,962	17353	-0,09
Bipiemme It.	19,397	37558	0,03
Blue Cis	13,098	25361	0,08
Bn Azioni It.	16,311	31583	0,02
Bpb Tiziano	21,251	41148	-
Capitalgest It.	23,527	45555	0,06
Carif Az It.	12,845	24871	0,02
Centrale It.	19,634	38017	0,07
Cisalpino Indice	20,384	39469	0,18
Cliam Azioni It.	14,195	27485	0,16
Comit Az.	22,027	42650	0,17
Comit Azioni It.	15,741	30479	-0,01
Cr Suisse Az. It	16,598	32138	-0,02
Ducato Az It.	19,003	36795	0,13
Effe Az. It.	8,668	16784	0,25
Epta Azioni It.	18,158	35159	0,09
Epta Mid Cap It.	5,262	10189	0,44
Euroconsult Zecchino	16,434	31821	0,24
Eurom Az It.	29,976	58042	-0,12
F&f Gest It.	27,907	54035	0,04
F&f Select It.	16,642	32223	-0,01
Fondersel It.	23,905	46287	0,05
Fondersel P M I	15,552	30113	0,03
Fondicri Selez It.	30,873	59778	0,05
Fondinvest Pza Affari	25,717	49795	0,05
Fonditalia Eq It.	15,193	29418	0,13
G4 Az. It	11,076	21446	0,08
G4 Blue Chips It	N.P.	-	-
G4 Small Caps	11,182	21651	-
Gepocapital	21,993	42584	0,03
Gesticredit Borsitalia	21,851	42309	0,05
Gesticredit Crescita	17,844	34551	0,12
Gestielle A	21,479	41589	0,09
Gestifondi Az It.	19,595	37941	0,01
Gestnord P Affari	14,370	27824	-0,01
Grifoglobal	15,224	29478	0,46
Imi It.	27,392	53038	0,02
Ing Az.	29,591	57296	-
Interf Equity It.	11,763	22815	0,13
Investire Az.	25,771	49900	-0,08
Italfortune Cat A	129,270	250302	0,15
Italy Stock Manag	17,730	34330	0,04
Mediceo Indice It.	11,839	22924	-0,17
Mida Az.	28,945	56045	0,17
Oasi Az. It	15,835	30661	0,2
Oasi Crescita Azion	20,415	39529	0,21
Oasi Ital Eq Risk	23,848	46176	0,45
Oltremare Azion	18,670	36150	0,09
Optima Azion	7,627	14768	0,08
Padano Indice It.	15,959	30901	0,05
Prime It.	26,489	51290	0,09
Primecapital	71,604	138645	0,08
Primeclub Az It.	25,745	49849	0,08
Quadrif Blue Chips	8,257	15988	0,13
Ras Capital	28,846	55854	0,05
Ras Piazza Affari	11,863	22970	0,04
Risp It Crescita	18,821	36443	0,13
Roloitaly	15,638	30279	0,04
Rom It.N Index	17,801	34468	0,02
Romagest Az. It.	41,238	79848	0,03
Romagest Sel Az It.	5,349	10357	0,06
Rsa Small Cap	19,169	37116	0,31
Sai It.	23,866	46211	0,01
Sanpaolo Azioni It	40,752	78907	0,1
Symphonia C Az It.	15,146	29327	0,09
Venetoblue	22,348	43272	-0,03
Venetoventure	16,987	32891	0,09
Zenit Az.	16,293	31548	0,16
Zeta Az.	25,536	49445	-0,05
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,826	22898	-0,06
Alto Az.	18,227	35292	-0,76
Aureo E.M.U	16,359	31675	-0,3
Cisalpino Az.	25,898	50146	0,4
Cliam Sestante	13,454	26051	-0,28
Comit Capital	17,535	33952	-0,11
Comit Plus	15,871	30731	-0,25
Eurom Euro Equity F	5,104	9883	-0,2
Fonditalia Eq Eur.	14,386	27855	-0,26
G4 Eurostoxx	6,756	13081	-0,19
Geode Euro Equity	6,421	12433	-0,12
Gesticredit Privatiz	12,369	23950	-0,2
Interf Eq Eur.	9,686	18755	-0,27
Mida Az. Euro	8,352	16172	0,06
Oasi Az. Euro	6,483	12553	0,09
Prime Euro Innovation	5,294	10251	0,93
Rom Fr Index	927,867	1796601	-0,12
Rom German Index	683,944	1324300	-0,82
Rsa Az.	18,148	35139	0,48
Sanpaolo Euro	27,231	52727	0,05
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,767	11166	0,35
Arca Az Eur.	14,632	28332	-
Artigiancassa Euroazioni	5,065	9807	0,34
Astese Euroazioni	7,456	14437	-0,07
Azimut Eur.	17,995	34843	-0,23
Bipiemme Eur.	17,484	33854	-0,16
Bn Azioni Eur.	11,599	22459	-0,18
Capitalgest Eur.	10,375	20089	0,28
Carif Az Eur.	9,123	17665	-0,03
Centrale Em Eur.	9,106	17632	-0,73
Centrale Eur.	29,789	57680	-0,11
Centrale Pmi Eur.	12,714	24618	0,86
Comit Eur.	25,963	50271	-0,12
Comit Euro Top	5,675	10988	-0,18
Ducato Az Eur.	13,028	25226	0,06
Effe Azion Eur.	4,678	9058	-0,02
Epta Selez Eur.	7,593	14702	0,12
Euroconsult Corona	8,766	16973	0,33
Eurom Eur. E F	22,051	42697	0,03
Europa 2000	23,836	46153	0,34
F&f Lagest Az Eur.	32,027	62013	0,27
F&f Potenziale Eur.	11,834	22914	0,66
F&f Select Eur.	26,673	51646	0,36
F&f Select Top 50 Eur.	5,288	10239	-0,21
Fondersel Eur.	19,282	37335	-0,05
Fondicri Convergenza Eur	4,981	9645	-0,52
Fondicri Selez Eur.	9,131	17680	-0,01
Fondinvest Eur.	21,144	40940	-0,12
Fondinvest Svil Eur.	9,152	17721	-0,55
Fonditalia Eq Britain	11,468	22205	0,3
Gesticredit Euroaz	22,133	42855	-0,1
Gestielle Eur.	18,176	35194	-0,2
Gestnord Eur.	13,316	25783	0,02
Imi Eur.	24,437	47317	-0,22
Ing Eur.	24,761	47944	-0,01
Interf Equity Britain	6,683	12940	0,09
Investire Eur.	17,868	34597	-0,14
Laurin Eurostock	5,012	9705	-0,16
Mc Eu Az Eur.	6,183	11972	-0,08
Mediceo Medit.	17,863	34588	-0,11
Mediceo Nord Eur.	9,454	18305	0,06
Open Fund Az Eur.	5,126	9925	-0,1
Optima Eur.	4,955	9594	-0,18
Prime Merrill Eur.	26,306	50936	-0,38
Putnam Eur. Equity	12,088	23406	-0,15
Quadrif Azion	19,462	37684	-0,16
Ras Eur. F.	22,250	43082	-0,03
Ras Lux Equity Eur.	58,680	113620	-0,03
Roloeuropa	13,068	25303	-0,14
Rom British Index	13,421	25987	0,34
Rom Swiss Index	15,764	30523	-0,64
Romagest Az. Eur.	18,085	35017	0,24
Sai Eur.	16,939	32798	-0,01
Sanpaolo Eur.	13,852	26821	0,01
Zeta Eurostock	7,136	13817	0,25
Zeta Swiss	27,533	53311	-0,67
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,343	16154	0,17
America 2000	18,294	35422	-0,2
Anima Amer.	5,445	10543	0,24
Arca Az Amer.	31,070	60160	-
Artigiancassa Az Amer.	5,673	10984	-0,11
Aureo Americhe	5,747	11128	-0,07
Azimut Amer.	17,210	33323	0,46
Bipiemme Americhe	14,989	29023	0,52
Bn Azioni Amer.	11,807	22862	-0,19
Capitalgest Amer.	14,338	27762	0,18
Carif Az Amer.	10,531	20391	0,04
Centrale Amer.	23,861	46201	0,03
Centrale Amer. Dlr	21,258	-	-0,59
Centrale Em Amer	10,304	19951	2,22
Comit Nordamerica	32,341	62621	0,17
Ducato Az Amer.	9,729	18838	-0,02
Effe Azion Amer.	5,120	9914	-0,23
Epta Selez Amer.	8,832	17101	0,19
Eurom Amer. E F	27,715	53664	0,13
F&f Select Amer.	20,892	40453	0,62
Fondersel Amer.	18,384	35596	-0,02
Fondicri Selez Amer.	10,199	19748	0,13
Fondinv Wall Street	8,967	17363	0,28
Fondit Equ Usa Small Cap	10,830	20970	0,66
Fonditalia Eq Usa B C	17,227	33356	-0,21
Geode N Amer. Eq	6,840	13244	0,34
Gesticredit Amer.	14,224	27542	0,33
Gestielle Amer.	20,201	39115	0,3
Gestnord Amer.	25,726	49812	0,17
Gestnord Amer. $	22,919	-	-0,46
Imi West	30,163	58404	0,06
Ing Amer.	26,562	51431	0,27
Interf Eq Usa Blue C	10,083	19523	-0,24
Interf Eq Usa Small Cap	8,621	16693	-0,06
Investire Amer.	31,818	61608	0,38
Mediceo Amer.	13,800	26721	0,11
Open Fund Az Amer.	5,359	10376	0,39
Optima Americhe	7,293	14121	-
Prime Merrill Amer.	25,305	48997	0,24
Prime Usa	6,040	11695	0,83
Putnam Usa Eq Dlr	10,716	-	-0,49
Putnam Usa Equity	12,028	23289	0,13
Putnam Usa Opport	13,989	27086	0,66
Putnam Usa Opport $	12,463	-	0,03
Ras Amer. F.	26,530	51369	-0,02
Roloamerica	17,482	33850	0,29
Rom N Am Index	30,764	59567	0,03
Romagest Az. N. Am.	21,800	42211	0,07
Sai Amer.	19,883	38499	0,59
Sanpaolo Amer.	16,118	31209	0,05
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,904	13368	-0,85
Anima Asia	5,115	9904	-0,49
Arca Az Far East	8,827	17091	-
Artigiancassa Azionorie	5,137	9947	-0,62
Aureo Pacif.	5,105	9885	-0,51
Azimut Pacif.	8,716	16877	0,17
Bipiemme Pacif.	6,598	12776	-0,62
Bn Azioni Asia	11,843	22931	-0,89
Capitalgest Pacif.	6,116	11842	-1,18
Carif Az Asia	5,737	11108	-0,59
Centrale Em Asia	7,814	15130	-0,23
Centrale Em Asia Dlr	6,961	-	-0,85
Centrale Giap.	6,417	12425	-0,63
Centrale Giap. Yen	608,332	-	-1,3
Cliam Fenice	10,099	19554	-0,21
Comit Pacif.	8,041	15570	-0,51
Ducato Az Asia	5,440	10533	-0,04
Ducato Az Giap.	6,097	11805	-0,89
Effe Azion Pacif.	4,753	9203	-0,17
Epta Selez Pacif.	10,960	21222	-0,55
Eurom Jap. Eq Fund	5,106	9887	-0,8
Eurom Tiger Far East	12,328	23870	0,22
F&f Select Pacif.	10,673	20666	-1,12
F&f Select Top 50 Orient	4,722	9143	-1,25
Fondersel Oriente	6,952	13461	-0,66
Fondicri Selez Or	6,622	12822	-0,69
Fondinvest Pacif.	7,601	14718	-0,2
Fondinvest Sol Lev	9,224	17860	-0,59
Fonditalia Eq Jap.	5,366	10390	-1,34
Geode Pacific Equity	7,751	15008	-0,55
Gepopacifico	5,803	11236	-0,53
Gesticredit Far East	6,924	13407	-0,57
Gestielle Far East	8,397	16259	-0,19
Gestnord Far East	9,963	19291	-0,48
Gestnord Far East Yen	944,492	-	-1,15
Imi East	9,290	17988	-0,55
Ing Asia	6,567	12715	-0,52
Interf Eq Jap.	6,131	11871	-1,34
Investire Pacif.	9,935	19237	-0,54
Mediceo Asia	4,478	8671	-0,29
Mediceo Giap.	7,498	14518	-0,54
Open Fund Az Pacif.	5,127	9927	-0,45
Optima Far East	5,020	9720	-0,67
Oriente 2000	10,941	21185	-0,45
Prime Jap.	5,263	10191	-0,59
Prime Merrill Pacif.	22,425	43421	-1,23
Putnam Pacific Eq $	6,388	-	-1,3
Putnam Pacific Equity	7,168	13879	-0,68
Ras Far East F.	8,461	16383	-1,13
Rolooriente	8,263	15999	-0,48
Rom Pacific Index	0,950	1839	-0,63
Romagest Az. Pac.	7,268	14073	-0,56
Sai Pacif.	4,907	9501	-0,87
Sanpaolo Pacific	8,484	16427	-0,8
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,349	10357	0,34
Aureo Mercati Emerg.	4,875	9439	-0,1
Azimut Emerging	5,685	11008	0,25
Capitalgest Equity Emer	14,566	28204	0,03
Carif Paesi Emerg	6,159	11925	0,23
Ducato Az P Emerg.	4,702	9104	-0,06
Epta Merc Emerg	9,324	18054	0,18
Eurom Emerg Mk E F	5,982	11583	0,37
F&f Select Nuovi Mercati	7,294	14123	0,01
Fondicri Alto Pot	12,265	23748	0,3
Fondinvest Amer. Lat	8,442	16346	2,31
Fondinvest Paesi Emer	9,670	18724	0,38
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,835	15171	-1,46
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,873	21053	1,81
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,843	7441	-0,88
Geode P Emerg.	7,124	13794	0,25
Gesticredit Merc Em	6,335	12266	0,4
Gestielle Em Mkt	9,259	17928	0,25
Gestnord P Emerg.	7,376	14282	0,14
Ing Emerg M Equity	6,539	12661	0,14
Interf Eq Em Markets Asi	5,298	10258	-0,97
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,870	15238	-1,49
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,570	20466	1,82
Investire Paesi Emerg.	6,331	12259	0,14
Mediceo Amer. Latina	7,329	14191	2,19
Oasi Az. Emerg	5,174	10018	0,04
Prime Emerging Mk	8,472	16404	0,24
Putnam Em Market	5,707	11050	0,35
Putnam Em Market $	5,084	-	-0,27
Ras Em. Mkts Equity	6,529	12642	0,06
Roloemergenti	8,010	15510	0,34
Rsa Em Mkt	7,563	14644	-0,15
Sai Paesi Emer	4,943	9571	0,1
Sanpaolo Ec Emerg.	7,434	14394	-0,05
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,774	13116	-0,35
Anima Fondo Trading	14,433	27946	0,03
Apulia Int.	11,332	21942	0,07
Arca 27	20,108	38935	-
Aureo Global	15,110	29257	-0,2
Azimut Borse Int.	17,258	33416	0,13
Bim Az. Glob	6,694	12961	0,21
Bipiemme Glob.	30,344	58754	0,24
Bn Azioni Int.	16,445	31842	-0,29
Bpb Rubens	12,770	24726	-
Carif Ariete	17,973	34801	-0,04
Carif Carige Az	10,087	19531	-0,14
Carif Delta	32,602	63126	-0,04
Carif M Graecia Az	8,971	17370	-0,12
Centrale G8 Blue Chips	15,568	30144	-0,12
Centrale Global	22,625	43808	-0,05
Cliam Sirio	14,026	27158	0,01
Comit Int.	24,601	47634	-0,1
Cr Suisse Az Int	12,449	24105	0,26
Ducato Az Imm Attivo	6,997	13548	0,27
Ducato Az Int.	38,060	73694	0,14
Effe Az. Glob.	5,404	10464	-0,06
Epta Carige Equity	5,057	9792	0,08
Eptainternational	19,582	37916	0,05
Euroconsult Tallero	12,050	23332	-0,02
Eurom Blue Chips	19,729	38201	0,09
Eurom Growth E F	11,297	21874	0,18
F&f Gest Int.	22,465	43498	0,13
F&f Lag Az Int	19,583	37918	0,14
F&f Top50 Int	9,029	17483	-0,15
Fideuram Az.	19,812	38361	-0,15
Fondicri Int.	26,978	52237	-0,21
Fondinvest World	18,811	36423	-0,14
Fonditalia Global	137,496	266229	-0,22
Geode	18,035	34921	0,01
Gepobluechips	9,036	17496	-0,19
Gesticredit Az.	21,465	41562	-0,13
Gestielle B	18,373	35575	-0,11
Gestielle Intern	17,330	33556	-0,01
Gestifondi Az Int	18,024	34899	-0,08
Gestnord Internat Equity	5,111	9896	0,69
Grifoglobal Int	9,896	19161	-0,6
Ing Indice Glob.	20,259	39227	-0,11
Intern Stock Manag	21,307	41256	0,19
Investire Int.	16,156	31282	-0,19
Isf New Economy	103,878	201136	-
Italfortune Cat B	39,520	76521	0,64
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,381	10419	-0,26
Oasi Paniere Borse	9,810	18995	0,13
Oltremare Stock	13,722	26569	0,07
Open Fund Az Glob.	5,195	10059	0,08
Optima Int.	8,825	17088	-0,07
Padano Eq Intern	6,606	12791	-0,11
Prime Global	24,638	47706	0,23
Primeclub Az Int	12,445	24097	0,26
Putnam Global Eq Dlr	12,098	-	-0,43
Putnam Global Equity	13,579	26293	0,19
Ras Blue Chips	5,614	10870	-0,02
Ras Global Fund	20,255	39219	-0,19
Risp Az. Top 100	19,622	37993	-0,15
Risp It Borse Int	24,938	48287	-0,17
Rolotrend	15,144	29323	-0,13
Rom Univ Index	59,414	115042	-0,09
Romagest Az. Inter.	14,374	27832	-0,04
Romagest Pr. Dinamico	6,831	13227	-0,23
Romagest Sel Az Intern	5,594	10831	0,14
Rsa Equity	8,127	15736	-0,29
Sai Glob.	16,701	32338	0,08
Sanpaolo International	21,510	41649	-0,38
Sofid Sim Blue Chips	8,931	17293	-0,15
Spazio Az Glob.	6,007	11631	-0,23
Symphonia C Az Int.	11,631	22521	-0,03
Zeta Growth	5,239	10144	0,02
Zeta Stock	22,348	43272	-0,06
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,366	10390	0,51
Comit Web	5,506	10661	0,36
Epta Technology Fund	5,511	10671	-0,02
Eurom Hi-tech E F	32,212	62371	0,17
F&f Select High T Eur.	4,210	8152	0,89
Gepo High Tech	5,415	10485	0,17
Gestielle World Comm	13,995	27098	0,26
Gestielle World Net	5,182	10034	1,49
Gestnord Tecnologia	4,591	8889	0,88
Ing I T Fund	18,705	36218	1,55
Ing Internet	10,520	20370	4,07
Kairos Partners Hi-t F	6,357	12309	1,19
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,981	15453	-0,55
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,999	9679	-0,42
Perf High Tech	4,862	9414	-0,04
Ras Advanced Services	5,002	9685	0,3
Ras High Tech	6,632	12841	-0,18
Ras Multimedia	13,177	25514	-0,1
Sanpaolo High Tech	14,851	28756	0,05
Zenit Internet Fund.It	5,243	10152	0,89
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,629	18644	0,93
Arca Cinque S Comp A	5,098	9871	-
Arca Cinque S Comp B	5,115	9904	-
Arca Cinque S Comp C	5,135	9943	-
Arca Cinque S Comp D	5,156	-	-
Arca Cinque S Comp E	5,176	10022	-
Aureo Beni Di Consumo	5,069	9815	0,02
Aureo Ff Aggressivo	5,038	9755	-
Aureo Finanza	5,470	10591	-0,26
Aureo Materie Prime	5,155	9981	-0,15
Aureo Multiazioni	12,244	23708	-0,19
Aureo Pharma	5,339	10338	0,26
Aureo Tecnologia	4,819	9331	0,12
Azimut Consumer	5,796	11223	0,1
Azimut Energy	5,617	10876	-0,41
Azimut Generation	6,725	13021	0,42
Azimut Multi Media	8,797	17033	0,47
Azimut Real Estate	5,276	10216	-0,13
Bipiemme Benessere	5,047	9772	0,16
Bipiemme Finanza	5,253	10171	0,04
Bipiemme Innovaz	17,400	33691	0,41
Bipiemme Risorse Di Base	5,256	10177	-0,1
Bn Commodities	9,932	19231	0,3
Bn Energy & Utilities	11,472	22213	0,03
Bn Fashion	11,869	22982	0,13
Bn Food	10,970	21241	-0,33
Bn New Listing	12,803	24790	0,95
Bn Property Stocks	10,613	20550	-0,13
Capital It.	97,380	188554	-0,15
Capitalgest Small Cap	7,851	15202	0,37
Carif Atlante	21,500	41630	1,04
Carif Benessere	8,133	15748	0,72
Carif Beni Di Consumo	9,479	18354	-0,18
Carif Energ Mat Prime	8,164	15808	-0,06
Carif Finanza	8,164	15808	0,23
Carif Tecnol Avanzate	11,121	21533	0,04
Centrale Az Imm Int	5,996	11610	-
Centrale Capital	33,009	63914	0,01
Comit Crescita	4,772	9240	0,21
Comit Small Cap	5,133	9939	0,14
Comit Valore	5,156	9983	-0,33
Consultinvest Az.	14,445	27969	0,25
Cristoforo Colombo	22,112	42815	1,03
Effe Az. Top 100	5,453	10558	-0,35
Effe Best Sector	5,454	10560	0,39
Epta Finance Fund	5,248	10162	0,42
Epta Health Care F	5,137	9947	0,94
Epta Utilities Fund	5,268	10200	0,57
Eurom Green E F	12,726	24641	0,68
Eurom Real Estate Eq F	5,421	10497	0,22
Eurom Risk Fund	41,600	80549	0,56
F&f Select Fashion	5,084	9844	-0,04
F&f Select Germ.	15,486	29985	-0,27
Ferdin Magellano	7,210	13961	-0,22
Fondinvest Servizi	19,389	37542	0,5
Geo Global B Total Retur	5,028	9736	-
Geo Global B Total Retur	5,043	9765	-
Geode Ris Naturali	5,225	10117	0,25
Gepoalimentari Farmac	6,157	11922	0,1
Gepobancario Assicur	5,598	10839	-0,11
Gepoenergia	6,316	12229	-0,02
Gesticredit Pharm	16,506	31960	0,48
Gestnord Ambiente	7,989	15469	-0,05
Gestnord Banking	12,580	24358	0,12
Gestnord Tempo Libero	6,463	12514	0,47
Ing Global Brand Names	6,563	12708	0,11
Ing Iniziativa	30,496	59048	0,16
Ing Olanda	17,463	33813	-0,68
Ing Qualita' Della Vita	6,341	12278	0,49
Ing Real Estate	5,279	10222	0,61
Italfortune Cat F	9,190	17794	0,22
Oasi Francoforte	15,951	30885	-0,96
Oasi Londra	7,343	14218	0,6
Oasi New York	13,609	26351	0,08
Oasi Parigi	19,564	37881	0,45
Oasi Tokyo	7,243	14024	-1,7
Perf Consumer Goods	17,092	33095	0,04
Prime Special	23,709	45907	1,19
Putnam Int Opport	8,209	15895	0,61
Putnam Int Opport ($)	7,313	-	-0,03
Ras Cons Goods	7,584	14685	-0,5
Ras Energy	7,912	15320	-0,18
Ras Financial Serv.	6,071	11755	-0,21
Ras Indiv Care	9,161	17738	0,28
Ras Luxury	6,605	12789	0,24
Ras Research	5,615	10872	-0,21
Rom Global Consumer	5,300	10262	0,04
Rom Global Energy	5,340	10340	-0,07
Rom Global Finance	5,309	10280	-0,23
Rom Global Service	4,749	9195	0,21
Rom Global Technology	5,454	10560	-0,05
Sanpaolo Az Int Etico	12,388	23987	-0,12
Sanpaolo Finance	31,214	60439	-0,04
Sanpaolo Industrial	20,384	39469	-0,53
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,533	39757	0,43
Sanpaolo Soluz 6	25,644	49654	-0,16
Sanpaolo Soluz 7	11,378	22031	-0,17
Spazio Euro.Nm	7,602	14720	1,2
Zeta Medium Cap	6,952	13461	0,19
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,369	29759	-0,32
Arca Bb	33,967	65769	-
Arca Te	16,121	31215	-
Armonia	13,832	26782	0,09
Artigiancassa Mix	5,151	9974	-0,21
Aureo	27,644	53526	-0,03
Aureo Ff Dinamico	5,052	9782	0,02
Aureo Ff Ponderato	5,012	9705	-0,04
Azimut Bil.	21,228	41103	-0,16
Azimut Bil. Int	7,271	14079	0,14
Bim Bil.	23,830	46141	0,12
Bipiemme Int.	14,275	27640	0,02
Bipiemme Visconteo	29,316	56764	-0,02
Bn Bil.	9,903	19175	-0,5
Bpc Antonio Stradivari	5,186	10041	-
Capitalcredit	16,481	31912	-0,04
Capitalgest Bil	23,605	45706	0,
Carif Glob.	10,788	20888	0,03
Carif Libra	35,293	68337	-0,02
Cisalpino Bil.	23,844	46168	0,19
Comit Bil.	32,292	62526	-0,06
Comit Espansione	8,223	15922	0,18
Ducato Bil Gobale	6,166	11939	0,16
Ducato Crescita Glob	6,619	12816	0,09
Ducato Redd. Glob	5,969	11558	0,24
Eptacapital	15,981	30944	0,14
Euroconsult Liradoro	8,225	15926	-
Eurom Capitalfit	32,085	62125	0,11
F&f Eurorisparmio	22,576	43713	0,07
F&f Prof.	63,992	123906	0,22
Fideuram Performance	14,389	27861	0,15
Fondersel	48,385	93686	0,02
Fondersel Trend	10,684	20687	0,06
Fondicri Bil	14,475	28028	-0,09
Fondinvest Futuro	24,441	47324	-0,08
Fondo Centrale	21,585	41794	0,02
Geporeinvest	17,663	34200	0,03
Gepoworld	12,942	25059	0,03
Gesticredit Finanza	17,927	34712	0,03
Grifocapital	19,036	36859	0,02
Imi Capital	33,750	65349	-0,08
Imindustria	15,853	30696	-0,13
Ing Portfolio	36,974	71592	0,03
Interf Global	71,587	138573	-0,21
Investire Bil.	16,293	31548	0,01
Nagracapital	21,777	42166	-0,06
Nordcapital	15,428	29873	-0,13
Nordmix	15,130	29296	-0,01
Oasi Fin Personale 15	5,550	10746	-0,18
Oasi Fin Personale 25	5,907	11438	-0,1
Oasi Fin Personale 35	5,566	10777	-0,23
Open Fund Bil.	5,211	10090	0,1
Open Fund Gnf Multifondo	5,140	9952	0,16
Primerend	30,958	59943	0,06
Putnam Global Balance	5,361	10380	0,17
Putnam Global Balance $	4,776	-	-0,46
Quadrif Int	11,515	22296	0,09
Ras Bil.	28,856	55873	-0,09
Ras Multi F.	14,087	27276	-0,1
Rolointernational	14,980	29005	0,06
Rolomix	14,072	27247	-0,02
Romagest Pr. Moderato	11,106	21504	-
Romagest Profilo Attivo	6,178	11962	-0,06
Sai Bil.	5,191	10051	-0,13
Sanpaolo Soluz 3	6,424	12439	-0,03
Sanpaolo Soluz 4	6,198	12001	-0,16
Sanpaolo Soluz 5	27,683	53602	-0,13
Spazio Bil It.	6,461	12510	-0,08
Symphonia C Patr Glob	5,976	11571	-0,03
Venetocapital	15,491	29995	0,04
Zeta Bil.	21,552	41730	0,05
Zeta Growth And Income	5,028	9736	-0,22
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,523	12630	-0,03
Anima Fondimpiego	15,989	30959	0,08
Arca Obbl Eur.	6,461	12510	-
Artigiancassa Obbl	5,311	10284	0,06
Azimut Solidity	6,461	12510	-
Bipiemme Sforzesco	7,658	14828	-0,05
Bn Previdenza	12,361	23934	-0,11
Bpb Tiepolo	6,804	13174	-
Bpc Claudio Monteverdi	5,092	9859	-
Carif Equilibrio	7,750	15006	0,21
Cisalpino Impiego	5,293	10249	0,02
Cliam Regolo	7,328	14189	-
Comit Rend.	6,451	12491	-0,08
Comit Risparmio	5,133	9939	-0,06
Consultinvest Redd.	6,492	12570	-
Cooperroma Obbl	5,384	10425	-
Cr Trieste Obbl	6,104	11819	0,05
Ducato Redd. It.	18,362	35554	-0,04
Euroconsult Fiorino	6,468	12524	-0,02
Fondicri Eurobond	7,639	14791	0,08
Fondicri Roma C Mundi	8,976	17380	0,04
Geode Global Bond	5,348	10355	0,21
Gepo Corporate Bond	5,013	9707	0,16
Gepobondeuro	5,204	10076	-0,12
Gestielle Obbl Misto	9,051	17525	0,04
Grifobond	6,645	12867	-0,14
Griforend	7,684	14878	-0,1
Investire Obbl	19,215	37205	-0,06
Mediceo Redd.	7,641	14795	-0,07
Nagrarend	8,294	16059	-0,04
Nordfondo Etico	5,269	10202	-0,11
Padano Equilibrio	5,706	11048	0,18
Primecash	5,729	11093	-
Quadrif Conv Bond	8,568	16590	0,21
Ras Long Term Bond	5,340	10340	-0,04
Rendicredit	7,248	14034	-0,01
Rologest	15,203	29437	0,01
Romagest Pr. Prudente	5,276	10216	-0,02
Rsa 80/20	9,096	17616	0,07
Sanpaolo Soluz 2	5,927	11476	-0,02
Spazio Obblig	5,375	10407	-0,13
Symphonia C Patr G Red	5,824	11277	0,05
Teodorico Misto Intern	5,056	9790	-0,02
Venetorend	13,226	25613	0,02
Zenit Obbl.	6,534	12652	-0,11
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,737	11108	0,02
Arca Bt	7,099	13746	-
Arca Mm	11,114	21520	-
Artigiancassa B Termine	4,993	9668	-
Astese Mon.	5,308	10278	-
Aureo Mon.	5,502	10653	0,02
Bim Obblig Br Term	5,121	9916	0,04
Bipiemme Mon.	9,557	18505	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,346	10351	0,09
Bn Euromon.	9,829	19032	0,01
Bn Redd.	6,069	11751	-
Capitalgest Bond Euro Bt	8,266	16005	0,01
Carif Carige Mon	9,117	17653	0,02
Carif Euro Piu'	12,238	23696	0,02
Carif M Graecia Mon	7,671	14853	0,03
Centrale Cash Euro	7,092	13732	0,03
Centrale Tasso Var.	5,702	11041	-
Cisalpino Cash	7,212	13964	0,01
Cliam Liquidita'	6,827	13219	0,03
Comit Breve Termine	6,100	11811	0,02
Comit Mon.	10,712	20741	0,02
Comit Redd.	6,300	12199	0,02
Cr Cento Valore	5,429	10512	0,02
Cr Suisse Mon It	6,371	12336	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,018	9716	-
Epta Carige Cash	5,020	9720	0,02
Epta Tv	5,703	11043	-
Euroconsult Marengo	6,947	13451	0,01
Eurom Liquidita'	5,836	11300	0,02
Eurom Renditit	6,662	12899	0,03
F&f Lag Mon Euro	6,650	12876	-
F&f Moneta	5,714	11064	0,02
F&f Riserva Euro	6,720	13012	-
Fideuram Security	8,025	15539	0,04
Fondersel Redd.	11,064	21423	-
Fondicri Ind Plus	7,910	15316	0,04
Fondicri Mon.	11,599	22459	0,03
Fonditalia Euro Cmcy	6,494	12574	-
Fonditalia Free Bond	10,071	19500	-0,03
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,068	9813	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,074	9825	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,090	9856	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,070	9817	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,059	9796	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,083	9842	-
Gepocash	5,871	11368	0,03
Gesticredit Monete	11,176	21640	0,01
Gestielle Bt Euro	6,021	11658	0,03
Gestifondi Mon.	8,098	15680	0,04
Grifocash	5,872	11370	-
Imi 2000	14,214	27522	0,01
Ing Eurobond	7,188	13918	0,01
Interf Bond Uk	5,358	10375	-0,02
Interf Euro Cmcy	5,480	10611	-
Interf Free Bond	10,056	19471	-0,01
Investire Euro Bt	5,753	11139	0,02
Italfortune Cat E	6,320	12237	-
Laurin Money	5,562	10770	0,02
Mc Eb Obbl Breve Term	5,113	9900	-
Mediceo Mon Eur.	6,025	11666	0,02
Mediceo Mon.	6,923	13405	0,01
Nordfondo Cash	7,218	13976	0,01
Oasi Famiglia	6,083	11778	0,02
Oasi Mon. It	7,696	14902	-0,01
Oltremare Mon.	6,446	12481	0,03
Optima Redd.	5,245	10156	0,02
Padano Mon	5,788	11207	0,02
Passadore Mon	5,591	10826	0,02
Perseo Rend.	5,549	10744	0,04
Personal Cedola	5,137	9947	0,02
Personalfondo Mon	11,415	22103	0,02
Prime Mon. Euro	13,137	25437	0,02
Quadrif Mon	5,539	10725	0,02
Ras Cash	5,572	10789	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,710	107870	-
Ras Mon.	12,633	24461	0,02
Risp It Corrente	10,878	21063	0,02
Rolomoney	8,886	17206	0,01
Rom Euro Short T	202,553	392197	0,02
Rom Fr Short T	180,845	350165	0,03
Rom German Bonds	128,575	248956	-0,18
Rom German Sh Term	178,770	346147	0,
Romagest Mon.	10,661	20643	0,03
Romagest Sel Sh Ter	5,032	9743	0,02
Rsa Mon.	6,050	11714	-0,02
Sai Euromon.	13,373	25894	-
Sanpaolo Ob Euro B/T	5,999	11616	0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,086	9848	0,02
Sanpaolo Soluz Cash	7,718	14944	0,03
Sicilfondo Mon	7,388	14305	0,04
Soleil Cis	5,740	11114	0,03
Spazio Mon.	5,462	10576	0,02
Teodorico Monet	5,786	11203	0,02
Venetocash	10,394	20126	-
Zenit Mon.	6,052	11718	0,02
Zeta Mon.	6,724	13019	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,264	10193	0,02
Alpi Obbl.	5,715	11066	-0,09
Anima Obb Euro	5,000	9681	-
Apulia Obbl.	5,913	11449	-0,03
Arca Rr	6,910	13380	-
Artigiancassa Eurobb	5,017	9714	0,08
Astese Obblig	5,022	9724	0,04
Azimut Fixed Rate	7,384	14297	-0,09
Bipiemme Govt Bond Eur	5,176	10022	-0,08
Bn Euroblig	5,696	11029	-
Brianza Redd.	5,468	10588	-0,07
Capitalgest B Euro	7,889	15275	-0,06
Carif Ala	7,787	15078	0,01
Carif Carige Obbl	8,106	15695	0,01
Carif Euro Obblig.	5,430	10514	-
Centrale Bond Euro	5,937	11496	-
Centrale Long Bond Euro	6,626	12830	-0,05
Centrale Redd.	16,197	31362	0,01
Centrale Tasso Fisso	6,494	12574	-0,09
Cisalpino Cedola	5,433	10520	-0,07
Cliam Obbl It.	5,579	10802	-0,05
Comit Redd. Fisso	5,109	9892	-0,06
Cr Suiss Obbl It	6,471	12530	-0,09
Ducato Ob Euro 2000	5,696	11029	-0,09
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,610	10862	-0,09
Epta Carige Bond	5,031	9741	-0,02
Epta Lt	6,219	12042	-0,03
Epta Mt	5,810	11250	-0,02
Eptabond	16,685	32307	-0,01
Eurom Euro Long Term	5,972	11563	-0,05
Eurom Redd.	11,356	21988	-0,04
F&f Corporate Eurobond	5,903	11430	-0,03
F&f Euroreddito	10,186	19723	-0,13
F&f Lag Obbl Euro	14,435	27950	-0,16
Fondersel Euro	5,666	10971	-0,07
Fondicri Lungo Termine	4,983	9648	0,04
Fonditalia Euro B L T	4,716	9131	-0,13
Fonditalia Euro B Short	5,957	11534	0,03
Fonditalia Euro Bond M T	7,469	14462	-0,03
G4 Obbl. It	5,203	10074	-0,15
Garden Cis	5,658	10955	-0,04
Geode Euro Bond	4,921	9528	-0,06
Geporend	5,617	10876	-0,05
Gesticredit Cedole	5,930	11482	-0,02
Imi Rend	8,477	16414	-0,04
Ing Redd.	14,001	27110	-0,05
Interf Euro B S T	5,256	10177	0,02
Interf Euro Bond L T	5,357	10373	-0,11
Interf Euro Bond M T	5,596	10835	-0,02
Investire Euro Bond	5,064	9805	0,02
Italfortune Cat D	12,140	23506	0,08
Italmoney	6,566	12714	-0,09
Italy Bond Manag	6,765	13099	-0,04
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,322	10305	-0,24
Mc Om Obbl Medio Term	5,136	9945	-0,06
Mida Obbl.	13,422	25989	-0,07
Mida Obbl. Euro Rating	4,922	9530	-0,02
Nordfondo	12,868	24916	-0,05
Oasi Btp Risk	9,868	19107	-0,12
Oasi Obbl It.	10,570	20466	-0,15
Oasi Obblig Euro	5,377	10411	-0,13
Oltremare Obbl	6,767	13103	-
Optima Obblig	5,117	9908	-0,02
Padano Obbl	7,476	14476	0,03
Personal Euro	9,264	17938	-0,02
Personal It.	7,138	13821	-0,03
Prime Bond Euro	7,131	13808	-0,01
Primeclub Obbl Euro	13,896	26906	-0,02
Quadrif Risparmio	5,487	10624	-0,09
Ras Obbl.	22,894	44329	-0,06
Rolorendita	5,130	9933	-0,02
Rom Euro Bonds	11,518	22302	-0,07
Romagest Euro Bond	6,957	13471	-0,01
Rsa Obbl.	11,859	22962	-0,1
Sai Eurobblig	9,394	18189	-0,07
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,543	18478	-0,03
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,509	10667	-0,04
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,836	11300	-0,05
Teodorico Obbl Euro	5,036	9751	-
Zeta Obbl.	13,547	26231	-0,07
Zeta Redd.	5,944	11509	-0,07
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,120	29276	-0,03
Azimut Redd. Euro	11,638	22534	-0,04
Capitalgest Bond Eur.	7,813	15128	-0,14
Cisalpino Redd.	11,419	22110	-0,05
Cliam Orione	5,614	10870	0,04
Cliam Pegaso	5,545	10737	-0,02
Comit Eurobond	6,244	12090	-0,08
Epta Eur.	5,379	10415	-0,02
Eurom Eur. Bond	5,010	9701	-0,08
Euromoney	6,818	13201	-0,04
F&f Bond Eur.	7,393	14315	-0,11
Fondicri 1	6,373	12340	0,02
Fonditalia Bond Uk	9,776	18929	-0,01
Gestielle Liquidita'	10,909	21123	-0,03
Nordfondo Eur.	6,530	12644	-0,03
Oasi Obblig Eur.	11,049	21394	-0,13
Personal Convergenza	6,517	12619	-0,09
Putnam Short Term	5,424	10502	-0,02
Quadrif Obbl	12,810	24804	-0,09
Ras Lux Bond Eur.	42,990	83240	-0,07
Rom British Bonds	20,288	39283	-0,14
Rom British Short T	39,032	75576	-0,14
Symphonia C Obb Ar Eur	6,496	12578	-0,05
Venetopay	5,351	10361	-0,04
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,220	15916	-
Artigiancassa Areadollar	5,351	10361	0,68
Aureo Dollaro	5,816	11261	0,59
Azimut Redd Usa	5,954	11529	0,59
Capitalgest B Dlr	7,160	13864	0,62
Carif Dlr Obbl	8,466	16392	0,64
Carif Dlr Obbl Usd	7,542	-	0,01
Centrale B Amer. $	12,885	-	0,02
Centrale Cash Dlr	12,546	-	-0,04
Columbus Int B	9,071	17564	0,47
Columbus Int B Dlr	8,081	-	-0,16
Comit Amer. Bond	8,022	15533	0,5
Comit Amer. Bond Dlr	7,147	-	-0,13
Ducato Obbl Dlr	7,466	14456	0,63
Effe Obbl Area Dollaro	5,431	10516	0,39
Eurom N Am Bond	8,515	16487	0,54
F&f Ris Dol $	6,385	-	-0,06
F&f Ris Doll.	7,168	13879	0,58
Fondersel Dollaro	8,637	16724	0,52
Fonditalia Bond Usa	8,278	16028	0,4
Geo Usa Sh Term B 1	5,136	9945	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,086	9848	-
Geode N Amer. Bond	5,872	11370	0,58
Gepobond Dlr	7,115	13777	0,59
Gepobond Dlr $	6,339	-	-0,03
Gestielle Cash Dol	6,307	12212	0,51
Interf Bond Usa	7,132	13809	0,39
Investire N.Amer. Bond	5,969	11558	0,57
Mediceo Mon Amer.	7,715	14938	0,56
Nordfondo Area Doll	14,003	27114	0,54
Nordfondo Area Doll $	12,475	-	-0,09
Oasi Doll.	7,434	14394	0,58
Personaldollaro $	13,042	-	-0,12
Prime Bond Doll.	6,528	12640	0,55
Putnam Usa Bond	6,260	12121	0,4
Putnam Usa Bond $	5,577	-	-0,23
Ras Us Bond F.	6,097	11805	0,36
Rom N Am Bonds	26,409	51135	0,7
Rom N Am S T	66,424	128615	0,66
Sanpaolo Bonds Doll.	6,940	13438	0,59
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,458	10568	0,61
Capitalgest Bond Yen	6,485	12557	0,62
Eurom Yen Bond	11,169	21626	0,59
Fonditalia B Jap.	5,252	10169	0,04
Interf Bond Jap.	6,840	13244	0,03
Investire Pacific Bond	5,746	11126	0,61
Oasi Yen	5,681	11000	0,62
Personal Yen	937,951	-	-0,15
Rom Pacific Bonds	2,139	4142	0,66
Rom Pacific S T	4,788	9271	0,67
Sanpaolo Bonds Yen	7,222	13984	0,63
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,287	14110	-
Aureo Alto Rendimento	5,698	11033	0,28
Capitalgest B Em Mkt	6,490	12566	-0,79
Carif High Yield	7,611	14737	0,22
Centrale Em Bond	6,184	11974	0,03
Ducato Obbl P Emerg	8,050	15587	0,57
Effe Obb Paesi Emerg	5,116	9906	0,14
Epta High Yield	6,324	12245	0,68
Eurom Risk Bond	5,103	9881	0,08
F&f Em Markt Bond	6,899	13358	0,12
Fondicri Bond Plus	5,796	11223	0,35
Geode Bond Eme Mk	6,404	12400	0,42
Gepobond Paesi Em	6,320	12237	0,51
Gestielle Bt Emer Mkt	6,874	13310	0,42
Ing Emerg Market	13,365	25878	0,75
Investire Emerg Bond	13,652	26434	0,27
Nordfondo Emerg Bond	6,063	11740	0,45
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,419	10493	-0,06
Arca Bond	10,759	20832	-
Artigiancassa Obbl Inter	5,176	10022	0,35
Aureo Bond	7,337	14206	0,34
Aureo Ff Prudente	5,006	9693	0,02
Azimut Rend. Int.	7,711	14931	0,25
Bim Obbl Glob.	5,279	10222	0,08
Bipiemme Pianeta	7,268	14073	0,17
Bn Obbl Int.	7,877	15252	0,18
Bpb Rembrandt	7,305	14144	-
Carif Bond	7,740	14987	0,3
Carif M Graecia Obbl	5,952	11525	0,15
Carif Obbl Imprese	7,461	14447	0,31
Centrale Money	12,819	24821	0,3
Cliam Obbl Est.	8,156	15792	0,27
Comit Obbl Est	6,653	12882	0,3
Comit Obbl Inter	6,756	13081	0,28
Cr Suisse Obbl Int	7,222	13984	0,24
Ducato Redd. Int	7,983	15457	0,33
Effe Obbl Glob.	5,131	9935	0,23
Epta 92	10,922	21148	0,25
Euroconsult Scudo	6,650	12876	0,06
Eurom Intern Bond	8,224	15924	0,23
F&f Lag Obbl Int	10,372	20083	0,14
F&f Redd Int.	6,958	13473	0,2
Fondersel Int	12,040	23313	0,17
Fondicri Primary B	10,062	19483	0,3
Gepobond	7,552	14623	0,25
Gesticredit Glob Rend	10,611	20546	0,22
Gestielle Bond	9,545	18482	0,18
Gestielle Bt Ocse	6,423	12437	0,11
Gestifondi Obbl Int	7,819	15140	0,19
Imi Bond	13,759	26641	0,31
Ing Bond	14,103	27307	0,25
Intermoney	7,707	14923	0,25
Intern Bond Manag	6,870	13302	0,19
Investire Global Bond	8,225	15926	0,1
Italfortune Cat C	13,460	26062	0,15
Laurin Bond	5,166	10003	0,35
Mida Obbl Int.	10,903	21111	0,26
Nordfondo Global	11,756	22763	0,23
Oasi Bond Risk	9,125	17668	0,27
Oasi Obbl Intern	10,662	20645	0,22
Oltremare Bond	7,094	13736	0,25
Optima Ob H Yield	5,175	10020	0,12
Padano Bond	8,223	15922	0,3
Perf Global Bond	8,411	16286	0,26
Personal Bond	7,115	13777	0,21
Primebond	12,837	24856	0,3
Primeclub Obbl Int	6,995	13544	0,29
Putnam Global Bond	7,394	14317	0,2
Putnam Global Bond $	6,587	-	-0,42
Ras Bond F.	14,271	27633	0,11
Rolobonds	8,462	16385	0,23
Romagest Obbl. Inter	12,812	24807	0,2
Romagest Se Bond	5,107	9889	0,18
Rsa Bond	7,437	14400	0,04
Sai Obb Int.	7,564	14646	0,17
Sanpaolo Bonds	6,836	13236	0,29
Sofid Sim Bonds	6,368	12330	0,32
Spazio Obbl Glob	5,465	10582	0,42
Zenit Bond	6,369	12332	0,22
Zeta Bond	13,708	26542	0,09
Zeta Income	5,161	9993	0,12
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,503	26145	0,01
Anima Convertibile	5,054	9786	0,18
Aureo Gestiob	8,776	16993	0,19
Azimut Float Rate	6,363	12320	-
Azimut Protezione	6,329	12255	0,05
Azimut Trend Tassi	6,720	13012	-0,06
Bipiemme Corp Bond Eur	5,152	9976	-0,04
Bipiemme Risparmio	6,574	12729	-0,12
Bn Obblig Alti Rend	10,133	19620	-
Bn Valuta Forte Chf	12,092	-	0,23
Capitalgest Bond Corp	5,086	9848	-0,08
Comit Corporate Bond	5,049	9776	-0,02
Comit It.N Corp B	5,050	9778	-0,08
Cooperroma Mon	5,334	10328	0,02
Ducato Redd. Impresa	5,263	10191	0,46
Effe Obbl Corporate	4,977	9637	-0,06
Fondicri Corporate Bond	4,999	9679	0,12
Gestielle Global Conv	6,297	12193	-0,05
Gestielle High Risk Bond	5,486	10622	0,42
Nordfondo Corp Bond	5,163	9997	0,08
Oasi 3 Mesi	6,048	11711	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,664	12903	0,02
Oasi Obbl Emerg.	4,688	9077	-0,15
Personal Franco	9,943	-	-0,02
Personal High Yield	10,983	-	-0,28
Putnam Gl. High Yield	5,258	10181	0,32
Putnam Gl. High Yield $	4,684	-	-0,32
Ras Cedola	6,191	11987	-
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,520	-	0,02
Ras Spread F.	5,091	9858	0,04
Risp It. Redd.	13,968	27046	0,09
Rom Em Mkts Bonds	12,664	24521	0,67
Rom Euro Corp Bonds	5,013	9707	-0,04
Rom Fr Bonds	94,865	183684	0,11
Rom N Am Corp Bonds	5,755	11143	0,58
Romagest Pr. Conserv.	5,053	9784	-
Sanpaolo Bond H Yield	5,527	10702	0,18
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,292	10247	-0,38
Sanpaolo Ob Est Etico	6,030	11676	0,28
Sanpaolo Ob Etico	5,284	10231	-0,08
Sanpaolo Vega Coupon	6,029	11674	-0,02
Spazio Corp. Bond	5,111	9896	-0,33
Symphonia C Mon.	5,847	11321	0,02
Vasco De Gama	10,496	20323	0,07
Zeta Corporate Bond	5,035	9749	-0,06
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,051	9780	0,04
Artigiancassa Liquidita'	4,997	9676	-
Azimut Garanzia	10,277	19899	0,01
Bn Liquidita'	5,748	11130	0,02
Bnl Cash	18,211	35261	0,01
Bnl Mon.	8,357	16181	-
Capitalgest Liquidita'	5,873	11372	0,02
Carif Tesoreria	6,218	12040	0,03
Cash Romagest	5,107	9889	-
Centrale C Corrente	8,258	15990	0,01
Cliam Cash Imprese	5,760	11153	0,03
Comit Tesoreria	5,134	9941	-
Ducato Mon.	6,980	13515	0,03
Effe Liquidita' Area Eur	5,537	10721	0,02
Eptamoney	11,419	22110	0,02
Euganeo	6,058	11730	0,02
Eurom Contovivo	9,896	19161	0,01
Eurom Tesoreria	9,202	17818	0,01
Fideuram Moneta	12,155	23535	0,02
Fondersel Cash	7,382	14294	-
Fondicri Liquidita'	6,556	12694	0,03
Gesticredit Cash M	6,811	13188	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	40,00	39,90
B P Adriatico	9,800	9,750
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	100,25	100,20
Bca Pop .Emilia	38,80	38,60
Bca Pop Luino-Va	7,020	7,010
Bca Pop Sondrio	16,900	16,900
Borgosesia	0,6400	0,7000
Borgosesia Rnc	0,1490	0,1500
Elios Holding	1,660	1,675
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,790	2,730
Ifis Priv	5,690	5,540
Italiana Ass.	7,000	7,000
Sicc	1,200	1,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	140,827	2,21
B P Intra 98-03 3%	133,935	-0,63
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	157,866	-1,40
B Intesa 98/03 Tv	268	2,43
B Intesa Rnc 98/03 Tv	217,863	1,29
B P Bergamo 95/00 Tv	162,241	0,14
B P Bergamo 97/04 Tv	138,065	2,52
B P Lodi 04-10 4,75%	100,312	-0,04
B Pop Em Rom 00-05 4%	114,2	0,18
Bipop-carire 03 7% Cs	1990	1,02
B P Comm Ind 95/01	266,05	0,00
B P Lodi 98-03 4,375%	108,078	0,26
B P Milano 98-08 Pc	102,865	0,18
B P Novara 06 1,5%	133,215	1,05
B P Verona-sg E Sp 99/	94,4661	-0,32
Cr Valtellin 99/04 2%	108,626	-0,06
B Pop Em Rom 02 6,5%	246,3	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	107,82	0,06
Olivetti 98/02 Tv	663,314	3,31
Pirelli & C 2,5% 03	119,252	0,01
9.25 Saffa 01	101,608	-0,19
Medio-sai R 95/02 6%	111,452	0,61
Imi Cirio 95/00 10%	104,032	-1,26

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2000 5,5%	100,010	100,010
BTP 1.11.2000 10,5%	100,760	100,770
BTP 15.1.2001 5%	99,980	99,980
BTP 1.2.2001 9,5%	101,720	101,720
BTP 1.3.2001 12,5%	102,960	102,980
BTP 15.4.2001 4,5%	99,590	99,590
BTP 1.5.2001 9,5%	102,730	102,770
BTP 1.6.2001 12%	104,380	104,420
BTP 1.7.2001 4,5%	99,440	99,440
BTP 1.7.2001 8,25%	102,380	102,380
BTP 1.9.2001 12%	105,950	105,950
BTP 1.11.2001 3,5%	98,010	97,970
BTP 1.9.2001 4%	98,770	98,770
BTP 15.9.2001 7,75%	102,410	102,400
BTP 1.1.2002 12%	108,030	107,690
BTP 1.1.2002 6,25%	101,150	101,110
BTP 15.2.2002 3%	96,800	96,800
BTP 1.3.2002 6,25%	101,350	101,270
BTP 15.4.2002 3%	96,460	96,410
BTP 15.5.2002 6,25%	101,430	101,400
BTP 1.5.2002 12%	110,000	109,990
BTP 15.6.2002 3%	96,060	96,020
BTP 1.9.2002 12%	111,960	111,930
BTP 1.9.2002 3,75%	97,020	96,980
BTP 15.9.2002 5,75%	100,670	100,660
BTP 1.1.2003 12%	113,850	113,760
BTP 15.01.2003 4,5%	98,030	97,960
BTP 15.2.2003 5%	99,100	99,050
BTP 1.3.2003 11,5%	113,690	113,610
BTP 1.5.2003 4,75%	98,370	98,320
BTP 1.6.2003 11%	113,600	113,600
BTP 15.7.2003 4,5%	97,590	97,550
BTP 1.8.2003 10%	111,920	111,880
BTP 1.10.2003 9%	109,810	109,750
BTP 1.10.2003 4%	95,950	95,900
BTP 2003 4,75%	98,430	98,350
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	108,960	108,910
BTP 1.2.2004 3,25%	93,090	93,040
BTP 1.4.2004 8,5%	109,520	109,470
BTP 15.4.2004 3,25%	92,780	92,680
BTP 15.7.2004 4%	94,920	94,860
BTP 1.8.2004 8,5%	109,980	109,910
BTP 1.1.2005 9,5%	114,620	114,540
BTP 1.4.2005 10,5%	119,470	119,410
BTP 01.07.2005 4,75%	96,830	96,730
BTP 1.9.2005 10,5%	121,140	121,090
BTP 15.12.2005 5,25%	98,850	98,770
BTP 1.2.2006 9,5%	118,130	118,050
BTP 1.7.2006 8,75%	115,570	115,460
BTP 1.11.2006 7,75%	111,130	111,070
BTP 1.2.2007 6,75%	106,210	106,130
BTP 1.7.2007 6,75%	106,480	106,350
BTP 1.11.2007 6%	102,320	102,240
BTP 1.5.2008 5%	96,340	96,210
BTP 1.5.2009 4,5%	92,410	92,290
BTP 1.11.2009 4,25%	90,360	90,230
BTP 01.11.2010 5,5%	99,410	99,240
BTP 1.11.2023 9%	139,230	138,670
BTP 22.12.2023 8,5%	133,000	133,100
BTP 1.11.2026 7,25%	118,030	117,990
BTP 1.11.2027 6,5%	108,410	108,010
BTP 1.11.2029 5,25	92,230	91,930
BTP 01.05.2031 6%	103,050	103,100
CCT 1.10.2000 IND	99,960	99,940
CCT 1.9.2001 IND	100,470	100,500
CCT 1.1.2001 IND	100,000	99,990
CCT 1.4.2001 IND	100,160	100,140
CCT 1.8.2001 IND	100,220	100,250
CCT 1.10.2001 IND	100,250	100,290
CCT 1.12.2001 IND	100,310	100,320
CCT 1.2.2002 IND	100,370	100,360
CCT 1.4.2002 IND	100,390	100,400
CCT 1.6.2002 IND	100,460	100,460
CCT 1.8.2002 IND	100,640	100,650
CCT 1.10.2002 IND	100,710	100,720
CCT 1.11.2002 IND	100,700	100,680
CCT 1.12.2002 IND	100,730	100,740
CCT 1.1.2003 IND	100,750	100,760
CCT 1.2.2003 IND	100,840	100,840
CCT 1.4.2003 IND	100,900	100,910
CCT 1.5.2003 IND	100,910	100,890
CCT 1.7.2003 IND	100,920	100,920
CCT 1.9.2003 IND	101,060	101,070
CCT 1.11.2003 IND	100,210	100,210
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,280	100,280
CCT 1.1.2004 IND	100,160	100,160
CCT 1.5.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.5.2005	100,290	100,270
CCT 1.10.2005 IND	100,360	100,350
CCT 1.1.2006 IND	101,850	101,950
CCT 1.1.2006 2 IND	101,390	101,990
CCT 1.3.2006 IND	100,210	100,200
CCT 1.9.2004 IND	100,290	100,300
CCT 1.12.2006	100,190	100,160
CCT 1.7.2007	100,320	100,350
CCT 1.2007 CR IMP	101,590	101,700
CTZ 29.9.2000	99,700	99,660
CTZ 29.12.2000	98,510	98,500
CTZ 16.10.2000	99,460	99,435
CTZ 30.3.01	97,200	97,161
CTZ 15.6.2001	98,255	98,230
CTZ 26.2.2001	97,670	97,645
CTZ 15.5.2001	96,560	96,540
CTZ 13.7.2001	95,725	95,710
CTZ 31.8.2001	95,060	95,000
CTZ 30.11.01	93,770	93,710
CTZ 15.10.2001	94,405	94,373
CTZ 15.03.2002 24M	92,315	92,270
CTZ 15.07.2002 24M	90,640	90,580

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria – Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

H14251

FriulAdria Previdenza

Un futuro comodo comodo

Allo studio sgravi per le famiglie meno abbienti e le imprese. Stanziamenti anche per i contratti pubblici

Finanziaria bocciata da Confindustria

I manager: «Nessun regalo ai sindacati». La replica: «Vanno a migliorare istruzione e sicurezza»

DALLA PRIMA PAGINA

Questa quota si chiama «contributo di solidarietà». Ecco perché i tg parlano di «pensioni d'oro tagliate». Ma ragioniamo: la quota che i pensionati d'oro verseranno come solidarietà ai pensionati poveri sarà, da settembre, del 2 per cento, ma non il 2 per cento su tutta intera la pensione, bensì sulla parte che eccede i primi 142 milioni annui, giudicati intoccabili per vivere dignitosamente in Italia. Un rapido calcolo porta a concludere che chi ha una pensione di 160 milioni annui, cioè mezzo milione al giorno circa, lascia come solidarietà 360 mila lire l'anno, cioè mille lire al giorno. Mille lire è una cifra importante oggi in Italia.

Perché quando prendi l'auto e vai al lavoro, al primo semaforo trovi il maghrebino che allunga la mano: ha fame, non ha un letto, non ha lavoro, è una vittima della storia (la sua, la nostra), tu lo sai e gli dai mille lire. Non risolvi niente, ma ti plachi la coscienza.

Bene: con il contributo di solidarietà è come se i pensionati d'oro da 160 milioni, a quel semaforo, lasciassero mille lire al giorno anche per il connazionale che ha due stanze ma non riesce a pagare la luce, ha il fornello ma non paga la bolletta del gas, ha il telefono ma solo per ricevere. Cosa risolvono? Niente, ma si placano la coscienza. Ecco perché il contributo di solidarietà non mi pare uno strumento per migliorare le pensioni miserabili, ma per conservare le pensioni d'oro. D'ora in poi si dirà: riceve un miliardo di pensione annua, quindi è un benefattore della società.

Chiedo scusa se sbaglio: l'errore è sempre possibile per una ragione che ritengo inaccettabile in uno stato democratico, e cioè che i dati di queste pensioni erano segreti, son venuti fuori l'anno scorso grazie a un'inchiesta giornalistica. Mentre a me pare che l'ente previdenziale di Stato, erogando soldi di tutti, dovrebbe render conto delle uscite fin nei dettagli.

Questo non è un problema di disonestà. È l'eterno problema dei privilegi, dei diritti che si accumulano, dei lavori strapagati. Una pensione d'oro può arrivare a un importo pari a duemila volte una pensione sociale. E questo non mi pare né marxiano, né cristiano, né umano. La Sinistra doveva e poteva metterci un tetto, in nome della giustizia. Faceva parte dei suoi doveri. Invece, si è passati dalla Destra alla Sinistra, ma i potenti erano squali e son rimasti squali. E gli squali ci mangiano. Che ci mangino da destra o da sinistra, non fa grande differenza.

Ferdinando Camon

ROMA I tecnici sono al lavoro per quantificare il bonus fiscale (la somma dovrebbe variare dai 14 ai 18 mila miliardi) e gli sgravi fiscali decisi dal governo per famiglie e imprese. Non ci sono problemi per la completa detassazione della prima casa dall'Irpef (vale dai 1000 ai 2000 miliardi), richiesta dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, e per l'esenzione dalle imposte dei redditi bassi (fino a 15 milioni), voluta dai Ds. Certo è anche l'aumento di 80 - 100 mila lire al mese delle pensioni al minimo. Ci saranno anche sconti per le piccole e medie imprese: l'Irap sarà più leggera, o con la riduzione dell'aliquota o con la possibilità di detrarre dalla base imponibile il costo del lavoro.

È allo studio anche la possibilità di cancellare «una tantum» le tasse sulle tredicesime e l'acconto Iva di dicembre, e questa cancellazione potrebbe essere finanziata col gettito incassato dal fisco grazie alla tassazione dei capital gain. Il Ministero del tesoro ha intenzione di tagliare le spese ricorrendo ad aste telematiche per l'acquisto di beni e servizi (auto blu, telefonini, fotocopiatrici e beni di cancelleria) tramite il sito Internet del Tesoro. Questo tipo di procedura è già in vigore da tre mesi e nei prossimi bandi prevede proprio l'acquisto di auto blu.

Un apposito decreto firmato nei giorni scorsi dai ministri del Lavoro e del Tesoro ha fissato intanto il contributo di solidarietà previsto per le pensioni più elevate. Alle pensioni superiori ai 142 milioni annui, come previsto dalla legge finanziaria per il 2000, sarà applicato un contributo del 2% per la parte eccedente questa cifra.

Dalla Confindustria arriva ora un fermo altolà al governo per gli impegni presi con i sindacati sulle risorse per i contratti del pubblico impiego e sulla spesa pubblica. Il consigliere incaricato per le relazioni industriali Guidalberto Guidi ha definito «bizzarro e anomalo» il comportamento del governo che intende «alimentare la spesa pubblica anzichè perseguire concreti e visibili recuperi di efficienza».

La Confindustria critica infatti l'ipotesi di nuovi stanziamenti (350 miliardi) per i contratti pubblici. E chiede al governo di tener fede all'impegno di rispettare l'inflazione programmata «rifiutando ulteriori richieste del sindacato che, se accolte, contribuirebbero a generare ulteriori tensioni inflazionistiche». «La scala mobile - ha ricordato - è stata abolita nel '92, sempre con Amato presidente, e non vorrei che con regali preelettorali rientrasse dalla finestra dopo essere uscita dalla porta». «Invito Guidi - ha replicato il ministro della funzione pubblica Bassanini - a ragionare sui dati e non su slogan propagandistici». Le risorse aggiuntive, ha spiegato il ministro, sono state previste per potenziare la qualità e la quantità delle prestazioni in servizi essenziali attinenti l'istruzione, la formazione e la sicurezza dei cittadini.

L'INTERVENTO

Paniccia (Api) fa il punto della situazione

«Il rischio inflazione c'è ma per le piccole industrie è vitale investire in qualità»

UDINE La crescita del prezzo del petrolio e la valutazione del dollaro sottopongono la nostra economia a un serio rischio inflazionistico. Siamo passati infatti dall'1,7% dell'agosto '99, al 2,6% dell'agosto 2000 con una punta del 2,7% a luglio. Massimo Paniccia, presidente dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine, ritiene che vi sia un grosso rischio, confermato dal costo delle materie, in continuo aumento e spesso non disponibili.

«Anche il costo del denaro - continua Paniccia in una nota - è al limite della soglia di rischio: i tassi, in un anno, sono raddoppiati. Tutto il sistema della piccola e media industria si trova in questo fine 2000 di fronte a un'alta incidenza degli oneri finanziari sul fatturato. Il valore dovrebbe stare ben sotto il 5% per mantenere l'equilibrio». Anche il costo del lavoro, per l'Api friulana, aumenta. «Tra le piccole e medie industrie - continua Paniccia -, nessuna è in grado di poter aumentare i listini seguendo la logica dell'aumento dei costi, quindi diventa necessario recuperare nuove economie con investimenti in innovazione, reti commerciali all'estero, sviluppo del servizio al cliente. Bisogna investire in qualità e sicurezza, irrinunciabili per il sistema delle piccole e medie industrie. Ma riducendosi il valore aggiunto diminuisce anche la capacità d'investire. Il moderato ottimismo per gli ordinativi è dovuto al miglioramento tecnologico».

Contro il caro benzina, cancellato il bollo auto. Cospicuo calo delle imposte sul gasolio per uso domestico. Pressione più lieve per tutte le fasce di reddito: -36 mila miliardi in 3 anni

In Francia scoppia la rivoluzione fiscale: maxi-taglio alle tasse

PARIGI Nella giornata in cui la Banca centrale europea è intervenuta sul costo del denaro per tentare di arginare l'apparentemente inarrestabile frana dell'euro, il governo francese ha rotto gli indugi, varando una riforma fiscale che va davvero incontro alle esigenze dei cittadini. Complessivamente i tagli sulle tasse saranno pari a 36 mila miliardi di lire fra il 2001 e il 2003 e, fatto storico per un esecutivo di sinistra, a beneficiare degli sgravi saranno tutte le fasce di reddito, comprese quelle più alte, che peraltro Oltralpe sono soggette a una delle aliquote più pesanti d'Europa.

Il ministro dell'Economia e delle finanze Laurent Fabius, nell'annunciare il nuovo piano, ha comunque chiarito che i vantaggi maggiori saranno riservati ai meno abbienti, sui quali la pressione fiscale diminuirà progressivamente, fino a 3,5 punti percentuali. Fra l'altro, per i redditi più bassi verrà sostanziosamente alleggerita la quota di oneri sociali a carico dei lavoratori, che dunque vedranno lievitare del 10% i loro salari. Buone notizie, inoltre, arrivano anche per le imprese, che entro il 2003 vedranno sparire la maggiorazione del 10% sull'imposta per le società, che tornerà al 33,3%. Tale aliquota verrà ulteriormente dimezzata per favorire le aziende che hanno un fatturato non superiore a 15 miliardi di lire.

Ma non è tutto. Il governo Jospin ha deciso di venire incontro a due categorie che erano sul piede di guerra a causa dei continui rincari dei prodotti petroliferi: automobilisti e pescatori. In particolare, è stato cancellato a partire dal prossimo novembre il bollo auto, che in Francia era nato nel 1956 come imposta a favore degli anziani e lo scorso anno aveva fruttato 4 mila miliardi di lire. Lo Stato rinuncerà pure a un terzo delle tasse sul gasolio per riscaldamento e per uso agricolo. Per compensare parzialmente i mancati introiti, verrà chiesto un contributo straordinario ai petrolieri che, ha sottolineato Fabius, in questi mesi hanno realizzato profitti notevoli. Un dispositivo fiscale impedirà infine agli aumenti di prezzo del greggio di ripercuotersi automaticamente sull'Iva, continuando ad alimentare il caro-benzina.

La riforma è stata definita dal ministro delle Finanze «la più ampia degli ultimi 50 anni» ed era in qualche modo attesa, dopo che la Germania aveva annunciato la decisione di tagliare le tasse di 60 miliardi di marchi in cinque anni. Al contribuente italiano non resta che sperare che le iniziative nate sull'asse franco-tedesco si trasformino in un circolo virtuoso che coinvolga anche il nostro Paese.

Il ministro Laurent Fabius.

Per il presidente della Rcs la trasformazione dovrebbe avvenire per legge: il presidente della Commissione vigilanza Landolfi (An) gli dà ragione

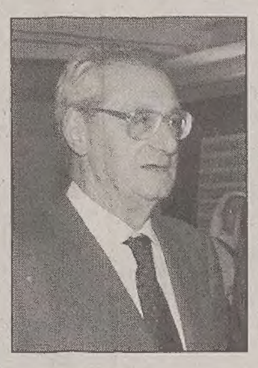
La Rai ai privati. Romiti si fa avanti per primo

La maggioranza getta acqua sul fuoco: nessuna operazione selvaggia e totale. Lunedì un dibattito

ROMA Nè blitz, nè preclusioni. La maggioranza non ha nessuna intenzione di procedere a privatizzazioni selvagge e totali della Rai, nè di consegnarla a gruppi amici del governo. Il giorno dopo l'annuncio di un mandato al governo per «studiare» la privatizzazione della Rai, i partiti che sostengono Amato frenano. «Mi pare che questa vicenda vada sdrammatizzata. All'ordine del giorno - puntualizza il sottosegretario diessino alle Comunicazioni, Vincenzo Vita - non c'è la privatizzazione della Rai ma la riforma del sistema radiotelevisivo». Il governo getta acqua sul fuoco e tenta di tranquillizzare la sinistra Ds, Rifondazione e i Comunisti italiani ma anche i Verdi. Vita spiega che dal vertice di due giorni fa è emerso l'impegno ad accelerare il completamento della riforma del sistema comunicativo per migliorare il pluralismo della comunicazione e aggiunge che il disegno di legge 1138 già prefigura una «Rai holding» con società differenziate, con l'accesso di capitale privato in modo «minoritario» nelle reti generaliste e in modo «diverso» nei nuovi media.

Resta il fatto che la «scalata» a viale Mazzini è già cominciata e i potenziali «acquirenti» premono alla porta.

Cesare Romiti scommette su una Rai privata («è nella forza delle cose»), definisce «anomala» la situazione televisiva italiana e assicura che solo se la Rai vendesse due suoi canali ai privati ci sarebbe «vera concorrenza». Le cessioni dovrebbero essere decise «per legge» e la Rai dovrebbe diventare una public company: «Un canale può essere distribuito ad azionisti che non abbiano più dello 0,50 o l'1%». La Rcs di Romiti (ha già concluso importanti accordi) sarebbe interessata a entrare nell'arcipelago delle radio pubbliche. Come? «Se potessimo acquistare il 49% di una delle radio Rai - dice Romiti in un'intervista a "Panorama" - prendendo la gestione per noi e lasciando il 51% al servizio pubblico, potrebbe essere il primo passo verso la privatizzazione».



Cesare Romiti

Nel Centrosinistra il nervosismo aumenta e il responsabile comunicazione dei Ds, Giuseppe Giulietti, chiede per la prossima settimana una riunione della maggioranza che affronti la delicata questione delle nomine «che non possono essere fatte solo dal mondo politico». Nella querelle interviene anche Giovanna Melandri. Il ministro dei Beni culturali assicura che non c'è da inventarsi nulla: «Basta guardare all'Europa; il punto d'equilibrio da raggiungere è la parziale privatizzazione di una rete e la difesa dell'unitarietà delle altre due».

A dare ragione a Romiti sul fatto che la privatizzazione della Rai debba avvenire per legge è il presidente della Commissione di vigilanza, Mario Landolfi (An), che propone «concorsi pubblici» e «gare». Futuro e nuovi assetti del sistema radiotelevisivo saranno al centro, lunedì, di un dibattito alla festa dell'Udeur a Telese, moderato da Vincenzo Vita. Sul palco si confronteranno il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, e i presidenti di Rai, Mediaset e Stream.

Gabriele Rizzardi

Decoder unico, Stream e Tele+ non riceveranno deroghe

NAPOLI L'Authority per le comunicazioni smentisce di aver concesso deroghe all'adozione del decoder unico per la Tv digitale, prevista in base a una propria delibera dal 1 luglio e non ancora attuata da Telepiù e Stream, e annuncia di aver incaricato lo speciale Nucleo telecomunicazioni della Guardia di finanza di condurre «specifici accertamenti sull'attuazione della delibera» Viene smentito così un ipotizzato rinvio alla prossima primavera dell'entrata in vigore del decoder unico a causa di difficoltà tecniche dei due operatori di Pay-Tv. L'Authority ribadisce che «non è stata concessa alcuna deroga».

L'organismo di garanzia aveva già diffidato il 5 luglio, su segnalazione delle associazioni di consumatori, Stream e Telepiù ad applicare la legge.

«A conclusione dell'istruttoria - afferma un comunicato dell'Authority - il Consiglio dell'Autorità, convocato per il 12 settembre a Napoli, accerterà eventuali violazioni e applicherà le sanzioni previste dalla legge». L'applicazione di sanzioni era stata minacciata ai primi di luglio dal commissario Giuseppe Sangiorgi, responsabile del provvedimento sul decoder unico. Mentre l'Adiconsum invita le Procure a un'azione per impedire la distribuzione di un prodotto non conforme alla legge (i vecchi decoder non potrebbero più essere venduti dal 1 luglio), per gli appassionati del calcio si ripropone il dilemma dei due decoder. Per seguire la propria squadra sia in casa che fuori, è necessario infatti abbonarsi sia Stream che a Tele+.

Oggi in Giappone scende in acqua la grossa portacontainer «LT Usodimare»

Dopo 7 anni varo targato Lloyd

TRIESTE Viene varata oggi a Kobe, in Giappone, la portacontainer «LT Usodimare», 5000 Teus di portata, 25 nodi di velocità di esercizio.

E' la tredicesima nave dell'attuale flotta del Lloyd Triestino e sarà iscritta al Compartimento marittimo di Trieste. E «Trieste» si leggerà sullo specchio di poppa, esattamente sotto il nome. Ovviamente batterà bandiera italiana e imbarcherà comandante e ufficiali del nostro Paese. Viene così rispettato in pieno l'impegno assunto dal presidente Chang Yung Fa al momento del passaggio del pacchetto azionario del Lloyd alla società Evergreen di Taiwan. Un impegno poi confermato nello scorso autunno durante una serie di incontri con esponenti economici e politici del capoluogo regionale.

La «LT Usodimare» è stata costruita nel cantiere Mitsubishi, rispettando le specifiche della più alta classe di sicurezza del Registro navale italiano. Entrerà in servizio nel prossimo novembre sulla rotta Cina-Mediterraneo-Nord Europa e costringerà più di un concorrente a rivedere i propri conti, perchè ha una potenzialità di carico doppia rispetto alle altre navi in servizio sulle stesse rotte.

E' inoltre la portacontainer di maggiore capacità di tutta la Marina mercantile italiana: è lunga infatti 285 metri, larga 40 con una immersione di 12,7. A breve scadenza altre due simili navi saranno consegnate al Lloyd Triestino che le userà sulla stessa linea a partire dall'inizio del 2001.

La nuova portacointainer scende oggi in mare dopo un blackout di sette anni. L'ultimo varo «targato» Lloyd - quello della «Nuova Genova» - risale al 1993. Da quel momento solo problemi, amarezze, ridimensionamenti, fino alla privatizzazione e al definitivo cambio di proprietà avvenuto nel 1998.

L'ultimo varo a Trieste di una nave del Lloyd risale invece agli anni Settanta, quando scese in mare dallo scalo del cantiere Alto Adriatico di Muggia il traghetto ro-ro «Julia». Fu quello anche il «canto del cigno» della cantieristica della città giuliana.

La «LT Usodimare» onora il nome del navigatore italiano Antoniotto Usodimare, nato a Genova nel 1415 e passato alla Storia come scopritore delle Isole del Capo Verde.

Un'altra unità dallo stesso nome ha navigato in passato battendo la bandiera del Lloyd Triestino. Era una motonave «mista», in grado di trasportare merci assieme a un certo numero di passeggeri. Era stata varata nel 1949 e il Lloyd l'aveva «ereditata» dalla Società di navigazione Italia, nell'ambito dei rapporti all'interno della ormai defunta «Finmare».

Claudio Ernè

Una delle navi del Lloyd Triestino, la «Garland».

È la tredicesima unità della società: avrà ufficiali tutti italiani

IN BREVE

Prezzi altalenanti, ma in Italia solo all'insù

Nuovo record alla pompa per il gasolio: 1785 lire in attesa del vertice Opec

ROMA Il prezzo del petrolio continua a essere sulle montagne russe, cala e s'impenna di giorno in giorno sulle notizie in arrivo dai Paesi produttori, ma il prezzo dei carburanti italiani continua a salire e si riporta su livelli record, almeno per il gasolio: ieri ha toccato un nuovo record alla pompa, 1.785 lire al litro (Esso e Fina). Per le benzine verde e super i record sono invece ancora lontani (2.285 per la super e 2.200 per la senza piombo) ma l'andamento del prezzo è legato alle prossime decisioni dell'Opec. Si riunirà il 10 settembre e sembra scontato un aumento di produzione che dovrebbe raffreddare la corsa al rialzo. I mercati reagiscono alle indiscrezioni: ieri a Londra il Brent con consegna a ottobre ha aperto a 31,74 dollari, poi era trattato a 31,92 dollari, in discesa rispetto ai 31,98 dollari della chiusura di ieri.

Cernobbio: euro ed e-business al Seminario Ambrosetti Oggi «apre» Duisenberg, domani parleranno Amato e Prodi

MILANO Euro ed e-business ma anche genetica e Medio Oriente. Cernobbio apre oggi le porte al tradizionale Workshop Ambrosetti per una tre giorni che si annuncia ricca di temi e personalità, dal presidente del consiglio Amato al presidente della Commissione europea Prodi, entrambi attesi per sabato. A Villa D'Este, sul lago di Como, sfileranno politici, economisti, esponenti del mondo della cultura e della scienza. A parlare di euro sarà oggi il presidente della Bce, Wim Duisenberg e i banchieri tedesco e fracese, Ernst Welteke e Jean-Claude Trichet. Il confronto più politico sull'agenda economica dell'Italia sarà affidato a un dibattito, coordinato dal commissario europeo Monti, al quale parteciperanno, domenica, ben cinque ministri: Del Turco, Fassino, Letta, Melandri e Visco. Tra gli industriali, non mancherà Giovanni Agnelli.

Bce, saranno «riparate» e messe in circolo le banconote da 100 risultate difettose

ROMA La Bce ha risolto il problema delle banconote da 100 euro difettose, prodotte da una delle stamperie autorizzate: non saranno distrutte ma, grazie a una procedura particolare, saranno «riparate». L'annuncia la stessa Banca centrale europea con una nota, assicurando che, dopo la «cura», i biglietti da 100 euro in questione «saranno perfettamente compatibili con gli standard qualitativi previsti». Niente macero nè fuoco, quindi, per i biglietti prodotti dalla «Giesecke e Devrient» (G&D), zecca privata di Monaco di Baviera.

Kataweb (Gruppo l'Espresso) acquista il 100% del capitale dell'impresa di e-commerce Aleph

ROMA Kataweb ha portato dal 51% al 100% la propria partecipazione nel capitale sociale di Aleph srl, società specializzata nello sviluppo di software e servizi integrati. Kataweb, recita una nota, aveva acquisito il controllo della società nel giugno '99. Aleph, società fondata a Pisa nel '92, offre servizi a valore aggiunto di system integration nelle aree Internet, networking e telecomunicazioni, con attenzione al commercio elettronico. Aleph potrebbe triplicare nel 2000 il fatturato del '99 (8 miliardi di lire).

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Arrestato un quattordicenne sospettato di aver appiccato sette incendi nell'area spalatina

Baby-piromane bloccato a Traù

Altri cinque fermati in Dalmazia e una donna denunciata a Fiume

FIUME Piromani sotto accusa in croazia. La settimana passata erano state fermate in Dalmazia cinque persone, sospettate di aver causato diversi incendi boschivi. Ieri la polizia di Novi Vinodolski (regione di Fiume) ha denunciato una donna di 24 anni con l'accusa di aver provocato l'incendio di Ledenice che per due giorni ha impegnato più di cento vigili del fuoco. La giovane, di cui non è stato fornito il nome, è residente proprio a Ledenice, nell'entroterra di Novi Vinodolski ed è già stata interrogata dal magistrato inquirente del Tribunale regionale di Fiume. Va ricordato che il rogo di Ledenice non ha per fortuna causato vittime mentre invece i danni sono ingenti poiché è andata arsa una superficie di circa 300 ettari di bosco e macchia.

A Traù, in Dalmazia, le forze dell'ordine sono riuscite a fermare un ragazzo di 14 anni, sospettato di aver volontariamente appiccato sette incendi nel circondario di Spalato. Il presunto piromane, domiciliato a Traù, ha ora una nuova residenza: il Centro di rieducazione di Spalato. Il maggior incendio provocato dal ragazzo quello della notte tra il 23 e 24 agosto in località Seget Gornji, che ha distrutto un centinaio di ettari di boscaglia. Si trova in carcere anche il 40enne J.S., di Citluk (Erzegovina), arrestato l'altro giorno dopo che le indagini della polizia hanno appurato che l'uomo ha provocato tre incendi nella regione di Sebenico. Il piromane agiva sempre in stato etilico.

Continuata pure ieri la lotta contro il fuoco in varie zone dell'entroterra dalmata. Anche se la maggior parte degli incendi boschivi sono circoscritti o sotto controllo, quello che da giorni imperversa nell'area di Gracac (Dalmazia settentrionale) sta minacciando da vicino le case di alcuni villaggi. Nella tarda mattinata le fiamme hanno lambito anche la viabile tra Gracac e Knin che per alcune ore è stata chiusa al traffico.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,32 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 256,15 Lire
Kuna 1,00 = 0,1323 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 159,70 = 1564,78 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1711,07 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 146,40 = 1434,46 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1659,84 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

L'Istituto centrale croato orientato a escludere Lubiana

Banca Istriana, bloccata la scalata degli sloveni

POLA Il tentativo di scalata della Banca Istriana ad da parte della Nuova Banca di Lubiana asvrebbe ricevuto un duro colpo. Da fonti vicine alla Banca popolare croata si apprende che l'offerta pervenuta tramite concorso pubblico dalla Nuova Banca di Lubiana (istituto nato dalle macerie della vecchia e tristemente famosa Banca di Lubiana che ha lasciato migliaia di cittadini croati senza i loro risparmi, per un totale di 300 miliardi di lire) sarebbe stato respinto senza mezzi termini. La bocciatura è arrivata, scrive lo zagabrese «Vecernji list», dal consiglio della Banca di Croazia che a metà settembre dovrà esprimersi sulla privatizzazione di due importanti istituti, la Banca Istriana e la Banca Dalmata.

Il no ai potenziali acquirenti sloveni sarebbe stato originato appunto da quanto perpetrato ai danni dei risparmiati croati. Indicative le affermazioni del ministro delle Finanze, Mato Crkvenac: «Purtroppo è da escludere che l'istituto lubianese, visto ciò che è avvenuto in passato, possa rilevare una banca croata». Negli ambienti bancari girava voce che la Nuova Banca di Lubiana era disposta a sborsare sui 150 milioni di kune (circa 38 miliardi di lire), ma senza assumersi l'impegno nei confronti dei risparmiatori truffati dalla preesistente banca lubianese, della quale (si sostiene a Lubiana) la Nuova Banca non sarebbe il diretto successore.

Per Damir Kajin, presidente del Consiglio regionale e uomo di punta della Dieta democratica istriana, la tesi sostenuta nella capitale slovena è null'altro che un tentativo senza scrupoli per non restituire i 300 miliardi di lire ai legittimi proprietari. «Intanto reputo poco serio – ho detto – che Lubiana e Zagabria non siano riuscite a risolvere un problema che ha ormai dieci anni. Inoltre ritengo che gli eventuali rapporti tra l'istituto polese e quello lubianese non debbano riguardare i rapporti tra Croazia e Slovenia».

IN BREVE

Postumia, traffico di droga: stroncata gang di studenti

POSTUMIA Lo scorso aprile del tutto accidentalmente, durante un controllo di routine, vicino al casello di Razdrto (Prevallo) una pattuglia della polstrada aveva scoperto nel bagagliaio di una Bmw, guidata da Ales O., 23 anni studente universitario residente a Nova Gorica, quasi un chilo di marijuana e diverse centinaia di pasticche ecstasy. Da quella scoperta partirono le indagini che portarono a bloccare alcuni amici Ales, pure essi studenti, trovati in possesso di stupefacenti assortiti: oltre a marijuana ed ecstasy, anche eroina e cocaina. Nelle ultime ore il colpo definitivo; altri sei membri della gang sono stati bloccati a bordo di una Mercedes nei pressi di Vrhnika; sotto i sedili dell'auto oltre a grossi quantitativi di erba, sono stati rinvenuti centinaia di anfetamine, pasticche ecstasy e cocaina.

Due operai investiti da una macchina a Spalato: stavano bloccando una strada per protesta

SPALATO Incidenti ieri nel capoluogo dalmata, dove i lavoratori della «Diokom», ex «Jugoplastika», hanno continuato la loro protesta bloccando una delle principali vie del centro. Come già avvenuto mercoledì anche ieri mattina i lavoratori — transitando a gruppi e in continuazione su alcuni passaggi pedonali – hanno impedito. Ieri però un'auto (non si sa ancora se di proposito) ha investito alcuni dei manifestanti, due dei quali sono rimasti leggermente feriti. Poco più tardi, nello stesso punto, da un'auto targata Vukovar sono scesi due individui che hanno cominciato a inveire contro i lavoratori della «Diokom» e a insultarli pesantemente, venendo poi alle mani. Ne è scaturita una rissa nella quale i due usciti dalla macchina hanno avuto la peggio, anche se non hanno riportato che qualche contusione.

Moria di pecore e altri danni causati dalla siccità: stato di calamità naturale nelle isole quarnerine

LUSSINPICCOLO Lo «zupano» della contea litoraneo-montana, Milivoj Brozina, ha proclamato lo stato di calamità naturale per le isole di Lussino, Cherso, Veglia e Arbe. Il provvedimento è stato preso nella sessione di ieri della giunta regionale e Brozina si è deciso a tale passo per i danni provocati dal lungo periodo di siccità (cominciato in aprile) che ha colpito l'area insulare quarnerina. Lo zupano ha reso noto che la perdurante assenza di precipitazioni ha non solo danneggiato le colture agricole, ma ha pure inferto un duro colpo agli allevatori di ovini. La siccità, che ha contribuito a essiccare gli abbeveratoi naturali, ha provocato la morte di almeno duemila pecore. È stato calcolato che in totale i danni ammontano a circa 15 milioni di kune. Il governo verrà debitamente informato di quanto intrapreso dalla giunta regionale.

Tragico incidente sulla strada verso Kanal

L'auto impazzita esce di strada e finisce nell'Isonzo: due morti Si salva il terzo passeggero

NOVA GORICA Nuova tragedia nella valle del fiume Isonzo. Nella tarda serata di mercoledì due giovani sono affogati in un'ansa del fiume maledetto, intrappolati nell'abitacolo di una Clio. Nel pauroso incidente un terzo giovane, ancora sotto shock, è uscito indenne dalla stessa vettura.

Stando a una prima ricostruzione, mercoledì poco prima della mezzanotte i tre giovani, dopo aver festeggiato il compleanno di una delle loro fidanzate in un locale di Santa Lucia d'Isonzo, hanno deciso di rientrare nella località di Kanal, dove risiedono. Dopo aver percorso una ventina di chilometri, vicino al villaggio Ajba, ad altissima velocità hanno affrontato la cosiddetta «curva della morte». In extremis, Bernard H., 22 anni, imprenditore, che era alla guida ha tentato di fermare la vettura, ma non c'è riuscito. Dopo alcune piroette sull'asfalto il veicolo si è schiantato contro il guard-rail, lo ha divelto ed è finito nell'Isonzo. Oltre al guidatore in auto si trovavano altri due giovani, Milena I., 21 anni, e lo studente diciottenne Ignac B. Solo quest'ultimo è riuscito a lasciare l'abitacolo e a mettersi in salvo.

Qualche ora dopo una squadra dei vigili del fuoco, coadiuvati da un gruppo di sommozatori di Nova Gorica con grande difficoltà sono riusciti ad estrarre dalle lamiere contorte i corpi senza vita del conducente e della sua compagna.

Terza edizione delle «Giornate» (3-10 settembre) in varie località istriane

Festival dei concerti d'organo da Umago a San Pietro in Selve

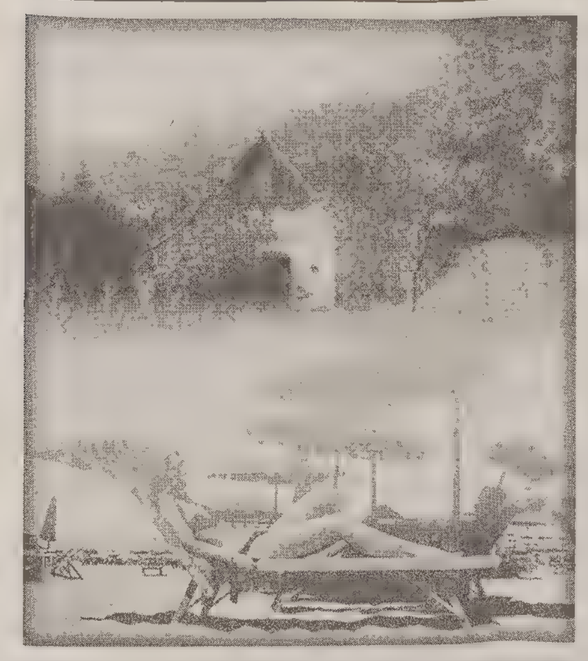
TRIESTE Terza edizione delle «Giornate d'organo in Istria», collegata, per la prima volta alla manifestazione triestina «Settembre musicale». Le due iniziative sono state presentate ieri in una conferenza stampa nel Municipio del capoluogo giuliano.

Ma vediamo in sintesi il programma delle giornate musicali istriane, come sono state illustrate dall'organizzatrice Vendrana Gamboc. Si inizia domenica prossima con una messa e l'inaugurazione in Municipio a Umago (ore 12.30; seguirà a Grisignana (ore 20.30) con il concerto del Kvinterna ensamble. Lunedì 4 (ore 13) a Pirano nella chiesa di San Giorgio si esibiranno Isabel Gentile (soprano), Roberto Abbondanza (baritono) e Luca Salvadori (organista); a Pola (ore 20.30) seguirà nella chiesa di San Francesco il concerto per organo di Andrea Mancinanti.

Martedì 5 settembre il festival proseguirà a Verteneglio (chiesa di San Zenone, ore 20.30) con una delle attrazioni dell'intera kermesse, James O'Donnel, titolare organista dell'abbazia di Westminster, il quale eseguirà musiche di Bach, Gibbons, Purcell. Mercoledì 6 a Umago (ore 19.30) nella chiesa dell'Assunzione di Maria avrà luogo il concerto di Alecsandar Milosev e Sasa Frelih Miso. Giovedì 7 a San Pietro in Selve (ore 20.30) nel convento dei Paolini si esibiranno Laura Vadjon e Andreas Liebig. Venerdì 8 a Daila (ore 20.30) nella chiesa di San Giovanni Battista si esibirà Cristine Jean.

Per sabato 9 settembre sono in programma due concerti, il primo a Cittanova (ore 12) e il secondo a Piemonte d'Istria (ore 20.30). Nella chiesa parrocchiale della Nascita di Maria santissima, Joao Vaz si esibirà all'organo. Infine domenica 10 a Umago (ore 11.30) nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria si svolgerà il concerto di chiusura.

Daria Camillucci



APPUNTAMENTI

Concerto dei Litfiba a Pavia di Udine, al Trumble Tribe di Treviso serata con Franco Battiato

Blink 182 e Deftones al PalaTrieste

TRIESTE Questa sera al PalaTrieste si terrà l'annunciato concerto dei Blink 182. Supporter i californiani Deftones, che apriranno la serata alle 20.30. Alle 16.30 apertura biglietteria, alle 18.30 apertura porte.

Oggi alle 21, in piazza Hortis, per la Festa di Liberazione, serata musicale con Enrico Capuano. Domani e domenica Oasi.

Oggi, alle 22, ai Macaki, serata con i Bandelia (domani Enzo Zoccano e Stephanie Rodrigues).

Domani e domenica, dalle 18 alle 23, al Molo IV del Porto Vecchio si terrà la manifestazione «medievale» intitolata «Tergeste fra storia e leggenda».

UDINE Oggi, alle 21, a Pavia di Udine, è in programma l'atteso concerto dei Litfiba *(nella foto a sinistra)*. Venerdì 8 settembre Formula Tre.

Oggi, alle 21, nella chiesa di San Nicolò di Caneva, frazione di Tolmezzo, per «Carniarmonie» concerto del duo formato da Mariko Masuda violino e Dario Sepini pianoforte.

Domani, alle 21, al Palamostre, la Jazzy & Classic Orchestra presenta lo spettacolo «Chè Tango Chè».

PORDENONE Domani, alle 21, nel Duomo di Valvasone concerto di Andrés Cea Galàn organo e cembalo.

Domani, alle 20.45, nella chiesa del Beato Odorico in viale della Libertà a Pordenone si terrà il concerto «Tutte d'amor favellano», cantate e sonate virtuosistiche del '700, con il soprano Eugenia Corrieri e i musicisti Alberto Ponchio flauto e oboe e Riccardo Mascia cembalo.

GRADO Oggi, alle 21, all'ingresso principale della spiaggia a Grado Pineta concerto vocale del gruppo «Salotto ensemble».

Domani, alle 17 nel giardino del Gazebo della spiaggia principale di Grado «Maistral d'istàe»: omaggio a Biagio Marin e presentazione del libro di Pericle Camuffo «Biagio Marin, la poesia i filosofi».

Domani, alle 21, in campiello della Scala la compagnia del circolo «Brandl» di Turriaco presenta «Liolà» di Pirandello.

MONFALCONE Domani, alle 21, in piazza Falcone e Borsellino serata musicale «Monfalcone mitteleuropea» con la partecipazione di gruppi provenienti da Austria, Croazia, Italia, Repubblica Ceca, Slovenia e Ungheria. Presenta l'attrice Nikla Panizon.

LIGNANO Domenica alle 21, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il tour acustico di Claudio Baglioni «Sogno di una notte di note».

VENETO Oggi, alle 21, al Trumble Tribe di Treviso, serata con Franco Battiato *(nella foto a destra)*. Domani Max Gazzè e Ginevra De Marco.

Oggi, alle 21, al palazzo del Vescovado di Portogruaro concerto delle pianiste Laura Conte e Valentina Messa.

Domani, alle 21, in piazza degli Scacchi a Marostica, e lunedì 4 settembre alle 21, al Teatro romano di Verona, fa tappa il tour acustico di Claudio Baglioni «Sogno di una notte di note».

SLOVENIA Domani, dopo mezzanotte, al Club Belvedere di Isola, spettacolo dei California Dream Men.

Settanta abitanti per neanche 17 chilometri quadrati: una comunità dimenticata cui un croato e un finlandese, insieme, hanno ridato la speranza

Unije, l'isola quarnerina resuscitata dagli olivi

Migliaia di alberi da recuperare, un vecchio frantoio riattato e artisti che «firmano» le bottiglie

Dall'inviato

UNIJE Anno 1950, mille abitanti. Anno 2000, settanta abitanti. Il dramma di Unije, isolotto del Quarnero di appena 16,9 km quadrati e che si estende tra Sansego e Lussino, è tutto racchiuso in queste cifre impietose. Ma oggi una flebile speranza è comparsa all'orizzonte. Che non è il turismo, nè la pesca, ma l'olivocultura. E l'idea viene da lontano, dalla fredda Finlandia.

Nel 1987 giunge sull'isola, molto defilata rispetto alle tradizionali direttrici turistiche quarnerine, l'architetto finlandese Pekka Salminen, ospite di colleghi jugoslavi a margine di un convegno internazionale che si svolge a Lubiana. Ed è amore a prima vista. L'architetto decide di comperarsi una casetta e di ristrutturarla per venirci a trascorrere le ferie con la moglie Telle, qui, nel paradiso scoperto al centro del Quarnero, lontano dagli occhi indiscreti del turismo chiassoso di massa.

Poi l'idea. Maturata durante alcune lunghe chiacchierate all'ombra di un ombroso fico sotto la calura agostana. Il suo interlocutore è il vicino di casa, un giovane (cosa rarissima sull'isola dove la maggioranza degli abitanti è anziana e dove oggi vivono solo 10 bambini). Si chiama Robert Nikolic, oggi ha 38 anni, fa parte della nazionale croata di pesca subacquea (fatto di cui è particolarmente fiero). Lui ha deciso di restare. E ha contribuito alla battaglia demografica mettendo al mondo, con la moglie slovena, tre stupendi bambini.

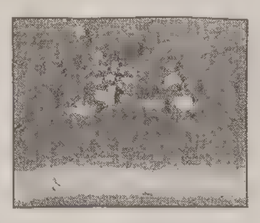
L'ispirazione, dunque. A Unije ci sono 20 mila olivi, da decenni però in totale abbandono. E visto che le radici greche dell'isola sembra derivino dal termine «neios», che significa «campo», perchè non riattivare l'olivocultura? Detto e fatto. L'architetto Salminen, 63 anni di puro entusiasmo, ci mette del suo. Sì, va bene, ma al tutto abbiniamo l'arte. Come? Ogni anno l'etichetta delle bottiglie dell'olio che sarà prodotto dovrà essere disegnata da un noto artista. E l'utopia diventa realtà.

Così nel 1995 nasce la «Unije Workshop International d.o.o.». Dipendenti uno: Robert ovviamente, che sorride all'idea di essere «il direttore di se stesso». L'investimento iniziale è di una sessantina di milioni di lire, necessari per l'acquisto del vecchio frantoio che dà sul molo, riattarlo e comperare una spremitrice moderna in grado di trattare 50 chili di olive l'ora. «È una macchina italiana», precisa fiero Robert.

Sopra il «laboratorio agricolo», Salminen (che tra le sue numerose e prestigiose realizzazioni annovera l'aeroporto internazionale «Vantaa» di Helsinki) organizza il «laboratorio culturale». Dove ogni anno si danno appuntamento prestigiosi pennelli croati ed europei per un convegno e una mostra. L'unico «pedaggio» richesto è la creazione dell'idea e del quadro per l'etichetta. Nomi come Martic, Rabusin e Radic hanno così firmato l'olio di Unije. Che si chiama semplicemente «Torac», che nel dialetto locale significa per l'appunto «frantoio». Il miracolo prende forma, in quest'isola dimenticata da Dio e dagli uomini.

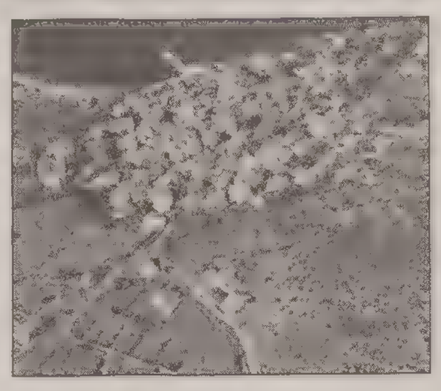
Ma l'idea non è così lineare o di semplice realizzazione. Innanzitutto la «Unije Workshop International» da quando è nata viaggia costantemente con il bilancio in rosso, perché dei 20 mila olivi presenti sull'Isola, dopo notevoli sforzi, ne sono stati fin qui recuperati solo un migliaio. «Non c'è manodopera - spiega Robert - e quei pochi vecchi che sono rimasti non hanno nè l'entusiasmo, nè le forze per arrampicarsi tra i terrazzamenti e curare le piante d'olivo».

Così la produzione si assesta su 500 bottiglie da 0,250 litri l'anno.



Troppo poco per rendere il tutto anche economicamente remunerativo. E, quindi, al mecenate Salminen non resta che aprire ogni anno il portafoglio e pagare i 20 milioni necessari a far andare avanti l'aziendina isolana. Insomma, praticamente un hobby alquanto costoso. Per ora a chi porta le olive al frantoio per la spremitura viene corrisposto un compenso in natura di due chili d'olio per ogni cento chili di olive lavorate. «Lo Stato non ci assiste come avviene negli altri Paesi occidentali - spiega ancora Robert - qui in Croazia si riceve un sussidio di 0,90 kune per un chilo di olive. Una miseria. In Italia gli aiuti regionali variano invece dalle 800 mila lire al milione per ogni ettaro destinato all'olivocutlura biologica».

«E il nostro prodotto - aggiunge con la fierezza degli entusiasti - è al cento per cento biologico. Niente antiparassitari, niente concimi nel terreno. Natura allo stato puro». Tanto che nell'aprile scorso, alla prima uscita ufficiale sul mercato internazionale «Torac» è stato premiato ad Andria (Bari) alla manifestazione «Bios» destinata alla cultura biologica dell'olivo e a cui hanno preso parte i principali produttori di Italia, Spagna, Grecia e Tunisia. Robert ha potuto così portare fiero a Unije il premio speciale per l'abbinamento olio-arte.



Uno scorcio dell'isolotto quarnerino di Unije e, più a sinistra, due immagini delle vicine isolette di Srakane.

«Al di là del successo, che fa sempre piacere - afferma Robert - l'esperienza di Andria è stata fondamentale per iniziare a sviluppare alcuni fondamentali contatti e per iniziare a farci conoscere». Ha un suo bel da fare il «direttore di se stesso» e divide il suo tempo tra la cura degli olivi e il fax per non perdere i contatti così faticosamente intrapresi. Innamorato di Unije, si batte perchè i suoi figli non debbano affrontare 3 ore di barca per giungere in un ospedale. È un entusiasta. Altrimenti come avrebbe scelto di vivere qui. Non è Robinson Crusoe, ma lo spirito è lo stesso: sopravvivere.

E Robert, assieme ai sui 69 co-isolani, e l'apporto insostituibile dell'architetto Salminen, alcune importanti battaglie le ha già vinte. Un piccolo «Cessna», infatti, assicura il collegamento aereo giornaliero tra Lussinpiccolo e Unije (pista in erba assolutamente da provare in fase di atterraggio per chi ama le emozioni forti). «Così un dottore - dice allegro Robert - ci impiega solo pochi minuti per correre fin qui in caso di emergenza. Anche se per vivere, o meglio, per sopravvivere qui bisogna avere gli anticorpi, altrimenti...», si gira e indica un avviso mortuario affisso all'albo che capeggia all'esterno dell'emporio dell'isola.

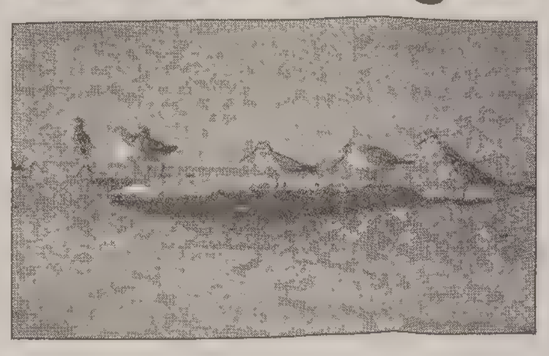
Lui non lo dice, ma è facile capire come il successo più importante sia stato quello di non dover abbandonare Unije. Il suo futuro sull'isola è legato all'olivo. E alla volontà di quell'architetto venuto dal freddo di far respirare questo piccolo paradiso incastonato nel blu prussia del Quarnero.

Mauro Manzin

Approda a Grado la mostra itinerante realizzata dal Wwf

Le meraviglie della laguna un tesoro da salvaguardare

GRADO Allestita nelle scorse settimane a Lignano, approderà domani a Grado – per restare aperta fino al 10 settembre nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica — la mostra multimediale itinerante «Wetlands: uomo e natura in laguna di Grado e Marano», realizzata dal Wwf Italia – Riserva marina di Miramare nell'ambito del Progetto Wetlands Interreg II che mira a sensibilizzare i cittadini nei confronti di una gestione integrata ed ecosostenibile dell'ambiente lagunare del Friuli-Venezia Giulia.



La rassegna coniuga l'interattività con l'esposizione classica a pannelli. Si passa infatti da una immersione virtuale nei fondali lagunari a una breve trattazione su pannelli corredati di foto e disegni delle attività umane legate allo sfruttamento della zona; da un birdwatching (osservazione degli uccelli) interattivo a una multiproiezione che ha per tema la biodiversità di habitat e di organismi viventi; e ancora, da un gioco-verifica sugli ecocomportamenti a una videoproiezione su maxischermi di immagini e suoni di ambienti lagunari. Il tutto circondato da due grandi monitor che visualizzano immagini d'effetto degli organismi che popolano queste zone in bilico tra terra e mare. L'ingresso alla mostra è libero.

Per il quinto anno consecutivo la città ospita i tornei della Mitteleuropa

Backgammon a Nova Gorica

NOVA GORICA Per il quinto anno consecutivo Nova Gorica ospiterà i tornei di backgammon e di black jack della Mitteleuropa, giunti alla decima edizione.

Alla manifestazione, che è ospitata nelle sale del Hit Casinò Park, parteciperanno oltre 100 concorrenti provenienti da 21 Paesi. Si giocheranno un monte premi di 65 milioni di lire oltre anche ai prestigiosi titoli di campione europeo Wbf di Backgammon 2000 e di campione italiano Wbf di Backgammon 2000 nelle tre categorie Formula 1, Formula 2 e Formula 3.

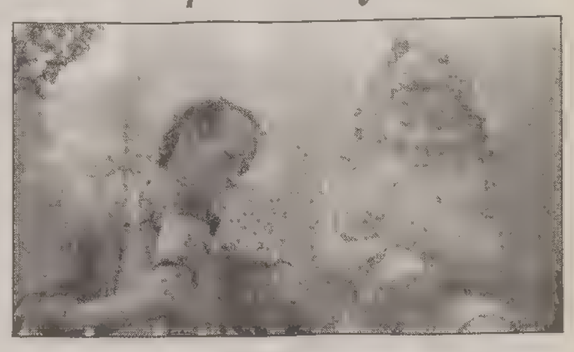
Dopo le eliminatorie e il torneo di warm up, il campionato vero e proprio inizierà oggi. Il sorteggio avverrà alle 22.30, mentre domani è previsto il torneo di consolazione progressivo fra i giocatori che saranno caduti nel torneo principale. Domenica si svolgeranno le finali e il torneo «last chance». La cerimonia di premiazione avverrà domenica sera durante la cena di gala offerta ai partecipanti e alla quale sarà presente anche Srecko Vilar, capo di gabinetto del Ministero del turismo.

Fra i premi in dotazione, oltre a 40 milioni per il backgammon e 25 milioni per il black jack, ci sono pure 60 trofei tra coppe e targhe. Un premio speciale è destinato al vincitore del torneo di backgammon: riceverà un numero di bottiglie di vino equivalenti al suo peso. Il vincitore del torneo warm up, conclusosi ieri sera, riceverà un buono per un week end gratuito per due persone all'Hit Hotel Park per il prossimo torneo di backgammon, mentre al vincitore dello Sperti Trophy andrà una tavola da backgammon tipo president.

Si apre nelle corti del paese carnico la manifestazione tutta imperniata sulla sapienza degli artigiani

Ritorna a Sutrio l'antica magia del legno

Dalle varie fasi della lavorazione alla vetrina dei prodotti finiti



SUTRIO *Ritorna la magia del legno a Sutrio, la capitale carnica dell'arredo ligneo. Una manifestazione il cui respiro aumenta a ogni edizione, coniugando le esperienze della lavorazione di questo materiale indispensabile per l'economia montana con le altre peculiarità della montagna, prima fra tutte tradizione e gastronomia.*

Nelle varie corti del paese, mantenute integre dal punto di vista architettonico, vengono riproposti gli antichi mestieri della lavorazione del legname sino a giungere ai moderni metodi di lavorazione. Abili artigiani del legno mettono in mostra i loro lavori accanto agli elaborati al femminile di cucito e ricamo. Non mancheranno prodotti di liuteria e di pirografia, legni modellati al tornio e la piccola utensileria, nonché l'arte del restauro e, immancabile, quella dell'antiquariato e del mobile rustico.

In occasione della manifestazione si potrà osservare il Presepe di Teno, una rappresentazione in miniatura degli antichi mestieri e della vita tipica della montagna di un tempo. Aperte pure la bottega artigianale tipica di «conte» e la Mostra del ricamo.

Il programma della manifestazione vede il corpo bandistico di Sutrio inaugurare la festa oggi in piazza Municipio alle 20.30. Domani alle 18 nella sala consiliare del municipio si terrà un incontro sulle esperienze e le tradizioni del legno in Francia e in Italia. Prenderanno parte ai lavori Jacques Bernardet, ricercatore di oggetti celtici della Guascogna, la Scuola di Tornitura Arts et Passion du Bois, la Scuola di scultura del Melezet, Bardonecchiato, mentre saranno in mostra saranno in mostra oggetti tipici della Val di Susa in altorilievo: alle 20 in piazza Municipio si esibirà la banda austriaca Trachtenkapelle Koetschach - Mauthen.

Domenica, mentre i profumi della tipica cucina carnica si espanderanno per le vie del paese, dalle 10 alle 19 si potranno vedere le fasi della lavorazione, e i prodotti finiti, della Magia del Legno 2000. Informazioni al Comune di Sutrio, allo 0433 / 778032.

Gino Grillo

WEEKEND IN MONTAGNA

Da oggi la sagra dedicata al ritorno in paese degli animali da pascolo

Sauris, tre giorni di festa

TRIESTE Agosto si è concluso ma le proposte che animano le vallate montane del Triveneto sono ancora tante: si può scegliere tra feste, mercatini, passeggiate guidate ed escursioni.

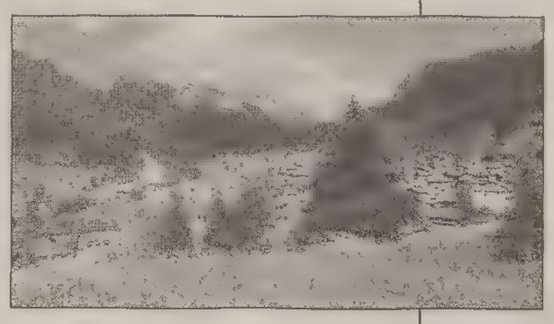
Iniziamo dalle località carniche. A **Sauris** da oggi a domenica si terrà la sagra di fine monticazione tutta dedicata agli animali da pascolo e al loro ritorno in paese. Sarà allestito un ricco mercatino con i prodotti da malga e si potrà far festa con danze e musica. Sempre a Sauris, al centro etnografico, chiuderà domenica i battenti la mostra «Respirando Sauris....», con opere di Enrica Mazzuchini Marin, fotografie di Federica Marin e i lavori in legno di Altieri Gressani.

A **Paluzza** l'avvenimento clou del weekend sarà il Bergfestival, in programma domani. Alle 21 partirà da Piazza 21-22 Luglio la corsa Mountain Treck Carnia, poi sarà presentata la guida «Passo Monte Croce Carnico- Itinerari d'arrampicata» curata dalla scuola d'alpinismo e scialpinismo del Friuli-Venezia Giulia. A completare il tutto tanta musica. Domenica si continuerà a far festa con la sagra di Place che riproporrà l'antico mercato cittadino con prodotti tipici e artigianali. A **Prato Carnico** domani la protagonista sarà la musica, con il concerto del coro Ana Tita Coppetti di Tolmezzo, al rifugio De Gasperi, mentre domenica la protagonista sarà la sagra di Osais, con i suoi balli e l'animazione per adulti e bambini.

Per gli appassionati di escursioni segnaliamo l'ascesa guidata allo Jof Fuart da **Forni Avoltri** in programma domani dalle 15 (prenotazioni entro oggi allo 0433-72202), il trekking naturalistico al sentiero Olivato (partenza alle 8 dal rifugio Giaf, iscrizioni allo 0427-87333) e l'escursione alla grotta Bus dei Malandrins (appuntamento a **Forni di Sotto** alle 10, prenotazioni allo 0427-87333) domenica.

Divertimento assicurato anche per i turisti che si trovano nel Tarvisiano: da oggi a domenica si festeggerà con musica e chioschi sotto il tendone di **Camporosso** mentre domenica, a **Bordano**, si salirà sull'altipiano alle spalle della cittadina per la sagra di San Simone.

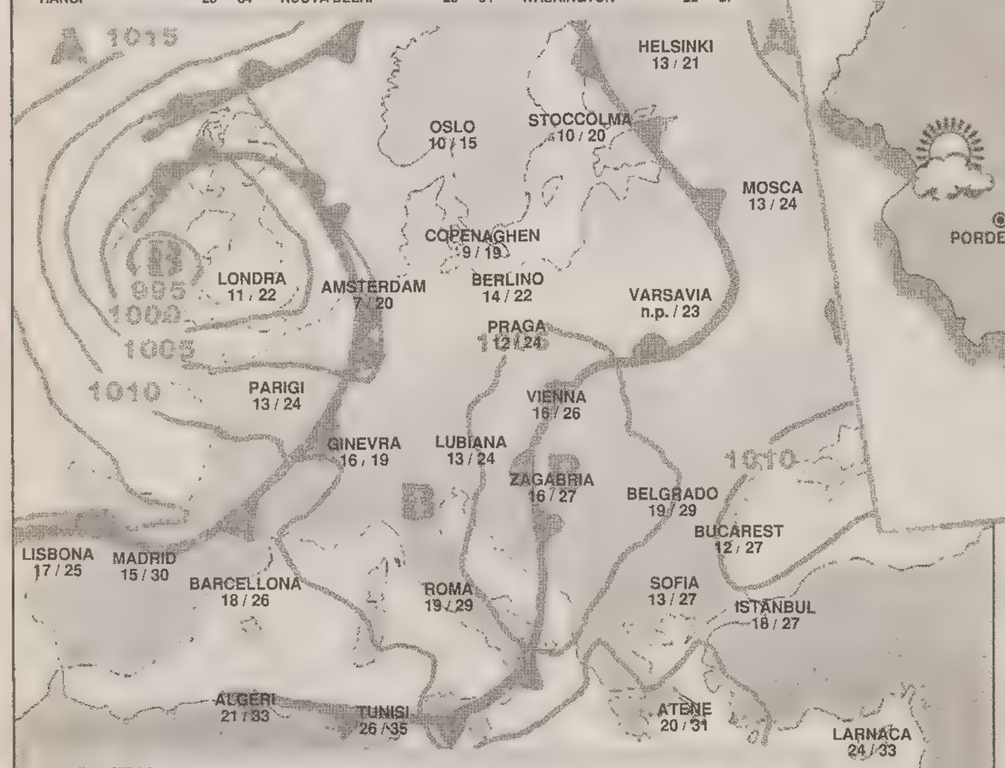
Tante le proposte del Pordenonese. Domenica a **Polcenigo** sarà tempo della sagra dei Sést, con tante delizie culinarie, mentre **Frisanco** e **Andreis** parteciperanno alla manifestazione «Paesi aperti» . A chi preferisce camminare ricordiamo il trekking naturalistico a Forcella Urtisiel (partenza dal **Rifugio Pordenone** alle 8, prenotazioni allo 0427-87333) e l'escursione naturalistica nella foresta del Prescudin (appuntamento a Barcis alle 10, iscrizioni allo 0427-700077) in programma domani. Per domenica sono previste una passeggiata naturalistica all'area avifaunistica e al sentiero del monte Ciavac da Andreis (ritrovo alle 8, iscrizioni allo 0427-87333) e un'escursione tra natura, gastronomia e architettura in val Colvera (partenza alle 10 da **Poffabro**, iscrizioni allo 0427-700077).



Anna Pugliese

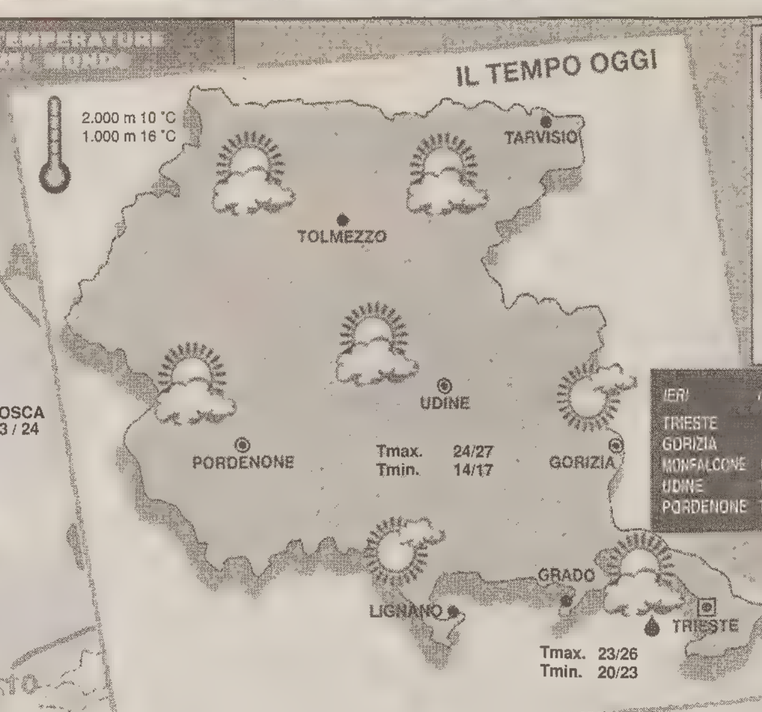
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	32	HONG KONG	27	33	PECHINO	19	29
BOGOTA	10	20	JOHANNESBURG	7	23	RIO DE JANEIRO	21	25
BRUXELLES	8	21	KIEV	14	21	SAN FRANCISCO	15	22
BUDAPEST	17	28	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	0	14
BUENOS AIRES	6	14	LIMA	16	18	SEOUL	24	28
CARACAS	21	29	LOS ANGELES	19	24	SINGAPORE	23	31
C. DEL MESSICO	14	24	MANILA	24	32	SYDNEY	9	21
DUBAI	30	38	MONTEVIDEO	6	19	TAIPEI	28	33
DUBLINO	13	19	NAIROBI	14	25	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	14	24	NEW YORK	18	26	TOKYO	27	31
GIAKARTA	23	31	NIZZA	19	26	TORONTO	18	28
HANOI	28	34	NUOVA DELHI	28	34	WASHINGTON	22	27



VIABILITA' **SS 202 «Triestina» ex G.V.T. - Tronco: Cattinara-Molo VII** - Restringimenti della carreggiata stradale fra i km 37 e 38 **SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato** - Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228 8 (Confine di Stato). **Tronco: Udine-Carnia** - Senso unico alternato dal km 134 al km 130 della Tangenziale ovest di Udine corsia sud e dal km 137 al km 159 della SS 13. In località Ponte Delizia, senso unico alternato tra il km 99,7 e 100,8 **SS 646 «di Uccea» - Tronco: Tarcento-Confine di Stato** - Senso unico alternato tra i km 12,1 e 12,4. **SS 20 «Raccordo di Villa Luisa» - San Canzian d'Isonzo** - Senso unico alternato tra i km 2 e 3 (ore 8-17). **SS 354 «di Lignano»** - Chiusura al transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «Delle Bandite»)

IL TEMPO OGGI



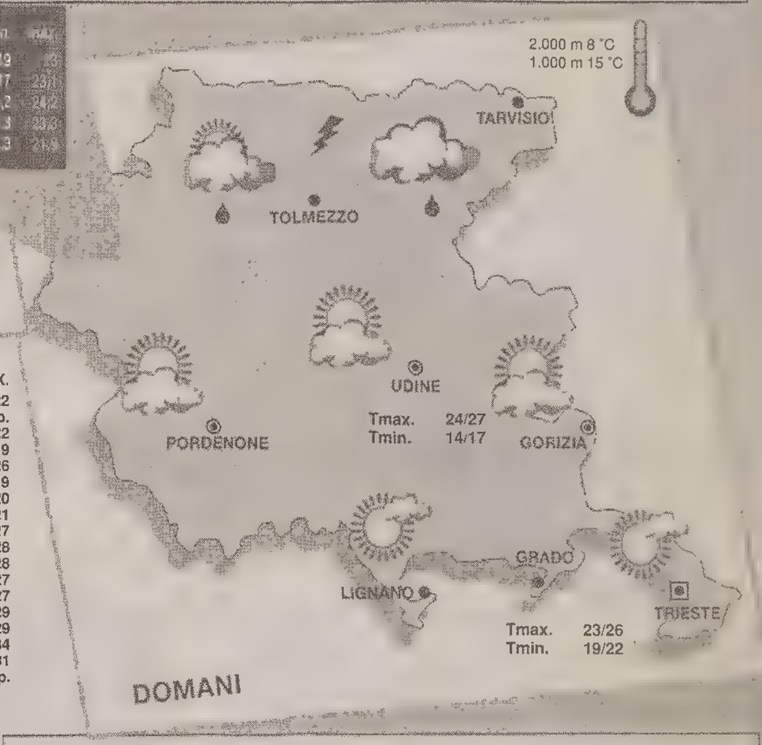
IERI	Min.	Max.
TRIESTE	19	[illegible]
GORIZIA	17	23,1
MONFALCONE	16,2	24,2
UDINE	15,3	23,3
PORDENONE	16,3	[illegible]

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 31 agosto 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Al mattino, cielo variabile con possibili piogge residue specie lungo la costa. In giornata miglioramento con cielo da poco nuvoloso a localmente variabile.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile, sui monti variabile. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità e saranno possibili delle piogge, specie su monti e fascia pedemontana.

TENDENZA PER DOMENICA
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile.



	Min.	Max.
VERONA	17	22
VENEZIA	17	n.p.
MILANO	19	22
TORINO	17	19
GENOVA	21	26
BOLOGNA	n.p.	19
FIRENZE	18	20
PISA	19	21
ANCONA	18	27
PERUGIA	16	28
PESCARA	18	28
L'AQUILA	14	27
CIAMPINO	n.p.	27
FIUMICINO	19	29
CAMPOBASSO	20	29
BARI PALESE	22	34
NAPOLI	20	31
POTENZA	n.p.	n.p.

	Min.	Max.
S. MARIA DI L.	n.p.	27
R. CALABRIA	23	31
PALERMO	24	37
MESSINA	25	29
CATANIA	19	36
CAGLIARI	22	31
ALGHERO	20	24

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Al Nord: nuvolosità variabile con locali addensamenti e possibilità di qualche isolato rovescio, ma con tendenza a graduale miglioramento. Al Centro e sulla Sardegna: su Molise, Abruzzo e Marche molto nuvoloso con temporali anche forti, tendenza a miglioramento nel pomeriggio, sulle altre regioni centrali cielo poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: sull'isola poco nuvoloso, sulle altre regioni da parzialmente nuvoloso a localmente molto nuvoloso, con residui rovesci o temporali ma con tendenza a graduale miglioramento.

VENTI: in lieve aumento le minime al Sud; in generale diminuzione al Centro-Nord.

MARI: generalmente moderati.

MARI: da mossi a molto mossi.

SERENO (12 e più ore di sole) | POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) | VARIABILE (6 - 9 ore di sole) | NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) | COPERTO (3 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 6 m/s) | FORTI (più di 6 m/s) | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

FITNESS

Bisogna puntare a una motricità completa che sia anche «cinestetica»

Cercate di ridurre lo stress? Ginnastica, ma quella giusta

L'Organizzazione mondiale della Sanità definisce lo stato di salute nel seguente modo: «Star bene non significa non essere malati, ma vivere in una condizione di armonia fisica, mentale e sociale, sentirsi adeguatamente integrati nel proprio ambiente naturale e sociale».

Nell'approccio convenzionale di cura sanitaria, funzionale, sportiva ed estetica si sottolinea la cura, in senso generico dell'uomo, in chiave fisiologica (reazioni chimiche, leve, sistemi formativi...); in quelle alternative, pur facendo tesoro di questi riferimenti tecnici, l'uomo viene preso in considerazione nella sua totalità, quindi un corpo, le emozioni e la sua spiritualità.

La riduzione dello stress più che la perdita di peso è diventata la richiesta imperante fatta agli operatori di fitness perché, come testimonia la ricerca medica, un corpo sano è meno esposto a defaillances psicologiche e fisiche.

In tutto questo la ginnastica svolge un ruolo determinante. Ma che ginnastica? Stretch, spin, step, power... Beh, diciamo la verità, qualche volta è difficile orientarsi in questa giungla di termini anglofoni (e, mi si consenta, anglomani).

Quindi, più che seguire i trend del momento, cerchiamo tra le varie offerte dei centri fitness quelli che, al di là dei termini, presentino una particolare attenzione a una motricità completa che sia anche «cinestetica», cioè che consenta di sentirsi veramente meglio non solo nell'aspetto fisico (altresì gratificante) ma anche in tutto quell'insieme che ci fonda e ci fa sentire veramente esseri umani: sentimenti, emozioni, pensieri, spiritualità.

Per questo motivo, oltre che alle ottime proposte già presenti nei centri fitness, cerchiamo qualcosa e soprattutto qualcuno in grado di insegnare i presupposti di una sana motricità, dalla ginnastica dolce a quella tradizionale, magari svolte al mattino presto, dalla musico-danza terapia alle ottime tecniche orientali, magari con conoscenza di diversi approcci.

Applicandoci con costanza otterremo una serie di vantaggi entusiasmanti nella vita professionale e personale. Ah, per gli aficionados delle discipline più «dure»: provateci anche voi, prendendola come una sfida. Ne rimarrete sorpresi. Buon divertimento.

Alberto Calligari

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Prendete nota di tutto quello che accade intorno a voi, nell'ambiente di lavoro, e agite di conseguenza. Esperienze simpatiche.

Toro 20/4 20/5
Non lasciatevi condizionare dalla paura di sbagliare soprattutto nella professione. In amore vi sentite molto rilassati.

Gemelli 21/5 20/6
Riuscirete a raggiungere l'obiettivo malgrado lo scetticismo dei colleghi e il pessimismo dei collaboratori. In cuore vi gioca un brutto scherzo...

Cancro 21/6 22/7
Avete acquisito esperienza e un intuito formidabile, quasi infallibile: usatelo al meglio. In amore lasciatevi guidare dal sentimento.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro forse sarà necessario affrontare con decisione una situazione spiacevole. In amore nulla è compromesso malgrado i vostri errori.

Vergine 23/8 22/9
Impegnatevi seriamente per affrontare gli impegni di lavoro con la massima preparazione e serietà di sempre. Bene l'amore.

Bilancia 23/9 22/10
Avete fatto quel che è in vostro potere per condurre a buon fine un affare importante: ora aspettate. In amore la dolcezza viene ripagata.

Scorpione 23/10 21/11
Giornata molto propizia nel settore del lavoro: cercate di non rovinarla perdendo la calma. In amore essere lucidi è in fondo un'illusione.

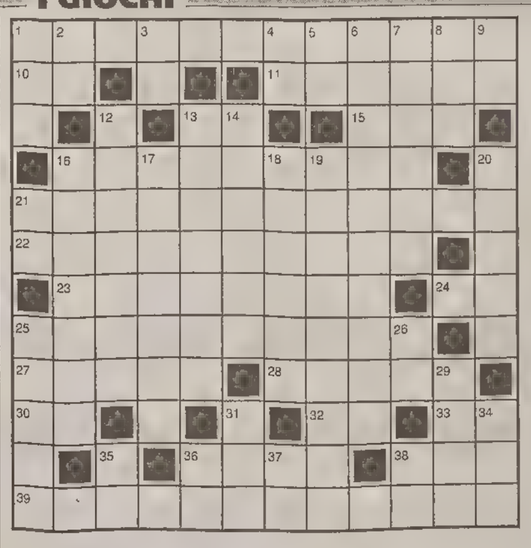
Sagittario 22/11 21/12
Smettetela di rimuginare e recriminare: fate piuttosto tesoro degli errori commessi nel lavoro. L'amore ha i suoi tempi.

Capricorno 22/12 19/1
Un lavoro sta andando nella giusta direzione, ma dovete far largo uso della diplomazia. Turbamenti insoliti in amore.

Aquario 20/1 18/2
Datevi molto da fare per superare le difficoltà provocate dai continui rinvii nel lavoro. Tutto bene nel campo affettivo.

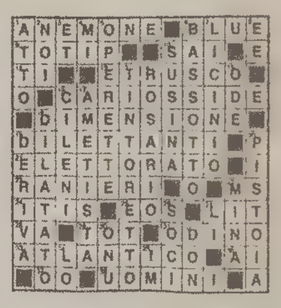
Pesci 19/2 20/3
Vi imporrete brillantemente sul piano professionale e il successo non tarderà ad arrivare. In amore siete fantasiosi e intraprendenti.

I GIOCHI



CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Anticamera col direttore
Non discuto che avrà
il suo gran da fare,
ma è una presa in giro,
a lungo andare!
Nereis

INDOVINELLO
I fiori del deserto
Nascon da bulbi ascosi, ma giammai
sotto le palme ed altre piante... mai.
Fortunio

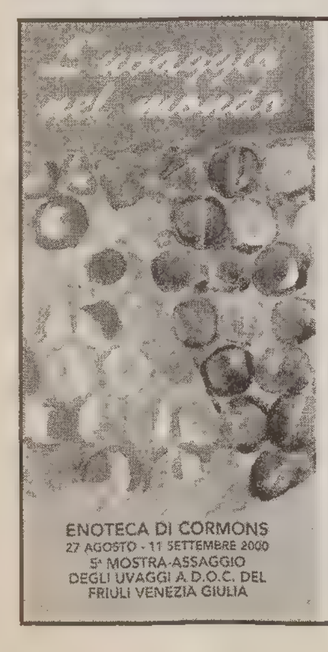


ORIZZONTALI: 1 Vicino al valore esatto - **10** In mezzo al salone - **11** La regione della Gran Bretagna che ha per capoluogo Edimburgo - **13** Il centro di Lanciano - **15** Duettava con Gian - **16** Provato di nuovo - **21** Un disegno trasferibile - **22** Assiste alla partita - **23** Mettere in azione - **24** Iniziali di Nobile - **25** Come un organo meccanico dotato di snodi - **27** Il nome degli scrittori Svevo e Calvino - **28** Un John della musica «pop» - **30** Il dittongo in cuore - **32** Unito ad altri diventa noi - **33** Grande fiume siberiano - **36** Prova psicoattitudinale - **38** Coda che si sente - **39** La scienza che riguarda la cura dei denti.

VERTICALI: 1 Un lato del castello - **2** Riceve l'Adda e l'Arda - **3** Murat lo fu per poco - **4** Iniziali di Stallone - **5** In bici - **6** Esplode per allegria - **7** La compie il soggetto - **8** Causa mosse involontarie - **9** In fondo alla canoa - **12** La firma il medico - **13** Proprio di un antico popolo indoeuropeo - **14** Solco, scanalatura - **16** Un settore dell'ospedale - **17** Relativo a un senso - **18** Risulta da varie cifre - **19** Caratterizza il dissoluto - **20** Il fratello «cattivo» di Abele - **21** L'abbreviazione di destra - **25** Si chiede gridando - **26** I limiti di Omero - **29** Frutti con il gheriglio - **31** Il Chiosso paroliere - **34** Ad essa si può ormeggiare la barca - **35** La cantante Oxa (iniz.) - **36** In sette e in otto - **37** Si può anche strappare - **38** Articolo trilussiano.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio di iniziale: *GINOCCHIO, PINOCCHIO* - **Lucchetto:** *MIOPE, OPERA = MIRA.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola



H23163
Enoteca di Cormòns
Piazza XXIV Maggio 21
Tel. 0481.630371

Degustazione uvaggi ogni giorno dalle ore 18.00 alle 21.00 escluso il martedì

Domenica 3 settembre
Dalle ore 15.00
Giardini Palazzo Locatelli
(Comune di Cormòns)
Degustazione di vari Prosciutti tipici
Degustazione Uvaggi

Domenica 10 settembre
Dalle ore 15.00
Giardini Palazzo Locatelli
(Comune di Cormòns)
Degustazione Formaggi di Carnia con i Polentars Ciarniei
Degustazione Uvaggi

LOTTO

Giocate il 31 su tutte le ruote assente da ben sette estrazioni

Segnaliamo intanto la posizione del numero 31, assente nelle dieci ruote da sette colpi. Potrebbe sortire a breve a Venezia o Firenze, ruote nelle quali tarda in isocronismo, cioè dalla stessa data. Ambi proponibili a tutte sono 31 1, 31 61.

I numeri di figura «6» hanno raggiunto per ambo su Roma un'assenza di settantuno colpi e riteniamo validi il 33 come capogioco e l'ambo nella formazione ridotta 33 78 87. Validi allo stesso comparto gli estratti 33 34 35.

Negli agli comparti si può scegliere tra Bari 9-90-8-1-3, Cagliari 11-31-66-55, Milano 5-291-25, Palermo 2-22-30-75, Torino e tutte le ruote 24-72.

Capilista: Bari 57 (72), Cagliari 51 (89), Firenze 13 (78), Genova 83 (63), Milano 1 (91), Napoli 73 (70), Palermo 72 (86), Roma 33 (90), Torino 59 (76), Venezia 31 (68).

g.c.

SUTRIO 2 - 3 settembre 2000
MAGIA DEL LEGNO

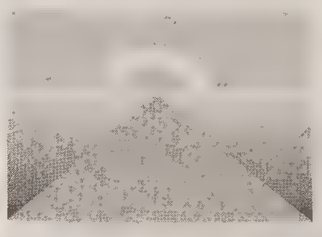
PROGRAMMA

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
ore 20.30 PIAZZA MUNICIPIO **Concerto del Corpo Bandistico di Sutrio** diretto dal m.o Aristide Selenati.

SABATO 2 SETTEMBRE 2000
ore 18.00 IN MUNICIPIO **Incontro di esperienze e tradizioni del legno in Francia e Italia.**
Parteciperanno:
Jacques Bernadet - ricercatore di oggetti celtici della Guascogna;
Scuola di tornitura **«Arts et Passion du Bois»;**
Scuola di scultura del Melezet (Bardonecchiato);
Oggetti tipici della Val di Susa in altorilievo.
ore 20.30 PIAZZA MUNICIPIO **CONCERTO MUSICALE Gigi Maleron e Gr. ECHO**

DOMENICA 3 SETTEMBRE 2000
dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Omaggio al legno con le varie lavorazioni ambientate nei borghi caratteristici (visita luoghi di lavoro):
- *scultura, intarsio, intaglio*
- *aeromodellismo*
- *restauro, antiquariato*
- *tornio*
- *xilografia*
- *utensileria*
- *liuteria*
- *oggettistica*
- *pirografia*

NEI BORGHI RISTORAZIONE E MUSICA da vedere:
- *Dimostrazione lavorazione tradizionale del mobile a cura degli Artigiani di Sutrio.*
- *Presepio di «Teno»*
- *Mostra del ricamo*
- *Bottega artigianale tipica di «Conte»*



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.26**
	tramonta alle	**19.43**
La Luna:	si leva alle	**9.44**
	cala alle	**21.37**

35.a settimana dell'anno, 245 giorni trascorsi, ne rimangono 121.

IL SANTO

Sant'Egidio

IL PROVERBIO

La madre degli sciocchi è sempre incinta.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

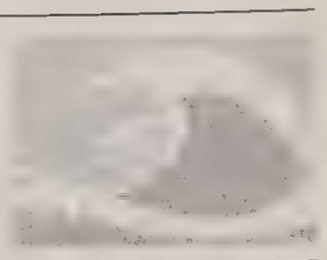
Piazza Libertà	mg/mc	**1,77**
Via Battisti	mg/mc	**2,45**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,53**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**19,0** minima
	23,0 massima
Umidità:	**85** per cento
Pressione:	**1009,5** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**9,7** km/h da N-O
Mare:	**22,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.00	**+48**	cm
	ore	----	**---**	cm
Bassa:	ore	5.43	**-52**	cm
	ore	18.16	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	00.02	**+32**	cm
Bassa:	ore	6 08	**-43**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

A fine mese scadrà il blocco garantito dalla legge 431. E da ottobre ripartirà l'operazione «alloggi liberi»

Sfrattati, sarà un autunno caldo

Allarme del Sunia: «Tempi strettissimi per trovare delle soluzioni-tampone»

Sarà un settembre nero per gli sfrattati di Trieste che, sulla scorta delle ultime stime effettuate dal Comune, sono circa 250. Oggi comincia il conto alla rovescia per arrivare al fatidico primo ottobre, data nella quale tutti gli avvocati dei proprietari che negli ultimi mesi hanno intimato, con varie motivazioni, ai loro inquilini di lasciare libero l'appartamento occupato, potranno riprendere la loro attività, allo scopo di ottenere l'esecuzione del provvedimento di sfratto.

Il 30 settembre infatti scadrà il blocco che finora ha permesso agli sfrattati, i quali rientrano nel novero che la legge 431 definisce «categorie protette», di rimanere comunque al loro posto. Fra un mese dunque potrebbe cominciare per un migliaio scarso di residenti in città un autentico calvario. L'emergenza «casa» a Trieste è oramai una costante, ma stavolta sembra proprio che il fenomeno sia destinato a esplodere.

«Da tempo sappiamo che il Comune non ha appartamenti a disposizione e che l'Ater sta profondamente modificando il rapporto con l'utenza - spiega Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia, una delle associazioni di categoria degli inquilini - perciò l'orizzonte è dei più burrascosi».

Qualche giorno fa, si è riunita, dopo la sosta estiva, affrontando l'argomento sfratti, la Commissione prefettizia, dalla quale sono emerse due possibili soluzioni.

La prima concerne la disponibilità del Comune di Trieste ad acquistare gli appartamenti situati in via dei Leo, di proprietà del ministero delle Finanze e che attualmente sono sfitti. L'amministrazione comunale, una volta entrata in possesso di tali abitazioni, potrebbe metterle a disposizione degli sfrattati o, in ogni caso, di coloro che versano in una situazione difficile, per non dire drammatica, sotto il profilo abitativo. Ma la soluzione è lontana nel tempo in quanto per completare l'iter servono alcuni mesi.

La seconda vede protagonista l'Ater che, assieme al Comune, e con l'aiuto finanziario della Regione, peraltro già ufficialmente dichiarato da parte degli organi competenti, potrebbe acquistare degli appartamenti per poi cederli in locazione, con il meccanismo dell'edilizia convenzionata. «Questa è una via d'uscita realistica e relativamente rapida nella sua concretizzazione - aggiunge Apostoli - ma neppure in questo caso si può ipotizzare di applicarla agli sfrattati che oramai vedono, con l'avvento di settembre, approssimarsi la temutissima data del primo ottobre».

Per la verità, nell'ambito delle associazioni dei proprietari, circola la voce in base alla quale il blocco delle esecuzioni degli sfratti, a favore delle categoria protette dalla legge 431, potrebbe slittare di ulteriori tre mesi.

«Di ufficiale non c'è ancora assolutamente nulla - è il parere del segretario del Sunia - perciò non possiamo ancorare le speranze delle persone coinvolte a un'ipotesi di questa natura. Dobbiamo invece rimboccarci le maniche, per cercare una volta per tutte una soluzione per l'emergenza casa a Trieste».

Su questo fronte, l'unica notizia positiva di questi giorni è quella relativa al complesso di Poggi Paese, di proprietà del Lloyd Adriatico di assicurazioni. Una settantina di abitazioni, rimaste invendute (la compagnia ha iniziato da qualche mese un'intensa attività pubblicitaria, mettendo sul mercato una lunga serie di immobili) saranno acquistate dal Comune, che anche in questo caso sarà aiutato finanziariamente dalla Regione, pèr poi venire amministrate dall'Ater e concesse perciò a famiglie che sono in attesa nelle liste compilate dall'ente di piazza Foraggi.

Ugo Salvini

Un migliaio di persone rischia di trovarsi sulla strada

Un migliaio sono le persone in procinto di rimanere senza casa. È questo il risvolto numerico del problema originato dall'avvicinarsi della scadenza del primo ottobre, quando verrà meno il blocco degli sfratti a favore delle categorie protette. Sono infatti 252 le famiglie triestine su cui pende la spada di Damocle rappresentata dal procedimento di sfratto. Considerando una media di 3/4 persone a famiglia, il conteggio è presto fatto. Di questi 252 nuclei, in realtà, non tutti fanno parte delle cosiddette «categorie protette» (quelle che beneficiano del trattamento previsto dalla legge 431), ma poco meno di duecento senz'altro sì. «Ed è per loro che siamo preoccupati, in quanto si tratta di famiglie che evidentemente non possiedono un reddito tale che permetta loro - sottolinea Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia - di andare sul mercato per cercare un'alternativa». Ma non sono solo loro a soffrire: anche gli inquilini dell'Ater, circa 25 mila famiglie, attendono con ansia l'avvicinarsi di un'altra scadenza, quella del 31 dicembre. «Con il 2001 - riattacca Apostoli - l'ente di piazza Foraggi potrà applicare i nuovi criteri, quelli derivanti dalla rendita catastale e non dalla capacità di reddito di ciascun nucleo famigliare , per determinare i canoni. A nostro avviso almeno la metà dell'inquilinato Ater, cioè più di 10 mila famiglie, potrebbero trovarsi davanti a un forte aumento del costo per l'abitazione da gennaio».

u. sa.

Sulla futura carta d'identità elettronica

Donazione degli organi? A Trieste (prima in Italia) l'assenso con... microchip

Sarà un microchip a segnalare il sì o il no del cittadino a donare gli organi. La disponibilità del singolo – espressa mediante la formula del consenso informato – potrà infatti essere inserita, insieme agli altri dati personali, nella carta d'identità elettronica che il Comune di Trieste sperimenterà fra breve con altre sei amministrazioni italiane. Lo annunciato ieri il presidente del Consiglio comunale Ettore Rosato, nella presentazione del concorso sulla donazione d'organi promosso dalle associazioni dei trapiantati di cuore, di fegato e dei donatori insieme al Circolo ricreativo universitario e all'amministrazione locale.

«Nel documento elettronico di prossima attivazione – ha spiegato Rosato – è previsto un microchip cui sarà impossibile inserire numerosi dati relativi alla salute: da gruppo sanguigno alle eventuali allergie. In questo spazio sarà dunque possibile registrare anche l'assenso o il diniego alla donazione d'organi dei cittadini». L'obiettivo è di semplificare le procedure al momento dell'eventuale donazione, rispettando la volontà che la persona ha espresso in vita. Il Comune (che peraltro da tempo sostiene la diffusione della cultura e della donazione, anche attraverso il progetto Città sane) non assumerà comunque alcuna iniziativa autonoma nella raccolta dei dati. Secondo quanto stabilito dalla legge, i cittadini saranno infatti chiamati tra breve ad esprimere il loro consenso o diniego alla donazione degli organi alle aziende sanitarie. L'amministrazione entrerà dunque il campo solo a questo punto, registrando i sì e i no in formato elettronico. L'auspicio è che l'innovazione possa contribuire alla diffusione dei trapianti.

L'attuale disponibilità di organi – è stato sottolineato nell'incontro, cui hanno partecipato i rappresentanti del volontariato e Fabio Fonda, cardiologo, responsabile del progetto «Città sane» — è infatti lontana dal coprire le esigenze dei pazienti. Basti pensare che i dializzati oggi in attesa di un rene sono 73 a livello regionale, mentre negli ultimi 12 anni su 64 pazienti preparati al trapianto al Maggiore, appena 47 hanno trovato un nuovo cuore. E proprio le modalità più adeguate allo sviluppo della cultura della donazione d'organi sono al centro del concorso, rivolto agli studenti delle quarte e delle quinte degli istituti superiori, che prenderà il via all'inizio dell'anno scolastico per concludersi a metà novembre. Il tema proposto – per cui sono in palio due premi da un milione l'uno – s'intitola infatti «La cultura della donazione, una nuova forma di solidarietà che la scienza ci mette a disposizione».

In questi giorni si parla molto di clonazione di cellule embrionali quale frontiera d'avanguardia per risolvere la questione del trapianto d'organi. Ma la donazione, sottolinea Franco Sepic – primo triestino trapiantato di cuore – rimane per ora l'unica procedura efficace da punto di vista tecnico, fondata per di più su un grande atto d'amore verso il prossimo. Capire quali sono, dal punto di vista dei più giovani, le strategie promozionali più adeguate può segnare una svolta significativa. Non a caso, il prossimo forum telematico in programma sulla rete civica, riguarderà la questione dei trapianti.

Daniela Gross

Disgrazia alle 7 di ieri mattina in uno stabile di via Oliveto: la vittima è una donna di 77 anni, deceduta sul colpo

Pulisce i vetri, scivola e cade dal sesto piano

Il figlio sconvolto esclude un gesto disperato: «L'ha tradita la sua mania della pulizia»

Sulla strada il corpo senza vita di una donna precipitata dal sesto piano. Qualcuno chiama soccorsi, si telefona al 113, all'ambulanza. Arrivano i poliziotti, i vigili del fuoco, i sanitari. Niente altro da fare che raccogliere e ricomporre il cadavere mentre alcuni passanti si fermano: chi non capisce che cosa è successo, chi è impietrito per aver visto il corpo di M. D. P. a terra in una pozza di sangue.

La tragedia è avvenuta ieri mattina verso le 7 nel casamento di via Oliveto. La donna, 77 anni, in piedi su una sedia forse stava cercando di pulire i vetri della finestra. C'era un po' di pioggia. Ma per l'anziana questo non era un problema: l'acqua che cade dal cielo non porta con sè calcare e rende i vetri più nitidi. Forse un principio di vertigine, forse un malore. Fatto sta che la donna è volata nel vuoto.

Gli inquirenti considerano comunque per ora praticabili anche altre ipotesi, come quella di un gesto disperato.

A far propendere per l'ipotesi della caduta accidentale, però, c'è la sedia che la donna aveva sistemato sotto la finestra, prendendola da un'altra stanza. E poi i canovacci ancora stesi sul davanzale. Si fosse trattato di suicidio, M. D. P. avrebbe lasciato un biglietto, magari nei giorni precedenti avrebbe manifestato una crisi depressiva. Niente di tutto ciò, almeno secondo le prime indagini. La donna viveva da sola e negli ultimi mesi aveva accusato qualche problema di salute. Ma niente di grave.

Il figlio, accorso sul posto, non si capacita. «Mia mamma stava abbastanza bene. In questi giorni era andata a ritirare le risposte ad alcune analisi mediche e i risultati erano confortanti. Deve essere caduta perchè la mania della pulizia l'ha tradita».

Fatale la presunzione di potercela fare da sola, di non voler ammettere che a 77 anni l'antica agilità fisica se n'è andata. Questa pare l'ipotesi più probabile. «Mia madre stava attraversando un periodo abbastanza allegro - racconta il figlio sconsolato -. Aveva i suoi acciacchi, mali dell'età. Ma era presente a se stessa. Un paio di giorni or sono aveva sbrinato il frigorifero». È una persona depressa, che medita gesti fatali non si dedica a tenere in ordine la casa, non pensa al domani.

Vicini di casa attoniti, conoscenti del quartiere senza parole. Ma qualcuno racconta di una vecchia zia caduta in casa per aver cambiato la lampadina rotta, qualche altro ricorda la mamma sulla scala ad armeggiare attorno alle tende. Errori di valutazione delle proprie forze, voglia di mostrarsi indipendenti e capaci di far tutto da sè, pur col peso di tanti anni, senza chiedere aiuto. Spesso va bene, qualche volta ci s'imbatte nell'irreparabile.

Il rifiuto dell'attuale sindaco di Trieste a candidarsi per il Parlamento ha spiazzato la maggioranza ma soprattutto l'opposizione

Effetto Illy sulle elezioni del 2001

Candidature in alto mare, nomi col contagocce: l'eredità politica è pesante

E' come il cubo di Rubik, quel giochetto intellettual-manuale di moda qualche anno fa e che consisteva nel rimettere a posto un diabolico solido facendo in modo che tutte le facce fossero di un colore diverso. Trieste, alla vigilia dell'Anno delle elezioni (politiche, provinciali e comunali a Muggia e Trieste), si trova allo stesso punto. Niente candidati, o al massimo indicazioni di bandiera e la ricerca disperata di esponenti della società triestina disposti, su di un fronte o sull'altro, a «fare» politica. Giri il rosso e spunta il verde, o l'arancione o il giallo, a impedire un'indicazione tempestiva e definitiva delle candidature. Cervesi, Pacorini, lo stesso Damiani, non possono certo applaudire una coalizione che ha lasciato che i loro nomi circolassero impunemente, senzo lo straccio di un appoggio o di una smentita. E nel marasma, il Gran Rifiuto del sindaco Illy, che non può per legge aspirare alla terza rielezione, non ha certo aiutato, pur spiazzando l'opposizione.

Nè Camera nè Senato, ha detto sostanzialmente l'inquilino di piazza Unità, riservandosi eventualmente un angolino da europarlamentare tra qualche anno, e non sottraendosi a eventuali cariche di governo, a chiamata diretta, in un futuro esecutivo di sinistra nel 2001, improbabile al momento come

«L'attuale primo cittadino non poteva certo finire tra i peones» ammette Paris Lippi. «Via libera a un suo ruolo da ministro tecnico»

un vigneto nel Sahara.

Il ritiro di Illy ha però dato la stura a una serie di reazioni dei partiti che stanno a mezza via tra l'isterismo e il vuoto delle idee.

Chi cercava di raccogliere «prove» contro di lui deve premurarsi adesso di archiviare buone azioni «pro domo sua», chi non si era ancora rassegnato al carattere esaustivo del suo secondo mandato deve trovare alternative che, al momento, non si vedono. «Illy non poteva certo finire tra i peones al Parlamento – ammette lo stesso Paris Lippi, coordinatore provinciale di An – e dunque via libera a un suo ruolo eventuale da ministro tecnico dell'Ulivo, visto soprattutto che il Polo è convinto di vincere le "politiche"... Importante è che, almeno dalle sue dichiarazioni, abbia scaricato Damiani, proponendo per la carica di sindaco dei nomi alternativi».

Polemicamente, dall'altra parte della barricata, il segretario provinciale dei Ds, Spadaro assicura che «sarebbe interesse anche del centro-destra che il lavoro di Illy trovasse una sua continuità».

l motivo è facilmente individuabile: «Ha dato alla città – continua – una visibilità incredibile a, livello nazionale e internazionale, grazie alla sua immagine, fatta di sobrietà, serietà e impegno». «Importante – incalza Walter Godina, segretario del Ppi – risulta anche quel suo riferimento al centro-centro-sinistra che è decisamente un rilievo che pesa... Ideale per tutti sarebbe la possibilità di fargli svolgere anche un terzo mandato, ma qui c'entra anche la legge elettorale e, dunque, la Regione.

«Roberto Menia dovrebbe ritrovarsi a correre per il Polo assieme a Giulio Camber». Lo assicura il tessitore Ferruccio Saro...

Che, sono convinto, non mancherebbe di far vedere come privilegi i rapporti di forza rispetto al destino di Trieste...».

«Questi sette anni di giunta Illy – assicura anche Milos Budin, vicepresidente del consiglio regionale e autorevole rappresentante della minoranza slovena – hanno ridato vita e prospettive alla città. Le forze della maggioranza vogliono dunque che si continui su questa linea. Non è facile ma il lavoro svolto, alla fine, dovrebbe pagare». A destra e al centro, peraltro, la sensazione, almeno ufficialmente, è diversa. «In tutta onestà – ironizza il segretario provinciale del Ccd, Marzi – il nostro problema al momento non è cosa farà Illy ma Damiani, autocandidatosi a suo delfino... Se proprio vogliamo parlare di scelte politiche, anche il centrodestra dovrà darsi una bella regolata e ripartire da un programma...».

L'opposizione, insomma, non sembra aver nomi per il Municipio, ma solo per il Parlamento. «Il Polo – assicura Ferruccio Saro, gran tessitore friulano e regionale di Forza Italia – dovrebbe ripresentare a Trieste Giulio Camber e Roberto Menia, salvo indicazioni diverse, e pensa semmai a una donna per una terza poltrona...». Sotto quest'ultimo aspetto non si sfugge da una triade che comprende Silvia Acerbi, braccio destro (e anche sinistro) del presidente Antonione, Marucci Vascon, fortemente spinta da Berlusconi in persona e Donata Irneri

Marucci Vascon, fortemente sostenuta da Silvio Berlusconi in persona, figura tra le papabili a una terza eventuale poltrona

Hauser. Ma domani è un altro giorno e i nomi, probabilmente, sono nati solo per essere smentiti...

f. b.

Il ministro tranquillizza dopo le preoccupazioni sorte per il futuro della «bretella» Lacotisce-Rabuiese

Bordon assicura: «I soldi ci sono»

«I miliardi non sono spariti. È stato un equivoco contabile»

Il ministro Willer Bordon

«Stiano tutti tranquilli, i soldi ci sono». L'assicurazione, relativa ai fondi per la realizzazione della bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese, arriva dal ministro Willer Bordon, ora impegnato al dicastero dell'Ambiente, ma fino a qualche mese titolare dei Lavori pubblici. E proprio con quest'ultima carica si era presentato a Trieste e nella sua Muggia dove, tra l'altro, aveva promesso che ormai l'annosa vicenda che riguardava i finanziamenti di quell'opera così importante per il territorio era ormai chiusa in maniera favorevole. E proprio al ministro Bordon si sono rivolti, ancora in via informale in questi giorni, gli esponenti politici locali dopo la doccia fredda seguita alla scoperta che – nel piano triennale dell'Anas – i soldi per la Lacotisce-Rabuiese non c'erano più. «La situazione è in realtà più semplice di quanto non appaia, non è sparito niente, si è trattato, diciamo così, di una questione contabile anche se non è proprio la definizione più corretta. Ogni anno la finanziaria stanzia i fondi su base triennale, e quando il Parlamento – spiega Bordon – propone qualche modifica deve farlo bilanciando entrate e uscite. Il bilanciamento per gli anni successivi a quello in corso può avvenire in modo meno preciso. La quota Anas per il 2002 è stata ridotta dalla precedente finanziaria, ma in quella che si sta per discutere i miliardi dovranno essere rimpiazzati. Nel piano triennale dell'Anas non poteva esserci quell'opera perché formalmente non avrebbe avuto copertura finanziaria».

Dunque la «ricomparsa» dei 144 miliardi per quel tratto di viabilità è solo una questione formale? «Dal punto di vista sostanziale non è mai sparito nulla. Quella strada si farà come avevo già avuto modo di assicurare – conclude Bordon –. Del resto si tratta di un progetto ormai in fase esecutiva e non c'è mai stata l'intenzione di non farlo partire». Il 19 settembre intanto, al ministero dei Lavori pubblici è previsto un incontro tra i funzionari e l'assessore regionale alla Viabilità e trasporti, Valter Santarossa. Dopo le dichiarazioni del ministro dovrebbe trattarsi solo di una formalità per la conferma dei finanziamenti «mancati».

Riccardo Coretti

La futura Lacotisce-Rabuiese in un fotomontaggio.

L'INTERVENTO

«Sardos Albertini ricordi che è di Forza Italia»

«Non voglio Spadaro nella Lega nazionale Altrimenti me ne vado»

«Voglio Spadaro nella Lega nazionale» - «Paolo Sardos Albertini offre (non provocatoriamente) la tessera al segretario dei Democratici di sinistra». Così «Il Piccolo» di mercoledì 30 marzo ha intitolato l'annuncio di questa estemporanea iniziativa.

Personalmente non ritengo che rientri nelle facoltà del presidente aver offerto l'iscrizione alla Lega nazionale al segretario provinciale Ds Stelio Spadaro, «senza passare al vaglio di alcun organismo interno».

Qualora l'iniziativa dovesse avere un seguito, mi riservo invece fin d'ora il diritto di chiedere la convocazione di un'assemblea straordinaria di tutti i soci della Lega, al cui voto demandare l'accettazione o meno del socio: premettendo che, se tale associazione dovesse divenire comunque un fatto compiuto, mi dimetterei immediatamente dalla Lega.

Questa incisiva presa di posizione non vuole in alcun modo suonare offesa nei confronti di Stelio Spadaro, con cui anzi ho sempre intrattenuto rapporti di reciproco rispetto. Ognuno, pertanto, fa il suo gioco. Io ho sempre sostenuto che Stelio Spadaro aveva infatti rappresentato da parte dei Ds la migliore scelta di quel tipo di «segretario borghese», cui gli ex comunisti avevano bisogno di affidare, oltre al cambiamento del nome, anche e soprattutto una nuova azione di mimetismo a tutto campo. Questa azione di «buonismo politico» è stata portata avanti dal segretario Spadaro, sia pure in contrasto con il «duro e puro» membro della direzione nazionale Ds Claudio Tonel, con un'abilità tale da riuscire, magari con la mediazione di qualche caffè sorbito con il suo ex alunno Roberto Menia, a coinvolgere nientemeno che il presidente della Lega nazionale in persona. E sì che Sardos Albertini dovrebbe ricordarsi di essere anche consigliere comunale di Forza Italia, il cui leader Silvio Berlusconi proprio pochi giorni fa ha infiammato l'assemblea dei ciellini di Rimini tuonando che «essere anticomunisti è un dovere morale!». È dunque straordinario come Berlusconi abbia sostituito sulla destra Gianfranco Fini, di cui non dimenticherò mai quanto ebbe a dirmi in occasione dell'incontro a Trieste con il presidente della Camera Violante: «I comunisti non esistono più e prima ve ne renderete conto meglio sarà». Il risultato di questa linea di pensiero ha provocato e sta provocando all'interno di An quella grande «diaspora» che è sotto gli occhi di tutti.

Dunque non si tratta di rinnovare quella che fu a suo tempo la strenua opposizione delle Associazioni nazionali e patriottiche all'ingresso dello sloveno Dusan Hrescak nella giunta comunale triestina, ma si tratta di non farsi definitivamente addormentare favorendo così il completo assenteismo delle forze politiche di centrodestra sui problemi della Sanità, sul Porto Franco, sul destino del Porto Vecchio, sull'autonomia di Trieste, sulla legge di tutela della minoranza slovena, fino a consegnare i problemi degli esuli, perseguitati e sbeffeggiati per cinquant'anni dai comunisti, nelle mani del centro-sinistra e dei suoi vessilliferi locali.

«È chiaro – come ha giustamente concluso il giornalista de «Il Piccolo» – che Spadaro non rappresenta solo se stesso e che una sua eventuale iscrizione alla Lega nazionale equivarrebbe a uno sconvolgimento negli equilibri ideologici e politici sedimentati per decenni in questa città». Pertanto, già la sola offerta che è stata fatta («non provocatoriamente», come si è sentito il bisogno di precisare), appare come un'iniziativa altamente sbagliata, offensiva per tutti i valori che la Lega nazionale ha rappresentato in passato con i suoi 200.000 iscritti nel 1946, e che deve continuare a rappresentare con i suoi attuali quattromila iscritti a Trieste: infine, pericolosamente fuorviante, dal punto di vista ideologico, nel creare confusione tra gli elettori in vista delle elezioni politiche e amministrative del 2001, grazie alle quali il centro-destra si dice certo di poter riprendere nelle proprie mani le redini del Paese e della città.

Gianfranco Gambassini
membro dell'Assemblea dei delegati
Lega nazionale

O fai un affare.

SCEGLI IL TASSO ZERO?
Il PC Fujitsu Siemens è tuo a 1.799.000 lire, che pagherai in 12 rate a tasso zero (TAN 0% TAEG 0%).

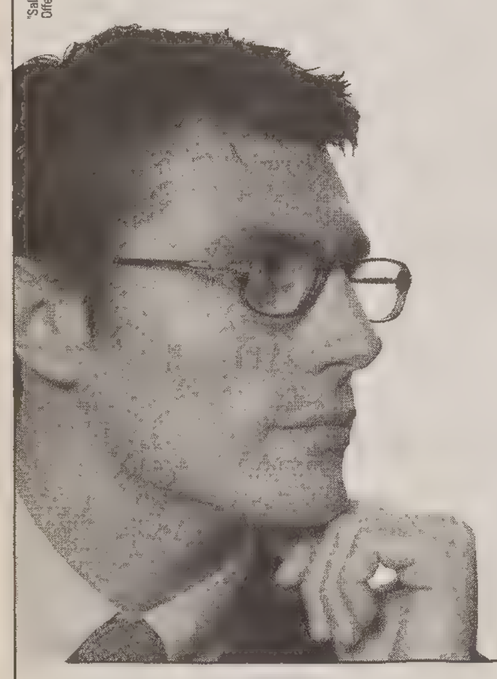
O fai un affare.

... O SCEGLI LA STAMPANTE?
Il PC Fujitsu Siemens è tuo al solito prezzo, con in più la stampante: il pagamento è in contanti.

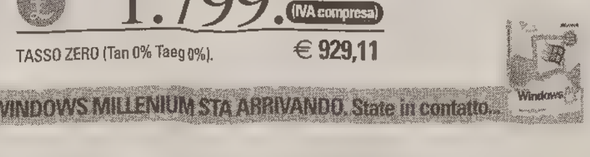
*Salvo approvazione delle finanziarie - Offerta limitata ai prodotti presenti sul punto vendita

Queste e tante altre offerte ti aspettano presso gli angoli dell'informatica Compy, all'interno dei migliori negozi di elettronica.

Offerte valide fino al 07 ottobre 2000

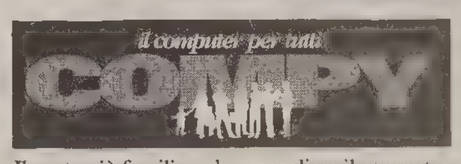


PC T-Bird Fujitsu Siemens
• PROCESSORE CELERON 500 MHz • MEMORIA RAM 64 MB, DISCO FISSO 10 GB • SCHEDA GRAFICA ON BOARD INTEL i810 CHIPSET • AUDIO ON BOARD AC97
• LETTORE CD E FLOPPY 3.5" • MODEM 56K • TASTIERA, MOUSE, WINDOWS 98 • SW: WORD 2000, WORKS 2000 • MONITOR 15" • GARANTITO UN ANNO A DOMICILIO



Trieste - Universaltecnica - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765106

Per conoscere il reparto Compy più vicino: Numero Verde 800-418141 Orario ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 - Internet www.compy.it



Il posto più familiare dove scegliere il computer.

Gruppo CDC SPA

KOMETE

Nuove polemiche dopo la denuncia alla magistratura da parte della «San Giusto» sull'utilizzo dell'area demaniale

Pescatori e «marina» ai ferri corti

Il responsabile della cooperativa Agci preannuncia un ricorso all'Autorità portuale

S'inaspriscono i rapporti fra l'Agci pesca, una delle cooperative dei pescatori triestini, e il Marina San Giusto. Nei giorni scorsi il responsabile regionale della Agci pesca, Guido Doz, attraverso una nota aveva accusato i dirigenti del marina di «costringere tutta la marineria da pesca a spostare il punto di scarico del pescato in una zona non riparata dal mare, con moltissimo disagio da parte dei pescatori» e di aver «denunciato alla magistratura il degrado della zona che è storicamente utilizzata dalla pesca».

L'amministratore unico del marina San Giusto, Italo Mariani, non scende sul piano della polemica. Fa solo notare che la denuncia (indirizzata a varie autorità) mette in luce soprattutto «lo scarico giornaliero dei rifiuti organici da parte sia delle pescherie private cittadine, sia di altri esercenti, sia di privati cittadini, nei contenitori posti alla radice del Molo Venezia e riservati, a quanto consta, a contenere esclusivamente gli scarti delle cooperative di pescatori che ancora operano nell'ex Pescheria comunale».

Ieri il responsabile dell'Agci pesca, Guido Doz, è tornato alla carica con un'altro comunicato, dopo che la Capitaneria di porto aveva inflitto una multa di 200 mila lire al suo camion frigo, «in sosta vietata tra il magazzino vini e la Pescheria centrale».

Doz fa presente che alla radice e lungo tutto il molo erano parcheggiate decine di automobili, camion e furgoni di zingari presenti da tempo. «L'unica sanzione fatta sul momento – afferma – è stata comminata per il mio camion che, con tutti i documenti in regola, era parcheggiato, certamente in zona demaniale, ma senza recare alcun fastidio».

«Questo affronto ed attacco frontale – si legge nella nota – non fa altro che alimentare lo scontro dei pescatori con la Marina San Giusto, da dove è partito l'ordine di andare a colpire proprio il responsabile regionale Agci, che ha la colpa di essersi difeso dalle conseguenze della denuncia alla Procura della Repubblica fatta dalla Marina San Giusto».

Per tutelare gli interessi «di tutti i pescatori», Doz preannuncia quindi la richiesta all'Autorità portuale della concessione di tutte le aree adiacenti il mercato ittico e «anche la concessione del molo Venezia che non è in mano alla Marina San Giusto».

Non solo. Doz intende chiedere al Comune l'esproprio dell'ex magazzino vini (acquistato a suo tempo dalle Cooperative Operaie per alcuni miliardi, ndr), «inutilizzato e pericoloso, per concederlo alle cooperative di pesca le quali sarebbero disposte a rilevarlo per costruirci il nuovo mercato ittico e risolversi da sole tutti i problemi. Se aspettiamo il Comune – aggiunge Doz – rischiamo di rimanere senza lavoro».

L'area attigua alla Pescheria, sulle Rive. (Foto Lasorte)

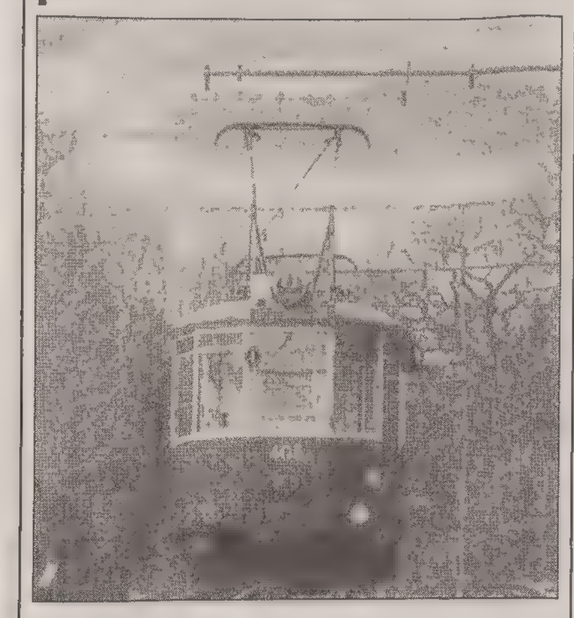
Proprio il Comune sta intanto andando avanti con il piano per il nuovo mercato ittico nell'area ex Gaslini. Il progetto è concluso, la concessione demaniale c'è, e fra qualche giorno, il 6 settembre, il Comitato portuale dovrebbe dare la concessione temporanea per avviare il cantiere.

«Questa concessione – spiega l'assessore all'Economia, Fabio Neri, serve per avviare il consolidamento della banchina che dev'essere fatto dal mare. Partendo subito, i lavori saranno ultimati a dicembre. Se per qualsiasi motivo – aggiunge – dovessimo trasferire prima la pescheria, una soluzione provvisoria è attuabile utilizzando alcuni capannoni dell'area ex Gaslini che hanno la stessa superficie del mercato ittico sulle Rive».

gi. pa.

Verrà sostituito da corse di bus

Tram di Opicina fuori servizio dal 5 al 9 di settembre per verifica annuale alla linea



Cinque giorni senza lo storico tram di Opicina. Dal 5 al 9 settembre, infatti l'Act sospenderà le corse della linea «2» per consentire l'effettuazione della visita annuale all'impianto, nonché la sostituzione di alcuni tratti di binario e lavori di ristrutturazione. Durante lo stesso periodo verrà predisposto un servizio sostitutivo di bus con partenza e arrivo ai rispettivi capilinea di piazza Oberdan e di Opicina, oltre alle deviazioni della linea «3» per via Commerciale alta. Chi ha l'abbonamento per la linea «2» valido per settembre potrà usare le linee 3, 4, 14 e 28 limitatamente ai tratti in comune o comunque vicini alla tranvia. Il tram di Opicina tornerà a funzionare da domenica 10 settembre.

Anziano investito da vettura se la cava con ferite non gravi

Per fortuna la Austin Metro guidata da O. A. andava piano, altrimenti l'investimento dell'anziano signore, E. S. di 80 anni, sarebbe stato fatale. Il pensionato ne è uscito piuttosto malconcio, ma non dovrebbe trattarsi di nulla di grave.

L'incidente è accaduto ieri verso le 11 e a provocarlo è forse stata l'indecisione nella camminata dell'anziano signore, oppure il fondo viscido che non ha permesso una brusca frenata. Fatto sta che E. S. è stato sbattuto a terra.

In pochi minuti è arrivata l'ambulanza, subito dopo sono giunti sul posto i carabinieri del gruppo operativo per i rilievi del caso.

L'ambulanza ha raccolto il ferito - i sanitari si sono resi conto, anche se si trattava di persona anziana, che non sussisteva pericolo di vita - e l'ha portato al Pronto soccorso dove poi E. S. è stato ricoverato per un leggero trauma cranico e per escoriazioni in varie parti del corpo. Il referto stilato dal medico parla di una prognosi di 10 giorni, salvo complicazioni.

Fiamme tra le auto in rottamazione sopra Montebello

Un incendio nel deposito di auto in demolizione e macchine già pressate, sulla camionale, sopra Montebello. La vasta area all'aperto ha per titolare Carlo Morselli. Verso le 15 di ieri pomeriggio, nonostante la pioggerella che ha bagnato la città, è divampato il fuoco e un'autobotte dei vigili del fuoco è dovuta intervenire.

Dopo un paio d'ore di lavoro, i vigili del fuoco hanno avuto ragione delle fiamme. Lievi i danni prodotti.

BVLGARI

L'orologio Rettangolo
Da Lit. 3.600.000

DOBNER - Trieste - Via Dante 7 - Tel 040632951

Lo ha riferito il sindaco, nel corso della Giunta itinerante a Chiarbola, riportando dichiarazioni dell'impresa proprietaria

Ferriera, in arrivo altre misure anti-fumi

Denunciati tremolii, rumore e polveri per i cantieri «Le Torri d'Europa»

Chiarbola, rione felice. O quasi. Dall'incontro fra il sindaco e la giunta da un lato e i rappresentanti dei cittadini che vivono in quell'area dall'altro, inserito nel vasto programma delle riunioni itineranti dell'esecutivo della città, è questa la realtà emersa. Migliorare i rapporti fra la polisportiva Chiarbola e il Ponziana, riqualificare alcune zone, trasformandole in giardini, ridefinire meglio la segnaletica. Sono questi gli argomenti che i «chiarbolani» (molto pochi per la verità, rispetto a quanto avvenuto in altri rioni, a conferma che la realtà che si vive in quell'area non è afflitta da problemi particolarmente scottanti) hanno sottoposto a Riccardo Illy e ai suoi assessori.

Neppure l'atteso tema legato alla diffusione nell'aria di sostanze inquinanti provenienti dalla vicinissima Ferriera di Servola è stato trattato con toni accesi. Anzi, se ne è parlato soltanto verso la fine dell'incontro e in un'atmosfera decisamente pacata. «Vorremmo che fosse migliorata la strada di accesso al nostro impianto

sportivo - ha chiesto il presidente della polisportiva Chiarbola, Adriano Mattia - anche perché abbiamo 200 atleti, che praticano sia il calcio che la pallacanestro e non vorremmo si verificassero incidenti». E Illy ha preso nota, promettendo di affidare la verifica della fattibilità dell'opera agli organi competenti.

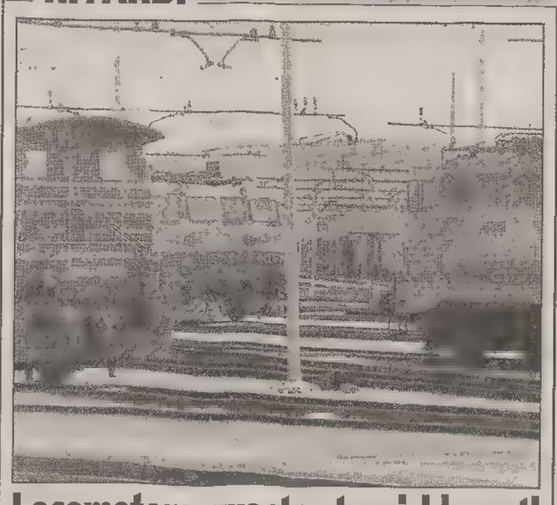
Nonno Berto, oramai notissimo portavoce di molte istanze dei triestini, ha parlato della «necessità di migliorare la segnaletica, soprattutto in prossimità degli incroci che caratterizzano la trafficatissima via Baiamonti». Ha poi proposto di predisporre un posteggio riservato per il carico e lo scarico merci all'altezza della via Pirano, sfruttando un marciapiede largo ben 7 metri.

Lamentele sono state fatte da alcuni residenti che abitano in prossimità del cantiere nel quale si stanno costruendo le Torri d'Europa, denunciando tremolii, rumore, polvere. Ma, come ha sottolineato lo stesso sindaco Illy «si tratta di progetti inseriti nel contesto di un piano regolatore che ha superato tutti i vagli possibili e stabiliti dalla legge».

Riccardo Illy ha inoltre rassicurato i presenti sulla Ferriera, ricordando che «attualmente non vengono superati i limiti di legge nella produzione di sostanze disperse nell'aria» e che «l'impresa proprietaria ha garantito l'adozione di ulteriori misure di sicurezza a favore della popolazione residente».

u. sa.

RITARDI



Locomotore guasto, treni bloccati

Ritardi ieri sera per i treni in partenza e in arrivo alla stazione centrale a causa del guasto a un locomotore di un convoglio merci che ha bloccato la linea ferroviaria all'altezza dell'abitato di Barcola. Poco prima delle 22 la circolazione dei treni è ripresa con regolarità, ma naturalmente c'è voluto del tempo per smaltire i ritardi accumulati. Disagi per i viaggiatori.

Triesteshop
il centro commerciale on-line
aperto 24 ore su 24 · 365 giorni l'anno
www.triesteshop.it
by webtrade srl - piazza benco 4 - 34100 trieste - tel 040 661113 - fax 040 662044 - email: info@triesteshop.com
INTERFUTURA PARTNER TECNOLOGICO www.interfutura.com
BANCA GENERALI Partner Bancario
conto investimento bancagenerali web
bonifici e giroconti gratuiti
interesse: 4%
commissione su trading on-line: 0,15%
www.bancagenerali.it
800-155.155
Prendere visione dei fogli informativi analitici
01205K

MUGGIA Siglato ieri mattina il contratto che affida all'ex municipalizzata triestina tutta una serie di servizi

Italgas passa la mano all'Acegas

Le annose richieste per il «cambio» dovute soprattutto alle alte tariffe dell'acqua

Per alcuni mesi gli uffici rimarranno quelli della sede Italgas.

La Spa di Trieste gestirà acquedotto, fognature, raccolta dei rifiuti e illuminazione pubblica. Ad essa passano anche i cinque dipendenti della società uscente

A partire da oggi l'Acegas Spa subentra in tutto e per tutto all'Italgas Spa, nel comune di Muggia, per il servizio relativo all'erogazione di acqua potabile e alla gestione della rete fognaria.

Nella tarda mattinata di ieri è stata infatti siglata la risoluzione del contratto che legava la società di Torino al Comune. Allo stesso tempo è stata ufficialmente affidata all'ex municipalizzata triestina la gestione dell'acquedotto e della rete fognaria.

D'ora in poi per qualsiasi problema relativo a fognature e acqua potabile sarà l'Acegas il referente dei muggesani. Per i prossimi mesi funzioneranno gli stessi uffici utilizzati fino a ieri dall'Italgas, ma anche questa struttura è destinata a sparire, in quanto i rapporti tra utenti e società diverranno telefonici.

Risolta, contestualmente alla firma, anche la questione relativa al passaggio nelle file dell'Acegas dei cinque dipendenti Italgas presenti sul territorio comunale muggesano.

L'importanza dell'accordo, siglato ieri personalmente dal sindaco Dipiazza con i rappresentanti delle due società, risiede sia nella decisione di risolvere, dopo anni di polemiche e richieste in tal senso il legame con l'Italgas – alla quale resta comunque affidato il servizio per l'erogazione del gas metano – sia di scegliere come successore l'Acegas, della quale il Comune di Muggia è diventato azionista.

Ora, alla nuova Spa sono affidati, oltre al servizio per l'acqua potabile, anche quello per la raccolta dei rifiuti e la gestione dell'illuminazione pubblica.

La «vicenda Italgas» era assurta agli onori delle cronache soprattutto per l'alto livello delle tariffe pagate dai muggesani per l'acqua potabile. Colpa di un acquedotto pieno di perdite, si era sempre detto, ma i prezzi non erano scesi neanche dopo gli interventi di manutenzione.

Sulla convenzione però era intervenuta anche la Corte dei Conti, contestandone la legittimità. Nel frattempo continuavano a piovere richieste, sia da parte dei politici sia da parte dei residenti, per la rescissione del contratto con l'Italgas.

Il primo a occuparsi di dar forma concreta a queste richieste era stato l'ex sindaco Milo che, assieme alla sua giunta, aveva anche ottenuto una riduzione delle tariffe.

Passato la mano al sindaco Dipiazza la trattativa si è fatta via via più serrata fino alla conclusione di ieri che, per quanto annunciato, rappresenta una svolta storica per la cittadina.

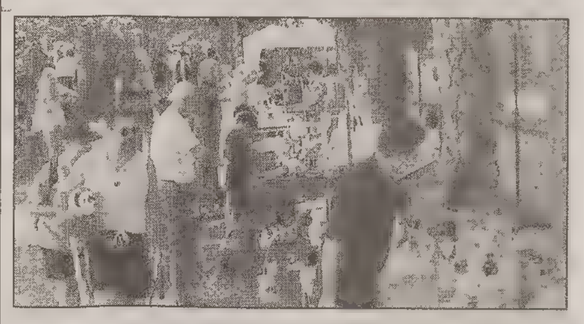
L'attenzione dei muggesani resta naturalmente rivolta a ciò che di concreto accadrà d'ora in avanti per quanto riguarda le tariffe, e quindi ai portafogli dei residenti.

Nei prossimi giorni il Comune spiegherà con maggiori dettagli quanto si pagherà d'ora in avanti l'cqua potabile a Muggia.

Riccardo Coretti

SISTIANA Questa sera nella baia

«Il mare delle occasioni» Ultimo appuntamento col mercatino dell'usato



Ultimo acuto di stagione alla Caravella di Sistiana. Questa sera, dalle 18 alle 24, è in programma l'edizione conclusiva de «Il mare delle occasioni», il tradizionale mercatino dell'usato e delle occasioni. L'ingresso è libero, e dalle 18 il parcheggio è gratuito. Quella di stasera è un'edizione speciale, di «recupero», del mercatino che per tutta l'estate ha fatto da corollario alle manifestazioni della Caravella. Un'ultima occasione, quindi, per frugare tra le bancarelle dei ricordi e sperare di concludere buoni affari tra mille proposte e sorprese: orologi a cucù, antiche stampe, cartoline ingiallite, bambole della nonna, oggetti insoliti, soprammobili, ninnoli e sorpresine usciti come per incanto da polverose soffitte e vecchi bauli, che sui banchi del mercatino «en plein air» riacquistano valore come rarità per collezionisti ma anche agli occhi di chi vuol fare un regalo un po' fuori dal comune.

SGONICO Lo ha proposto il sindaco Mirko Sardo al prefetto Vincenzo Grimaldi in visita al Comune

«Un consorzio per accogliere i clandestini»

Rinnovata anche la richiesta di ampliare l'orario del valico di Gorjansko

Un maggior interessamento della Provincia, se non la creazione di un consorzio tra i Comuni minori, per affrontare meglio il problema dell'accoglimento dei clandestini. È quanto ha proposto a Sgonico il sindaco Mirko Sardo al neo prefetto di Trieste Vincenzo Grimaldi, che proprio ieri, nel piccolo centro carsico, ha concluso la sua serie di visite ai Comuni minori della provincia, dove ha potuto conoscere attività, problematiche e caratteristiche delle diverse realtà.

«Per i piccoli Comuni è indubbiamente un problema affrontare economicamente l'incombenza dell'accoglimento dei clandestini, soprattutto dei minorenni, che devono essere accompagnati 24 ore su 24 – ha affermato Grimaldi –. La questione è complessa e va vista anche sul piano degli accordi con la Slovenia sul rimpatrio. Ho confermato la completa disponibilità ad esaminare tutti gli aspetti della questione presso le sedi competenti. Finora sono già stati potenziati i controlli, ma è solo il primo passo».

La visita del prefetto Grimaldi al sindaco di Sgonico Sardo.

A Sgonico, inoltre, il sindaco ha voluto ribadire la richiesta, già inoltrata assieme al Comune di Duino-Aurisina, di ampliare l'orario di apertura del valico di Gorjansko-Comeno. «Per noi è un'importante via di transito da e per la Slovenia – ha spiegato Sardo – con ripercussioni anche sul piano turistico, e la chiusura alle 20 diventa una forte limitazione al transito transfrontaliero della zona». «Purtroppo si tratta di questioni organizzative – ha risposto il prefetto – se non di organico. Non sarà possibile trasformarlo in valico di prima categoria, ma vedrò cosa si potrà fare».

Quale bilancio delle sue visite, il prefetto ha espresso apprezzamento soprattutto per «la tranquilla convivenza fra italiani e sloveni nei territori etnicamente misti. È stata per me un'impressione positiva, un segno di grande civiltà», ha dichiarato.

Convivenza, come è stato sottolineato, consolidata anche grazie a diverse attività culturali e sportive che, come proposto dal sindaco Sardo, «potrebbe essere proposta come modello anche all'estero».

Infine, se per i Comuni più piccoli il prefetto ha promesso di «farsi da tramite presso le altre istituzioni, laddove non esistono già contatti, per una maggiore collaborazione nelle piccole e grandi incombenze quotidiane», per i Comuni di Muggia e Duino-Aurisina, invece, ha valutato positivamente i relativi progetti di rivalutazione turistica. «Sono progetti importanti, portati avanti con impegno e buona organizzazione», ha commentato.

Sergio Rebelli

Comune di Muggia

Vigilanza-scuole: via alle domande

Devono essere presentate entro l'8 settembre, all'Ufficio protocollo del Comune di Muggia, le domande di chi è interessato a svolgere il servizio di vigilanza davanti alle scuole. Le domande vanno redatte su appositi moduli che possono essere ritirate presso il Corpo di Polizia municipale (via Roma 10), l'Ufficio anagrafe (piazza Marconi), e l'Ufficio istruzione (piazza Repubblica 4). Possono presentare la domanda i cittadini che abbiano compiuto i 50 anni e non superato i 70 alla data dell'8 settembre. Sono esclusi tutti coloro che già svolgono un lavoro.

Il presidente della 5.a Circoscrizione lamenta l'esiguità dei fondi comunali

«Settantacinque milioni sono una goccia nel mare»

Una goccia d'acqua nel mare. Così Lorenzo Spagna, presidente della quinta Circoscrizione, paragona il contributo di 75 milioni riservato a ogni parlamentino dal Comune con il quale intervenire per migliorare la vivibilità nel rione.

«Non voglio essere frainteso – si affretta a precisare Spagna –. Ci siamo impegnati immediatamente per individuare le priorità di intervento sia in San Giacomo sia in Barriera vecchia, comprensori sui quali abbiamo competenza. Ma di fronte alle emergenze e alle esigenze, questi fondi sono veramente esigui per poter porvi rimedio».

Riguardo al rione di San Giacomo è stata evidenziata la necessità di riparare i marciapiedi in via Giuliani, via San Marco, via Orlandini, via San Giovanni Bosco. Altri interventi sono stati richiesti per la scala che collega viale D'Annunzio e via Molino a Vento, e per quella che collega via dell'Abro a via Battera, costeggiando l'ospedale infantile.

Sul versante del verde pubblico, i consiglieri ritengono prioritaria la bonifica e il riassetto dell'aiuola posta di fronte all'Itis (via Conti), di quella di fronte alla scuola materna di via Vittorino da Feltre e di quella tra via dell'Abro e via Ponziana.

Da non procrastinare ulteriormente, poi, il riassetto del muraglione pericolante che si trova in via Ponziana, e di cui si deve ancora individuare il proprietario tra la Regione e il Comune.

In Barriera vecchia poi le richieste di intervento riguardano le vie Matteotti, via Conti, Stuparich e Slataper. «Il prossimo passo – continua Spagna – prevede un sopralluogo con il tecnici del Comune per dare priorità a tutti gli interventi segnalati. Sarà poi un global service a intervenire nelle zone indicate. Tuttavia ritengo che questo modo di procedere garantisca uno scarso successo nel processo di governo del territorio. Meglio sarebbe che riguardo i problemi del verde, delle strade, della segnaletica si prevedesse semplicemente a una manutenzione ordinaria, di volta in volta segnalata dalle circoscrizioni e da risolvere appaltando opportunamente i lavori. Conti alla mano, con questi 75 milioni «una tantum» si riesce a garantire il riassetto di 400 metri quadri di territorio circa; come dire 200 metri di marciapiede largo un metro e mezzo su una circoscrizione come la nostra di circa 4 chilometri quadri. Sono cifre che si commentano da sè. Le circoscrizioni invece dovrebbero indicare gli interventi ben oltre tali numeri».

m.lo.

Rifondazione a Illy: «Non siamo ricattatori»

In merito all'intervista rilasciata da Riccardo Illy e pubblicata sulla prima pagina del Piccolo del 29 agosto, ci corre l'obbligo di replicare a certe affermazioni del tutto gratuite, e per certi versi anche provocatorie, fatte dal primo cittadino di Trieste.

Alla domanda del giornalista che intendeva sapere se fosse intenzione di Illy proporsi come ministro degli Esteri in un futuro governo di centrosinistra, l'attuale sindaco di Trieste – con il solito stile anticomunista di evidente ispirazione berlusconiana – afferma: «Escluderei un impegno di governo con l'attuale legge elettorale. Con il centrodestra per i motivi che ho spiegato e con il centrosinistra perché questo continuerebbe ad essere ricattato dalla sinistra estrema».

Considerato che il partito più a sinistra nel Parlamento italiano è Rifondazione comunista, non ci è affatto piaciuta l'affermazione fatta dal sindaco di Trieste, che cerca di attribuirci un ruolo, sicuramente non nostro, di ricattatori. Eppure solo tre anni e mezzo fa Illy implorava pubblicamente, nell'ambito delle interviste preelettorali, l'elettorato comunista affinché lo sostenesse nel difficile «duello» con Adalberto Donaggio per l'elezione a sindaco del capoluogo giuliano.

Qualche sprovveduto ed incauto elettore di sinistra forse lo ha accontentato, dandogli quella fiducia politica che certamente non meritava. Di ciò se ne sono accorti, per fortuna, anche molti elettori della sinistra moderata, che oggi non confermerebbero più quella fiducia incondizionata concessa alla Lista Illy.

Dopo le pubbliche doglianze dei cittadini per la privatizzazione dell'Acegas, che ha creato problemi ai dipendenti e costi dei servizi più che raddoppiati per gli utenti, ora arrivano anche le esternazioni del primo cittadino a mettere la ciliegina sulla torta del Polo ed Illy, con il suo atteggiamento scostante ed offensivo nei confronti della Sinistra, non fa altro che danneggiare ancora più quei partiti che fino ad oggi – con una buona dose di ingenuità politica – lo hanno sostenuto.

Lorenzo Lorusso
Consigliere comunale del Prc

«Non si candida? Lo avevamo stradetto»

Lo avevamo detto, stradetto, e pubblicato anche sul giornale locale: Illy nòn si candiderà alle politiche (certezza di prendersi una musata galattica. Per andare coscientemente incontro a ciò ci vogliono spessore, attributi, fede). Illy appoggerà – freddamente si capisce – un candidato ulivista: freddamente per non compromettersi, viste le prospettive. Poi si farà dare un'autority qualsiasi (non la si nega più a nessuno, come una sigaretta o una nomina a cavaliere). Riempirà il tempo fra la primavera 2001 e la primavera-estate del 2002 giocando a fare il tecnico-autority.

Poi, fine estate - autunno (io prevedo settembre inoltrato) del 2002, la folgorazione. Delicatamente sussurrerà: «Non siamo insensibili al grido di dolore che da tante parti della Regione ci giunge» e scenderà in campo per andare a prendersi la Regione («Meglio il primo in un paesino delle Alpi, che il secondo a Roma». Giulio Cesare). Se col Polo o con l'Ulivo, per lui è indifferente. Ognuno la giudichi come vuole.

No alle politiche per non fare venire un Commissario? Ma per piacere! Neppure dall'articolo del «Piccolo» traspare molta verosimiglianza e credibilità dalle parole del Rampollo. La verità è che Illy, vuoto di fede, pieno di considerazione di sé non può permettersi una sconfitta bruciante. Meglio far prendere la fregatura a Damiani, così da assaporare la vendetta di otto anni di convivenza coatta con sottile piacere. Altro che il bene della città.

In effetti un servizio a Trieste – l'unico – Illy potrebbe farlo: non compenserebbe gli otto anni, ma li addolcirebbe un po': Illy dovrebbe convincere il suo vice Pi greco a candidarsi a sindaco. Così da garantire a chiunque, ma proprio a chiunque di vincere in carrozza. Ti prego, Richy, mettici una buona parola!

Per quanto riguarda il salto della quaglia e Bossi: mi ricorda la favola di Esopo, quella della volpe e dell'uva acerba. La differenza (chiederò scusa al capo per l'accostamento) è che Bossi virilmente vuol vincere, Illy vorrebbe aver ragione: ma gliela danno solo nel suo orticello. Da ultimo: il Rampollo si lamenta che il Polo e la Lega lo abbiano riempito di insulti. Non sto a sindacare sull'attività di Fi o An: sanno rispondere da soli, senza bisogno di «avvocati». Posso però dire che al Rampollo e al vice Pi greco – ne ho dette ancora poche, delicate, educate, soavi e dolci, a fronte di quello che avrei dovuto. E mai insulti: così saranno sembrate le sottolineature dei fallimenti al Rampollo: delitti di lesa maestà.

E pensare che regolarmente il giornale locale ha cestinato gli interventi più imbarazzanti, e quelli pubblicati sono stati ampiamente censurati! Ma ho conservato tutto. Avremo un autunno caldo!

Fabrizio Belloni
segretario nazionale Lega Nord Trieste

Nessuna corrente in Alleanza nazionale

Essendo stato lontano per alcuni giorni, ho letto con sorpresa l'articolo di sabato scorso che parlava di una Alleanza nazionale «sconquassata» da correnti.

Trovo normale che in agosto si cerchi in tutte le maniere di avere notizie per riempire gli spazi, visto che nel nostro Paese tutto si ferma in questo mese, ma ritengo anche doveroso fornire notizie corrispondenti al vero. Infatti, per avere informazioni sulla vita di un partito sarebbe innanzitutto necessario attingerle da chi vive e frequenta la realtà dello stesso.

Ora, senza voler fare alcuna polemica, ritengo – sicuro di non essere smentito – che le persone che hanno raccontato simili storie non hanno alcun rapporto, tranne forse quello di odio-amore, con Alleanza nazionale. Questo accade a Trieste come nel resto d'Italia.

Posso quindi affermare, in qualità di commissario della Federazione di Trieste, che tra Dressi, Menia e il sottoscritto non ci sono né ci saranno problemi di alcun genere, al contrario di quello che qualcuno si augura. A livello nazionale i rapporti sono ottimi con tutti i massimi esponenti del partito, a cominciare dal presidente Fini, per continuare con Gasparri, Migliori, Matteoli, Storace e via discorrendo.

Le uniche correnti che a Trieste conosciamo sono quelle che si creano nella nostra sede quando apriamo le finestre e, con questo caldo agosto, non danno neanche fastidio. Tutto il resto sono chiacchiere, come quelle, e a maggior ragione, del signor Damiani il quale, rispondendo al bravo presidente di Circoscrizione Tononi, lo invita a pensare ai problemi del suo partito.

Gli suggerisco però di pensare, piuttosto che a noi, a se stesso e al fatto, ormai sotto gli occhi di tutti che Illy, come appare giusto e logico, lo abbia già con grande stile scaricato.

Il commissario straordinario di An
Paris Lippi

La nuova piscina

Con riferimento all'articolo pubblicato il 29 agosto «Ma sulle piastrelle si scivola» la nostra società esecutrice per conto dell'impresa Sacaim dell'ambiente «piscina» che include oltre alla vasca terapeutica di m 25 x 10 quella camminatoio nonché le pavimentazioni perimetrali delle vasche, tute eseguite con piastrelle a norma di produzione tedesca «Gail Inax», pavimentazioni che comprendono pure le vaschette lavapiedi, specifica quanto segue.

Sulle piastrelle Gail Inax fornite e poste in opera dalla Pragotecna «non si scivola», infatti le piastrelle sono tutte munite di certificato di antisdrucciolevolezza classificazione «B» pertanto idonee all'impiego per passerelle attorno alla vasca, fondo piscina nella zona non nuotatori, zona di prelavaggio, docce, zona impianti di disinfezione a spruzzo. Mentre le piastrelle utilizzate per la pavimentazione della vasca camminatoio sono munite di certificato classificazione «C» destinazione: pavimentazione di gradini che conducono nell'acqua a vasche di attraversamento.

L'articolo che parla «soprattutto di spogliatoi» – zona dove la nostra società non ha eseguito alcun lavoro – può indurre l'opinione pubblica a pensare che la Pragotecna abbia eseguito un lavoro non conforme alle normative internazionali. Invece «particolare cura e attenzione è stata impiegata dal progettista nella scelta dei materiali destinati alle zone bagnate realizzate con i prodotti della Gail Inax e realizzate dalla nostra società. Inoltre la piscina non è destinata da chi l'ha progettata a fare delle «virate», mentre la zona bassa è stata concepita appositamente per persone disabili, tanto è verso che pure la pavimentazione della vasca, visto che si tocca dappertutto, è antisdrucciolevole proprio per evitare a chi cammina nella vasca di scivolare. Non commentiamo il resto dell'articolo in quanto non coinvolti direttamente.

Quanto all'altro articolo apparso a suo tempo e intitolato «la piscina fa acqua» il lettore avrebbe potuto pensare che la piscina perde acqua. Siccome la nostra ditta ha curato pure l'impermeabilizzazione delle vasche e assicuriamo che le piscine «non perdono una goccia d'acqua», preghiamo prima di scrivere articoli a doppio significato di verificare che nessuna ditta o persona venga danneggiata da possibili malintesi. Visto che a Trieste non tutti sanno che la Pragotecna ha realizzato solo l'ambiente «piscina» terapuetica con acqua di mare, onde evitare di essere ulteriormente danneggiati da interpretazioni errate e non corrispondenti a verità, vi preghiamo di rettificare quanto palesato.

Pragotecna S.p.A.
Monfalcone

Nell'articolo è detto testualmente: L'aspetto più preoccupante è rappresentato dalla scivolosità delle piastrelle, soprattutto negli spogliatoi, assolutamente sicure per i «sani», ma pericolose per chi è costretto ad usare bastoni o stampelle che non riescono a fare presa. Un tanto mi è stato riferito da alcune persone presenti, appunto con stampelle e bastoni e mi è sembrato doveroso riferirlo.

c.g.

Egidio, sono 63

Egidio festeggia oggi 63 anni: gli sono vicini la moglie Giorgia, i figli Massimo, Roberto con Katia, Marina, le nipoti Francesca e Alessia.

Fascismo e Libertà

In riferimento all'articolo pubblicato il 10 agosto scorso, a pag. 14, dispiace notare che il sig. Maranzana ha trasformato in un'intervista vera e propria un semplice colloquio telefonico informativo avuto con il sottoscritto mediante telefono cellulare, oltretutto in un momento poco adatto della mia giornata lavorativa. Delle semplici richieste informative su una futura conferenza che avrebbe visto fra i relatori lo storico revisionista David Irving, sono diventate oggetto di un articolo dai toni volutamente canzonatori e diffamatori nei confronti del sottoscritto e del Movimento Fascismo e Libertà che mi onoro di rappresentare.

Uno storico famoso, in passato stimato da tutti fino alla sua adesione alle tesi revisioniste, viene presentato come un guitto che prepara poesie demenziali per la figlioletta e che parla a vanvera di Disneyland, ma non viene ad esempio ricordato che fu proprio la perizia di Irving a stabilire senza ombra di dubbio che i presunti diari di Anna Frank sono in realtà un falso grossolano, scritti con un inchiostro utilizzato soltanto dagli anni '50 in poi. Un legittimo e legale movimento politico come il Mfl viene accostato ad altri movimenti d'area, nonché alle vergognose scritte comparse tempo fa sui muri della Risiera di San Sabba, e ciò che è peggio si pretende di contrabbandare una conclusione di Maranzana circa i movimenti costantemente sorvegliati dalla Digos, come una verità proveniente direttamente dagli ambienti polizieschi.

Dulcis in fundo, senza autorizzazione alcuna si pubblica una fotografia risalente a circa sette anni orsono, estorta non si sa bene come, in spregio alle più elementari norme che tutelano la privacy dei cittadini; se Maranzana desiderava pubblicare una fotografia, per quale motivo non informare preventivamente il sottoscritto, che avrebbe fornito direttamente una fotografia attuale e aggiornata e soprattutto non avente come sfondo una sorta di bacheca di oggettistica un tempo in vendita presso la sede del Mfl?

Voleva forse Maranzana contribuire a ridicolizzare ancora di più il sottoscritto, non contento di quanto scritto? Voleva forse far passare i membri del Mfl per degli idioti dediti alla collezione di bandierine, gagliardetti e striscioni?

Nessuno può obbligare il Piccolo a parlare del Mfl o del sottoscritto, ma se autonomamente la redazione decide di dedicarci spazio, esigiamo che questo venga fatto nel rispetto della dignità delle persone e soprattutto nel rispetto della verità, senza illazioni offensive che accostino il Mfl ai delinquenti che imbrattano i muri della città o, peggio, a degli estremisti policiti pericolosi e costantemente sorvegliati dalle autorità.

Angelo Cauter
federale Movimento Fascismo e Libertà per il Nord Italia

Conosco il signor Cauter solo per motivi giornalistici per cui non potevano esserci altre ragioni per il contatto telefonico. Non solo mi sono presentato come giornalista, ma avevamo parlato dello stesso argomento qualche mese prima di persona. La sua immagine non è certo un fotomontaggio, ma lo ritrae appunto dinanzi alla bacheca di oggettistica del Movimento Fascismo e Libertà di cui Cauter si autoqualifica come federale per il Nord Italia: non poteva dunque esserci ambientazione più appropriata. Non è stato fatto alcun minimo collegamento diretto con le scritte sulla Risiera, ma è logico che un movimento che si chiama Fascismo e Libertà sia «controllato» dalla Digos.

Quanto alla poesia di Irving, è stata esibita e letta dinanzi all'Alta corte di Londra dove lo storico ha perso una causa miliardaria. I giudici lo hanno definito «revisionista razzista e antisemita».

s.m.

I valori: c'è ancora chi ci crede

Oggi ricorre il decimo anniversario del nostro matrimonio. Ho deciso di celebrarlo scrivendo questa lettera perché voglio dimostrare che tra le tante coppie che si separano nei primi anni di convivenza, come si legge e si dice in giro, ce n'è ancora qualcuna che resiste. Dico «qualcuna» perché nel nostro gruppo di amici, almeno per ora, nessuno ha mollato. C'è quindi ancora gente che crede nell'istituzione del matrimonio e nel valore della famiglia, gente che quando promette davanti a Dio di amare nella gioia e nel dolore, nella buona e nella cattiva sorte finché morte non ci separi, fa il possibile per mantenere la promessa.

Non è facile, ma nemmeno impossibile. E la soddisfazione di vedere quello che si sta costruendo con l'amore non crolla dà felicità.

Edoardo Marcucci

Pacchi, spedizioni in ritardo

Da quasi un anno mio marito e io spediamo settimanalmente dei pacchi in varie città d'Italia, tramite il servizio postale. Sino a fine luglio tutto si è svolto regolarmente e velocemente, i pacchi venivano recapitati entro pochi giorni a destinazione e ricevevamo il giorno dopo il vaglia con l'importo.

Durante agosto, tutto è cambiato in peggio. Da quando le Poste hanno affidato l'invio dei pacchi a una ditta privata è il caos. Ora il servizio funziona (?) così dopo 20 giorni una parte dei pacchi non è stata ancora recapitata (uno a Treviso!) e degli altri pacchi che sono stati recapitati a destinazione l'importo da versare su ccp non ci è stato ancora bonificato. Fino a che il tutto era gestito dalle Poste il vaglia o il bonifico arrivava il giorno stesso.

Iolanda e Gustavo de Vonderweid

Auguri, Lidia

Lidia, qui ritratta quando era giovanissima, ha da poco compiuto 60 anni: cari auguri dal marito Elio, dalle figlie, dai generi e dai nipoti Chiara e Alessio.

Senso civico da applauso

Desidero plaudere il senso civico di quel ragazzo che il 14 agosto alle quindici circa con la sua bicicletta ha urtato e letteralmente spezzato lo specchietto laterale sinistro, cioè lato guida, della mia macchina regolarmente parcheggiata. È immediatamente fuggito senza lasciare i suoi dati ai numerosi presenti. Ammontare del danno 250.000. Luogo del misfatto viale Miramare all'altezza delle ultime tre fontanelle. Denunziato l'episodio alla Polizia di Stato.

Antonio Lionetti

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

VETRINA

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana
Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, lun-ven 10-12 16-20, sab 10-13, tel. 040/300588.

Pallavolo Altura Trieste
Il 4 settembre riprendono gli allenamenti della Pallavolo Altura. Quest'anno inizieremo l'attività con squadre femminili e maschili «Under 13 e 15» (nate/i 1986/87/88 e 89). Per informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.30 presso la palestra della scuola «Don Milani» di via Alpi Giulie nel rione di Altura (bus 48) oppure ai numeri 0347.3490887 - 040.381704.

Yoga e salute
L'associazione Yoga e Salute comunica che venerdì 8 settembre 2000 alle ore 20 presso la palestra della scuola «Attilio Grego» di Strada di Guardiella 9 l'istruttore Carlo Guni terrà una lezione introduttiva e la presentazione dei programmi per l'anno 2000/2001. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare al 394532 dopo le ore 14.

Bottoni a 500 e 1000 lire da Penelope
Tantissimi bottoni, scontatissimi. Via Carducci, 43.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311.

RISTORANTI E RITROVI

Osteria de Scarpon
Locale climatizzato. Pranzi e cene, carne/pesce. Via Ginnastica 20. Tel. 040/367674.

Tempo Libero Fernetti 040/216976
Questa sera concertino e grigliate.

Paradiso. Balla che ti passa
Sabato 2 settembre dalle 21 si riapre con la musica più bella anni '60, liscio, latino. Festa dei palloncini.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 Tel. 6728328

ORE DELLA CITTÀ

Mago Ario a Villa Prinz

La Circoscrizione Terza organizza oggi alle 20.30 nel parco di Villa Prinz (salita di Gretta, 38) lo spettacolo del Mago Ario - Mago Ciao Ciao. Ingresso libero, in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella sala del centro socioculturale di Villa Prinz.

Radio Fragola

Oggi alle 10.40 su Radio Fragola (104.5 - 104.8 Mhz) Toni Piccini incontra i Gang. I componenti della band, dopo il loro primo concerto triestino di mercoledì scorso hanno scelto le musiche percorrendo i loro vent'anni di carriera.

Clima e salute a Casa Gialla

Oggi con inizio alle 21, al Circolo Arci Casa Gialla, in Strada del Friuli 293, per il ciclo di serate estive a Casa Gialla, a cura del Circolo di studi politico-sociali Che Guevara, Franco Panizon terrà una conferenza sul tema «Modificazioni del clima ed effetti sulla salute». La partecipazione al dibattito è aperta a tutti.

Diapositive sul Tibet

Oggi alle 18.30 nella sala della sezione XXX Ottobre del Cai (via Battisti 22), l'associazione La via Lattea organizza per soci e simpatizzanti una proiezione di diapositive sul Tibet. L'ingresso è libero.

Circolo Comit

Ultimi posti disponibili per il viaggio di 10 giorni in Siria e Giordania (13 ottobre). Per informazioni e adesioni tel. ore serali 040/911446.

Associazione Gente Adriatica

Da oggi a domenica (orario 17-21) si tiene un seminario teatrale per un totale di 12 ore, si rivolge a persone che abbiano già esperienze in ambito teatrale e che abbiano già una sufficiente preparazione tecnica. Iscrizioni nella segreteria dell'Associazione Gente Adriatica. Per informazioni 0360/234422; per iscrizioni 040/638751.

Yogic culture

«Il rilassamento psicofisico autoindotto (concetti usuali sul rilassamento confrontati con altri forse meno valutati»: incontro con Paolo Benussi. Questa sera alle 20.30 all'Institute of Yogic culture, in via S. Francesco 34/36. Ingresso libero.

Festa di Liberazione e del Lavoratore

Continua la Festa provinciale di Liberazione e del «Lavoratore» in piazza Hortis. Oggi alle 19, dibattito sul tema «La marcia mondiale del 2000: donne libere da guerre, violenze, povertà». Interviene Nadia De Mond del coordinamento europeo, partecipa il Coordinamento regionale della marcia. In serata musica con Enrico Capuano.

Circolo Ferriera

Il Circolo Ferriera di Servola organizza dei corsi di tennis di promozione gratuiti per bambini tra i 5 e i 12 anni nella settimana dall'11 al 16 settembre di sei ore che si svolgerà nei pomeriggi. Primo incontro l'11 settembre alle 10 nei campi in San Lorenzo in Selva (Servola). Per informazioni: segreteria del circolo, tel. 040-821436, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 e al venerdì dalle 9 alle 17.

Diporto nautico Sistiana

Domani alle 19 al ristorante da Castelreggio il Diporto Nautico Sistiana si riunisce per la cerimonia di premiazione dei vincitori della regata «1.o memorial Cole Marie Hazel». I soci sono invitati a partecipare e festeggiare la prima regata del club nato nel 1988.

Comunità di Cittanova

La Comunità di Cittanova festeggerà il protettore San Pelagio domenica al Villaggio del Pescatore di Duino. Nell'incontro, che avrà inizio alle 17 con la messa solenne seguita dalla processione con la statua del Patrono, parteciperà il Coro delle comunità istriane diretto da Daniela Hribar. Dopo la processione rinfresco nell'adiacente Oratorio; saluto ai cittanovesi da parte del presidente della Comunità e tombola gastronomica.

Alliance Française

Le attività didattico-culturali dell'associazione riprenderanno lunedì. Per informazioni e servizio di biblioteca la segreteria sarà aperta dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio Nuovo 2 (tel. fax 040/634619, e-mail allifra@tin.it).

Pallacanestro Interclub Muggia

La Pallacanestro Interclub Muggia organizza dei corsi di minibasket (il primo mese è gratuito) alla palestra Pacco ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18, a partire dal 18 settembre. Per informazioni Brunella Zambiasi, dirigente responsabile, allo 040273511 (ore serali).

Anziani Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Istituto Deledda

L'istituto Deledda comunica che i corsi di recupero si svolgeranno dal 4 all'11 settembre. Gli studenti troveranno domani il calendario esposto all'albo della sede centrale. Le lezioni per i corsi diurni s'inizieranno l'11 settembre alle 8.50 nella succursale di via Gatteri 4 per il biennio e alle 9 nella sede centrale di via Rismondo 8 per il triennio.

Trasporto agevolato

La Provincia informa che il servizio di rilascio delle tessere di trasporto agevolato fino al 15 settembre sarà così variato: da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, sabato chiuso, ufficio relazioni con il pubblico via Sant'Anastasio 3 (1.o piano). Eventuali informazioni possono venir richieste ai numeri telefonici: 040-3798512/544/294.

Rena Cittavecchia

L'Associazione informa i soci che nella sede di via Donota 36/a si terrà un minicorso su come usare il computer per imparare l'inglese nozioni di base in giorno e ora da stabilire. Per ragioni organizzative gli interessati sono pregati di comunicare anche telefonicamente la propria adesione.

PICCOLO ALBO

Smarrito mercoledì scorso zona S. Vito Carlino femmina di tre anni di nome Camilla. Ricompensa. Tel. 03484128565.

Non si terrà in San Giusto la nuova edizione della rassegna organistica: tre altre chiese la ospiteranno

Un Settembre musicale itinerante

E i giovani si esibiranno la domenica a Monte Grisa

Con il filo conduttore delle musiche del grande Bach di cui ricorre il 250.o dalla morte, ritorna nella sua terza edizione il «Settembre musicale» triestino. Con due novità: la prima – come ha ricordato ieri l'assessore comunale Gian Antonio Sambo presentando la rassegna organistica – riguarda il collegamento con la manifestazione d'oltre confine «Giornate d'organo in Istria», grazie alla quale si esibiranno anche a Trieste musicisti come James O'Donnell, organista e maestro della Cappella di Westminster, e Joao Vaz, organista della chiesa di Nostra Signora di Fatima a Lisbona. La seconda novità, ha spiegato Marco Sofianopulo, direttore della Cappella civica, è derivata dalla ristrutturazione della cattedrale di San Giusto che l'ha resa indisponibile, per cui la manifestazione avrà quest'anno un carattere itinerante tra le chiese di Sant'Antonio nuovo, San Vincenzo de' Paoli e Santa Teresa per i concerti del lunedì, riservati ai maestri affermati; mentre la rassegna giovanile avrà luogo sempre la domenica nel tempio di monte Grisa.

Ma vediamo il programma, che si aprirà domenica con una giovane promessa della musica. Nel Tempio mariano alle 20 il triestino Gabriele Damiani eseguirà musiche che andranno da Bach a Buxtehude. Lunedì alle 20.30 nella chiesa di Sant'Antonio nuovo avrà luogo il concerto di O'Donnell: eseguirà musiche di Bach, Buxtehude, e Franck. Domenica 10 settembre alle 20 nel Tempio mariano si esibirà Andjelko Igrec. Lunedì 11 settembre alle 20.30 nella chiesa di Santa Teresa suonerà Joao Vaz, che eseguirà musiche sacre ispano-iberiche. Domenica 17 settembre (sempre nel tempio di monte Grisa alle 20) toccherà a Manuel Tomadin; lunedì 18 settembre (alle 20.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli Andreas Jacob dedicherà tutto il suo concerto a Sebastian Bach. Domenica 24 settembre (alle 20 al Tempio mariano) Simone Vebber eseguirà musiche di Mendelssohn, Bach e Bellucci. La serie di otto concerti si concluderà lunedì 25 settembre alle 20.30 nella chiesa di Santa Teresa, con il musicista inglese Robert Michaels a proporre musiche del Tre e Quattrocento fino a culminare con quelle di Johann Sebastian Bach.

Quanto al festival «Giornate d'organo in Istria» (di cui parliamo più diffusamente nella pagina dell'Istria, Litorale e Quarnero), si aprirà domenica a Umago per finire domenica 10 settembre, passando per località come Pirano, Verteneglio, San Pietro in Selve, Daila, Cittanova.

Daria Camillucci

Revoltella estate Incontro con l'arte di Sofianopulo

Il ciclo di incontri con gli artisti contemporanei organizzato dal museo Revoltella nell'ambito della rassegna Revoltella estate si conclude stasera alle 21 con Antonio Sofianopulo che sarà presentato dal critico Roberto Vidali, direttore della rivista «Juliet». Nato nel 1955, Sofianopulo ha iniziato a esporre a poco più di vent'anni e appartiene a una categoria di artisti che potrebbero definirsi neosimbolisti. Sofianopulo presenterà al Revoltella la sua ultima produzione, con il supporto di alcune opere che verranno esposte per l'occasione.

Università: concorso nazionale bandito dall'Indam

Matematica, entro l'11 settembre le domande per 50 borse di studio

L'Istituto nazionale di alta matematica Francesco Severi (Indam) ha prorogato all'11 settembre il termine di presentazione delle domande per il concorso a 50 borse di studio di 6 milioni di lire annue riservate a studenti di tutta Italia che nel prossimo anno accademico si iscriveranno al corso di laurea o di diploma di matematica. Le domande vanno spedite all'Indam, piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, o presentate via fax allo 064462293. Le borse saranno assegnate dopo una selezione su base nazionale attraverso una prova scritta in programma il 12 settembre alle 15 in tutte le sedi universitarie. A Trieste la prova si terrà al Dipartimento di scienze matematiche di via Valerio 12/1. Per informazioni segreteria del Dipartimento stesso, tel. 0406762635, o alle responsabili per Trieste (tel. 0406762650 o 0406762663) o direttamente all'Indam, tel. 06490320 o 064440665, e-mail indam@mat.uniromal.it, http://indam.mat.uniromal.it.

Concorso all'Irrsae Esposti da lunedì elenchi e graduatorie

Saranno esposti lunedì alle 9 all'albo dell'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi), in via Cantù 10, graduatorie ed elenchi del concorso a 12 posti per il comando di personale ispettivo, direttivo e docente all'Irrsae stesso. Le graduatorie, che resteranno affisse fino al 23 settembre e visionabili dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, non sono impugnabili in via amministrativa ma solo giurisdizionale o straordinaria: i termini per l'impugnativa (rispettivamente 60 e 120 giorni) decorrono dal 23 settembre.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

FARMACIE

Dal 28 agosto al 2 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra - Tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Positivo il bilancio dell'iniziativa che si è svolta nelle strutture del colle di San Giusto

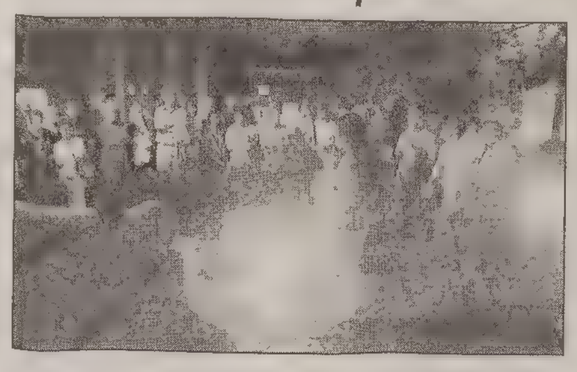
In cinquemila ai Musei di sera

Numerosi i visitatori di età compresa tra i 15 e i 35 anni

Sfiorate le cinquemila presenze con punte di quasi 700 visitatori a sera. E tra questi, moltissimi giovani: viene stimata infatti attorno al 40% la percentuale di persone di una fascia d'età compresa tra i 15 e i 35 anni.

Sono questi i dati del bilancio che i Civici musei di storia e arte hanno stilato a conclusione della settima edizione di «Musei di sera», l'iniziativa che per dieci appuntamenti ha offerto a cittadini e turisti le aperture serali, tutti i martedì e i mercoledì di agosto, di alcuni musei comunali.

L'ormai collaudata formula, promossa dal Comune e dal Servizio civici musei e civico museo teatrale Schmidl sotto la direzione di Adriano Dugulin e con il coordinamento di Stefano Bianchi, si è svolta quest'anno interamente sul colle di San Giusto, nel rinnovato contesto del Museo di storia e arte e dell'Orto lapidario.



Sono stati sei i percorsi di visita guidata replicati ciascuno per tre volte a sera: dal rinnovato Orto lapidario – che è stato riaperto al pubblico dopo un decennale lavoro di risistemazione e restauro – alle mura quattrocentesche del Giardino del capitano, e alle raccolte preistorica, greca, egizia e romana ospitate all'interno dell'edificio del museo (con il piano terra integralmente riallestito per l'occasione). Al totale di 18 visite guidate a sera – precisa una nota dei Civici musei – spesso è stato necessario aggiungere altri turni «fuori orario», considerata la sovrabbondanza delle richieste.

Dieci, infine, i gruppi musicali che si sono esibiti nel comprensorio del Giardino del capitano, nel corso delle serate, in un articolato programma dedicato alle culture popolari e alla musica etnica del bacino Mediterraneo.

(Nella foto, un momento dei «Musei di Sera» edizione 2000)

ELARGIZIONI

— In memoria di Luigia Krecic nel V anniv. (30/8) dai figli 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

— In memoria di Cornelia Blasina nel X anniv. da Rita e Romana 100.000 pro Caritas, 100.000 pro Uildm.

— In memoria di Renata e Dino Bonato nel VII anniv. dai loro cari 100.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Ondina Canziani Budicin da Antonia e Giuseppe Chiummino 100.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Emilio Delben nel XXI anniv. (1/9) dalla moglie 25.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Carlo Grassi per il compl. (1/9) dai figli Gianni, Elda 50.000 pro Chiesa S. Teresa.

— In memoria del nostro caro Egidio Gratton per il compleanno (1/9) dalla moglie Graziella e dalle figlie Lidia e Daniela 100.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

— In memoria di Luciano Milani nel IX anniv. (1/9) dalla sorella e cognato 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Coceani.

— In memoria di Carmela Nucci dalla figlia Neva 30.000 pro Agmen.

— In memoria di Fulvio Ongaro per il compleanno (1/9) dalla sorella Luisella Ongaro Staffieri 30.000 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri), da Giuliana e figli 50.000 pro Medici senza frontiere.

— In memoria di Giuseppe Querinuzzi dalla moglie 50.000 pro Ass. invalidi civili, 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Chiesa S. Teresa, 50.000 pro Itis.

— In memoria di Giuseppina Riccobon ved. Zucca per il compleanno (1/9) della nipote Daniela 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Ezio Zaratin dalla mamma e nonna Stefania 30.000 pro Airc.

— In memoria del mio papà da Rita 50.000 pro Airc.

— In memoria delle mamme Norma, Ottilia e l'amica Loredana da Lisetta, Carla e Giorgio 150.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di padre Pio di Pietrelcina da Libera P.G.R. 100.000 pro Casa della sofferenza (San Giovanni Rotondo).

— In memoria di Giustina Polacco dai familiari 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giorgina Ruzzier i Rossi da Rina e Giorgio 50.000 pro Sweet heart.

TRIPNAVI Spa

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse. .... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori..... come per i passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo
dal 1.o LUGLIO
al 15 SETTEMBRE 2000

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO
10 corse..... L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

AUSONIA

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA
DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

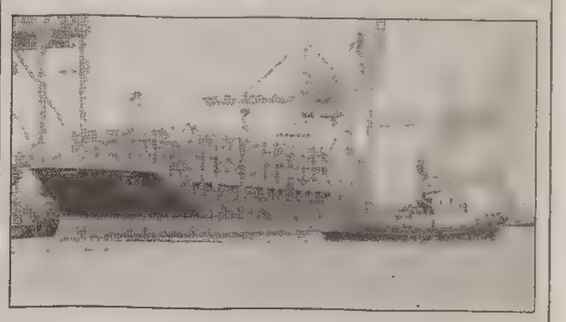
p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	–	13.25	18.00
p. DUINO	–	15.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	–	18.35
p. MONFALCONE	9.50	–	18.40
a. DUINO	10.20	–	–
p. DUINO	10.25	–	–
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000 GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000 50 corse L. 35.000 SISTIANA-DUINO L. 1.000 TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000, 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/9	2.00	Ma MINERVA HELEN	Banias	Siot
1/9	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
1/9	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31B
1/9	14.00	Ma SEAVOYAGER	Novorossiysk	Siot4
1/9	16.00	Ma Sereno 2	Novorossiysk	Siot
1/9	19.00	Fr STYVAL	Taranto	Frigomar
1/9	20.30	It MARCONI	Brioni	St.mar.
1/9	21.00	It LT GARLAND	Valencia	VII

TRIESTE - PARTENZE

1/9	6.00	Gr ZIM EILAT I	Capodistria	Molo VII
1/9	8.00	It MARCONI	Brioni	St.Mar.
1/9	14.00	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	29
1/9	19.00	Bs RAVENNA	Bar	15
1/9	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31B
1/9	23.00	Rs KAPITAN OSTASHEVSKIY	ordini	Siot3
1/9	24.00	Ma ENALIOS ZEPHYROS	ordini	Siot 1

RENAULT Scénic

Renault Scénic cambia le regole anche in fatto di dotazioni: airbag lato conducente, lato passeggero e laterali testa-torace, ABS, servosterzo e climatizzatore di serie.

Motorizzazioni: 1.4 16v (95CV), 1.6 16v (110CV), 2.0 16v (140CV), 1.9 dCi (105CV).

Renault Scénic da L. 30.450.000*
(€15.726,11). Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Chi cambia le regole, lascia il segno.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE. Spiaggia/pineta. Vendo appartamento. Ristrutturato, portone blindato, arredato, vicino mare. Villetta/piscina. Ag. Boreal 0431/430428. (Fil48)

CORMONS: loc. Brazzano, rustico rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, corte con porticati. L. 330.000.000. 0481/411430. (A00)

DOBERDÒ: in zona carsica, ampio lotto edificabile di circa 1500 mq con possibilità di ulteriore terreno agricolo annesso. L. 140.000.000. 0481/411430. (A00)

GALLERY Barcola villa al grezzo, internamente si prevede cucina, saloncino, due camere, doppi servizi. Trattative riservate presso i nostri uffici. Cod. 178. Tel. 040/7600250.

GALLERY Campi Elisi appartamento ottime condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Facilità parcheggio. Lit. 135.000.000. Cod. 87. 040/7600250.

GALLERY Cervignano zona residenziale attico bipiano: soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazze. Autorimessa e cantina. Cod. 250. 0431/35986. (A00)

GALLERY: Fiumicello zona residenziale, ville a schiera composte da: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi. Autorimessa e giardino. Cod. 255. 0431/35986. (A00)

GALLERY pressi piazza Garibaldi terzo piano, ampio soggiorno, camera, cameretta, grande cucina, due servizi. Lit. 125.000.000. Cod. 109. Tel. 040/7600250.

GALLERY: Ruda villa indipendente recentissima, composta da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi. Autorimessa e giardino di proprietà. Cod. 256. 0431/35986. (A00)

GALLERY San Giovanni alta in posizione splendida con vista mare, villetta di recente costruzione, perfette condizioni. Giardino. L. 620.000.000. Cod. 372. Tel. 040/7600250.

GALLERY via Rossetti in stabile d'angolo con la via Pascoli, appartamento da restaurare, cucina, saloncino, tre camere e bagno. Lit. 130.000.000. Cod. 312. Tel. 040/7600250.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 30 mt spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 500 mt spiaggia. Trilocale arredato. Posto auto. 120.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento ampio trilocale arredato 2.o piano. Posto auto. 220.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento attico vista mare, tre camere. Riscaldamento autonomo 420.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento Terramare. Monolocale ingresso indipendente, terrazza. Posto auto. 90.000.000. (Fil47)

MONFALCONE: appartamenti in corso di costruzione su uno o due livelli, box e cantine. Alloggi bicamere da L. 160.000.000. Alloggi tricamere con ingresso indipendente. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: centrale appartamento parzialmente da sistemare, bicamere, biservizi, cucina, soggiorno, termoautonomo, soffitta. L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: centralissimo appartamento sito al VII piano, tre camere da letto, cucina, soggiorno, biservizi, ampie terrazze e soffitta. L. 210.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: in stabile ristrutturato, centralissimo appartamento primo ingresso, tricamere biservizi disposto su due livelli, ottime finiture. L. 300.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: Paciana appartamento con una camera da letto, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno, due poggioli e cantina. Come primo ingresso. L. 145.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato, posto macchina. L. 220.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi a una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da L. 151 milioni. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: via Duca d'Aosta, appartamento bicamere sito al 3.o piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso. L. 185.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 370.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE: zona semicentrale locale commerciale di 80 mq adatto anche a uso ufficio con vetrine fronte strada. L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)

MUGGIA, centro storico, casetta su tre livelli, salone con caminetto, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ampia mansarda, ripostigli. L. 270.000.000. Casacittà 040/362508.

PROGETTOCASA Battisti appartamento da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi, adatto anche uso ufficio, 250.000.000. Cod. 372. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Borgo Teresiano (via Trento) appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, servizi separati, due poggioli, 165.000.000. Cod. 363. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. Cod. 282. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Rive adiacenze ufficio di ampia metratura, pareti attrezzate con armadi e scaffalature, riscaldamento autonomo, aria condizionata, 290.000.000. Cod. 173. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA tribunale ufficio in buone condizioni, composto da ampio ingresso, salone, cinque stanze, servizi, balcone, due ripostigli, 365.000.000. Cod. 374. 040/368283. (A00)

ROIANO luminoso perfetto soggiorno cucina abitabile camera bagno parzialmente arredato 160.000.000 040/413672 ore pasti 0347/4155300. (A10962)

ROMAGNA alta, appartamento vista mare/città, atrio, salone con caminetto, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto macchina in garage. L. 385.000.000. Casacittà 040/362508.

RONCHI: in costruzione sette ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere, due bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (A00)

RONCHI: locale commerciale fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq, tre posti macchina, servizio, riscaldamento autonomo. Vendita o affitto. 0481/411430. (A00)

RONCHI: ultima disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso, due camere da letto, biservizi, posto macchina. L. 197.000.000. 0481/411430. (A00)

RONCHI: villa bifamiliare di nuova costruzione, con enti accostati solamente da un porticato, disposti su tre livelli oltre giardino. Consegna primavera 2001. L. 350.000.000. 0481/411430. (A00)

RONCHI: villa indipendente di prossima costruzione disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna e ampi porticati. Giardino circostante. L. 440.000.000. 0481/411430. (A00)

SAN Giovanni, palazzina recente nel verde, appartamento con atrio, salone, terrazzino, cucina, matrimoniale, singola grande, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina. Casacittà 040/362508.

SAN Pier d'Isonzo: ampio rustico di circa 300 mq ampliabile fino a 600 mq interni, terreno di 1600 mq. L. 260.000.000. 0481/411430. (A00)

STARANZANO: villa a schiera di recente costruzione disposta su più livelli, ottime finiture, in zona residenziale immersa nel verde. L. 310.000.000. 0481/411430. (A00)

VIA Bonomea, casetta vista mare con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, grande taverna, giardino, lastrico solare, garage. L. 470.000.000. Casacittà 040/362508.

VIA Catullo, villa signorile, ampia metratura, nel verde, su due livelli, possibilità due appartamenti indipendenti, grande giardino, da risistemare. L. 600.000.000. Casacittà 040/362508.

VIA San Francesco quinto piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza. Lire 198.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

MONFALCONE: affittasi prestigioso appartamento centrale disposto su due piani, quattro camere, due servizi, grande salone. L. 1.500.000. 0481/411430. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. APPRENDISTA CERCASI ditta Parchetti Di Toro telefonare 775190 dalle 17-18. (A11125)

CERCASI apprendista idraulico con esperienza, milite esente possibilmente con patente. Tel. 040/309098. (A11062)

CERCASI internista cucina e cameriera/e urgente Tel. 03336074332. (A11216)

CERCASI internista di cucina per informazioni presentarsi al ristorante Primo via S. Caterina 9. Dopo le 15.30. (A11116)

CERCASI personale esperto casa di riposo presentarsi domani dopo ore 9 via Diaz 10. (A11156)

CUOCO capo partita giovane referenziato cercasi subito. Estate/inverno albergo 4 stelle provincia di Bolzano tel. 0471/613113. (Fil69)

INDUSTRIA settore cartario seleziona personale operaio da inserire nella propria produzione. Sede di lavoro: Cormòns (GO) - Si richiede massima serietà. Presentarsi presso la sede della scrivente per colloquio previo telefonata allo 0481/60115 ore ufficio. (B00)

INDUSTRIA settore materie plastiche, assume personale operaio da inserire nella propria produzione organizzata a ciclo continuo. Sede di lavoro Gradisca d'Isonzo (Go). Inviare curriculum a mezzo fax. al n. 0481/99895. (Fil7)

LA Reale mutua di Assicurazioni ricerca per la propria struttura di Trieste due elementi da avviare alla produzione dopo un periodo di formazione. Si garantisce un fisso iniziale e un successivo trattamento rapportato alle capacità dimostrate. Indirizzare richieste via Carducci 5 Trieste.

PRIMARIA azienda di ristorazione per nuove aperture cerca cuochi capaci zona Trieste. Pregasi trasmettere curriculum via fax al n. 0444/973600 via e-mail all'indirizzo serenpers@telemar.it oppure telefonare allo 0444/971639. (Fil 7027)

PRIMARIA compagnia di assicurazione ricerca per assunzione con contratto coordinato continuativo diplomato/a per incarico di back-office. Si richiede residenza Gorizia provincia, milite assolto provenienza settore assicurativo presso compagnie telefoniche. Per appuntamento telefonare allo 0481/538797. (B00)

PRIMARIA pizzeria cerca urgentemente pizzaiolo. Tel. 040.630409 040.639997. (A11155)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A tutte le categorie Mediafin propone tassi a partire dal 3% con possibile estinzione anticipata es. 30.000.000 rata 207.000 es. 50.000.000 rata 345.000 anche a protestati tel. 049.8766750 8R.A. (Fil17)

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (Fil17)

PRESTITO immediato! Emergenza improvvisa? Risolviamo immediatamente e fino a 15.000.000. 040/634025.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049.8935158. (Fil17)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041.91.9350540. (Fil1)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali, mutui casa tasso 4,20%. Trieste 040/772633. (Fil 47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. AMO LA seta la seduzione la passione... il piacere. 0333.2856381. (A11150)

AFFASCINANTE e fisicamente perfetta esegue massaggi professionali massima serietà e riservatezza ore 12-19. Tel. 0349/4224125. (A10841)

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress ambiente soft 0349/6352389. (A11154)

BELLA giovane molto carina bianca bionda cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A11032)

BODY massage il thailandese eseguito da due massaggiatrici. Tel. 0360.791669. (A10862)

CARLA bella ragazza, giovane, carina, simpatica cerca amici 0340/2229870. (A10985)

CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20 0333/3519824. (A11070)

CORINA eccitante sensualissima golosa piena di energia ti aspetta tutti i giorni 0338/1659511. (A10964)

ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti i giorni 0338/1281839. (A11069)

GIOVANE donna sposata incontrebbe sconosciuto per notte di sola passione. Tel. 0330. 203772. (Fil52)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti giorni dalle 9 alle 21. 0338/4799104. (A10611)

LORENA bella ragazza cerca amici. Telefonare al 0349/8131024. (A10842)

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349-6663653. (A10861)

NUOVA bellezza tutta da scoprire ti aspetto per momenti frizzanti 0339-4253973. (A11151)

NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta tel. 0339/1139560. (A11007)

TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23 0339/7057875. (A10979)

TRIESTE bella ragazza riceve tutti i giorni. Tel. 0333.2236637. (A10489)

TRIESTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti giorni 0339/4221539. (A10978)

TRIESTE Silvana dolce giovane riceve tutti giorni 0339/4809603 sempre valido. (A11012)

TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A11073)

TRIESTE Viola ricevo tutti i giorni 10-22. 0349/0614056. (A11104)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati garantiamo serietà riservatezza. 040/3728533, 0432/229856. (A10679)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

PROFUMERIA avviata in Opicina privato vende solo se interessati. Tel. 040.212061 ore negozio. (A00)

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

I01204K

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TRIESTE - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - VERBANIA - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).

Facoltà di:
- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- International Political Studies
- Economia e Management dello Sport

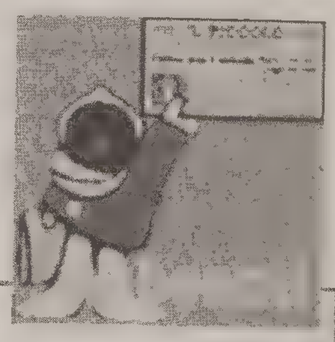
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
Numero Verde 800 216186

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Trieste intende assumere, con contratto a termine, personale dotato di capacità organizzative, dinamicità e in possesso dei seguenti requisiti per collaborare nei servizi dell'Ente, nell'ambito dei rapporti Università-Impresa a livello internazionale: a) esperienza lavorativa o di studio all'estero; b) conoscenza di almeno 2 lingue straniere; c) conoscenza di informatica di base.
Gli interessati dovranno far pervenire la loro domanda, con allegato curriculum, alla Segreteria dell'E.R.DI.S.U. di Trieste, salita Monte Valerio n. 3 - 34127 TRIESTE - tel. 040/3595330, entro il giorno 14 settembre 2000.

www.ilpiccolo.it

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è disponibile in versione elettronica in formato Acrobat.
La versione elettronica è identica a quella su carta.
La distribuzione avviene via Internet e può essere ottenuta mediante abbonamento.



I meccanismi di distribuzione sono:

1) **Via WWW**: accesso alle pagine via World Wide Web. Per accedere alle pagine bisogna disporre di una USERNAME e di una PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di "caricamento" dipende dal traffico sulla rete.

2) **Via E.mail:** nel corso della notte vi verranno inviati i file **pdf** relativi alle pagine che vorrete ricevere. Al mattino potrete scaricare **IL PICCOLO** direttamente sulla vostra mailbox (questo sistema richiede una mailbox sufficientemente capiente e un tempo di circa 10 minuti con un modem a 28.800 bps).

Tariffe di abbonamento:
1 anno (Prezzo: 300.000 Lit. oppure 150 $)
6 mesi (Prezzo: 150.000 Lit. oppure 75 $)
3 mesi (Prezzo: 75.000 Lit. oppure 38 $)

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:
- a mezzo vaglia internazionale
- assegno circolare
- bonifico bancario via swift
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO - Via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste
Banca: CRTrieste Banca S.p.A - c/c 2546501 - abi 6335 - cab 02208

Informazioni 040 3733253

*Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può decidere in qualunque momento quali pagine de **IL PICCOLO** si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.*

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA *Sugli schermi della 57.a Mostra di Venezia, ieri, sono passati i due primi film in concorso*

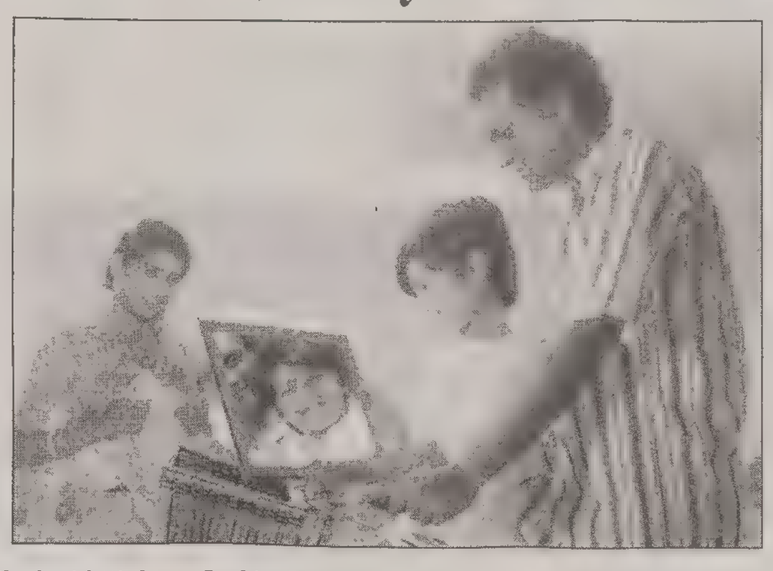
Con «I cento passi», l'Italia delude già

Impegnata, ma poco incisiva, l'opera di Giordana, metaforica «Uttara»

VENEZIA Mentre la cronaca rosa e scandalistica setaccia inutilmente il Lido di Venezia in cerca di notizie piccanti (divi e divine o sono settantenni o sono scortate perennemente da mariti gelosi) e i cinephile, già al primo giorno, si ubriacano di film bengalesi, fiamminghi o africani è partito il concorso di questa 57.a Mostra Internazionale del Cinema con due film sull'intolleranza e sulle sue tragiche conseguenze: «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, primo dei quattro italiani in gara, e «Uttara» dell'indiano Buddhadeb Dasgupta.

Con «**I cento passi**» Giordana ci porta nella Sicilia degli anni Settanta, a Cinisi, vicino Palermo, dove le autorità vogliono costruire l'aeroporto. È il 9 maggio del 1978, giorno del ritrovamento del cadavere di Aldo Moro, e giorno anche del ritrovamento del cadavere di Peppino Impastato, morto dilaniato da una carica di dinamite, tra i binari. La notizia viene liquidata in un trafiletto di poche righe. Chi era Impastato? Era un giovane pieno di ideali, che si batteva contro la mafia (da lui definita «Montagna di merda», contro i padrini come Tano Badalamenti, che abitava appunto a cento passi da casa sua, contro la rassegnazione, la reticenza e l'omertà. Stampava giornaletti, fondava radio libere, insomma in quella fine degli anni Settanta, con i comunisti ancora comunisti alla vigilia del compromesso storico e i democristiani saldamente al potere, era una spina nel fianco. Una spina che Tano decise di togliersi in maniera brutale, cruenta.

Marco Tullio Giordana, regista discontinuo, ha esordito nel 1980 con «Maledetti vi amerò» (Pardo d'Oro quell'anno a Locarno), è scivolato l'anno dopo con il film «La caduta degli angeli ribelli» ed è stato per oltre un decennio quasi in silenzio per tornare nel 1995 con «Pasolini un delitto italiano». Nel film portato a Venezia, «I cento passi», Giordana affronta gli anni della sua giovinezza, gli anni delle utopie, degli indiani metropolitani, delle comuni, attraverso il delitto di Peppino Impastato.



Immagini dei primi due film in concorso, che sono passati sugli schermi della 57.a Mostra del cinema di Venezia ieri. A sinistra, «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, una delle quattro pellicole made in Italy che corrono per il Leone d'oro. A destra «Uttara» dell'indiano Buddhadeb Dasgupta, che rappresenta una delle cinematografie più prolifiche al mondo.

Delitto passato sotto silenzio anche per la tragica coincidenza con Moro e che Giordana ripropone con passione civile e impegno sociale lodevoli.

Uno di quei film che vanno ad aggiungersi alla folta schiera delle produzioni di impegno civile, su quegli eroi che lo Stato, le Istituzioni e tutte quelle forze preposte alla convivenza civile, hanno lasciato soli a confrontarsi con una morte cruenta e inutile. Di fronte a tutti questi nobili intendimenti, da sostenere e diffondere in una società civile, Marco Tullio Giordana manca, però, l'obiettivo cinematografico, manca il film, confezionato con stilemi televisivi (la Rai è, infatti, coproduttore), dirige gli attori lasciandoli troppo liberi di recitare su un terreno teatrale classico, ieratico, quasi da tragedia greca, troppo urlata e gridata; la sceneggiatura, nell'esporre i fatti con pignoleria e consequenzialità didascalica non lascia nulla di inesplicato, di inespresso, allo spettatore tutto viene illustrato ed esplicitato. In questa totale assenza di «non detto» il risultato finale è un po' stucchevole, privo della forza necessaria, della incisività vitale che fa spiccare il volo ai fatti, dando loro una dimensione più generale.

Giordana cita nel suo film, quasi a riferimento, «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, ma siamo molto lontani dall'appassionata indignazione di Rosi, dalla sua forza visionaria che trasformava la realtà quotidiana in documento epocale e che affondava le radici nel grande cinema di Luchino Visconti, di cui era stato aiuto regista ne «La terra trema». Altra epoca, altra scuola. In «I cento passi», Giordana si limita a descriverci, con semplice puntualità, un fatto di cronaca tragico (emblematico nei valori assoluti che esprime) riducendo la vicenda, sul piano cinematografico, a una dignitosa messa in scena più buona per una serata televisiva con successivo dibattito di soloni che alle sale cinematografiche.

Sul fronte del metaforico si è mosso, invece, l'indiano **Buddhadeb Dasgupta** con «**Uttara**» (nome della protagonista femminile impropriamente tradotto nei cataloghi «I lottatori») film evocativo, «da festival» nella sua concezione e scrittura. Siamo in India e due giovani lavorano per le ferrovie a un casello. Nel tempo libero fanno la lotta, sport che amano a dismisura fintanto che uno si sposa e rompe, con l'arrivo di lei, l'armonia fra i due ferro-lottatori. Nel frattempo vicino al casello ferroviario è sorta una specie di chiesa cattolica dove il prete porta avanti conversioni al cristianesimo a suon di pasti distribuiti ai poveri che sognano l'America, il paese dove la gente passa il tempo mangiando. Ogni tanto transitano dei danzatori mascherati che cantano canzoni sulla vita, sull'etica, sull'amore. Una enclave di nani sogna un mondo dove tutti siano altri un metro e non facciano più guerra, ma – come l'arrivo di Uttara ha portato scompiglio fra i due lottatori – così l'arrivo di tre fanatici indù porta lo scompiglio nella comunità cristiana. La chiesa è bruciata e il prete ucciso. Uttara muore dopo aver subito violenza, e quell'equilibrio fatto di armonia e di accettazione si rompe definitivamente.

Proveniente da una cinematografia, quella indiana, che è la prima produttrice di film al mondo (superando anche Hollywood) Buddhadeb Dasgupta è uno dei più conosciuti e apprezzati registi indiani all'estero. Il suo cinema fatto di metafore, sollecitazioni visive, pulizia nell'inquadratura ricorda il cinema, povero di mezzi ma ricco di emozioni, che viene dall'Asia dove gli effetti speciali vengono sostituiti dai sentimenti, dal rigore stilistico e dalla pulizia formale. Una storia semplice assume un ruolo universale, che ci racconta come l'intolleranza possa essere il ripido crinale che dalla pace conduce troppo sovente alla guerra.

Alberto Barbera, astuto direttore di questa orchestra che è la Mostra, in questa prima giornata di Festival ha accoppiato due film diversissimi che raccontano, però, entrambi di intolleranza; uno con la piattezza televisiva, pseudo documentaristica, con una qualità della fotografia piatta, analoga a quella di tante «piovre», e l'altro con il tentativo, a volte riuscito a volte meno, di ricerca formale, di poesia delle immagini, di fare cinema per il cinema e non cinema per la televisione.

Andrea Crozzoli

Cena di gala da favola, per 1200 persone, all'Hotel «Des Bains» del Lido

Spaghetti aglio e olio per i divi Usa

Ricco spuntino per Eastwood mentre proiettavano «Space Cowboys»

VENEZIA Il menu della cena di gala al «Des Bains», dopo l'inaugurazione della Mostra del cinema, era spettacolare, ma Clint Eastwood e Sharon Stone hanno preferito precorrere i tempi e nella saletta riservata dell'«Excelsior», durante la proiezione di «Space Cowboys», hanno ordinato spaghetti aglio e olio. Il tutto accompagnato da un Merlot rosso veneto. Poi, rifocillati, loro che risiedono in un altro albergo famoso, hanno affrontato insieme la cerimonia e il Leone d'oro alla carriera.

Forse è stato un peccato, perchè il menù della cena di gala era un tripudio a cominciare dal primo, maccheroncini ripieni di verdure e infilati uno a uno in cupole di sostegno. Il secondo non era da meno: 300 fagiani nella migliore tradizione delle grandi cene di un tempo, con la cacciagione in primo piano. Il tutto inaffiato da 300 bottiglie di champagne, ovvero 2100 flute di bollicine. Grandi quantità è vero, ma va tenuto conto che al gala erano invitate 1200 persone che, tuttavia, hanno tutte cenato sedute.

I cuochi impegnati nella performance fanno parte di quei 50 che ogni giorno (almeno negli alberghi del Lido più coinvolti nella Mostra) preparano da mangiare per tutti: dalle grandi star, agli addetti ai lavori, ai semplici spettatori.

Per questo, ad esempio, è stato aperto il «MovieTimeCafè», al lato del Casino, che permette di mangiare mediamente con 20-30 mila lire in una città dove tutto è molto caro. Nonostante il metodo a self service i mille posti ogni giorni vanno esauriti, anche perchè il catering è assicurato dallo stesso «Excelsior».

In queste prime fasi del Festival ci sono stati da 11 a 12 eventi al giorno negli alberghi scelti dalle case di produzione. Colazioni di lavoro, pranzi veloci, cene a invito, si sono susseguiti a ritmo continuo. Eccetto la cena di gala, con i fagiani, il pesce, secondo le tradizioni veneziane, ha fatto la parte del leone. Nei cocktail, il «Bellini» è stato il più richiesto, ma anche i tradizionali liquori, specie tra gli americani, vanno forte.

«Nulla di straordinario - dicono alcuni dei cuochi - abbiamo visto anche di peggio come impegno e fatica. Il Festival è una cosa straordinaria nella normale straordinarietà di Venezia».

Sharon Stone con il marito Phil Bronstein a Venezia.

Viene proiettato oggi «Il dottor T e le donne» di Robert Altman, in cui recita l'attore

Gere: «Ho imparato ad amare. A 51 anni»

VENEZIA Le (molte) interessate al tema possono stare tranquille: Richard Gere, 51 anni di grande fascino, ama le donne. Non che ci fossero dubbi, tranne quelli inevitabilmente messi in giro dalle malelingue invidiose, però un'ammissione «outing», per usare una parola alla moda, chiara e determinata fa sempre colpo. «Sono un uomo che ama le donne», ha detto Gere alla prima conferenza stampa per il film «Il dottor T e le donne», che viene proiettato oggi, per il quale, con la regia di Robert Altman, veste i panni di un ginecologo in crisi di mezz'età. «L'amore è il tema del film, il mio protagonista - dice Gere - non lo sente forse in modo maturo. Io invece, a 51 anni, ho imparato ad amare».

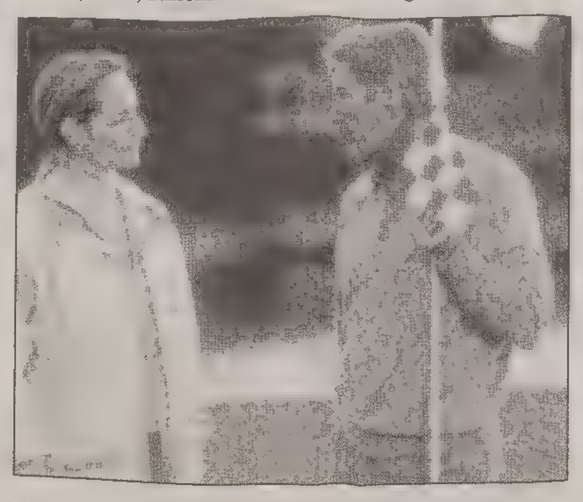
Gere, che ha recentemente avuto un figlio dalla compagna Carey Lowell, ha raccontato anche di aver assistito al parto con grande emozione. Ma, con saggezza, spiega: «Non esiste la felicità assoluta nei rapporti, questa è la mia esperienza e così credo sia anche quella di Robert Altman. La vita riserva sempre dei problemi, così come si vede nel film».

Da parte sua, Altman confessa:. «Volevo raccontare vicende che conoscevo. Parlo di un'America al femminile, ricca, annoiata». Però non dà giudizi sui suoi personaggi: ««mo tutte le donne rappresentate nel film e anche quasi tutte le giornaliste che ho davanti». Uscita ruffiana da vecchio volpone.

A Gere, il film che gli ha permesso di essere diretto da un regista importante come Altman, «Il dottor T e le donne» ricorda «Il fascino discreto della borghesia» di Luis Buñuel. «È il miglior film che abbia mai fatto.

«La sceneggiatura - dice Gere - era ottima, tutte le attrici americane stavano lottando per parteciparvi perchè era una reale descrizione di come sono le donne quando sono troppo amate». Nella storia si parte da personaggi stereotipati per poi esplorare le loro relazioni con il sarcasmo tipico di Altman. «Del resto - spiega Richard Gere, molto disponibile e sorridente con tutti - il film sembrava in partenza uno stereotipo per il fatto stesso che era stato chiamato Richard Gere a fare il ginecologo. Ci si aspettava di tutto, a cominciare dalle relazioni sessuali con le pazienti. Invece, niente di tutto questo: è Altman, non altri!».

Anche Gere avrà il suo Leone. Una statuetta del Leone di San Marco che gli verrà consegnata dall'associazione ambientalista Forum per la laguna di Venezia.



Richard Gere e Helen Hunt in «Il dottor T e le donne».

IN PILLOLE

Malore in sala alla proiezione per la stampa di «Seom». Ritorna il Leone d'oro Kitano

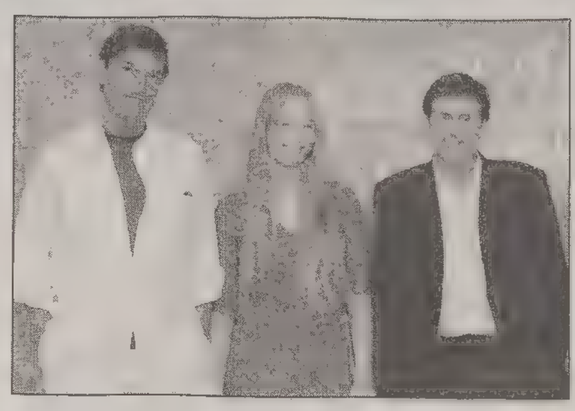
Sull'Aids, Sharon Stone bacchetta la Chiesa

VENEZIA Non è un caso che Sharon Stone sia in Italia per la campagna per la raccolta di fondi per la lotta all'Aids. Con cautela, ma con determinazione, l'attrice sex symbol dice: «Sono qui perchè l'Italia, per la battaglia all'Aids, è un Paese complicato dal punto di vista politico per la presenza della Chiesa».

Sharon Stone ha detto di sentirsi «estremamente coinvolta in questa causa. Ho visto morire di Aids tante persone che conoscevo bene, come il mio insegnante di recitazione. Ma non sono qui per motivi personali: ci sono 34 milioni di persone coinvolte in questa malattia e deve preoccupare tutti».

Arriva Sade. La violenza della ragione nelle sue due forme, quella della politica (il Terrore) e quella del sentimento (la scrittura maniacale di Sade). Tra queste due anime si agita il «Sade» diretto da Benoit Jacquot con protagonista Daniel Auteil presentato l'altra notte a Venezia nella sezione «Sogni e visioni».

Del film, che si ispira al libro di Serge Bramly, «La terreur dans le boudoir», dice il regista:«vorrei che fosse come l'incontro di una rosa e di una frusta». E aggiunge: «Sono sempre stato lettore di Sade e per un lungo periodo ho tenuto sul comodino pronto a leggerla al risveglio questa massima dello scrittore francese che utilizzo anche nel film: "Il passato mi incoraggia, il presente mi elettrizza, l'avvenire lo temo poco"«.



Benoit Jacquot, Isild Le Bosco e Daniel Auteuil.

Malore in sala. Una breve interruzione, chiesta per consentire a una giovane spettatrice colta da un'apparente crisi di epilessia di uscire dalla sala, ha caratterizzato la prima proiezione per la stampa di «Seom» (L'isola), il film del regista coreano Kim Ki Duk in concorso oggi. Chissà se a provocare la crisi sono state anche le scene piuttosto crude del film: tentativi di suicidio con l'introduzione di ami prima in gola e poi nelle parti intime dai due protagonisti? La ragazza è, comunque, uscita dalla sala con le proprie gambe.

Ritorna Kitano. Dopo il Leone d'oro conquistato nel 1997 con il suo «Hana-Bi», Takeshi Kitano torna a Venezia con «Brother», un altro film d'azione e di violenza sulla mafia giapponese, girato anche stavolta a Los Angeles. Al centro del film, fuori concorso e in programma per il pubblico domani, le vicende di un solitario esponente della Yazuka che, sconfitto da una guerra contro una famiglia rivale, va in California alla ricerca di un fratello minore e finisce per creare con lui una nuova organizzazione criminale, destinata a scontrarsi con la mafia locale.

«Quando faccio un film non penso alle questioni sociali - dice Kitano - nè agli effetti che questo può avere sui comportamenti del pubblico giovanile. Lo faccio per il suo valore come storia».

TELEVISIONE Una giovane emiliana già selezionata ha deciso di lasciare la trasmissione, convinta dalla famiglia

Il Grande Fratello perde una sorella

Incominciata la caccia ai nomi, anche se rivelarli costerebbe l'esclusione

ROMA A pochi giorni dall'inizio della trasmissione la famiglia l'ha convinta a ripensarci e così la giovane emiliana che faceva parte delle cinque ragazze selezionate per il «Grande Fratello» ha deciso di lasciare la trasmissione, autoeliminandosi. Il suo posto è stato già preso da una delle riserve: una studentessa toscana di 26 anni. In tutta fretta, i responsabili della trasmissione si sono riuniti ieri e hanno scelto tra le riserve dopo che la concorrente ufficiale ha fatto sapere le sue decisioni che ha definito irrevocabili. La famiglia ha convinto la ragazza a non partecipare alla trasmissione e la ragazza ha informato i responsabili del programma.

Intanto la caccia ai nomi dei concorrenti già selezionati per il «Grande Fratello» è cominciata, anche se rivelarli costa per loro l'esclusione dalle trasmissioni che cominceranno dal 14 settembre su Canale 5. «Panorama», settimanale della Mondadori, anticipa «indizi che potrebbero con facilità» far individuare i dieci concorrenti, cinque uomini e cinque donne. L'età è tra i 23 e i 35 anni e provengono da sette regioni con una prevalenza dei ragazzi meridionali (sei da Sud e Isole, tre dal Nord e uno dal Centro). Puglia, Sicilia e Lombardia sono le più rappresentate.

I titoli di studio vedono un laureato, due laureandi e una licenza media, per il resto diplomi di scuola superiore. Tra le donne, c'è una aspirante estetista pugliese, una studentessa universitaria siciliana («la più attraente»), una pittrice sarda e una bagnina lombarda («bionda con un fisico atletico»).

Una concorrente al provino.

«Le fanciulle - scrive Panorama - hanno chiome di lunghezza media (eccetto la pittrice che ha i capelli corti), un'altezza standard e nessuna di loro esibisce misure da maggiorata». Fra gli uomini, c'è uno studente in legge campano («bruno e sciupafemmine»), un surfista marchigiano («biondo , fisico scolpito alla baywatch»), un veneto «palestrato e macellaio, probabile leader del gruppo» e un ingegnere. Tra tanti ragazzoni «ipervitaminizzati», si distingue «un pizzaiolo mingherlino e calvo siciliano».

L'imponente macchina organizzativa del «Grande fratello» sembra aver pensato proprio a tutto. Per le dieci «cavie», dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi da uno psichiatra britannico, sarà al lavoro anche un pool di psicologi. Ai giovani di volta in volta selezionati durante i provini sono state proposte, fra l'altro, oltre all'assistenza durante la programmazione, dieci sedute di terapia analitica gratuite dopo l'eventuale esclusione dalla gara. Un fatto assolutamente inedito per un programma televisivo.

«Il rischio che abbiamo preso in considerazione - spiega Carlo Alberto Cavallo, responsabile dei rapporti con l'estero dell'Ordine nazionale degli psicologi e coordinatore del pool di quattro specialisti che veglierà sui partecipanti al 'Grande Fratello' - è quello dello stress da competizione e soprattutto del contraccolpo all'eccesso improvviso di notorietà».

Gli psicologi del pool saranno presenti sul posto per tutta la durata del programma (tre mesi).

Rock da barricata con i Gang al di là dei confini del tempo

TRIESTE C'è stato un periodo, agli inizi degli anni '90, in cui in Italia musica e impegno politico camminavano fianco a fianco producendo buoni risultati anche a livello commerciale: era il momento delle posse, dal rap militante, dell'esplosione dei centri sociali. Quel tempo, ora, sembra lontanissimo, e, a parte qualche raro superstite, quelle band sono scomparse, come sono scomparsi i concerti-comizio e le canzoni come volantini di propaganda.

Anche i Gang hanno vissuto in quel momento il loro attimo di celebrità, sfornando un paio di bei dischi sotto contratto con un'etichetta importante, ma non si sono bruciati. Esistono ancora, ed esistevano anche prima. Sono come dei simpatici dinosauri da palcoscenico, innamorati dei Clash (a parte una certa somiglianza fisica, ci sono alcune frasi tradotte in italiano e inserite a esempio nel brano d'apertura dell'esibizione triestina, c'è un certo punk-rock galoppante e una «I Fought the Law» tra i bis) e della sincerità di una tradizione popolare che cantava di problemi sociali perché li viveva quotidianamente e non perché era trendy.

A questa festa di «Liberazione» di Trieste, cornice del concerto, di trendy non c'era proprio nulla: sembrava di essere finiti in una zona spazio-temporale isolata, in un contesto che sarebbe stato plausibile vent'anni fa, l'altro ieri, o nel 2015, tanto appariva sganciato da qualunque presente.

Gli estimatori del rock da barricata hanno trovato pane per i loro denti, gli altri, invece, si sono mangiati le patatine fritte e hanno bevuto con gli amici, oppure osservato alcuni mangiafuoco locali, che durante le fasi finali del concerto hanno dimostrato la loro bravura sotto il palco creando un'azzeccata coreografia. Al di là del discorso politico – condivisibile o meno – ai Gang va senza dubbio riconosciuto il coraggio e la coerenza di andare avanti sempre e comunque, con un'energia e un'onestà che non sono mai venute meno, neanche a contatto con le fugaci lusinghe del successo.

Andrea Rodriguez

Van Straten e Veronesi ex aequo vincitori del «Viareggio Repaci»

VIAREGGIO Gli scrittori Sandro Veronesi con «La forza del passato» (Boringhieri) e Giorgio Van Straten, con «Il mio nome a memoria» (Mondadori), hanno vinto ex aequo il 71.mo Premio Viareggio Repaci per la narrativa. «È stato più facile tagliare il nodo piuttosto che sciogliere» ha confessato Cesare Garboli, presidente della giuria, che non ha fatto valere il proprio voto come determinante.

Per la poesia è stato premiato Tiziano Rossi, autore di «gente di corsa» (Garzanti), e per la saggistica a Mimmo Franzinelli con «I tentacoli dell'Ovra» (Bollati Boringhieri). Il premio internazionale Viareggio-Versilia è stato assegnato, invece, ex aequo a Kevin Bales per «I nuovi schiavi. La merce umana nell'economia globale» (Feltrinelli) e a Riszard Kapuscinski con «Ebano» (Feltrinelli). Menzione speciale della giuria, infine, a Michele Ranchetti, autore di «Scritti diversi» (Storia e letteratura).

MUSICA Tour sospeso fino al 15 settembre

Elisa bloccata dalla tonsillite

MONFALCONE Una grave forma di tonsillite ha fermato il tour estivo di Elisa. La popstar monfalconese si è sentita male l'altro giorno, qualche ora prima del concerto in programma a Palermo: aveva la febbre e difficoltà a parlare. La sua esibizione è stata incerta fino all'ultimo minuto. Curata al pronto soccorso dell'ospedale siciliano e sgonfiate le tonsille è salita sul palco e ha comunque portato a termine il concerto. Dopo il quale è partita con un aereo alla volta di Monfalcone.

La cantante Elisa.

Non c'è stato bisogno, come sembrava in un primo momento, di un ricovero immediato all'ospedale di Trieste.

Elisa si trova ora nella casa di Monfalcone curata dal suo medico personale. Le sue condizioni sono migliorate; solo nei prossimi giorni sarà valutata la possibilità di un intervento chirurgico.

L'attività della cantante si fermerà fino al 15 settembre per riprendere poi il faticoso tour che la sta portando, con successo, in ogni parte d'Italia. Ieri sera doveva esibirsi al palasport San Lazzaro di Padova. Il concerto sarà recuperato sabato 23 settembre. Di sicuro è destinato a «saltare» anche quello del 7 settembre a Salerno.

Il nuovo album della ventiduenne cantante, intitolato «Asile' s world», è stato uno dei successi di questa estate e le sue esibizioni stanno riscuotendo il gradimento del pubblico e della critica.

Il gruppo che l'accompagna nel tour è composto da Bruno Farinelli alla batteria, Max Gelsi al basso, Giorgio Pacorigh al piano, Andrea Rigonat alle chitarre, Luigi Pulcinelli al campionatore e programmatore e da un dj.

Elisa era tornata ufficialmente in scena il 31 marzo scorso con il singolo «Gift», accompagnato dal video di Alessandra Pescetta.

fe. vi.

TEATRO Grande successo di «Bastien e Bastienne», rappresentato in prima nazionale a Gorizia

Marionette berlinesi al Puppet Festival

GORIZIA La gelosia può giocare brutti scherzi, ma con lo zampino di un mago tutto torna a posto: a portare in scena la tormentata vicenda di «Bastien e Bastienne» sono state le marionette della compagnia «Firlefanz» di Berlino, che hanno affascinato i più piccoli e non solo nella terza giornata dell'Alpe Adria Puppet festival. La piece, ospitata dal Kulturni dom, ha debuttato in prima nazionale.

Gli artisti tedeschi erano una vecchia conoscenza del festival, a cui hanno partecipato due anni fa, sempre proponendo un'opera di Mozart, «Flauto magico». Questa volta protagonisti della vicenda erano la pastorella Bastienne e il suo amico Bastien, animati con tanta abilità nella mimica e nei movimenti da sembrare vivi. Convinta di essere stata tradita dal suo innamorato, Bastienne chiede aiuto al mago Colas, che le consiglia di farlo ingelosire. Alla fine, anche se dopo litigi e malintesi, l'amore puntualmente trionfa, e i tre personaggi si ritrovano insieme sul palco. Alla fine della rappresentazione, la compagnia ha presentato al pubblico le marionette, spiegando il loro funzionamento e come sono costruite.

Da oggi non ci saranno più frontiere per il festival, con l'apertura della sezione transfrontaliera: fino a domenica, giorno conclusivo della kermesse, sarà proposto sia a Gorizia che a Nova Gorica il percorso itinerante «Teatro di frontiera senza frontiere». A rompere il ghiaccio sarà uno spettacolo che può vantare ben 800 repliche, «Sapramiska», dal testo della celebre scrittrica Svetlana Makarovic, il cavallo di battaglia della compagnia «Lutkovno Gledalisce». L'evento clou della giornata sarà però l'arrivo in prima nazionale di «Flamingo bar», della compagnia tedesca «Figurentheater Tubingen», che porterà sul palcoscenico attori e pupazzi. La piece debutterà alle 21 al Kulturni center Bratuz di Gorizia, e sarà replicato domani alle 20.30 al Primorsko Dramsko Gledalisce di Nova Gorica.

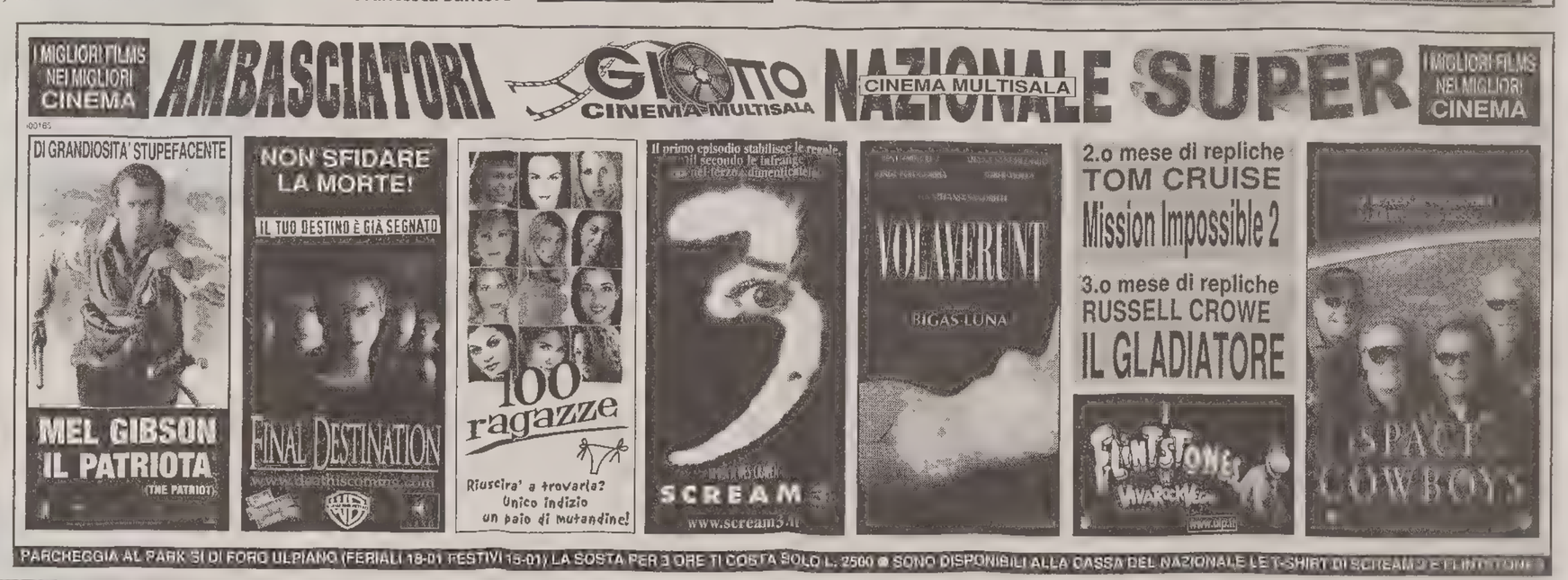
Ma la sezione transfrontaliera non proporrà solo spettacoli: ci saranno anche incontri di approfondimento, come il meeting dei teatri di figura dell'Alpe Adria, domenica a Gorizia, ed eventi speciali, primo fra tutti il treno d'epoca che collegherà Gorizia a Kanal, sempre domenica.

Francesca Santoro

Attorno alla tomba

Un pellegrinaggio per Lucio Battisti

LECCO A due anni dalla morte di Lucio Battisti (9 settembre 1998) sono ancora tanti i fans che vanno nel piccolo cimitero di Molteno (Lecco) per rendere omaggio al cantante, in un pellegrinaggio che diventerà più intenso nei prossimi giorni. Ma non è facile per loro lasciare una testimonianza: devono far passare i brevi scritti attraverso la fessura sotto la porta e lasciare i fiori (quasi subito rimossi dalla famiglia) all'esterno della cappella, chiusa a chiave e quasi blindata.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18.45, 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Vivere fino in fondo» di Mark Pellington, con Ben Affleck e Jeremy Davies.
EXCELSIOR. Ore **17.55, 20.05, 22.15:** «Vatel» di Roland Joffè, con Gerard Depardieu e Uma Thurman. Apertura ufficiale Cannes 2000.
GIOTTO 1. (Aria condizionata). **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Final destination». Il tuo destino è già segnato. Non sfidare la morte!
GIOTTO 2. (Aria condizionata). **17, 18.35, 20.15, 22:** «100 ragazze».Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!!!
MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le avventure della duchessa».
NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16, 18, 20.05, 22.15:** «Scream 3» di Wes Craven con Neve Cambell.
NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Volavérunt» di Bigas Luna. Con Penélope Cruz e Stefania Sandrelli. Amore, odio, intrighi, erotismo in una Toledo d'inizio '800. V. 14.
NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore». 3.o mese, ult. giorni.
NAZIONALE 4. (Arla condizionata). **16.30** e **18.15:** «I Flintstones in Viva Rock Vegas». Domani e domenica alle **15.15, 16.50, 18.25.**
NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **20** e **22.15:** «Mission impossible 2» con Tom Cruise. 2.o mese ult. giorni.
SUPER. (Aria condizionata). **17.30, 19.45, 22:** «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donal Sutherland e James Garner. Domani e domenica alle **15.30, 17.40, 19.55, 22.15.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz.
CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «The Skulls - (I teschi)». Un'organizzazione segreta così potente da offrirti tutto quello che desideri ma c'è un prezzo da pagare...

ESTIVI

ARENA ARISTON. PROTAGONISTA DONNA. Ore **18.15** (in sala), **20.30** (nell'arena estiva), **22.30** (in sala): «Holy Smoke» (Fumo sacro) di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel. Una giovane è donna fino in fondo per affermare la propria personalità nel nuovo capolavoro della regista di «Lezioni di piano» e «Ritratto di signora», interpretato dalla protagonista di «Titanic». Dalla Mostra di Venezia uno straordinario ritratto femminile. **N.B.:** Si raccomanda la puntualità.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Pane e tulipani» con B. Ganz e L. Maglietta.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. **1.a Fase (dal 29 agosto al 7 settembre) conferme abbonati** (stesso tipo abbonamento, posto, formula, settore). **2.a Fase dal 9 al 18 settembre variazioni abbonati. 3.a Fase dal 20 settembre al 3 ottobre (per la musica) e al 9 ottobre (prosa) nuovi abbonati. Orario Biglietteria: 9-12.30** (apertura ore **8** per ritiro biglietto segnaposto) e **16.30-19.30** (domenica chiuso ore **12.30**). Biglietteria chiusa: 8, 19 e 27 settembre 2000.

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Ore **10-12.30** Villa Coronini-Cronberg **Caccia alla favola;** ore **16.30** Parco del Centro Lenassi **«Swinging marionettes»** (Pavel Vangeli, Praga Rep. Ceca); ore **18** Kulturni Dom (via Italico Brass 20) **«Oltre le nuvole»** (Comp. Maninalto, Viterbo); ore **18** Sempeter (Slovenia) **«Sampramiska»** (Lutkovno Gledalisce Ljubljana, Slovenia); ore **19.45** Biblioteca statale isontina (v. Mameli 12), **«Trame - Scale»** di Ugo Vicic con Ariella Reggio, alla spinetta Luisa Antoni (per adulti); ore **21** Kulturni Center «L. Bratuz» (v.le XX Settembre 85) **«Flamingo Bar»** (Figurentheater Tubingen, Germania). Per informazioni e prenotazioni C.T.A. 0481/537280.
CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson.
Sala blu. 17.15, 19.45, 22.15: «Space Cowboys» con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.
Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Final destination» con Devon Sawa.
VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Scream 3».
Sala 3. 18, 20, 22: «Holy smoke».

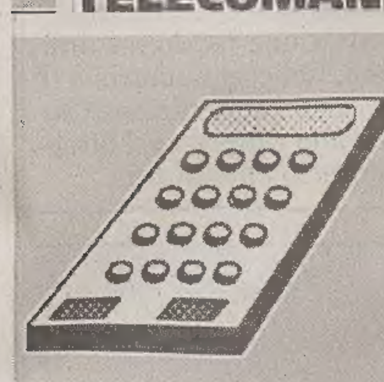
MONFALCONE

EXCELSIOR. 16.45: «I Flintstones». **18.30, 21.30:** «The patriot».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Accordi disaccordi» di Woody Allen con Sean Penn ore **17.30, 19.30, 21.30.** Ingresso lire 9000.

TELECOMANDO



Buffy, l'ammazzavampiri allegoria di angosce reali

di **Giorgio Placereani**

Dopo la prima puntata, mesi fa, non avevamo più parlato dei telefilm di «Buffy», la simpatica ammazzavampiri adolescente interpretata da Sarah Michelle Gellar (la domenica su Italia 1). Beninteso, non è che questa sia una delle grandi serie fantastiche della storia della Tv; non è «X-Files», per intenderci; ma è divertente e gradevole, e, stante la simpatia dei suoi protagonisti, potrebbe aspirare per il futuro a un certo culto di nicchia. In Italia, poi, dove i telefilm horror americani si vedono poco, «Buffy» appare anche più originale di quanto in realtà non sia.

La sua forza sta nell'intelligente fusione di tre linee guida: l'horror, di televisiva moderazione ma ben realizzato; l'autoparodia – che si regge su un bel dialogo spiritoso – nella figura di questa cacciatrice di vampiri riluttante; la commedia adolescenziale (un vero e proprio genere americano) cui indulge largamente la serie. Il delizioso doppio episodio dell'altra settimana rimarrà probabilmente il migliore della serie ma anche i due di questa domenica erano assai buoni; e servono a ricordarci come l'horror e il fantastico in genere provvedano un'ottima forma allegorica per angosce reali.

Nel primo dei due episodi Buffy scopre con gran dispiacere che la madre, divorziata, ha un ammiratore che intende sposarla. Il possibile patrigno sembra un modello di perfezione, ma la ragazza non ha remore a manifestargli subito una violenta ostilità (e del suo nervosismo fanne le spese anche i poveri vampiri che Buffy ha la missione di sterminare, giacché prima di piantargli il classico paletto li massacra di botte più dell'usuale).

Poi, com'è naturale, risulterà che la ragazza ha ragione: il promesso sposo così perfettino è un robot (la sua faccia con la maschere umana mezzo strappata, alla fine, è puro «Terminator»); peggio ancora, è un robot poligamo; peggio ancora, è un robot assassino, che conserva i cadaveri delle mogli come Barbablù.

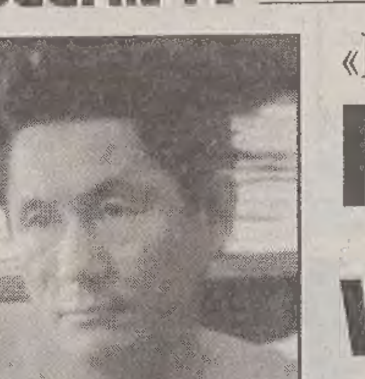
È evidente come il telefilm sia una puntuale trascrizione in forme fantastiche, e naturalmente consolatorie, di un grumo di tensioni molto reali, ben riconoscibili per il pubblico giovanile americano cui si rivolge: quella forma di ingenuo egoismo oscuro e convoluto, dagli addentellati psicologici profondi, per cui spesso un figlio in età adolescenziale teme e rifiuta l'ipotesi di un nuovo matrimonio della madre, e vede il pretendente come un intruso aggressivo. Come nelle fiabe (non ha torto chi paragona gli horror a sanguinose fiabe moderne), sotto il testo fantastico si lascia leggere una proiezione della realtà, e la deformazione fantastica serve contemporaneamente ad alleggerirne l'impatto e a facilitare una sorta di catarsi.

Lo mostrava bene anche il secondo episodio, ch'era una specie di collage di motivi classici fantascientifici (da «L'invasione degli ultracorpi» al seminale «Il terrore dalla sesta luna» di Robert A. Heinlein, incrociandoli con «Alien» dal punto di vista visivo) legati al tema del «parassita» che controlla il comportamento delle persone che uno conosce. È la doppia paura – evidentemente non solo adolescenziale – della perdita sia dell'amore sia dell'affidabilità delle persone.

Così l'horror diventa una specie di palestra fantastica in cui si muovono e si risolvono sul piano simbolico, con nostro sollievo, le nostre paure segrete. Ricordiamocene ogni volta che le solite associazioni di psicologi estivi vengono a strepitare che fa male.

Nella foto: l'attrice Sarah Michelle Gellar.

OGGI IN TV



«Hana-bi» di Takeshi Kitano su Raitre

Freddo e cruento venato d'ironia

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Hana-bi - Fiori di fuoco**» (1997) di Takeshi Kitano (Raitre, ore 23.20). Un poliziotto decide di compiere una rapina per concedersi un ultimo viaggio con la moglie ammalata di leucemia. Freddo e cruento film d'azione, venato d'ironia. In prima tv con protagonista lo stesso regista Takeshi Kitano *(nella foto)*.

«**Tracce di rosso**» (1992) di Andrew Wolk (Italia 1, ore 20.45). Il poliziotto Jack Dobson racconta gli eventi che hanno portato alla propria morte, al termine di una indagine su un serial killer. Nel cast James Belushi e Lorraine Bracco.

«**La notte e il momento**» (1994) di Anna Maria Tatò (Tmc, ore 20.50). Intenzionato a sedurre una nobildonna, uno scrittore accetta di confidare le proprie avventure galanti, dalle più innocenti a quelle più piccanti. Vicenda curiosa raccontata con stile ed eleganza. Con Willem Dafoe e Miranda Richardson.

«**Zombi**» (1979) di George A. Romero (Retequattro, ore 22.45). Un'orgia di morti viventi invade gli Stati Uniti, seminando morte e terrore. Per salvarsi, tre uomini e una donna si rifugiano in un enorme supermercato. Con David Emge.

«**Mia moglie è una bestia**» (1988) di Castellano e Pipolo (Italia 1, ore 22.50). Commedia ridanciana con Massimo Boldi e Eva Grimaldi.

Raidue, ore 23.10

La Russia di Putin allo sfascio

Agosto 2000: il mese più disastroso della Russia di Putin. Questo il tema della puntata odierna di Tg2 Dossier, intitolata «Eredità terribile». Dall'incendio della torre di Ostankino, alla tragedia del Kursk, il sommergibile affondato con tutti i suoi marinai, alla bomba esplosa, appena tre giorni prima, nel sottopassaggio di Piazza Puskin, al sequestro delle due funzionarie della Croce Rossa, Sergio Canciani ripercorre gli eventi che negli ultimi tempi hanno colpito il paese e intaccato la popolarità del premier russo.

Raitre, ore 20.50

L'acqua e i suoi abitanti

È dedicata all'acqua e ai suoi abitanti la puntata odierna del «Pianeta delle meraviglie», presentata da Licia Colò. In primo piano trichechi, pinguini e squali.

Canale 5, ore 21

Finalissima di «Beato tra le donne»

Va in onda oggi la finalissima di «Beato tra le donne» il varietà estivo di Canale 5, condotto da Natalia Estrada con la partecipazione di Enrico Brignano. A sfidarsi in diverse prove sempre otto concorrenti, vincitori delle precedenti puntate, per aggiudicarsi il titolo di 'beato tra i beati, vincitore dell'intera edizione.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 L'OMBRA DI ZORRO. Film (avventura '62). Con Frank Latimore, Raffaella Carra'.
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Tocco da maestro"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO 2. Film tv (drammatico). Con Agnese Nano, Giovanni Guidelli, Vanni Corbellini.
15.05 UN POLIZIOTTO FUORI DI TESTA. Film (commedia '87). Di M. Dinner. Con Meg Tilly, J. Renhold.
16.40 MATLOCK. Telefilm. "La formula"
17.30 VARIETA'
18.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Giulietta e Romeo".
22.45 TG1
22.50 TRA PIO IX E PIO XII LA CHIESA DELLA FEDE
23.40 LET'S MISS AGAIN
0.10 VENEZIA CINEMA 2000
0.35 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI
1.00 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
1.40 SOTTOVOCE: PASQUALE SQUITIERI
2.10 RAINOTTE
2.12 VIDEOCOMIC
2.20 TRAPPOLA MORTALE. Film (drammatico '82). Con Michael Caine, Christopher Reeve.

RAIDUE

6.25 PRONTO EMERGENZA. Telefilm.
7.00 GO CART ANTEPRIMA
7.45 GO CART MATTINA
10.25 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
10.45 PORT CHARLES. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.20 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 UN FIGLIO A META' - UN ANNO DOPO. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE E...STATE CON NOI
13.50 UN CASO PER DUE. Telefilm.
14.55 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.50 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
16.00 TG2 FLASH (17.30)
16.50 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Un figlio perfetto"
17.40 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Una nove millimetri"
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "La prima volta"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 UNA CANZONE PER TE
23.10 TG2 DOSSIER
23.55 TG2 NOTTE
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE. Film (commedia '69). Di Francois Truffaut. Con Jean Paul Belmondo, Catherine Deneuve.
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.20 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
2.35 ANIMA
2.55 MICROFONI APERTI
3.15 CI VUOLE PAZIENZA
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL - 42. PARALLELO - LEGGERE IL '900
9.30 RAI EDUCATIONAL - LEZIONI DI DESIGN
10.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
10.25 GLI AMORI DI ERCOLE. Film (avventura '60). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Jayne Mansfield, Micchey Hargitay, Massimo Serato.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 TG3 METEO
12.15 DOPPIAVU' FLASH
12.20 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm. "La fiamma della gloria"
13.10 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il prezzo della pace"
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 BEACH VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO
16.30 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 BONANZA. Telefilm. "L'attrice"
19.00 TG3
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB A VENEZIA
20.25 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
22.55 TG3
23.20 HANA-BI. Film (drammatico '97). Di T. Kitano. Con B. Takeshi, K. Kishimoto.
1.05 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
1.10 RAI SPORT PIT LANE
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO: LE MARIONETTE
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Carnevale e divorzi"
9.00 RICCIOLI D'ORO. Film (commedia '35). Di Irving Cummings. Con Shirley Temple, John Boles.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Burocrazia"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Brodo di lucertole"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "L'uovo di Pasqua"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 AMO I MIEI FIGLI. Film tv (commedia '93). Di Frank Arnold. Con Stephanie Zimbalist, Joanna Kerns.
16.40 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Funerale per un vampiro"
17.35 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Che tempo fa?" "Corry Gary corri"
19.30 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 BEATO TRA LE DONNE. Con Natalia Estrada e Enrico Brignano.
23.00 BABY MONITOR. Film tv (drammatico). Di Bruno Gantillon. Con Suzanne von Borsody, Charlotte Valandrey.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Omicidi al pizzo"
2.50 TG5 (R)
3.20 TOP SECRET. Telefilm.
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNIX. Telefilm. "Caccia all'uomo"
5.30 TG5 (R)
6.20 TOP SECRET. Telefilm. "Il triumvirato"

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 HAZZARD. Telefilm. "Sempre due sempre Duke"
9.30 SEAQUEST. Telefilm. "All' ultimo secondo"
10.30 FELIX AMICO PER LA VITA. Film tv (commedia '97). Di Stephan Bartmann Oren Schmuckler. Con Marc Diele, Nadine Neumann.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Va va va voom tours" 1a parte
13.30 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Guai per tutti"
15.30 MEEGO. Telefilm. "Allarme rosso"
16.00 SAILOR MOON
16.30 POKEMON
17.00 ROSSANA
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Un tempo per ogni cosa"
18.30 L.A. HEAT. Telefilm. "Indagine incrociata"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 TRACCE DI ROSSO. Film (thriller '92). Di Andy Walk. Con James Belushi, Lorraine Bracco.
22.50 MIA MOGLIE E' UNA BESTIA. Film (commedia '88). Di Castellano Pipolo. Con Massimo Boldi, Eva Grimaldi.
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 STUDIO SPORT
1.25 CIAK SPECIALE: SCREAM 3
1.35 I TANTI SEGRETI DI UN CUORE INNAMORATO
4.15 MORK & MINDY. Telefilm. "Salutari consigli di Mork"
4.40 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Maria"
5.05 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Un delitto ascoltato"
5.50 PRIMI BACI. Telefilm. "Gli amici"
6.15 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Sangue freddo"
6.40 BENNY HILL SHOW

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Il matrimonio" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Il passato degli uomini"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 PECCATO CHE SIA UNA CANAGLIA. Film (commedia '54). Di Alessandra Blasetti. Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica.
18.00 MAPPAMONDO. Documenti.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "La compagna di liceo"
20.45 CALCIO TROFEO BORTOLOTTI: ATALANTA - MILAN
22.45 ZOMBI. Film (orrore '79). Di George A. Romero. Con David Emge, Ken Foree.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 TARANTELLA NAPOLETANA. Film (commedia '73). Di Camillo Mastrocinque. Con Clara Bindi, Clara Crispo.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 LA SMANIA ADDOSSO. Film (commedia '63). Di Marcello Andrei. Con Vittorio Gassman, Lando Buzzanca.
4.40 PENSIONE AMORE, SERVIZIO COMPLETO. Film (commedia '79). Di Luigi Russo. Con Lory Del Santo, Clara Colosimo.
5.00 PROTAGONISTI '85 '86 (R)
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.35 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO.
8.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.20 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
9.30 VOLO 232 - ATTERRAGGIO D'EMERGENZA. Film tv (drammatico '91).
10.30 TMC NEWS (NELL'INTERVALLO)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 IL SANTO. Telefilm.
16.30 STREET HAWK. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 ALTROMONDO
20.35 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.50 LA NOTTE E IL MOMENTO. Film (commedia '94). Di Anna Maria Tato'. Con Willem Defoe, Lena Olin.
22.40 TMC NEWS
23.00 TMC MOTORI
23.30 BRANCALEONE ALLE CROCIATE. Film (commedia '70). Con Vittorio Gassman, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli.
1.55 ALTROMONDO
2.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 AMARE TRIESTE
7.30 CALEIDOSCOPIO. Documenti.
8.00 COMPAGNO DI SCUOLA. Film (commedia '79). Con J. Belushi, Keith Carradine.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 THE CAT. Telefilm.
12.00 ARTE MODERNA. Documenti.
12.30 COMUNE-ON
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TRIESTE PROVINCIASSIEME.
14.30 STAR TREK
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 SPACE STARS
18.00 PERSONAGGI E OPINIONI
18.30 SCUOLA MUSICA 55
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 DAI MERCATI
20.30 MIX CULTURA
20.50 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico). Di Tay Garnett. Con Lana Turner, John Garfield.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 DAI MERCATI
23.35 MIX CULTURA
24.00 VIDEO ONE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 DAI MERCATI
1.50 F.B.I SEGRETA. Film (giallo). Con D. Wayne, R. Foxworth.

TELEFRIULI

10.00 ARABAKI'S
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.45 NONSOLAUTO
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.07 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TG CONTATTO
17.00 SHAKER PLANET
17.30 TOP MODEL. Telefilm.
18.15 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.30 L'ALBA DEI FALSI DEI. Film (drammatico '78). Di Duccio Tessari. Con H. Berger, U. Orsini.
22.57 BORSA
23.05 TELEGIORNALE F.V.G.
23.39 SPORT SERA
24.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.30 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.

DIFFUSIONE EUR.

14.00 TNE CONSIGLIA
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE 1A EDIZIONE
19.00 ATLANTIDE PRO-POST@ INCONTRO CON L'ESPERTO
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
19.45 TNE GIORNALE
20.30 PASSAGGIO A NORDEST. Con Fabio Fioravanzi.
22.30 INSALATA DI RISI E BISI

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
14.40 MEDITERRANEO. Documenti.
15.10 SPORT ESTREMI
15.40 SLOVENIA MAGAZINE
16.10 CHARLIE IL NEGRO. Film (western '73).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
20.00 ATLETICA LEGGERA: GOLDEN LEAGUE
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 ITINERARI. Documenti.
23.15 IL MEGLIO DI FOLKEST
0.20 PARLIAMO DI...NOTTE
1.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
1.15 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 SUMMER HITS
16.00 TGA-FLASH
16.05 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.55 TGA-FLASH
19.00 MTV EASY
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 CERCASI WEBJ
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 MTV ON THE BEACH

ANTENNA 3 TS

12.20 NOTES OROSCOPO (R. 13.45 - 18.50)
12.45 REGIONE OGGI
13.30 NUOVO TEGIORNALE NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 AMARE TRIESTE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 TRIPLOZERO
20.10 GENTE E PAESI
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
20.45 STATEBBONI
22.00 COLPO GROSSO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 AMARE TRIESTE

TELEPORDENONE

10.10 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
11.30 REPORTAGE
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 SPRINT TRIVENETO
14.30 COMMERCIALI
16.00 COMMERCIALI
16.40 CARTONI ANIMATI
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
20.40 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
21.10 COMMERCIALI
21.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 POOL - IL PRIMO PROGRAMMA GIRATO IN APNEA
9.35 CLIP TO CLIP
11.00 1+1+1=3 DEDICATO AI BLINK 182
11.15 BEST EUROPA
12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 POOL - IL PRIMO PROGRAMMA GIRATO IN APNEA. Con Alex Braga.
15.00 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI DEI LITFIBA
15.30 HOT LINE
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 IL MEGLIO DI 4U
18.00 HOT LINE
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 DIVAS
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 SCONTRO FINALE. Film (azione '89). Di Arizal Jr.. Con Chris Mitchum, Mike Abbot, Ida Iasha.
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.15 L.O.V.E.
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY ESPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 SHAKA ZULU - QUINTA PARTE. Film tv (storico '85). Di William C. Faure. Con Edward Fox, Robert Powell, Christopher Lee.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 LA STRANA MALEDIZIONE DI MONTEZUMA. Film (western '78). Di Richard Quine. Con Richard Widmark, Genevieve Page.
22.50 POKER DI SANGUE. Film (western '68). Di Henry Hathaway. Con Robert Mitchum, Dean Martin.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 IL RAGNO ROSSO. Film tv. Di Jerry Jameson. Con James Farentino, Jennifer O'Neil.
3.15 NEWS LINE 16/9

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 UN VENERDI' DA ODEON
21.00 LA FEBBRE DEL GIOCO
21.30 GIMMI'S FEVER
23.30 FILM. Film.

TELECHIARA

12.00 DAKTARI. Telefilm.
12.45 VIVENDO PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 PESCARE INSIEME. Doc.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 MOOMIN
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 DAKTARI. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 PESCARE INSIEME. Doc.
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 MOOMIN
21.00 MUSICA INDIAVOLATA. Film (musicale '40). Con Mickey Rooney, Judy Garland.
22.50 TG ECONOMIA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Golem; 9.05: Radio anch'io; 10.08: Il baco del Millennio; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.33: Radioacolori - 2a parte; 14.08: Con parole mie; 15.05: Radiouno musica; 16.03: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35: GR1 Zapping; 21.05: Radiouno Musica Club; 22.34: Uomini e Camion; 22.41: Ghiaccio bollente; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 6.45: Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Blu notte; 9.00: Il Programma lo fate voi; 10.37: Il Cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie; 11.36: Il Cammello di Radio-Due; 12.00: L'importante e' partecipare; 12.30: GR2; 14.00: L'Altra musica; 14.35: Il Cammello di Radiodue; 16.00: Acquario: Motore di ricerca; 17.00: Il Cammixo; 18.00: Debito formativo; 19.00: Il Cammello di Radiodue; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.39: Il Cammello di RadioDue; 21.30: GR2; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.01: Amiche mie (R); 2.28: Alle 8 di sera (R); 2.56: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo Estate; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.20: Invenzione a due voci; 15.15: Scienza; 16.30: Centolire; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 20.00: Radio Suite Festival; 20.05: Teatrogiornale; 21.00: Il Cartellone: Concorso Pianistico Internazionale; 23.45: Tournee; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20, 7.56: Onda Verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.30, 12.56: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15; T3 Giornale radio; 15.15, 16: Shaker; 18.30, 18.56: T3 Giornale radio.

Programmi per gli Italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45, 16.30: Adriatic on line.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Immagini letterarie; 8.50: Note musicali; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Musica leggera; 12: Libro aperto; 12.20: Soft music; 13: Segnale orario - Gr, Mosaico estivo; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; notizie, musica, attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale; Novità musicali; Album classico; 18: Avvenimenti culturali; L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 105.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

ARMSTRONG INVESTITO

Lance Armstrong è stato investito da un'automobile in Francia in allenamento. L'incidente è avvenuto martedì scorso vicino a Nizza ma lo si è appreso ieri dall'Us Postal, la squadra del campione. Armstrong non ha riportato fratture ma solo qualche contusione, deve tuttavia restare a riposo a tempo indeterminato. Ma la sua partecipazione ai Giochi di Sydney non è in pericolo.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
14.00 Telepordenone: Sprint Triveneto
15.10 Capodistria: Sport estremi
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.05 Raitre: Beach Volley: Campionato italiano
16.30 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.34 Telefriuli: Sport Sera
20.00 Capodistria: Atletica leggera: Golden League
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.45 Rete 4: Calcio Trofeo Bortolotti: Atalanta - Milan
23.00 Telemontecarlo: TMC Motori
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.39 Telefriuli: Sport sera

OLIMPIA MILANO NEL CAOS

L'Olimpia Milano è sempre più nel caos. Ieri tra i due comproprietari della gloriosa società di basket, Pasquale Caputo e Joe Bryant, si è arrivati a una totale rottura. Bryant (padre dell'asso dei Lakers, Kobe) che controlla il 50% delle azioni della società (l'altro 50 appartiene a Caputo) ha preferito non presentarsi alla riunione del direttivo per non rischiare di essere posto in minoranza.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO NAZIONALE Buona prova del fantasista juventino nel collaudo con l'under 18 in vista del debutto con l'Ungheria

Italia, Del Piero fa cambiare idea a Trapattoni

Pinturicchio in attacco partirà titolare in coppia con Inzaghi ma il leader degli azzurri è Totti

Volti sorridenti, clima disteso: la Nazionale si prepara al primo test dell'«era Trapattoni».

FIRENZE Dopo il polverone dei giorni scorsi è tornato il sereno tra Del Piero e la nazionale? Parrebbe proprio di sì, visto che ieri, nel primo (maxi)tempo dell'amichevole contro l'Under 18 Trap ha schierato Alex nella formazione titolare. Difficile si tratti solo di una coincidenza, dopo che il fantasista della Juve era stato inserito nella prima squadra già nelle precedenti partitelle.

Trap, infatti, ha iniziato con il trio Cannavaro-Nesta-Iuliano davanti a Toldo, schierando a centrocampo Zambrotta e Maldini sulle corsie esterne, Fiore ed Albertini in mezzo, mentre Totti agiva alle spalle di Inzaghi e Del Piero. E Del Piero ha dimostrato di meritare la fiducia del tecnico, giostrando con buona autorità ma soprattutto ritrovando la (agognata) via del gol.

Dopo una prima mezz'ora senza reti, è stato infatti Alex ad aprire le marcature al 7' del secondo (mini)tempo, sfruttando al meglio un invitante servizio di Totti. Poi, dopo che Zambrotta aveva realizzato il secondo gol, Pinturicchio ha lasciato il posto a Marco Delvecchio, lasciando in tutti la sensazione che questa scena si ripeterà domenica sera a Budapest contro l'Ungheria (non è stato forse Trapattoni a parlare di staffetta per l'attacco?). Appare evidente come Del Piero parta in pole nella corsa per diventare il «partner» di Inzaghi (largamente soddisfatto lo stesso Trap: «Al di là del gol ha giocato una buona partita e si è mosso molto bene») così come Albertini e Fiore partono avvantaggiati su Gattuso e Baronio per far coppia nella zona centrale del centrocampo.

La partita contro l'under 18 di Antonio Rocca ha regalato gloria a tutti i componenti del gruppo, offrendo soprattutto tre certezze: Francesco Totti (autore di uno splendido gol) è il nuovo leader di questa Italia; secondo, Gianluca Zambrotta è forse il giocatore più in forma (ha firmato una doppietta) e terzo l'Italia in panca può contare sempre su un certo Vincenzo Montella, che forse non sarà più titolare nella Roma per «colpa» di Batistuta ma ha classe da vendere. Ai titolari è servita un'ora per trovare quattro reti, a lui sono stati sufficienti pochi minuti per segnare una bella doppietta.

Per Trapattoni c'è l'imbarazzo della scelta sul fronte offensivo. E contro l'Ungheria, risolto il problema di fare centro, dietro si possono dormire sonni tranquilli con Cannavaro e un super Nesta. «Per carità, non dite queste cose - ha detto il capitano della Lazio - non sono un mostro, nè tantomeno un leader. La forza del nostro gruppo sta proprio nell'essere composto da tanti giocatori di valore, nessuno si sente superiore agli altri». Ma intanto c'è (non solo a Roma) chi candida Nesta al Pallone d'Oro.

Oggi comincia la B: Il Toro di Simoni subito a testa bassa

TORINO Sei promozioni da allenatore, quattro da giocatore. Gigi Simoni ha credenziali assai solide per parlare di Serie B e spera ovviamente che gli servano anche per la guida del Torino. È dunque lui il più indicato per analizzare il campionato cadetto che domani inizia proprio con l' anticipo della sua squadra contro l' Ancona.

«È un torneo lunghissimo e pieno di insidie - dice - l'unico segreto per centrare la promozione è la continuità, che si ottiene attraverso tante componenti, dal modo di lavorare in settimana al comportamento in campo, al gestire le partite, al prestare molta attenzione ai minimi particolari, ad esempio le ammonizioni e la gestione dei minuti finali. Anche in B è finita l' epoca dei club ammazzacampionati. Oggi vedo, al massimo, cinque-sei favorite: il mio Torino e poi Cagliari, Piacenza, Venezia, Genoa e Sampdoria. Ma non manca mai l'outsider, che quest' anno potrebbe essere la Ternana. Per quanto riguarda il debutto, so già che uno squadra come l'Ancona ci farà penare».

La Fifa e l'Uefa sono disposte a accettare una soluzione di compromesso con l'Unione Europea

Trasferimenti liberi per gli «over 24»

ZURIGO La Fifa e l'Uefa sono pronte ad accettare un compromesso sui trasferimenti con l'Unione europea che mantenga gli indennizzi solo per i calciatori sotto i 24 anni. Al termine di una riunione dell'establishment del calcio (presenti anche Federazioni, Leghe professionistiche e sindacato calciatori) svoltasi a Zurigo, sono state proposte alcune «concessioni» per scongiurare la minaccia di Bruxelles di dichiarare «illegale» l'attuale sistema il 20 settembre.

La concessione più importante è senz'altro quella di accettare che il trasferimento dei giocatori con più di 24 anni di età diventi gratuito. Attualmente per ingaggiare un giocatore sotto contratto i club devono pagare un indennizzo alla squadra di appartenza ma l'Ue considera questa una violazione alla norma sulla libertà di cambiare impiego dei lavoratori comunitari.

Il piano messo a punto a Zurigo prevede però anche un limite minimo di permanenza in un club (un anno), circoscrive a determinati periodi annuali la possibilità di trasferimento e istituisce una clasuola di reciprocità, per cui anche i club possono cacciare i giocatori. Verrebbe abolita la vendita di calciatori sotto i 18 anni mentre fino ai 24 un club può richiedere un indennizzo per la cessione.

«Abbiamo formulato questa proposta - ha spiegato il presidente della Fifa Sepp Blatter - serve ad aprire un dialogo con l'Unione europea senza aspettare gli effetti di una sentenza-ghigliottina che metterebbe in pericolo la famiglia del calcio». Intanto però il mondo del calcio vuole guadagnare tempo rispetto al 20 settembre. Blatter ha chiesto tempo fino a Natale o almeno «una tregua olimpica» per raggiungere un accordo «accettabile per tutti».

La Lazio perde anche Vannucchi Il Milan mette le mani su Biscan

MILANO Dopo aver perso Zenden quando ormai i giochi sembravano fatti, la Lazio fallisce un po' a sorpresa anche la trattativa-lampo con la Salernitana per Vannucchi, che dell'olandese era la prima alternativa. Ieri c'è stato un lungo incontro a Roma tra i dirigenti laziali e il presidente campano Aliberti, ma non è stato trovato un accordo.

In questi giorni molto attivo sembra il Milan, nonostante Galliani abbia dichiarato che la squadra va bene com'è. Probabile l'acquisto di Biscan della Dinamo Zagabria, un giovane difensore che verrà ceduto in prestito all'Atalanta, possibile l'arrivo per fine anno del difensore della Dinamo Kiev Kalazde, 22 anni, valutato 40 miliardi.

Tiene banco anche oggi la vicenda-Baggio. Sono scaduti ieri i termini per la presentazione delle liste dei giocatori da impiegare nelle Coppe. L'ex interista ha aspettato per vedere se gli arrivava un'offerta da una squadra impegnata in Europa, ma invano. E la Reggina attende una risposta entro domani o dopodomani.

Baggio ancora a spasso.

SERIE C2

L'allenatore alabardato manifesta ottimismo e serenità a pochi giorni dalla «prima» anche se è conscio della difficoltà dell'impegno contro la Pro Vercelli

Rossi: «La Triestina è pronta per la partenza»

Il tecnico però ha un rammarico: «Con altri due campi si potrebbe lavorare meglio»

TRIESTE «Sì, siamo pronti. Ne ho avuto conferma domenica scorsa contro la Spal. Pur perdendo abbiamo giocato un grande primo tempo». A tre giorni dal battesimo in campionato contro la Pro Vercelli l'allenatore della Triestina Ezio Rossi è sereno e fiducioso come un oste che sa di avere le botti piene di buon vino pronto per la mescita. «Siamo consci della nostra forza tuttavia domenica al «Rocco» affronteremo una squadra che potrebbe metterci in difficoltà. Come temevo questa Pro Vercelli è molto quadrata. In Coppa italia ha già dimostrato tutto il suo valore incassando un solo gol in quattro partite.

A proposito della Coppa, quali risposte ha avuto dalla sua squadra?

«Senza dubbio positive. E' un gruppo animato da un grande entusiasmo e riesce poi a sprigionarlo anche sul campo. E' una Triestina che cerca sempre di proporsi, di aggredire l'avversario. Ma le note liete non finiscono qui: qualche seconda linea si è già messa in evidenza. Alcuni ragazzi, come per esempio Zago, li abbiamo presi innanzitutto perciò che facciano soprattutto esperienza. E invece hanno già dimostrato grande autorità sorprendendo anche me».

Tuttavia ai primi di settembre non può essere ancora una Triestina perfetta. Cosa c'è che non va?

«Bisogna ancora lavorare sulle difesa, ma il problema è forse meno grave di quanto possa sembrare. Anche la retroguardia è in via di miglioramento».

E quei sei gol presi in Coppa Italia?

«Mi rendo conto che in questo momento i numeri condannano la difesa. Ma la maggior parte di queste reti non è imputabile a errori tattici. Siamo mancati nei particolari o meglio siamo stati infilati per svarioni individuali».

Nel modulo è una Triestina sempre più olandese...

«In effetti il 4-2-3-1 è lo schieramento tattico su cui puntiamo maggiormente e su cui abbiamo più lavorato. Ma nel calcio di oggi bisogna saper variare a seconda delle necessità contingenti. Nel Treviso di Bellotto eravamo entrati in crisi nel girone di ritorno proprio perchè avevamo lavorato solo su questo progetto tattico. Ma noi possiamo permetterci di giocare anche con due punte, ossia con Provitali e Micciola. In questo caso tornerebbe utile il 4-4-2 con le opportune rettifiche».

E' sempre dell'avviso che non servano rinforzi?

«In linea di massima sì, ma possiamo aspettare per valutare con calma. Mi interessa anche verificare il comportamento di chi resterà fuori. Con me nessuno troverà mai la porta chiusa, il posto bisogna conquistarselo durante la settimana in allenamento ma alla fine si devono fare anche delle scelte».

Sarà necessario, quindi, tagliare?

«Probabilmente sì, dovremo cedere un paio di elementi. Siamo in troppi».

Il rapporto con il pubblico?

«Buono. Se non faremo tantissimi abbonamenti vuol dire che i tifosi verranno alla domenica al botteghino. Mi auguro che diventi un pubblico caldo come quello di Teramo».

E la società come l'ha accolta?

«Benissimo. La Triestina ha un'organizzazione di gran lunga superiore alla C2. Ho trovato anche eccezionali collaboratori, a cominciare dai magazzinieri e dai massaggiatori. Una sola nota stonata: la mancanza di due buoni campi per gli allenamenti».

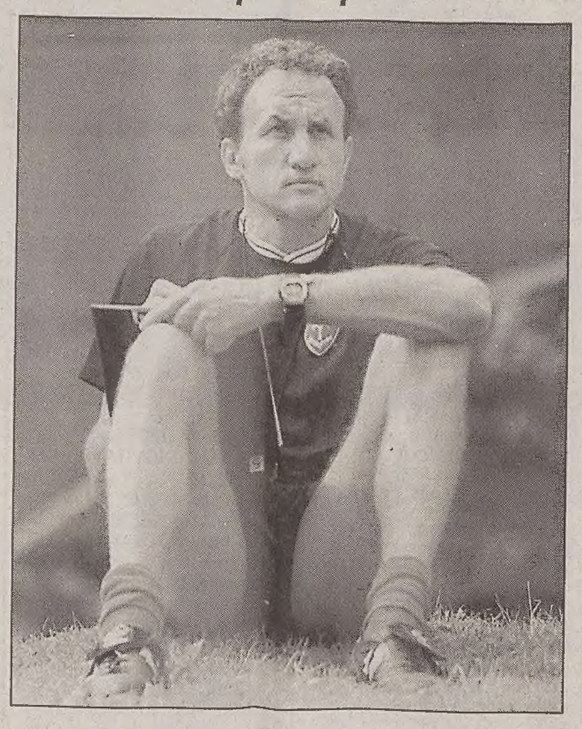
Maurizio Cattaruzza

Piccole falle nella prova generale

TRIESTE Una prova generale in tre atti di 30' ciascuno. La Triestina ieri al «Rocco» ha simulato l'incontro di apertura con la Pro Vercelli contro le riserve. Ma sono rincalzi solo di nome e non di fatto tanto è vero che hanno messo in difficoltà i titolari imponendo loro alla fine il pareggio (3-3). La Triestina in questo momento soffre la velocità delle punte avversarie. E' come un nervo scoperto.

Rossi dovrebbe comunque aver fatto le sue scelte. Ha affidato le casacche blu (dei titolari) a Birtig, Vecchiato, Stancanelli e Parisi in difesa mentre in mediana ha schierato Boscolo e Modesti. Pasa, Gubellini e Teodorani gli uomini in appoggio alla punta centrale Provitali che ha precauzionalmente abbandonato il campo dopo un tempo per un probabile risentimeno muscolare. Nella formazione A nella ripresa Rossi ha provato anche Zago a centrocampo e Micciola al centro della prima linea. Nel terzo tempo anche Cortellazzi e Canella a dare man forte ai titolari. La Triestina A è passata presto in vantaggio con due gol di Gubellini e Teodorani scaturiti a conclusione di altrettante azioni di pregevole fattura. ma col passare del tempo l'undici titolare ha avuto un calo, soprattutto di tensione consentendo agli sparring-partner di rigirare il Cortellazzi (doppietta) nelle ferite della difesa. Il 3-2 di Micciola è stata vanificato dalla rete del giovanissimo Lardieri la cui rapidità in un paio di occasioni ha messo in crisi la contraaerea. Quanto alla Pro Vercelli, ben vengano le squadre forti basta non siano troppo veloci. **Sull'edizione di domani due pagine interamente dedicate alla serie C2.**

m.c.



L'allenatore della Triestina Ezio Rossi.

FORMULA UNO

Il presidente è più ottimista di Agnelli

Montezemolo «ricarica» i box La Ferrari chiede chiarimenti sul differenziale McLaren

MONZA «L'avvocato Agnelli ha ragione quando dice che Hakkinen ha il 60 per cento di probabilità di vincere il mondiale e Michael il 40. Però io preferisco Schumi quando dice che le percentuali sono 90 a 10 per noi...». È un Luca Cordero di Montezemolo caricatissimo quello che arriva ai box Ferrari a Monza per catechizzare i piloti e tutta la squadra, ma anche per caricare i tifosi che, quando lo riconoscono nel paddock, chiedono autografi e si fanno fotografare al suo fianco.

«Ragazzi - dice - stiamo calmi perchè nulla è perduto. Francamente in questi giorni leggo commenti che non capisco. Sembra che a Spa siamo arrivati trentesimi, invece è bene ricordare che Schumacher è arrivato secondo e che, a tre giri dal termine, era primo. A Spa abbiamo fatto una buona gara e non dimentichiamo che Barrichello ha fatto un tempo eccezionale sul giro». Montezemolo non nasconde l' amarezza, legata alle due non-corse per gli incidenti in partenza al tedesco: «Credo sia necessario ricordare che noi, con Schumacher, siamo come una squadra di calcio che salta due partite di campionato. L' amarezza per quelle due gare è grande perchè Schumacher o vince o arriva secondo».

Michael Schumacher

Intanto dopo l'anticipazione da parte dell' agenzia tedesca Sid di un servizio della rivista tedesca Auto Bild, secondo cui la Ferrari avrebbe presentato un reclamo contro la McLaren Mercedes a proposito di un presunto uso scorretto del differenziale, la scuderia di Maranello ha diffuso una nota «per evitare ogni ulteriore speculazione» sulla vicenda. «Viste certe riflessioni tecniche fatte dalla Ferrari - precisa il capo ufficio stampa Claudio Berro - è sorto un dubbio sull' interpretazione del regolamento riguardante il differenziale (art.9.7 del regolamento tecnico di F.1). Abbiamo chiesto alla Fia di sapere se la nostra interpretazione fosse o no corretta. La Fia ci ha risposto dicendo che si era vietato l'utilizzo di ogni tipo di differenziale detto "sistema sterzante con differenziale a controllo di coppia"».

VERSO SYDNEY

-14 La morte del tedoforo australiano colpito da infarto mentre corre è solo l'ultima disavventura

La maledizione della fiaccola

Il calvario è cominciato ad Olimpia: allora la torcia non si accese

SYDNEY Guai a non finire per la fiaccola in cammino verso Sydney. E dopo i tanti contrattempi ci scappa anche un morto. Già all'accensione il 10 maggio nel tempio di Hera dell'antica Olimpia, è stata subito motivo di polemiche e accuse di nepotismo contro l'australiano Kevin Gosper, vice presidente del Cio, perchè la figlia Sophie di 11 anni è stata il primo tedoforo al posto di una ragazza greco-australiana scelta in precedenza.

Dopo aver percorso i vari paesi-arcipelago del Pacifico l'8 giugno la fiamma è arrivata a Uluru o Ayers Rock, la montagna sacra degli aborigeni nel centro dell'Australia, per iniziare il lungo percorso in giro per l'Australia. Ma la cerimonia sul luogo sacro è stata disturbata dal vento, e l'atleta aborigena, la prima degli 11 mila tedofori in Australia, si è vista la torcia spegnersi due volte.

Il 20 giugno a Brisbane uno dei tedofori, il contabile Peter Simpson di 43 anni, malato terminale di cancro, non ha potuto realizzare l'ultimo desiderio perchè è morto poche ore prima. Dopo aver viaggiato sott'acqua presso la grande barriera corallina e in groppa a un cammello a Broome in Australia Occidentale, a Melbourne il 7 agosto un ragazzino ha cercato di strapparla di mano al tedoforo di turno. Il 24 agosto, nel nord del Nuovo Galles del Sud, una giovane ha tentato di spegnere la fiaccola con un piccolo estintore, ma ha sbagliato bersaglio coprendo di schiuma il tedoforo.

Ieri l'ultimo dramma: un tedoforo di 74 anni, ex corridore ciclista, è morto di infarto subito dopo aver completato la sua tappa appena fuori della cittadina di Muswellbrook. A Sydney e alla cerimonia di apertura mancano due settimane e 200 chilometri. E ora quale sciagura riserva la maledizione della fiaccola? Speriamo niente visto che sarà Andrea Bocelli a passare la torcia nella mani dell'ultimo tedoforo alle Olimpiadi in coppia con Olivia Newton John.

Un ciclista non negativo alla crono di Pordenone

TRIESTE Doping per un ciclista che ha preso parte lo scorso giugno al campionato italiano di cronometro su strada svoltosi a Pordenone. Il nome, in attesa delle controanalisi, viene ancora coperto dal silenzio. La segnalazione della «non negatività» proviene dal laboratorio antidoping di Losanna al quale erano state inviate le provette prelevate al termine della gara nella nostra regione. La prova della cronometro professionisti era stata vinta da Marco Velo (il miglior specialista italiano), compagno di squadra di Marco Pantani, che aveva preceduto Contarini e Diego Ferrari. Alla gara aveva preso parte anche un atleta regionale, il sacilese Denis Zanette. Al controllo antidoping erano stati sottoposti i primi tre classificati, più altri due corridori sorteggiati. Non è peraltro scontato che la gara «incriminata» sia quella dei professionisti. Il 20 giugno scorso, infatti, Pordenone aveva ospitato anche le «crono» per donne, juniores e Elite.

Con tre curve affrontate a tutta velocità sull'asfalto bagnato, nel finale di gara, il giovane sloveno Goradz Stangelj ha vinto ieri il Trofeo Melinda battendo Michele Bartoli. L'italiano Paolo Bosoni (Cantina Tollo) ha vinto allo sprint la sesta tappa della Vuelta battendo Lombardi (Telekom) e Freire (Mapei). Zulle resta leader.

IL PERSONAGGIO

Italia da podio. A seni nudi In foto una Fiona... May vista

ROMA Mettersi a nudo sul podio della vanità. Per gioco. Anzi, per i Giochi. Dove si dà il meglio di sè. Per l'Olimpiade più cibernetica e virtuale mai allestita anche la versione adamitica è un modo per santificare lo spirito decoubertiano e presentarsi al mondo. In fondo i Giochi sono sempre stati l'esaltazione del bello estetico. E allora, uno scatto e via, alla conquista di Sydney. A varcare il vallo avevano iniziato la settimana scorsa quindici olimpionici azzurri, tra i quali il pugile goriziano Paolo Vidoz, vittime di un «agguato» giornalistico: pensavano ad un'intervista ed invece si sono «ritrovati» nudi per «Comopolitan». L'obiettivo inquadra e solo una manina evita di andare oltre.

Tempo una settimana e tredici atlete, italiane e non, hanno subito ripreso lo scettro della vanità mettendosi in posa per il settimanale della «Gazzetta dello Sport», in edicola domani. In prima pagina Fiona May, lunghista dalla pelle nera, argento ad Atlanta ed ora «obbligata» a vincere l'oro. L'anglo-italiana atterra sulla sabbia a seni scoperti. Svelandosi con una copertina senza dubbio da medaglia. Fiona ha posato e osato, senza false inibizioni e con la grazia della semplicità.

Fiona May a seno scoperto per gioco. Anzi per i Giochi.

Quattro anni fa il telespettatore planetario fu attirato dalla cerniera galeotta di Paola Pezzo, l'accaldata azzurra d'oro di mountain bike. Ora il seno al vento va già a gonfie vele. In fondo sono Giochi promozionali. Un anno fa furono le rugbiste australiane a spogliarsi, poi fu la volta delle calciatrici americane e delle ragazze del beach volley brasiliano. Ora l'Australia per Sydney 2000 ha mostrato senza veli le atlete più belle. Un calendario per conoscere l'avvenimento, seguire meglio le gare.

VELA

MONDIALI FEMMINILI SNIPE Le straniere dominano ma ieri non deludono le chioggiotte e il misto monfalconese-triestino

Norvegesi in testa anche con poco vento

TRIESTE Risicata seconda prova alla seconda giornata del mondiale femminile 2000 della classe Snipe. Mattinata con golfo senza un filo di vento, cielo plumbeo e pioviggine. Tutti bloccati nella sede organizzativa. Giuria con gli occhi sul barometro, che promette poco, concorrenti annoiati ma speranzosi, sulla piazzola di alaggio della Stv.

Appena alle 14 un segnale a terra d'aria in mare. Ordine d'uscita. Barca giuria dà fondo a mezzo miglio circa dal Faro della Vittoria. Campo a «bastone» con bolina per 310 gradi, vento d'intensità 4 nodi. Partenza regolare alle 15.17. Navigazione lenta delle regatanti. Vento in calo.

In testa nuovamente le norvegesi, al comando anche con poco vento. Sono distaccate dalle inseguitrici con posizioni che cambiano. Vento di dieci gradi più a Nord. Boa di bolina spostata. Questi i primi cinque equipaggi al secondo traguardo: le norvegesi Eikland-Krefting; le giapponesi Nakamura-Yoshioka; le italiane Gandolfo-Berto (di Chioggia) e ancora le italiane Spanghero di Monfalcone e Simoni della Triestina della Vela; le argentine Donato-Granucci.

Pare dunque che le norvegesi, due volte prime, si ergano a mattatrici del campionato. Conferma, invece, delle previsioni che nella maggioranza delle concorrenti i divari siano minimi perché a ogni traguardo mutano le posizioni con incertezze della classifica.

Significativo l'apporto di ieri delle italiane che con il loro balzo delle chioggiotte e del misto monfalconese-triestino, dopo due prove si piazzano all'ottavo e al nono nella classifica generale. Ci sono tuttavia altri sei armi connazionali entro i primi 20, in quest'ordine, dal 14.o in giù: Seculin-Lamonarca, Zerial-Picech, Cappello-Perini, Pignolo-De Cata, Komatar-Vigini, Reis-De Robertis.

La classifica generale dopo due prove: 1) Eikland-Krefting (Norvegia); 2) Nakamura-Yoshioka (Giappone); 3) Cronin-Biehl (Usa); 4) Skoliapova-Geraseva (Russia); 5) Kimie-Yoshimi (Giappone); 6) Donato-Granucci (Italia); 7) Kelly-Bustamante (Usa); 8) Spanghero-Simoni (Italia); 9) Gandolfo-Berto (Italia); 10) Foulke Pline-Eldridge (Usa).

Oggi, alle 12, la partenza per la terza prova.

Italo Soncini

Nel Tricolore Ims Favini leader Pelaschier tenta la rimonta

TRIESTE Mauro Pelaschier al secondo e Lorenzo Bressani al terzo posto del campionato italiano Ims di Riva di Traiano, che si conclude domani.

Mauro Pelaschier

Ieri la velocissima regata lunga, le 53 imbarcazioni in gara, dopo esser state spinte prima da un ponente di una ventina di nodi e poi da un consistente scirocco.

A vincere ci ha pensato Flavio Favini, seguito dal Asel, il Comet 28 di Roberto Lacorte e dal triestino Wind di Riccardo Gratton. Favini ha così raggiunto la testa della classifica con MX Lady, mettendo al secondo posto Mauro Pelaschier al timone di Magica-luce. Il campionato è giunto alle battute conclusive: oggi una regata sulle boe, domani l'ultimo bastone, trasmesso in diretta dalla Rai.

Sul fronte invece della One Ton Cup di Marsiglia, la ricostruita coppia Tommaso Chieffi-Vasco Vascotto, rispettivamente al timone e alla tattica dello scafo inglese Babbalaas, figura al sesto posto, dopo il nono, l'ottavo e il quinto posto di ieri; il campionato si conclude domenica.

Infine «Defiance», lo swan 68 dei Kinsbergen, guida la classifica generale della «Swan Cup 2000» con un solo punto di vantaggio su «Sotto Voce» di Van Vende.

Chardonnay vince la prima regata organizzata dal Diporto Nautico

SISTIANA Per lo sportivissimo Romano Cataletto, attuale presidente del Diporto Nautico, l'emozione di organizzare nei giorni scorsi la prima regata del suo sodalizio (che ha atteso dieci anni per avere l'imprimatur della Federvela) è stata forse maggiore di quella che, da azzurro con 123 presenze, provò a Ginevra nel 1954 laureandosi campione mondiale dell'Italia di hockey a rotelle.

All'evento, il Memorial Cole Marie Hazl, hanno aderito ventidue imbarcazioni d'altura, protagoniste di una prova che ha avuto momenti d'alto dinamismo per effetto della bora.

Partenza alla grande con acceso borino (dieci-14 nodi). Chardonnay prende il comando ma deve presto duellare con tre accaniti avversari: C'è L'Este, Flayarinù e Radames, barche di buona fama. Sull'ultima impoppata, con vento calante, Radames manda a riva lo spi. Dopo la lunga attesa del maestrale, diciotto concorrenti per il tratto finale, con movimentato arrivo a causa dello sconvolgimento delle posizioni. Ma i primi quattro in luce con la vivacità dovuta alla bora non si smentiscono e impongono la loro classe.

I primi dieci: 1) Chardonnay, Aviam (Diporto Nautico); 2) C'è L'Este, Casseler (Pietas Julia); 3) Radames, Frosori (idem); 4) Flayarinù, Vecchiet (Diporto Nautico); 5) L'Emporio Chiurlo, Pesaro (Cdv Muggia); 6) Etemanaki, Valente (Diporto Nautico); 7) Tomathan, Nobile (Amici del Mare); 8) Aglaya, Galletti (Pietas Julia); 9) Nazalone, Stokelj (Cupa); 10) Woody Wood Pecker, Graziano (Diporto Nautico).

Le premiazioni si svolgeranno domani sera con inizio alle 19 al ristorante Castelreggio.

i.s.

IPPICA

Cesena attende Piacere Om

CESENA La presenza di Piacere Om dà lustro alla Tris di stasera a Cesena. Attesi anche Shango, con Toujours Mi e Turbo Higt.

Premio G. Sfir, 44.000.000 lire, metri 2060-2080, Tris.

A m. 2060: 1) Urambo Zn (A. Meneghetti); 2) Urgenza (S. Visi); 3) Uriah Spin (V. Palio); 4) Turbo Higt (L. Bechicchi); 5) Vuspeed Air (G. Lombardo jr.); 6) Thriller (M. Rivara); 7) Solerte (D. Sangermani); 8) Toujours Mi (M. Pieve); 9) Unseat (A. Farolfi); 10) Victorius (R. Veneziani).

A m. 2080: 11) Early Bos (D. Hultberg); 12) Vita de Gloria (R. Andreghetti); 13) Vinco Av (C. Di Nardo); 14) Vil di Azzurra (F. Castelluccio); 15) Verace Tab (R. Benedetti); 16) Piacere Om (A. Porzio); 17) Shango (I. Berardi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 16) Piacere Om.. 17) Shango. 8) Toujours Mi. Aggiunte sistemistiche : 12) Vita de Gloria. 14) Vil di Azzurra. 4) Turbo Higt.

m.g.

■ 371.700 lire è la quota per ognuno dei 6.152 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (17-7-14) della Tris di Tor di Valle.

Fantafratello, dammi la formazione.

L'attesa sta per teminare. Il 1° ottobre si avvicina, caro fantallenatore. Vieni a visitare il nostro sito www.fantacalcio.it e iscrivi la tua squadra al Fantacampionato 2000-2001.
Ma ricordati che puoi scegliere fra i seguenti campionati:

Serie A on line a leghe
Aperto a gruppi di amici e ad esperti, che partecipano ad un mini campionato della propria lega.
Iscrizioni dal 4 settembre.

Gran Premio serie A on line
Aperto a tutti, esperti e non, che partecipano ad un campionato, che a fine anno premierà la squadra con il punteggio più alto.
Iscrizioni aperte dal 18 settembre.

Sotto/Sopra
Per giocare, seguendo le coppe europee.

Partecipa all'asta, scegli i tuoi calciatori, componi la tua rosa, schiera la tua formazione.
E se vuoi avere notizie e conoscere le novità sui giochi futuri vieni a trovarci al sito www.fantacalcio.it. Ti aspettiamo.
E buon campionato, fantafratello.

FANTACALCIO

www.fantacalcio.it il primo, unico, vero figlio del calcio.

È così bello far felice qualcuno!

CONTO DOPPIO

Nuova Formula

Computer + Internet Premium direttamente a casa tua.

Felice di conoscere, studiare, scoprire nuovi straordinari orizzonti, navigando in un mondo magico e in continua evoluzione.
Sarà tuo figlio il protagonista del futuro e fin da ora può impararne il linguaggio.

Con "E-Vai", il computer collegato a Internet, entrerà in rete e ne apprenderà, passo passo, tutti i segreti.
Per averlo è così facile! Basta venire in una delle nostre filiali e sottoscrivere Conto Doppio "Nuova Formula": potrai ottenere "E-Vai" a condizioni esclusive, consegnato e installato direttamente a casa con una stampante a colori e l'abbonamento a Internet triennale.
E se occorre aiuto, nessun problema: con "E-Vai" ci sono tre anni di assistenza gratuita a domicilio.
In più, potrai pagarlo con Carta Viva in 25 comode rate mensili a tasso zero.
È uno dei grandi vantaggi di Conto Doppio "Nuova Formula" della Banca Popolare di Vicenza, il conto "tutto compreso" che ti offre servizi su misura con un canone mensile fisso particolarmente conveniente.
Scegli Conto Doppio "Nuova Formula". È così bello far felice qualcuno!

Banca Popolare di Trieste

Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia al Foglio Informativo Analitico a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca (Normativa sulla Trasparenza Bancaria).